

Amato chiede alla Corte costituzionale di pronunciarsi sui referendum. Entro dicembre Zagabria deve modificare la legge che esclude gli stranieri da indennizzi o restituzioni

Regioni e «devolution», Beni abbandonati, corsa contro il tempo battaglia a tutto campo

Incertezza sui termini per la rivendicazione dei diritti degli esuli

EMERGENZA

Droga controllata, la resa dello Stato

di Ferdinando Camon

I due estremi sono: droga libera e droga proibita. In mezzo ci stanno tante gradazioni, che vanno dalla droga proibita ma col permesso del metadone, al drogato-spacciatore in carcere ma con l'alternativa della comunità, o con l'immediata scarcerazione per altre ragioni, fino alla droga controllata, o droga di Stato. In questo momento si sta uscendo dal proibizionismo e cercando un approdo alla droga controllata, perché si dice che "il proibizionismo ha fallito" o "il proibizionismo non paga". Mi si permetta, prima di discutere queste affermazioni (che sono vere, ma nascono da un errore), di trasmettere al lettore la "visione" dei drogati che conosco: il lettore potrà confrontarle con le visioni dei drogati che conosce lui. Perché, purtroppo, tutti ne conosciamo più d'uno. Adesso ne vedo quattro-cinque. Uno lo trovo sempre nella stessa stradina che scende verso i garage, di sera: cammina svelto, come se avesse fretta, e parlottando ad alta voce; la prima volta che l'ho incontrato pensavo che avesse un telefonino all'orecchio, ma non è possibile perché tiene le mani in tasca, e dunque a chi parla? A se stesso. Perché alza la voce? Perché lui è lontano da se stesso.

● Segue con altro servizio pagina 5

Il «governatore» della Puglia decide polemicamente di restituire i 10 miliardi per i lavori socialmente utili

ROMA S'inasprisce sempre di più lo scontro fra il governo Amato e il centrodestra sul tema del regionalismo. Ieri la Casa delle Libertà ha reagito con vivaci proteste alla decisione del Consiglio dei ministri di sollevare dinanzi alla Corte Costituzionale un conflitto di attribuzione contro le deliberazioni della Lombardia e del Piemonte in materia di referendum consultivi. In sostanza, il governo sostiene che referendum (sia pure non vincolanti) indetti per chiedere maggiori autonomie alle Regioni siano anticonstituzionali. Le Regioni guidate dal Polo, vicever-



Giuliano Amato

nanziando i lavori «socialmente utili». Nei giorni scorsi Fito era stato attaccato e malmenato da un gruppo di disoccupati, e adesso il giovane presidente ha deciso di rimettere la patata bollente nelle mani del governo.

● A pagina 4

LE DONNE NELL'ARMA



E oggi arriva la carabiniere

ROMA Da oggi la «Benemerita» apre al gentil sesso: come le altre forze armate e di polizia, anche i carabinieri arruolano le donne. Stamattina alle 11 nella capitale due giovani allieve ufficiali presteranno giuramento assieme a 21 colleghi uomini. Nella foto una modella.

● A pagina 4

TRIESTE Il mondo degli esuli è in fibrillazione sulla questione dei beni abbandonati. Entro il 31 dicembre, infatti, il Parlamento di Zagabria dovrà modificare, su disposizione della Corte costituzionale, quegli articoli dell'attuale normativa che escludono gli stranieri dal processo di risarcimento o restituzione. Fin qui nulla di nuovo. Tuttavia, secondo alcune interpretazioni della legge in vigore, si sta diffondendo la convinzione secondo la quale chi ancora aspira alla restituzione deve presentare la relativa domanda proprio entro il 31 dicembre, senza aspettare cioè che Zagabria modifichi la legge.

Secondo alcuni esperti le domande devono essere presentate prima del varo della nuova normativa in materia

Questo almeno il parere di alcuni esperti sollecitati da alcune associazioni degli esuli. L'ipotesi è già apparsa su alcuni fogli pubblicati dalle associazioni degli esuli, suscitando un certo interesse fra gli iscritti che hanno tempestato di telefonate i propri rappresentanti. Secondo altre fonti, invece, questo termine non va tenuto in considerazione, e andrebbe piuttosto attesa la revisione della legge sulla denazionalizzazione.

Non c'è pace dunque per il

tribolato mondo degli esuli, il presidente della cui federazione - Guido Brazzoduro - dà una soluzione estremamente pragmatica, consiglia ogni esule interessato alla legge a presentare la domanda alle autorità croate. Dobbiamo tenere le porte aperte a ogni possibilità anche per non compromettere futuri scenari. «Sì, presentare le domande - incalza Silvio Delbello, presidente dell'Unione degli istriani - ma in base a quale formulario? E indirizzandolo a chi? Allegando quale documentazione?». Deciso e polemico il commento di Paolo Sardos Albertini, presidente della Lega Nazionale.

«Se viene approvata una legge - afferma - è logico che questa deve provvedere a nuovi termini. Se no si scade nel ridicolo. Anche se non mi meraviglierei, viste alcune mostruosità giuridiche partorite nei Balcani». «È difficile presentare delle domande su basi che non si conoscono», interloquisce invece Pietro Parentin, presidente dell'Associazione delle comunità istriane. La confusione regna sovrana.

● A pagina 3
A. Radossi e M. Manzin

Addio allo scontrino fiscale. Mutui: nessun «colpo di spugna»

ROMA Sono quelli che riguardano l'abolizione dello scontrino fiscale i più significativi tra i 5 mila emendamenti alla Finanziaria varata dalla Camera che si appresta a iniziare l'esame al Senato per finirlo entro il 18 dicembre. Il governo è deciso a portare a termine questo progetto fortemente voluto dal ministro delle Finanze Del Turco. Stando ai tecnici della maggioranza lo scontrino rimarrebbe solo per regolare i rapporti con i clienti mentre a fare testo per il fisco sarebbero gli «studi di settore». Intanto, dal governo nessun blitz sui mutui usurari. Dopo le indiscrezioni di un presunto «colpo di spugna», sono arrivate solo smentite. Ma le associazioni consumatori chiedono al governo di non prendere decisioni prima di averle consultate.

● A pagina 9

Più luci che ombre dalla 34.a indagine del Censis. Ma è in grave crisi il rapporto con istituzioni, partiti, sindacati

In Italia è tornato di moda l'ottimismo

Cade il mito del posto fisso, decollano nuova economia e propensione al rischio

EFFETTO RICCHEZZA

Il futuro rimane incerto Ma ora fa meno paura

di Alfredo Recanatesi

C'è qualcosa che non torna nella ricognizione che da ben trentatré anni il Censis effettua sulla realtà sociale, ma inevitabilmente anche economica, del nostro Paese. Quest'anno la sua indagine approda a molte conclusioni confortanti che nell'insieme configurano un apprezzabile miglioramento del benessere, almeno per la componente che dipende dai fattori di ordine economico.

Molti indicatori testimoniano questa evoluzione: da una forte riduzione del-

la preoccupazione generata dal lavoro - disoccupazione, precarietà, carriera - ad una ripresa dei consumi, in particolare quelli di carattere edonistico espressivi di un posizionamento sociale non tanto legato all'agiatezza economica, come avveniva negli anni '80, quanto all'aggiornamento tecnologico.

Oltre che sui computer, contornati da tutte le possibili periferiche, si vive la domanda di videocamere, di televisori da parete ovviamente col Dvd, di home-theatre con il contorno dei più assordanti surround.

● Segue a pagina 2

ROMA Un'Italia antica, alternativa, affidabile. In estrema sintesi, una società positiva, in qualche modo inattesa. Ecco la fotografia del Censis: un Paese di luci e ombre, pieno di ottimismo ma anche, come ha sottolineato il presidente De Rita durante la presentazione del

34° rapporto sulla situazione sociale del Paese, drammaticamente in crisi con l'establishment. Il sentimento più diffuso è infatti quello della solitudine davanti alle istituzioni. Soprattutto, è entrato in crisi il ruolo di identificazione e rassicurazione sociale che avevano i partiti e i sindacati. Ma anche altri nodi irrisolti traggono in chiaro il futuro della società del Bel Paese. Secondo il Censis, gli italiani non hanno fiducia nella giustizia. Un'altra bocciatura riguarda la formazione:

la ricerca scientifica è dominata da fuga di cervelli e scarsità di risorse, e la scuola va a rotoli. Poi ci sono i timori che riguardano la criminalità e l'immigrazione.

Ma come vivono gli italiani del nuovo millennio? Il rapporto dipinge un quadro dai colori rosiati: l'abitante

del Bel Paese si è lasciato alle spalle il mito del posto fisso ma non per questo consuma di meno. Anzi, ama rischiare in Borsa. Decollo, quindi, del mercato finanziario, esplosione del lavoro interinale e della new economy. Secondo il Censis, il 2000 può essere ricordato come l'anno dello sviluppo. Finalmente si sono raccolti i frutti degli sforzi compiuti per modificare il percorso dell'economia italiana.

● A pagina 2

Ambiente: Trieste è tra le città dove si respira meglio

TRIESTE Pochi mesi fa Trieste era stata classificata da Legambiente ai vertici della graduatoria nazionale sulle politiche dell'infanzia, ora la stessa associazione promuove la città tra quelle «più brave» sull'ambiente e rispetto al '99 le fa fare un balzo in avanti. Secondo le eco-pagelle distribuite a 103 città italiane infatti la nostra sale dal 28° al 15° posto, a pari merito con Livorno. L'Oscar 2000 di eco-qualità va, per il secondo anno consecutivo, a Pavia.

● In Trieste
Giulio Garau

Mentre i ministri Veronesi e Belillo chiedono un preservativo più economico

Aids, 3 milioni di morti nel 2000 Ma la Chiesa insiste sulla castità

ROMA Preservativi meno cari. È la proposta dei ministri della Sanità Umberto Veronesi e delle Pari opportunità Katia Belillo. Nella tredicesima giornata mondiale della lotta contro l'Aids si pensa a una riduzione del prezzo di quello che viene definito un «eccezionale strumento di difesa».

Ma la sortita dei due ministri crea una frattura con gli ambienti cattolici. Resta infatti immutata la posizione ufficiale della Chiesa sull'uso del profilattico, anche in caso di contrazione dell'Aids da parte di uno dei due coniugi. Il rimedio migliore rimane la castità. Sulla questione «preservativo» interviene anche l'immunologo Ferdinando Aiuti. Parlare del condom «in modo superficiale vuol dire non far conoscere una grande arma di prevenzione». E dire che

le cifre relative al «pianeta Aids» non lasciano spazio a illusioni. La strage continua: nel Duemila il virus ha ucciso nel mondo tre milioni di persone, fra cui 500 mila bambini sotto i 15 anni. In Italia nell'ultimo anno sono stati registrati 2000 nuovi casi, le vittime sono state

800. Intanto, Roma risarcirà i malati infettati da trasfusioni non controllate avvenute negli anni '80. Con 60 milioni a testa, per un totale di 4 miliardi e 550 milioni, indennizzerà gli 82 pazienti (o i loro familiari) che si ammalarono di epatite o di Aids a causa di trasfusioni «infezionate». La dichiarazione del nostro governo arriva nel giorno della notifica della sentenza della Corte europea di Strasburgo.

● A pagina 5

DOMANI

Il Piccolo
+
Il Sole 24 ORE
+
"Risparmio & Famiglia con i Flintstones"
a sole
2000 Lire



Per vendere casa con assoluta riservatezza affidatevi alla nostra discrezione.

AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS
GALLERIA TERGESTO - TRIESTE - TEL. 040 366811

In arrivo una valanga di pellicole soprattutto americane. Mentre quelle italiane appaiono sempre più «piccole»

Film di Natale: per bambini, ma non solo

TRIESTE La filosofia del regista M. Night Shyamalan, rivelatosi con «Il sesto senso» e ora autore di «Unbreakable» (sui nostri schermi dal 22 dicembre), è quella che sembra ispirare i film del prossimo Natale. Ci sentiamo tutti ancora piccoli e indefesi, magari sotto una scorta di aggressività, sembrano confessare le pellicole scaccapensieri sulla soglia del terzo millennio. Se i Natali scorsi avevano recuperato mitici eroi popolari come Tarzan, Zorro o Mosè, quest'anno anche una specie di Superman come il Bruce Willis protagonista di «Un-



«Le verità nascoste»: Harrison Ford e Michelle Pfeiffer.

breakable» non sa di esserlo: a fargli prendere coscienza della sua natura ci pensa un bambino. Tanti film con i bambini e per i bambini, quindi. Ma non solo. Ecco

Harrison Ford e Michelle Pfeiffer coniugi impauriti in «Le verità nascoste» di Zemeckis (dal 15 dicembre). Un ruolo crepuscolare, invece, per Richard Gere nel melo «Autunno a New York» (dal 15 dicembre), diretto da Joan Chen, la prima attrice cinese che ha sfondato a Hollywood. Da parte sua, un Woody Allen in stato di grazia sarà uno dei piccoli e comiciissimi «Criminali da strappazzo» (dal 22 dicembre). Quanto al cinema italiano, a Natale si ritrova sempre più piccolo e infantile.

● In Cultura
Paolo Lughì

«SIDA JA» su CD PIONEER!

UNA SCELTA DI MUSICHE POPOLARI DEDICATE ALLE GENTI CHE FECERO GRANDE TRIESTE

Melodie triestine, istriane, slovene, austriache, ungheresi, greche, ecc.
Inoltre la «Gavotta Stefania» di Alphons Czibulka!

in vendita da
RECORD - VIA DIAZ 19 - TRIESTE - TEL. 040.304669
nei migliori negozi di dischi e nelle librerie



L'amaro esodo dall'Istria degli italiani nel dopoguerra

La galassia delle associazioni rappresentative degli istriani legge in chiave positiva l'imminente varo di una legge oltreconfine

La Croazia adesso apre anche ai cittadini italiani

Ma vige l'incertezza sulla formulazione delle domande, da presentare entro fine anno

TRIESTE Non c'è pace per il tribolato mondo degli esuli. Non si è ancora spenta l'eco per l'irrisoria posta messa a bilancio dalla Camera dei deputati (legge finanziaria) per l'indennizzo dei beni abbandonati che un nuovo fronte di polemiche si apre a Zagabria. Motivo del contendere è la modifica alla legge sulla denazionalizzazione che dovrebbe garantire l'indennizzo o la restituzione di case e terreni anche ai cittadini stranieri e non solo ai croati. Modifica che dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno, ma a fronte della quale nessuno sa dire se le domande per poter usufruire di tale diritto debbano essere presentate entro lo stesso termine o dopo la promulgazione della nuova normativa. Un problema non da po-



Paolo Sardos Albertini

co. Al quale però il presidente della Federazione degli esuli, Guido Brazzoduro, dà una soluzione estremamente pragmatica. «Ogni esule interessato alla legge - spiega - deve presentare la domanda alle au-

torità croate. Dobbiamo tenere le porte aperte a ogni possibilità anche per non compromettere futuri scenari». «Sì, presentare le domande - incalza Silvio Delbello, presidente dell'Unione degli istriani - ma in base a quale formulario? E indirizzandole a chi? Allegando quale documentazione? E la solita confusione. E in dubbio che dobbiamo muoverci anche in vista di una possibile restituzione dei beni abbandonati previo accordo tra il governo croato e quello italiano». «Del resto - prosegue Delbello - sia la Dieta democratica istriana, sia altri partiti croati si sono espressi con favore a una soluzione di questo tipo. Non dobbiamo farci trovare impreparati».

Deciso e polemico il commento di Paolo Sardos Al-

bertini, presidente della Lega Nazionale. «Se viene approvata una legge - afferma - è logico che questa deve provvedere a nuovi termini. Se no si scade nel ridicolo. Anche se non mi meraviglierei, viste alcune mostruosità giuridiche partorite nei Balcani». Albertini però rimarca come la decisione croata di emendare la legge sulla denazionalizzazione rappresenti un segnale di buona volontà di Zagabria di parlare un linguaggio decisamente europeo. «Segnale che peraltro - obietta il presidente della Lega Nazionale - non giunge dalla Slovenia decisamente più vicina a Bruxelles della Croazia».

«È difficile presentare delle domande su basi che non si conoscono», interlo-



Silvio Delbello

quin, presidente dell'Associazione delle comunità istriane. «E chi ha già fatto domanda di risarcimento all'Italia? Gli interrogativi sono molti - prosegue - e se chi si è già rivolto a Roma non potrà esercitare il suo

diritto di restituzione o indennizzo, allora vorrà dire che il provvedimento croato sarà a favore solo di un risarcito 5 per cento degli esuli». «Il rischio - conclude Parentin - è che ci veniamo a trovare di fronte a un altro "Piano Solana", tanto fumo, ma poco arrosto. Se, al di là di tutto c'è della buona volontà allora bisogna muoversi con estrema chiarezza».

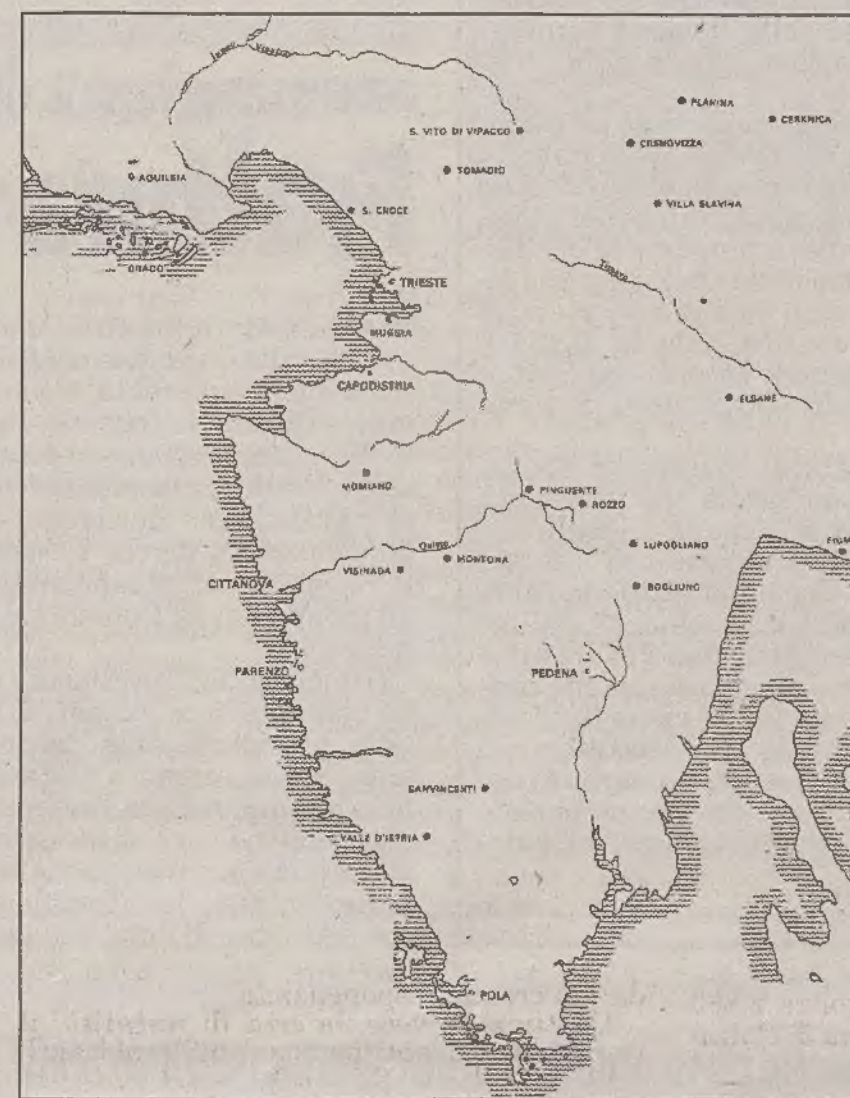
Insomma, la confusione regna sovrana. Anche se è sensazione comune che il provvedimento di legge sia comunque un qualche cosa di positivo che dimostra come, sulla tribolata questione dei beni, qualcosa sta cambiando. A cominciare dall'approccio normativo nei confronti di tale problema da parte dei soggetti interessati.

m.manz.

È ormai imminente la restituzione degli immobili nazionalizzati dai comunisti. In alternativa, l'indennizzo

Beni degli esuli, giorni contati

Il Sabor ha tempo soltanto fino al 31 dicembre per decidere



La resa in natura, se tuttora possibile, prevista soltanto nei casi di confisca e non anche quando le proprietà agrarie vennero statalizzate

2000 con una delibera della Corte del 21 aprile scorso.

Quanto contenuto nelle motivazioni della sentenza, e la successiva proroga dei termini di revisione della legge, ha suscitato interpretazioni divergenti in merito alla scadenza per la presentazione delle domande. Se da un lato appare giustificata la tesi secondo cui va attesa l'emanazione della nuova legge (favorevole agli stranieri) da parte del parlamento croato, secondo alcune associazioni degli esuli la data del 31 dicembre va considerata come termine ultimo per l'invio delle domande da parte degli aventi diritto. Nel dubbio, questa la tesi di parte degli esuli, potrebbe essere prudente esercitare i propri diritti inviando alle autorità croate, a titolo cautelativo, una richiesta di indennizzo e/o restituzione.

Alessio Radossi

ROMA

Gli storici sentiti dalla Corte d'appello

Una movimentata udienza al «processo delle foibe»: Piskulic pronto a parlare

ROMA Udienza al calor bianco ieri davanti alla Corte d'Assise di Roma presieduta dal giudice Amato nell'ambito del cosiddetto «processo alle foibe», che vede come unico imputato Oskar Piskulic, 80 anni, indagato per l'omicidio di tre autonomisti fiumani avvenuto nel 1945. Ieri sono sfi-

finita la guerra nella zona di Fiume? Quali ruoli svolsero? Quali documenti esistono a comprova delle accuse? A queste e a altre domande hanno dovuto rispondere gli storici e ricercatori Roberto Spazzali, Amleto Ballarini e Marco Pirina e il giornalista Fausto Biloslavo. Libri e documenti alla mano i vari testi hanno ciascuno fornito la propria versione a proposito di fatti e circostanze che risalgono a cinquantacinque anni fa e ai terribili ultimi giorni di guerra. Alla fine ciascuno per la sua parte si è detto soddisfatto dell'udienza.



Livio Bernot, difensore dell'imputato (nella foto) propone una rogatoria a Trieste o Gorizia: la capitale è lontana

«L'accusa si è trovata in difficoltà», ha commentato Bernot - molte prove documentali si sono rivelate inesistenti e molti testi sono caduti in contraddizione». «Sono soddisfatto - dice invece uno dei testi, Marco Pirina, che pure ha avuto una contestazione della difesa sul titolo di «professore» - tutti i miei documenti e le mie testimonianze sono state acquisite dalla Corte senza problemi». Prossima udienza il 15 dicembre con altri testi dell'accusa.

pi.spi.

TRIESTE Restituzione dei beni abbandonati in Croazia: una soluzione forse è alle porte. Secondo esperti giuristi, sollecitati da alcune associazioni degli esuli, la data del 31 dicembre 2000 va considerata come termine ultimo per l'invio a Zagabria delle domande per la restituzione (o indennizzo) dei beni immobili nazionalizzati dal regime comunista jugoslavo. L'ipotesi è già apparsa su alcuni fogli pubblicati dalle associazioni degli esuli, suscitando un certo interesse fra gli iscritti che hanno tempestato di telefonate i propri rappresentanti.

Secondo altre fonti, invece, questo termine non va tenuto in considerazione, e andrebbe piuttosto attesa la revisione della legge sulla denazionalizzazione. Una modifica che coincide con la medesima data. Entro il 31 dicembre prossimo infatti il

parlamento di Zagabria dovrà modificare, su disposizione della Corte costituzionale, quegli articoli dell'attuale normativa che escludono gli stranieri dal processo di risarcimento o restituzione. Fin qui, non c'è nulla di nuovo. Tuttavia, secondo alcune interpretazioni della legge in vigore, si sta diffondendo la convinzione che la domanda va comunque presentata entro quella data. Almeno a titolo precauzionale. Senza aspettare cioè che Zagabria modifichi la legge.

In ogni caso, e per non creare facili illusioni, va altresì sottolineato che la legge attuale pone comunque una pesante ipoteca sulla restituzione agli esuli: la presenza cioè di eventuali trattati internazionali, come ad esempio quelli siglati tra Italia e Jugoslavia nei decenni precedenti.

Un'altro punto va chiarito

(anche se non contestato dalla Corte), e riguarda le modalità di restituzione o indennizzo. La legge è riferita a tre «tipologie» di espropri: per confisca, per nazionalizzazione o per riforma agraria (terreni). Secondo le norme, l'indennizzo può avvenire mediante liquidazione in denaro o in titoli di Stato e (solo eccezionalmente), in natura. La restituzione in natura è prevista per i soli beni che siano stati confiscati. Ove possibile, ovviamente.

Ma come si è arrivati alla situazione attuale? Tutto ebbe inizio nel 1996 quando il parlamento croato approvò la legge sulla denazionalizzazione. Fu un atto politico dall'allora governo a guida HdZ, il partito del defunto presidente Franjo Tudjman. L'obiettivo era di restituire i beni sottratti dai comunisti, ma solo a coloro che era-

L'ex presidente della Federazione degli istriani e magistrato di Cassazione

«Roma e Zagabria si parlino»

TRIESTE «Roma e Zagabria devono aprire un dialogo sulla questione dei beni abbandonati. Ci confortano le aperture e i segnali di amicizia del Presidente Mesic, ma ci vogliono impegni concreti».

Parla da magistrato di Cassazione, Lucio Toth, ma anche da esule zaratino. E, ovviamente, da politico. Come ex presidente della Federazione degli esuli guarda con ottimismo all'annunciata modifica delle leggi sulla denazionalizzazione, che il Sabor croato dovrebbe approvare entro il 31 dicembre.

E definisce «coraggiosa, intelligente e europea» la sentenza della Corte costituzionale croata che ha im-



Lucio Toth

posto di togliere la discriminante per gli stranieri nella normativa attualmente in vigore. Ma mette in guardia da facili entusiasmi. «L'importante è che non si assista a un secondo Piano Solana (il «compromesso» con la Slovenia che

prevedeva l'accesso anticipato al mercato immobiliare sloveno per gli esuli, ndr). E' stata una beffa, anche perché Roma non ci ha dato i soldi (leggi, gli indennizzi, ndr) per acquistare questi beni».

Rimane però il problema dei trattati bilaterali italo-jugoslavi. Ma Toth chiarisce: «Se un esule ha chiesto (o ricevuto) l'indennizzo in Italia, è chiaro che non può chiederlo una seconda volta alla Croazia. D'altro canto se Zagabria restituirà o risarcirà un profugo italiano, sarà sottinteso che il valore del bene andrà «scalato» dal debito in essere verso l'Italia (previsto dagli accordi internazionali italo-jugoslavi, ndr)».

a.r.

PRATICHE

TRIESTE Come presentare, e a chi, la domanda di risarcimento e/o restituzione di beni nazionalizzati dalla Jugoslavia? E' un problema che in molti si sono posti ultimamente. Il Piccolo, sulla base delle informazioni raccolte, è in grado di fornire una «traccia». Poi, ognuno degli interessati, potrà perfezionare la richiesta con un proprio legale di fiducia, oppure consultandosi con alcune associazioni degli esuli (Unione istriana, tel: 040636098, Anvgd: 065816852, Federazione: 02794986).

In base a quanto previsto dalla legge attuale riservata ai croati, i dati da inserire nello schema di domanda (che presentiamo a puro titolo indicativo) sono i seguenti: generalità del richiedente (o dati sull'erede legittimo), eventuale opzione di cittadinanza, e citazione delle due sentenze della Corte costituzionale croata. Il richiedente deve poi spe-

Opinione degli esperti

Come fare la domanda e a quale ufficio indirizzarla

cificare che gli venga riconosciuto il diritto alla restituzione o indennizzo dei beni siti nel comune di origine, precisando i dati relativi alla partita catastale, alla particella catastale, e citando il decreto e la data di nazionalizzazione effettuate dal Tribunale jugoslavo. Vanno infine allegati una serie di documenti, fra cui l'estratto tavolare storico, nonché il decreto di nazionalizzazione. In caso di immobile ereditato, è necessario produrre un certificato di morte nonché un decreto di successione.

Dove vanno inoltrate le

domande? Per i fabbricati siti nell'attuale Regione di Fiume, l'indirizzo dell'Ufficio per gli affari giuridici e patrimoniali è: Republika Hrvatska, Primorsko-goranska Zupanija, Ured za imovinsko-pravne poslove, Splitska 2, 51000 Rijeka (Croazia). Per le proprietà abbandonate nella Contea d'Istria l'indirizzo dell'Ufficio per gli Affari giuridico-patrimoniali è: Republika Hrvatska, Istarska Zupanija, Ured za imovinsko-pravne poslove, Forum 1, 52000 Pula (Croazia). Per quanto riguarda i terreni nazionalizzati, le domande vanno presentate al ministero della Giustizia di Zagabria: Uprava za gradjanska prava, Ministarstvo pravosudja i lokalne samouprave, ulica Republike Austrije 16, 10000 Zagreb (Croazia). Tra i numeri di telefono utili, segnaliamo anche quello dell'Ambasciata italiana a Zagabria (0038514846388) e del Consolato di Fiume (0038551212454).

Regali di Natale? NESSUN PROBLEMA!

SIAMO APERTI TUTTO

anche domenica **DICEMBRE!**

CENTROLANZA

Parcheggio
senza
problemi

Strada Statale 202
Bivio Prosecco

Capri
SPORT

ARREDAMENTI
LANZA

EURONICS

UNIVERSALTECNICA
TV - HI-FI - ELETTRODOMESTICI

Top Bar

FEDERALISMO No dell'esecutivo alle iniziative di Lombardia e Piemonte. Il Polo contesta fortemente la decisione: «Non vogliono la riforma»

Referendum, palazzo Chigi chiama la Consulta

Alla Corte Costituzionale si rimette anche il governatore Ghigo. L'Ulivo rilancia la Camera delle Regioni

LA STORIA

FEDERALISMO Scuola e urbanistica

La lunga guerra fra Roma e le Regioni del centrodestra: in un mese ben quattro no

ROMA È un nuovo episodio del braccio di ferro tra il governo e le Regioni del nord governate dalla Casa delle libertà. Nel giro di un mese ci sono stati altri tre no di palazzo Chigi alle iniziative delle Regioni, e giovedì si è aggiunto il no alla proposta delle Regioni Piemonte e Lombardia di un referendum consultivo sulla devolution. Gli altri stop ci sono stati il 9 novembre (per una legge della Lombardia in materia urbanistica), il 15 novembre (referendum in Veneto sulla devolution) e il 23 novembre (sui buoni scuola della Lombardia per gli studenti delle scuole private).

Urbanistica in Lombardia. Il governo ha bocciato per la seconda volta una legge della Regione Lombardia sui cambiamenti di destinazione d'uso e sulla donazione degli standard della città.

Referendum in Veneto. Pronunciandosi su un ricorso del governo D'Alema la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo il referendum consultivo chiesto dal presidente del Veneto Giancarlo Galan nel 1998. Con questa consultazione si voleva proporre ai cittadini una legge di modifica costituzionale che conferisse alle Regioni forti condizioni di autonomia in materia legislativa. Con una modifica costituzionale la Regione avrebbe avuto il potere di stipulare accordi con Stati e di riscuotere tributi dovendo allo Stato una quota non superiore ad un terzo.

Buoni scuola in Lombardia. Il governo ha bocciato la delibera della Regione Lombardia che prevedeva la concessione di buoni scuola alle famiglie degli studenti delle scuole private. «Non potevamo non intervenire», spiegò il presidente del Consiglio Giuliano Amato sottolineando che questa delibera escludeva dal beneficio gli studenti delle scuole pubbliche. Per il governo si è trattato di una iniziativa «singolare» perché analoga ad un'altra precedentemente già bocciata dal Consiglio dei ministri. L'accanimento dell'esecutivo nel bloccare le delibere in questione è stato denunciato dai governatori della Casa delle libertà che hanno parlato di «rappresaglia politica» e di «grave attentato all'autonomia regionale».

e.s.

ROMA Un grave «errore politico» ed un attacco al federalismo. Ma anche un atto «schizofrenico», visto che mentre il governo boccia il referendum sulla devolution proposto da Lombardia e Piemonte, a Venezia la maggioranza chiede la creazione di un Senato federale (Camera delle Regioni) già proposto dal Polo e bocciato al Senato. La Casa delle libertà reagisce così alla decisione del Consiglio dei ministri di sollevare dinanzi alla Corte Costituzionale un conflitto di attribuzione contro le delibere delle Regioni Lombardia e Piemonte in materia di referendum consultivi.

Per il governo e la maggioranza si è trattato di un «atto dovuto». Ma il centrodestra ha contestato con forza

la decisione. «È pura propaganda», ha affermato Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia, «sono venditori di fumo» e non vogliono fare la riforma del federalismo. Per Formigoni si tratta di un atto di «ostilità politica» deciso dalla «cupola partitocratica del centrosinistra». Alla Consulta si rimette il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, convinto che il governo e la maggioranza si muovono esclusivamente nella «logica della campagna elettorale».

E lo dimostra il fatto che è stata rilanciata la proposta della Camera delle Regioni che era stata fatta finora dal Polo. Questa scelta è stata difesa dal ministro per le riforme Antonio Maccanico per il quale si tratta della

«via giusta per giungere al completamento dell'ordinamento federale dello Stato». E la linea anche di Francesco Rutelli che ha definito il Senato delle regioni uno dei nostri «nuovi traguardi».

I «governatori» delle Regioni del nord sono compatti nel contrastare l'iniziativa del governo. Per il presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan è ormai evidente che la sinistra, vedendosi «agli sgoccioli», ha deciso di dichiarare «guerra» alle Regioni del nord che considerano perse e quindi «nemiche». Se il leghista Roberto Maroni e Gianfranco Fini di An definiscono il no del governo al referendum in Lombardia e Piemonte una «iniziativa illegittima» e un «atto politico contro le Regioni», la maggioranza concor-

da sulla decisione presa dal Consiglio dei ministri.

Il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli ha sottolineato che tutti i ministri si sono detti d'accordo. Non si poteva fare diversamente, ha spiegato il ministro per gli Affari regionali Agazio Loiero, a meno che non si volesse eludere la Consulta che in una recente sentenza sul referendum della Regione Veneto aveva categoricamente escluso che proposte di legge costituzionale possano essere oggetto di referendum consultivo in ambito regionale. Quei referendum, è il parere del segretario dei Ds Walter Veltroni, erano propaganda «un po' squinternata», tanto che non erano sostenuti nemmeno da tutte le forze del Polo.

Elvio Sarrocchio

SVOLTA

Oggi data storica per la Benemerita

Arrivano i carabinieri donne: le prime due sono psicologhe e selezioneranno il personale



Pronte le divise per le donne che entreranno nell'Arma.

ROMA Data storica, oggi, per l'Arma dei Carabinieri: anche la Benemerita, come le altre forze armate e di polizia, apre alle donne. Le prime carabiniere della storia sono due giovani allieve ufficiali che presteranno giuramento a Roma insieme a 21 loro colleghi uomini. La cerimonia si terrà alle 11 alla scuola ufficiali carabinieri di Roma, in via Aurelia 511, alla presenza, tra gli altri, del comandante generale dell'Arma, Sergio Siracusa.

Le due giovani, entrambe laureate, sono tra i vincitori del concorso a nomina diretta per il ruolo tecnico dell'Arma. Sono entrate nella scuola ufficiali dei Carabinieri ai primi di novembre, col grado di tenente; al termine di un periodo formativo di circa un anno indosseranno il grado di capitano e verranno impiegate nei settori di relativa specializzazione.

Nel caso in questione, le due ragazze che giureranno oggi sono psicologhe e si occuperanno della selezione e valutazione del personale, soprattutto per quanto riguarda i concorsi di ammissione all'Arma, ma non solo.

Un compito di grande delicatezza e importanza, dunque, come del resto tutti quelli del ruolo tecnico, da cui provengono ad esempio gli ufficiali del centro investigazioni scientifiche, oppure degli esperti di informatica.

Comunque, per le donne che aspirano ad una carriera nell'Arma, non c'è solo il concorso a chiamata diretta riservato a laureate. Per gli ufficiali la strada maestra resta sempre quella dell'Accademia, ma anche tra i sottufficiali c'è spazio per il gentil sesso: per la scuola marescialli, ad esempio, le selezioni sono già in corso.

«La legge ci consente oggi di poterci riorganizzare e di affrontare le minacce della criminalità organizzata e di quella comune con migliori risorse, migliori strutture, migliori procedure». Così il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, generale Sergio Siracusa, ha spiegato invece la riforma dell'Arma a margine di un convegno, svoltosi ieri sera a Crotone, organizzato dall'associazione «Il Cittadino». «Più che una rivoluzione - ha detto - è un riordino perché l'ultimo regolamento dell'Arma dei Carabinieri porta la data del 1934». «Ora è chiaro che in una società che cambia con questi ritmi così convulsi - ha spiegato ancora Siracusa - una istituzione preposta alla salvaguardia, alla protezione, all'assistenza e alla sicurezza delle nostre popolazioni deve potersi aggiornare altrettanto rapidamente».

Giulio Santonocito

FEDERALISMO Salta la Conferenza delle autonomie e piovono accuse di neocentralismo regionale

Frattura fra gli enti locali lombardi

MILANO Frattura fra enti locali in Lombardia sulla questione del federalismo. In maniera differente, Comuni e Province criticano la Regione. Parla infatti di «neocentralismo regionale» Giuseppe Torchio, presidente lombardo ed ex presidente nazionale dell'Anci, quando spiega perché i Comuni, come le Province, non si sono presentati ieri all'incontro della Conferenza delle autonomie.

Tre giorni fa il presidente dell'Unione delle province lombarde, Ombretta Colli, presidente della Provincia di Milano, aveva scritto a Garavaglia proprio per annunciare l'assenza dell'Upl alla riunione per l'impossibilità di esaminare la documentazione inviata. Lo stesso ha fatto ieri Torchio spiegando che l'incontro, di fatto, poi non si è svol-

to perché, «fin dall'inizio, a causa di queste assenze, non c'è stato il numero legale».

«La Regione - insiste Torchio - di fatto rifiuta di dare agli enti locali quelle competenze che però rivendica allo Stato. E la sussidiarietà?». Stavolta, ricorda, si sarebbe dovuto discutere dei vari aspetti legati alla Finanziaria regionale, in pratica al bilancio: «Nel documento c'è una serie di modifiche che tendono ad accentrare le competenze alla Regione, ad esempio su scuola, sanità, ambiente. Noi non ci siamo presentati».

L'assenza dell'Anci è stata formalizzata in una lettera che Torchio ha inviato al presidente della Conferenza, Luigi Garavaglia: «Non intendiamo intervenire onde consentire, in tempi brevi, il recupero del dissenso politico e contenutistico». «Siamo pronti a tratta-

re», ha poi precisato Torchio nel pomeriggio di ieri.

Le proposte pervenute solo nei giorni scorsi - aveva scritto Ombretta Colli nella sua lettera - implicano, in ragione della loro complessità e importanza, un esame che, per quanto sollecito, esige un congruo periodo di tempo, tempo che non è stato concesso». Quindi i presidenti delle Province hanno «unanimente deliberato di non essere presenti alle prossime sedute della Conferenza» e fino a quando «questo problema di metodo, ma anche di merito, non sia risolto, tenuto conto delle insoddisfacenti esperienze delle sedute precedenti». «Pochi giorni fa - aggiunge a sua volta il presidente dell'Anci - ci hanno inviato mezzo metro cubo di carta sul quale avremmo dovuto esprimere subito il nostro parere».

FEDERALISMO Clamorosa iniziativa della giunta guidata da Fitto sui lavori socialmente utili

Dalla Puglia uno schiaffo al governo

Restituiti circa 10 miliardi: «No all'indeterminatezza»

BARI «La Regione Puglia restituisce al mittente le responsabilità sui lavoratori socialmente utili e con esse anche i 10 miliardi e 277 milioni anticipati dal ministero del Lavoro dal Fondo nazionale per l'occupazione». Uno «schiaffo» politico che il presidente della Regione Puglia, Raffaele Fitto, invia al governo centrale dopo averne ricevuto qualcuno vero da un gruppo di lavoratori socialmente utili a causa della mancata proroga del contratto di lavoro scaduto il 31 ottobre.

Il 27 novembre scorso un gruppo di manifestanti dei Lsu del settore forestale aveva bloccato tutte le

uscite del palazzo della Regione e attendeva i risultati della giunta in corso in quel momento. I manifestanti hanno atteso Fitto e quando lo hanno visto uscire lo hanno accerchiato e aggredito. Ceffoni, pugni e calci hanno colpito anche i collaboratori che proteggevano Fitto. Al presidente pugliese è arrivato un ceffone sullo zigomo destro. Fitto è stato costretto a rientrare nei suoi uffici e solo grazie all'intervento delle forze dell'ordine, e con l'aiuto di un cordone di carabinieri e polizia, è riuscito a raggiungere la propria auto e a partire per Maglie, la propria città.

Dopo quella vicenda Fitto ha voluto chiarire di chi sono le vere responsabilità sugli Lsu. «Quello dei lavoratori socialmente utili - ha spiegato il presidente Fitto - è un problema che non riguarda la Regione, ma il governo: noi abbiamo sempre fatto la nostra parte, ma non si può continuare nell'indeterminatezza dell'iter legislativo e delle risorse finanziarie».

Il problema degli Lsu era stato definito da Fitto nei giorni scorsi «una bomba a orologeria». Non sono, infatti, solo i 300 manifestanti del settore forestale e protezione civile di lunedì scorso a preoccupare, quanto gli oltre 6 mila lavoratori che si troveranno

nei prossimi mesi nelle stesse condizioni.

«L'aggressione che è capitata a me - afferma Fitto - può ripetersi anche a danno di presidenti di altre Regioni e dei sindaci dei comuni in cui esistono convenzioni con gli Lsu. Ecco perché ho parlato di una bomba a orologeria che può scoppiare quando scadranno gli altri contratti».

L'iniziativa della giunta guidata da Fitto propone a livello nazionale, e sull'onda del clamore sollevato dall'aggressione subita dal presidente, un problema che grava su oltre 144 mila lavoratori in tutto il Paese.

L'80 per cento di loro ri-



Il presidente Raffaele Fitto.

siede nel Sud. La Sicilia è la regione che ne ha di più, al secondo posto troviamo la Campania e al terzo posto la Puglia.

Fitto non ha dimenticato di esprimere piena solidarietà ai lavoratori socialmente utili, perché la situazione in cui si trovano migliaia di lavoratori «è deprecabile in quanto oltre a non avere uno stipen-

Il presidente era stato aggredito da un gruppo di precari che lo avevano costretto a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine

dio sufficiente, vivono con grande tensione perché non si ha sull'argomento alcuna certezza di risorse finanziarie, né si hanno, a breve, soluzioni». «Quanto è stato deciso dalla giunta - ha spiegato Fitto - non deve essere interpretato come un distacco nei loro confronti».

Il provvedimento con cui Fitto restituisce i 10 miliardi e 277 milioni allo Stato, sarà portato anche di persona dal «governatore» pugliese al presidente del Consiglio.

«Spero - ha aggiunto Fitto - di incontrare subito Amato e consegnare la delibera di giunta per restituire simbolicamente nelle sue mani la somma».



Dal Cin Abbigliamento apre a Cervignano del Friuli

Il grande negozio di abbigliamento della Bassa Friulana:

3000 mq di esposizione in via Monfalcone n. 24,

accanto alla COOP.



dalcin
ABBIGLIAMENTO

Cervignano del Friuli
Udine
Pordenone
San Fior (TV)
Motta di Livenza (TV)

La grande moda è atterrata a Cervignano

Dopo lo scontro tra Veronesi e il premier Amato sulla liberalizzazione dello «spinello» riemergono le divisioni in seno alla maggioranza sulle questioni sociali più delicate

Fassino assicura: «Non ci sarà la droga di Stato»

Anche il presidente del Senato, Mancino, contrario a una politica permissivista. Il Vaticano: «Sarebbe una resa»

DALLA PRIMA

Facciamo un salto alla soluzione che si prospetta, della droga controllata. Cosa si ottiene, con questo ragazzo? Si ottiene che non ruba e non spaccia, ma lo si mantiene separato da se stesso. Con la droga controllata proteggiamo noi, non salviamo lui. Certo, in questo momento la droga rovina noi e perde lui, ed è dovere dello Stato fare il massimo che può: se può proteggere la società e non è in grado di fare altro, faccia almeno quello.

Altro drogato, questo abita lontano, nella capitale della Lombardia, ma è figlio di un amico, e lo vedo ogni volta che vado da lui. Si mangia insieme. Si parla. Ma parliamo noi, non lui: è via col cervello, gli fai una domanda e lui si alza di scatto e va in bagno, ma non c'entra con la domanda, lui neanche l'ha sentita; va in bagno perché ha prurito, deve grattarsi, deve urinare, poi torna. E mezzo di là e mezzo di qua. Riesce a viaggiare, anche viaggiare lungi all'estero. Dice: «Torno il 15». Poi viene il 20, il 30, e non si sa dov'è. Si mettono in moto le ambasciate, lo trovano e lo rispediscono a casa. Torna smemorato, non sa neanche di essere partito. La madre si alza di notte, va al frigo e mangia marmellata a chili, con le dita. Cerca nel cibo la dolcezza che la vita le nega. Probabilmente, morirà fra qualche anno, prima del figlio. La droga uccide il drogato, ma uccide i genitori. Tutta la droga: anche quella che, per ipotesi, somministrerebbe lo Stato.

La terza è una ragazza. Mi ha sempre stupito che «si faccia», perché è carina. Molto carina. Era. La droga le scava le guance, indurisce i lineamenti, la fa vecchia e acida. Qualcuno pensa che l'ecstasy non faccia male. Questa ha cominciato con l'ecstasy, cioè con una pasticca. Ma nelle pasticche c'è di tutto. Non esiste la droga delle brutte: anzi, gran parte delle droghe sono belline. Ma sono fragili, basta un momento, e si spezzano.

Il quarto è il caso più tremendo: vuole sempre soldi, i genitori non gliene danno, lui gira per la casa con un coltello, di notte padre e madre dormono blindati. Dicono: «Qualcuno morirà, o noi o lui».

Tutti questi (che conosco) non hanno cercato la droga, la droga li ha trovati. Quando si dice: «Il proibizionismo ha fallito», si usa un'espressione sbagliata. Non c'è mai stato proibizionismo. La droga arriva nelle scuole, perfino negli ospedali, perfino nelle carceri. Lo Stato non ha avuto la capacità né di bloccare il consumo, né di impedire lo spaccio, né di arrestare l'arrivo della merce. L'arrivo della merce è il motore di tutto il movimento: adesso la merce arriva a tonnellate, e tutto il movimento accelera. Ecco perché il problema scoppia adesso. Ripiegare sulla droga controllata, cioè sullo Stato che «passa la droga» come «passa le medicine», non è una scelta, è una resa: abbiamo perduto, salviamo il salvabile. Alla spaventosità dell'emergenza droga lo Stato reagisce abbandonando il campo. Si, questa battaglia l'abbiamo perduta. Ma diciamo meglio: non l'abbiamo mai combattuta.

Ferdinando Camon

ROMA «Non ci sono le condizioni per forme di depenalizzazione». Così il ministro della Giustizia Piero Fassino tenta di mettere fine alle tensioni nella maggioranza sulla droga. La conclusione della conferenza governativa di Genova, polemicamente disertata dal presidente del Consiglio Giuliano Amato, che ha preso così le distanze dalla svolta antiproibizionista del ministro della Sanità Umberto Veronesi, i rimproveri del ministro della Solidarietà sociale Livia Turco al premier, che non l'aveva nemmeno avvertita per tempo della sua assenza, dimostrano, ancora una volta, le divisioni, sia nel centrosinistra, che nel Polo, sulla lotta alla droga.

In ogni partito, sia di maggioranza che di opposizione, il dibattito su tale tema è aperto e in ogni caso nel Parlamento non c'è una maggioranza favorevole - sotto linea infatti Fassino - quindi è chiaro che il quadro legislativo resta quello vigente.

La sola possibilità aperta, per quanto riguarda le materie di sua competenza, è una «politica di decarcerazione» dei tossicodipendenti. Fassino precisa però di non aver mai proposto di mettere in libertà i detenuti drogati, ma solo percorsi terapeutici alternativi come l'affidamento a comunità o servizi Sert che, spiega, «è cosa diversa dal dire demagogicamente "liberi tutti"». Veronesi, parlando a Genova, ha detto una cosa che nessuno dovrebbe dimenticare e cioè che il drogato è una persona

ammalata che va aiutata, assistita e accompagnata. I tossicodipendenti che vogliono uscire dal circuito della droga devono essere aiutati a farlo, naturalmente in condizioni di sicurezza.

Il maggiore imbarazzo per la presa di posizione del ministro Veronesi, che per ricucire i contrasti ha poi spiegato di parlare da «tecnico» e non da uomo di governo, è soprattutto tra i centristi dell'Ulivo. Il presidente del Senato Nicola Mancino, pur premendo di non voler intervenire in un dibattito ancora aperto, ha però dichiarato che «personalmente» ha sempre ritenuto che «qualunque liberalizzazione avrebbe un risultato negativo», e mantiene questa sua convinzione.

Per il Polo la spaccatura

Non si placa la polemica scoppata alla conferenza di Genova: il Polo con Gasparri chiede le dimissioni del ministro

nella maggioranza è un ulteriore motivo di attacchi all'Ulivo. Maurizio Gasparri, di An, e coordinatore dell'Intergruppo parlamentare per la libertà dalla droga, sostiene che il ministro Veronesi dovrebbe dimettersi. E invita l'antiproibizionista ministro dell'Agricoltura verde Alfonso Pecorella Sciano a non prendere le parti del collega della Sanità, «bacchettato e sconfessato pubblicamente da Amato».

L'osservatore romano, intanto, rileva che la Conferenza di Genova ha solo creato tensioni all'interno del governo e tra i due poli. Il quotidiano vaticano ribadisce il no alla linea antiproibizionista che sarebbe una «resa incondizionata» alla droga.

Marina Maresca

TRE MILIONI DI MORTI NEL MONDO

Lo propongono due ministri (Sanità e Pari opportunità). Stanziati 4 miliardi per i pazienti italiani contaminati da trasfusioni infette

«Preservativi meno cari per sconfiggere l'Aids»

ROMA Preservativi meno cari. E la proposta dei ministri della Sanità Umberto Veronesi e delle Pari opportunità Katia Bellillo. Nella tredicesima giornata mondiale della lotta contro l'Aids si pensa a una riduzione del prezzo di quello che viene definito un «eccezionale strumento di difesa»: i profilattici «oggi costano in media circa 2 mila lire l'uno», spiega la Bellillo - e sono proprio i giovani quelli maggiormente preoccupati per gli alti costi. Tutto vero: fatto sta che la «sortita» dei due ministri crea una frattura con gli ambienti cattolici, Vaticano in primis. «Gli uomini devono usare il preservativo ma le donne lo devono proporre e imporre», aggiunge il ministro per le Pari opportunità.

Veronesi va oltre e spiega che la necessità di abbattere i prezzi, per ora, si scontra con una difficoltà tecnica: «non sappiamo come fare visto che non si tratta di farmaci sui quali il ministero può intervenire direttamente. Sulla questione «preservativo» interviene anche l'immunologo Ferdinando Aiuti che parla di «grande assente»: parlare del condom «in modo superficiale vuol dire non far conoscere una grande arma di prevenzione, visto che rappresenta il baluardo dell'infezione». E dire che le cifre relative al «pianeta

Aids» non lasciano spazio a illusioni.

La strage continua: nel Duemila il virus ha ucciso nel mondo tre milioni di persone, fra cui 500 mila bambini sotto i 15 anni. Sempre quest'anno, circa 5,3 milioni di persone (tra cui 600 mila sotto i 15 anni) hanno contratto il virus. Ancora: dall'inizio dell'epidemia, negli anni '80, le vittime dell'Aids sono state 21,8 milioni, mentre gli individui attualmente sieropositivi o malati, secondo le stime, sarebbero 36,1 milioni, cifra che supera del 50 per cento le previsioni messe a punto nel '91. Sono questi infatti i dati principali espunti dal Rapporto annuale sull'Aids dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e del Programma Onu di lotta all'Aids (Unids) presentati ieri a Milano. Con un elemento in più rispetto allo scorso anno: il Rapporto sottolinea infatti l'allarmante crescita di

nuovi casi nell'Est europeo», Russia soprattutto, ma anche l'inizio di una «stabilizzazione delle nuove infezioni nell'Africa subsahariana».

In Italia nell'ultimo anno sono stati registrati 2000 nuovi casi, le vittime sono state 800. «La grande ondata è passata, l'apice c'è stato nel '95 - ha spiegato Veronesi - quando abbiamo perso 4.500 persone». Il governo italiano dovrà comunque risarcire i malati infettati da trasfusioni non controllate avvenute negli anni Ottanta. Con 60 milioni a testa, per un totale di 4 miliardi e 550 milioni, indennizzerà gli 82 pazienti (o i loro familiari) che si ammalarono di epatite o di Aids a causa di trasfusioni «infette». La dichiarazione del nostro Governo è arrivata nel giorno della notifica della sentenza della Corte europea di Strasburgo, intervenuta dopo che il caso era stato affidato ai tempi della giustizia italiana.

Una condanna che avrebbe dovuto snellire le procedure per il risarcimento a persone che avrebbero finito per non godere neppure, vista la gravità del morbo contratto, quella ricomposizione economica del grave danno subito. Nei fatti però il nostro governo fa sapere di essere già corso ai ripari: il 4 ottobre scorso, il caso umano e giudiziario si è infatti «ricomposto» grazie a un accordo tra Stato italiano e «vittime». Alla Corte europea dei diritti dell'uomo è stata inviata una dichiarazione del Governo che si impegna a versare a ognuna delle persone, o famiglie, coinvolte un indennizzo per i danni morali subiti. In più, ci saranno 35 milioni per pagare le spese.



La Chiesa: «Il contagio va evitato con la castità»

ROMA Resta immutata la posizione ufficiale della Chiesa sull'uso del profilattico, anche in caso di contrazione dell'Aids da parte di uno dei due coniugi. Il rimedio migliore rimane la castità. Le parole del presidente del Pontificio consiglio per la pastorale sanitaria, mons. Javier Lozano Barragan, non lasciano spazio ad equivoci: «non c'è dubbio che la cosa più importante è la prevenzione della malattia e nei casi di coloro che la contraggono attraverso il rapporto sessuale, il rimedio migliore è la castità nel matrimonio e fuori dal matrimonio, anche se ciò significa andare contro corrente in una società pansessualista come la contemporanea; tuttavia è la legge di Dio che è sempre attuale e che è sempre osservabile». «Noi ci opponiamo - ha aggiunto Barragan - all'uso dei preservativi

perché non rispettano la dignità assoluta della persona umana». In quanto all'utilizzo del profilattico fra marito e moglie - nel caso in cui uno dei due sia contagiato - non c'è comunque alcuna legittimazione morale da parte della Chiesa. Analoga posizione era del resto stata espressa di recente anche dal cardinale Dionigi Tettamanzi nel suo recente volume «Bioetica cristiana». L'arcivescovo di Genova contesta la presunta sicurezza assoluta del profilattico che invece manterrebbe un 10 - 15% di vulnerabilità all'Aids. Tettamanzi si chiede poi se sia corretto che lo Stato distribuisca preservativi e ne faccia campagne per la diffusione, inducendo così di fatto a comportamenti sessuali privi di ogni regola, e quindi immorali, soprattutto fra i giovani.

Dramma a Napoli: agente carcerario, forse preda della gelosia, semina la tragedia in famiglia

Spara alla moglie, uccide la neonata

A Roma tenta il suicidio il poliziotto «impassito» sull'autobus

NAPOLI Due agenti di polizia al centro di due storie di sangue. Tutte e due incredibili. La prima si è consumata a Napoli e ha avuto per protagonista Pino Capuano, 29 anni, agente di polizia carceraria. L'uomo ha ucciso la figlia dopo una lite con la moglie in un paese di confine tra le province di Napoli e Caserta.

Lui è un uomo tranquillo, diventato padre da meno di due mesi, costretto a stare spesso lontano dalla famiglia. Lei, Pasqualina Catugno, ha solo 21 anni. Aveva voluto trasferirsi nell'abitazione della madre, Rosa Buono. Voleva un aiuto per accudire la piccola Maria ed è per questo che la coppia aveva lasciato la casa di Capua, qualche chilometro più a nord. Ma all'agente la scelta della moglie era andata di traverso. L'altra sera la lite e alla fine la tragedia. Capuano impugnava la pistola e spara contro la moglie. Tra le braccia della donna c'è la neonata, raggiunta da un proiettile all'addome. Resta



La casa di Sant'Anti-mo dove nel corso di una banale lite familiare l'agente carcerario Pino Capuano ha ucciso con un colpo di pistola la figlioletta di un mese che era in braccio alla mamma.

ferita anche la moglie, poi la suocera. Un lago di sangue nel piccolo appartamento. Gli spari svegliano il vicinato, in breve accorrono sul posto ambulanze e carabinieri. Maria è lì, il suo pigliamano è tutto rosso: i soccorritori piangono, urlano

«non respira più». Pasqualina viene trasportata d'urgenza all'ospedale di Aversa priva di conoscenza. Dell'omicida nessuna traccia. Scattano le ricerche in tutta la zona, ma non servono. Dopo qualche ora Capuano si presenta, in stato di

choc, ai carabinieri di Giuliano.

L'altra tragedia si è consumata due notti fa, a Roma. Protagonista un poliziotto in borghese, Giuseppe Rivelli, 35 anni, trasferito di recente dal servizio scorte del Viminale e da tempo in cura da un neurologo e sottoposto a psicofarmaci. Ieri sera, dopo il rapito di follia che lo ha spinto a seminare il panico su tre autobus nella capitale, Rivelli ha tentato di suicidarsi in ospedale con un pezzo di vetro della flebo.

La folle notte del poliziotto «impassito» inizia alle 23.30. Il poliziotto sale sul 75 e minaccia l'autista di fare una strage se non gli consegna il mezzo. Il conducente reagisce e lo fa fuggire. La notte di Rivelli prosegue poi sul 628 preso all'altezza di Caracalla e poi dirottato tenendo l'autista Claudio Candidi, 41 anni, sotto la minaccia di una pistola: un viaggio finito con una sparatoria, quattro feriti, l'autista in gravi condizioni. Ieri le condizioni di salute di Candidi sono migliorate.

L'incredibile vicenda in un piccolo centro nei pressi di Reggio Calabria

Undicenne rapito da due donne «I suoi ci devono 72 milioni»

IL CASO

Ancona: incendi dolosi in corsia Sfiata la strage in ospedale

ANCONA Centrotredici degenti evacuati, oltre un miliardo di danni e caos all'ospedale regionale di Torrette ed in quello cittadino, il vecchio Umberto I in largo Capelli, rappresentano il bilancio di due incendi dolosi scoppiati il primo attorno alle due di notte nei sotterranei del Regionale e l'altro attorno alle 16 di ieri pomeriggio nel reparto di Gastroenterologia dell'Umberto I.

Due incendi dolosi dalle modalità simili che stanno a dimostrare, da parte di chi li ha appiccati, la vulnerabilità delle due strutture visto che si può colpire dove e quando si vuole. Un attentore (forse due) che ha dato dimostrazione di conoscere perfettamente i nosocomi cittadini, le vie di accesso non controllate e le vie di fuga nascoste. Oltre un miliardo di danni, una cinquantina di pazienti dimessi a forza e una sessantina trasferiti in altri reparti.

Le due azioni dimostrative hanno sortito l'effetto voluto, quanto meno hanno costretto la direzione generale dell'azienda ospedaliera Umberto I-Torrette a correre ai ripari, ad aumentare il personale di controllo, a chiedere ai responsabili dei vari reparti di segnalare tempestivamente ogni persona sospetta. Insomma, dall'altra notte negli ospedali anconetani e non solo quelli colpiti dai piramanti si vive in un clima di tensione non indifferente.

Sperimentata su volontari uomini e donne disponibile nelle Farmacie italiane

È arrivata una nuova pillola che aiuta a «dimagrire»

Dimagrire in media fino a 5,8 Kg in un mese

MILANO - Mentre cresce la mania delle diete facili e «super-veloci», la scienza mette in guardia sui rischi di un dimagrimento troppo rapido. È molto importante, infatti, che il calo di peso corporeo sia graduale, altrimenti oltre al grasso, ci sarebbe una diminuzione anche di massa muscolare ed acqua e al termine della dieta il recupero del peso perso sarebbe velocissimo. Alcuni ricercatori hanno messo a punto una nuova formula di integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è stato in grado di favorire la riduzione in kilogrammi del sovrappeso. Questo giudizio è supportato dai

risultati dei test clinici in doppio cieco condotti sul prodotto ed effettuati presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio

Sanitario Nazionale su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso. La sperimentazione è durata 30 giorni, durante i quali 20

volontari, in associazione ad una dieta ipocalorica, hanno assunto, 2 volte al giorno il prodotto contenente i principi attivi, mentre gli altri

20 volontari hanno associato alla dieta ipocalorica un placebo, prodotto privo di principi attivi. Al termine è emerso che il gruppo di vo-

lontari che ha assunto la nuova pillola ha registrato, in media con deviazione standard, una perdita di peso corporeo di 5,8 Kg, più del doppio rispetto al gruppo che ha ingerito il placebo. «LineControl», che è il nome del prodotto, non è un farmaco ed è distribuito nelle farmacie italiane dalla società Axio, che sta ottemperando alle numerose richieste in atto ed è proprietaria dell'esclusiva formula e finanziatrice delle ricerche scientifiche. Il preparato, per il quale è stata depositata la domanda di brevetto, è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

Pubblicità

I nove giudici federali hanno sottoposto ieri gli avvocati dei due candidati a un aggressivo terzo grado

Bush o Gore? Decide la Corte suprema

Per la corsa alla Casa Bianca la sentenza è attesa la prossima settimana

WASHINGTON Duello storico alla Corte Suprema. I nove giudici, chiamati a prendere una decisione senza precedenti sul duello presidenziale, hanno sottoposto ieri i legali di George Bush e Al Gore ad un aggressivo terzo grado mentre centinaia di manifestanti urlavano all'esterno slogan contrapposti. Theodore Olson, l'avvocato di Bush, è riuscito a parlare solo un minuto prima di essere interrotto dalle domande dei giudici. Erano stati i repubblicani a chiedere l'intervento della Corte Suprema americana sostenendo che i loro colleghi della Florida avevano abusato dei loro poteri costringendo le autorità statali ad estendere la scadenza della omologazione dei risul-

tati (aprendo la porta alle scappatoie legali di Gore). Olson ha chiesto ai giudici di richiudere la porta a doppia mandata. Ma alcuni giudici, nelle loro domande, hanno manifestato aperto scetticismo per la richiesta. «Abbiamo il massimo rispetto per le corti statali quando interpretano le legislazioni dei rispettivi stati», ha affermato Ruth Bader Ginsburg. «Stiamo cercando un riflesso federale, ci aiuti a trovarlo», ha detto Anthony Kennedy. L'autorevole Laurence Tribe, l'avvocato di Gore, ha cercato di convincere i giudici che i loro colleghi della Florida, estendendo l'ultimatum, non avevano «spostato il traguardo» (come rivendicato da Bush)

ma piuttosto «chiesto un fotofinish» per interpretare in modo esatto un arrivo confuso tra i due rivali giunti appaiati sul filo di lana. Anche Tribe ha ricevuto la sua razione di domande insidiose. Alcuni giudici hanno espresso l'opinione che il loro parere sia ormai irrilevante per il risultato elettorale. Ma l'avvocato di Bush ha sottolineato l'importanza di una decisione che potrebbe tagliare la testa al toro di qualsiasi cavillo legale. La insolita battaglia davanti alla Corte Suprema, non trasmessa dalle telecamere (i nove giudici hanno sempre respinto l'accesso della Tv alle loro udienze), ha creato una atmosfera da evento storico. Almeno un

centinaio di persone hanno fatto la fila per oltre 24 ore per conquistare il prezioso accesso in aula (solo 50 biglietti erano disponibili per il pubblico). «Sono qui per partecipare ad una pagina storica», ha spiegato lo studente di legge John Fucetola, il primo della fila, giunto davanti alla scalinata dell'edificio alle 3.57 di giovedì mattina, oltre 30 ore prima della sessione. Nella notte di vigilia il sentiero di accesso alla Corte Suprema si è trasformato in un accampamento coperto di zaini, lettini pieghevoli, sacchi a pelo, sacchetti di plastica, coperte e thermos. Alcuni aspiranti spettatori muniti di cellulari hanno ordinato pizze calde per cena. Molti avevano

affrontato ore di treno per conquistare un posto in aula. All'esterno dell'edificio, mentre era in corso la sessione, centinaia di dimostranti hanno urlato per l'intera mattinata opposti slogan. «Ogni voto deve essere contato», hanno scandito i sostenitori di Gore. «Arrenditi Al, è finita» hanno risposto i manifestanti repubblicani.

I giudici non hanno dato indicazioni su quando prenderanno la decisione. La sentenza è comunque attesa per la prossima settimana. In aula si trovavano anche i quattro figli di Al Gore, il consulente democratico

co Warren Christopher, il senatore Ted Kennedy e il capo della campagna del vicepresidente Bill Daley. Se la Corte Suprema darà ragione a Bush il risultato della Florida sarà ufficializzato senza i dati del riconto a mano. Ma questo non impedisce a Gore di contestare legalmente i risultati ufficiali.

Se i nove giudici sposteranno la tesi di Gore daranno al vicepresidente una autorità morale per portare avanti la sua battaglia ma la partita sarà decisa, in ogni caso, nei tribunali della Florida nelle udienze dei prossimi giorni.

Imputato per la «carovana della morte»

Caso Pinochet: il Cile arresta il suo dittatore Via libera al processo

SANTIAGO DEL CILE Dieci anni dopo la fine della sua dittatura, si avvicina l'ora della verità per Augusto Pinochet. Da ieri, l'ex dittatore cileno è agli arresti domiciliari per ordine del giudice Juan Guzmán che lo ha rinviato a giudizio: l'ottantacinquenne generale sarà processato per l'accusa di rapimento e per la sparizione di 19 detenuti. A carico di Pinochet erano arrivate a Guzmán 187 denunce riguardanti i crimini commessi dalla cosiddetta «carovana della morte» nei 17 mesi successivi al colpo di Stato dell'11 settembre del 1973 che costò la vita a Salvador Allende.

Il giudice ha deciso di procedere nonostante l'ex dittatore cileno debba ancora essere sottoposto agli esami clinici chiesti dai suoi avvocati: i difensori vogliono dimostrare che l'anziano generale non è in grado di sostenere un processo. E non è detto che non ci riescano. Pinochet, che è ricoverato in ospedale da giorni per una polmonite, già una volta è scampato alle

e tra mille polemiche, Straw lasciò libero in marzo il generale che fece subito rientro in Cile.

Tornato in patria, l'anziano generale si sentiva probabilmente al sicuro, ma pochi mesi dopo i deputati decisero di toglierli l'immunità parlamentare, aprendo la via al processo. Anche se non Pinochet non dovesse mai arrivare alla sbarra, il Cile ha sancito la fine dell'impunità dei dittatori.

La settimana scorsa, il generale ha ammesso in parte le sue responsabilità per le atrocità compiute dai militari durante il suo regime: «Come ex presidente della repubblica, ammetto quanto viene attribuito all'esercito e alle forze armate», ha dichiarato

in un messaggio registrato in occasione del suo compleanno. Ma il generale ha respinto come propaganda parte delle accuse contro il suo governo. Secondo il rapporto fatto redigere dal governo insediato dopo la sua caduta, nel 1990, nei 17 anni di regime militare in Cile 3.197 persone scomparvero o furono uccise.

Dalla Spagna sono arrivate reazioni positive alla decisione di Guzmán, prima di tutto dal suo collega Garçon. Secondo fonti a lui vicine, il magistrato ritiene «giusti» i passi compiuti dal tribunale cileno che ha agito mostrando «indipendenza e ha applicato la legge» con imparzialità.

Ha dovuto cedere anche il governo spagnolo che si era invece dissociato pubblicamente e con fermezza dalla battaglia di Garçon per processare Pinochet a Madrid. Il direttore dell'Ufficio di informazione diplomatica Alberto Aza ha spiegato che l'esecutivo rispetta la decisione della giustizia cilena e ritiene che si tratti di un «elemento in più del consolidamento della democrazia» nel paese sudamericano.



Augusto Pinochet



Musulmani in preghiera sotto lo sguardo dei soldati

verse da quelle gioiose dello scorso anno che avevano aperto il Giubileo in Terrasanta. Le violenze e la rigida chiusura di Cisgiordania

e Gaza attuata da Israele hanno indotto il Comune di Betlemme, le autorità religiose cristiane e il comitato per «Betlemme 2000» ad annullare il programma di festeggiamenti. Sulla Piazza della Mangiatoia che lo scorso anno aveva ospitato artisti e personalità internazionali per l'inizio dell'Anno santo, si svolgeranno solo i riti religiosi. «La situazione sul terreno, i tanti palestinesi uccisi dalle forze di occupazione israeliane e la chiusura dei Territori ci consentono quest'anno di svolgere solo il programma di celebrazioni religiose preparato dalle Chiese», ha annunciato Nabil Qassis, ministro per «Betlemme 2000» dell'Autorità nazionale palestinese (Anp). Non è escluso tuttavia, hanno detto fonti di Betlemme, che ai riti religiosi si affianchino anche iniziative per ricordare i palestinesi uccisi dai soldati israeliani.

Nel primo venerdì di Ramadan la spianata delle moschee è stata presidiata dall'esercito israeliano

Musulmani, preghiera «blindata»

L'intifada «impone» a Betlemme un Natale senza feste

BETLEMME Il primo venerdì del Ramadan, il sacro mese islamico del digiuno, è trascorso in un clima di forte tensione a Gerusalemme, mentre nei Territori si sono rinnovati sanguinosi scontri, costati la vita a due palestinesi. Hamza Haisi, 27 anni, di Hebron (Cisgiordania) e Mohammed Al-Arjeh di Rafah (Gaza), 12 anni, sono stati uccisi, secondo fonti palestinesi, in scontri con i soldati israeliani. Il portavoce militare israeliano questa sera ha però smentito che i militari abbiano aperto il fuoco a Rafah e ucciso il bambino. Violente sparatorie sono scoppiate ad Al-Bireh (Cisgiordania) dove hanno raccontato testimoni - l'esercito ha sparato molti razzi anticarro contro edifici in cui erano nascosti palestinesi armati. In serata sono ripresi gli scontri a fuoco a Hebron. A Gerusalemme sono stati esplosi colpi d'arma da fuoco contro un autobus israeliano nei pressi del quartiere ebraico «French Hill», nel settore arabo della città. L'autobus, corazzato, non ha subito danni e

non ci sono stati feriti. Presidiata da circa tremila poliziotti per il primo venerdì di Ramadan, Gerusalemme è rimasta nel complesso tranquilla. Le autorità hanno consentito ai palestinesi residenti nella città e agli arabi israeliani di entrare senza restrizioni sulla spianata delle moschee. Almeno

100.000 palestinesi, secondo la polizia, hanno potuto pregare sulla Spianata. Secondo le autorità islamiche invece, non più di 25.000 fedeli hanno avuto accesso ai luoghi sacri.

L'intifada continua nonostante i tentativi di trovare una soluzione politica alla crisi e le recenti proposte di

accordo di pace - subito respinte dai palestinesi - avanzate dal premier israeliano Ehud Barak. Una delle «vittime» del clima di tensione è il Natale nei Territori palestinesi. Le festività che si avvicinano saranno grigie e senza feste per Betlemme e i vicini centri cristiani, ben di-

MISS MONDO

Ancora una volta è indiana la donna più bella del pianeta

LONDRA La diciottenne indiana Priyanka Chopra ha battuto le rivali di 94 Paesi ed è stata incoronata Miss Mondo durante una cerimonia tenuta giovedì notte a Londra. Il secondo posto è andato alla diciottenne italiana Gorgia Palmas. La bellezza indiana, dunque, domina il mondo per il secondo anno consecutivo.



Slovenia: «varato» il governo Drnovsek L'Europa resta un imperativo categorico

LUBIANA E alla fine Janez Drnovsek ha fatto tris. Giovedì, a tarda sera, infatti, il Parlamento sloveno dopo una lunghissima seduta durata più di cinque ore ha dato «disco verde» al nuovo governo nato dopo le elezioni politiche del 15 ottobre scorso. La coalizione, formata dai liberaldemocratici del premier (Lds), dagli ex comunisti della Lista Unita (Zl), dai popolari (Sls+Skd) e dai pensionati (Desus) ha ottenuto la fiducia con 66 voti a favore e 20 contrari. Erano assenti due deputati.

Nonostante la schiacciante maggioranza che le forze di centro sinistra hanno ottenuto dopo il voto politico di ottobre la seduta della Camera di Stato non è stata priva di colpi di scena. L'opposizione, peraltro molto compatta e agguerrita, ha subito contestato un vizio di forma al neonato governo. Secondo i socialdemocratici (Sds) e gli uomini di Nuova Slovenia (NSi), partito dell'ex premier Andrej Bajuk, Drnovsek aveva presentato solo 14 ministri, mentre la legge ne prevede 16. Momento di panico nell'aula immediatamente riportata nell'alveo dell'istituzionalità dall'intervento della segretaria per i regolamenti Tina Bitenc-Pengov la quale, su esplicita richiesta da parte del presidente del Parlamento

Borut Pahor (Zl), ha spiegato che, a rigore di norma, basta che il premier presenti i due terzi dei propri ministri (dal calcolo sono esclusi i dicasteri senza portafoglio), fattispecie pienamente soddisfatta dalla lista portata in aula dal premier Drnovsek. Il quale non è mancato di intervenire nel contenzioso politico-regolamentare. «Mi appello - ha detto il premier - so-

prattutto alla giusta interpretazione», dicendosi altresì convinto che alla fine i deputati avrebbero con serenità trovato la strada per fare in modo che il nuovo governo cominciasse a lavorare. E così è stato. Il sangue freddo di Drnovsek ha avuto ancora una volta il sopravvento e il suo terzo esecutivo dal 1990 (dopo le prime elezioni multipartitiche) a oggi ha ricevuto l'in-

vestitura parlamentare. Tra i nuovi ministri spuntano alcuni nomi già noti. A Partire da quello che guiderà la diplomazia slovena. Si tratta di Dimitrij Rupel, primo ministro degli Esteri dopo l'indipendenza e che aveva ricoperto la stessa carica anche nei primi sei mesi del Duemila prima del «ribaltone» attuato dalle forze di centro destra e che aveva portato alla guida del governo Andrej Bajuk. Riconfermato da Drnovsek anche Igor Bavcar agli Affari comunitari, ministero senza portafoglio, ma strategico nell'immediato futuro per la completa adesione della Slovenia all'Unione europea.

Ed è proprio l'Europa il primo e primario compito del neonato governo Drnovsek, il quale ha ribadito anche di fronte ai deputati come l'approdo a Bruxelles costituisca una sorta di imperativo categorico per Lubiana. Linea politica condivisa peraltro anche dal centro destra all'opposizione, il quale però mette in guardia il Paese dallo strapotere che la coalizione guidata da Drnovsek è in grado di esercitare nel Paese visti i numeri che possiede in Parlamento. Gli uomini di Janss & Co. promettono vigilanza. Del resto sono queste le regole della democrazia europea. Con buona pace del centro destra sloveno.

Mauro Manzin

Antonione: «Con Lubiana pronti alla massima collaborazione»

TRIESTE «La fiducia del Parlamento di Lubiana al nuovo governo del Primo Ministro Janez Drnovsek contribuirà certamente ad una costruttiva prosecuzione della collaborazione tra il Friuli-Venezia Giulia e la Slovenia». Lo ha detto il presidente della Giunta regionale, Roberto Antonione. Antonione ha affermato che «al ministero degli Esteri ritroviamo Dimitrij Rupel e alle Politiche Europee Igor Bavcar, due interlocutori con i quali ancora nella scorsa primavera abbiamo approfondito temi di comune interesse quale le prospettive di sviluppo lungo il Corridoio 5, la collaborazione nell'area di frontiera e la fase di preparazione dell'ingresso della Slovenia nella Ue». «Sono tutti temi - ha aggiunto Antonione - che riprenderemo quanto prima in vista degli Stati Generali transfrontalieri dei quali ho avuto modo di parlare recentemente anche con il presidente della Repubblica Milan Kucan».

Antonione ha inviato un telegramma di congratulazioni al Primo Ministro Janez Drnovsek e all'intero governo sloveno riaffermando la volontà del Friuli-Venezia Giulia di rafforzare la collaborazione con la Slovenia nell'ambito delle prospettive europee e della politica internazionale del Governo italiano.

SEI PROPRIO SICURA CHE QUELLO CHE MANGIA TUO FIGLIO NON CONTENGA SCHIFEZZE?



MAMMA È ORA DI DARE BATTAGLIA.

DOMENICA 3 DICEMBRE

NELLE PIAZZE DI

UDINE - PORDENONE - GORIZIA



Campagna Antica
www.coldiretti.it

IMPRESA VERDE
Servizi per le Imprese Agricole

Nuovamente alla ribalta il «caso» di Josko Joras, che non riconosce la sovranità croata sulla sua casa di Mulini

Torna il «gelo» al confine conteso

Incidente diplomatico per una protesta slovena: Zagabria «ignora» una nota di Lubiana

Finanziaria «magra» per l'Istria, ma Jakovcic la voterà

I CAMBI		
SLOVENIA		
Tallero 1,00 =	9,19	Lire*
Tallero 1,00 =	0,0047	Euro*
CROAZIA		
Kuna 1,00 =	255,69	Lire
Kuna 1,00 =	0,1320	Euro
Benzina super		
SLOVENIA		
Tallero/ 166,20 =	1604,46	Lire/
CROAZIA		
Kune/ 6,68 =	1708,00	Lire/
Benzina verde		
SLOVENIA		
Tallero/ 152,90 =	1476,07	Lire/
CROAZIA		
Kune/ 6,48 =	1656,87	Lire/

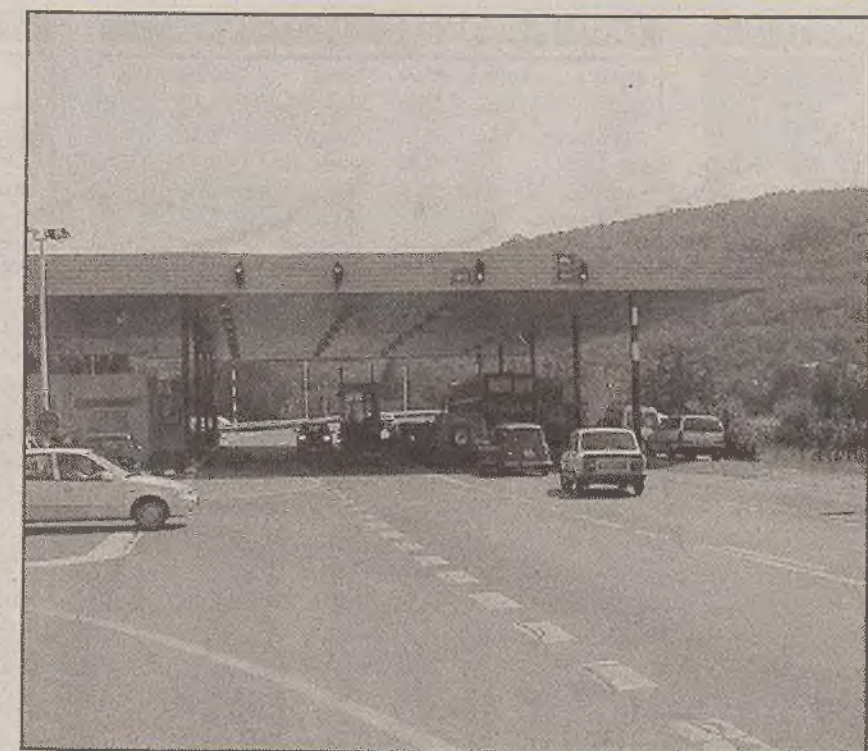
POLA La Dieta democratica istriana accetterà la proposta di bilancio statale per il 2001. E lo farà anche per non essere accusata di voler destabilizzare lo Stato croato. Lo ha dichiarato in un incontro stampa a Pola il ministro per le Integrazioni europee e capo della Ddi, Ivan Nino Jakovcic. «La Dieta sosterrà la proposta sia in sede parlamentare che di governo - ha sottolineato Jakovcic - ben sapendo che si tratta comunque di un bilancio magro, frutto purtroppo dei dieci anni di malgoverno accademico». Il ministro istriano ha specificato che il

budget statale non accontenterà nessuno, né i programmi di previdenza sociale, né i progetti di sviluppo e tantomeno le regioni. «L'Istria è scarsamente presente nel bilancio ma l'importante è che sussista la volontà politica a decentralizzare il Paese. In questo modo la Penisola istriana dipenderà meno da Zagabria e potrà maggiormente affidarsi alle proprie risorse».

Parlando del tenore di vita in Croazia, Jakovcic si è dichiarato d'accordo col Presidente della Repubblica Mesic il quale ha dichiarato di recente che si comincerà a vivere in modo più dignitoso a partire dall'anno prossimo. All'incontro con i giornalisti ha partecipato anche la presidente delle Associazioni dietne del Poles, Oriana Lukic, soffermatasi sulle manovre aeree croato-statunitensi a Capo Promontore e che si sono concluse ieri. «Ci appelliamo al ministro della Difesa Rados - ha detto - affinché quella croato-statunitense sia l'ultima esercitazione nell'area di Pola. Militari e turismo non vanno a braccetto e inoltre si debbono rispettare le volontà espresse in tal senso dalle genti istriane».

UMAGO Potrebbe portare al raffreddamento dei rapporti tra Slovenia e Croazia il caso legato a Josko Joras, lo sloveno che abita nel villaggio di Mulini, in Istria. Secondo Joras, Mulini farebbe parte della Repubblica di Slovenia, mentre a Zagabria si sostiene con forza che l'abitato è da considerarsi in territorio croato. Da qui una serie di piccoli incidenti (con protagonista lo Joras e i doganieri croati), i quali non favoriscono certo lo sviluppo dei rapporti di buon vicinato tra i due paesi. L'ultimo episodio ha visto l'ambasciata croata a Lubiana rifiutare una nota di protesta del ministero degli esteri sloveno. Il dicastero di Peterle (ministro uscente) si era mosso in seguito

alle sollecitazioni di Joras il quale chiedeva che Mulini fosse considerata parte integrante della Slovenia. La nota non è però giunta a destinazione poiché la Croazia reputa che a fare testo debbono essere i confini che dividevano le due ex repubbliche jugoslave. E in questo caso si tratta del Canale di Sant'Odorico, delimitazione che pone Mulini in territorio croato e dunque sotto la giurisdizione di Zagabria. Ciò fino a quando Lubiana e Zagabria non firmeranno l'accordo sui confini. Joras non è assolutamente d'accordo con le prese di posizione della Croazia: per dimostrarlo, il 31 ottobre scorso ha abbandonato l'auto al valico di Plovania proprio mentre i doganieri croati stava-



Il valico slovenocroato di Sicciole-Plovania, in Istria.

no controllandogli l'automobile. A bordo Joras aveva una lavastoviglie acquistata in Slovenia per la quale, secondo le leggi croate, l'abitante di Mulini avrebbe dovuto pagare dogana e iva. L'uomo ha invece abbandonato il valico («Si tratta di un posto di blocco - ha detto - in territorio sloveno») e si è diretto a casa sua, distante una cinquantina di metri, dove ha issato due ban-

diere nazionali slovene e uno striscione con la scritta «Tukaj je Slovenija» (Questa è Slovenia). L'altro giorno Joras avrebbe dovuto comparire dinanzi al giudice mandamentale di Umago sull'episodio alla dogana. Lo sloveno non si è invece presentato. Rischia pene pecuniarie per un massimo di un milione e 750 mila lire. Ma intanto, si rischia il «gelo» diplomatico tra i due Paesi.

Nonostante il finanziamento della Banca mondiale che scade nel 2004

Il Litorale ha sete: prestito per finanziare l'Acquedotto

CAPODISTRIA L'approvvigionamento idrico rimane uno dei compiti più gravi per il Capodistriano. La cronica mancanza d'acqua potabile ha richiesto, negli anni passati, forti investimenti per costruire i tronconi dell'acquedotto principale, ancora mancanti, e per ammodernare le altre tubature. I mezzi impiegati sono stati oltre 100 milioni di dollari, messi a disposizione parzialmente dallo Stato, dall'Acquedotto di Risano, che gestisce l'erogazione d'acqua potabile nei comuni costieri, e dalla Banca internazionale per il rinnovo e lo sviluppo, sotto forma di crediti, per un totale di 32 milioni di dollari. L'ingente somma va restituita entro il 2004. Un onere non indifferente,

che finora è stato sopportato con successo. Negli ultimi mesi è apparso chiaro che l'Acquedotto, da solo, non riuscirà più a far fronte a tutti gli obblighi. La riduzione di alcuni proventi, derivanti, ad esempio, dal-

già provveduto a tagliare tutte le spese possibili e a riorganizzare la propria struttura interna. Tiene in debita considerazione il fatto che molto presto dovrà pensare a fonti d'acqua alternative, quando tra pochi anni scadrà il contratto di collaborazione con il bacino croato di Gradole. Univa via d'uscita dalla situazione in cui si trova è un nuovo credito. Le autorizzazioni necessarie sono già state chieste ai consigli comunali di Capodistria ed Isola, che hanno dato parere favorevole, mentre si attende la risposta di Pirano. Sarà, quindi, possibile attingere dal Fondo per il rinnovo dell'infrastruttura Eko della Slovenia, circa 3 milioni e 300 mila dollari.



le tasse turistiche, calate anche del 45 per cento e l'andamento del prezzo dell'acqua, che non segue l'aumento dell'inflazione in Slovenia, creano serie difficoltà. L'ente capodistriano ha

Il noto uomo politico è a disposizione degli inquirenti, ma nega ogni addebito nella conduzione dei servizi amministrativi

Abuso d'ufficio, sospetti sul vicesindaco

Capodistria, Branko Kodric tratto in arresto. Nel mirino alcuni favoritismi

CAPODISTRIA Giovedì pomeriggio gli inquirenti della locale direzione di polizia hanno tratto in arresto uno dei tre vicesindaci della municipalità capodistriana. Si tratta del demoliberalista Branko Kodric. L'alto funzionario politico, a capo anche di uno dei compartimenti chiave dei servizi amministrativi, è indiziato di presunto abuso di ufficio a scopo di lucro nell'espletamento delle sue funzioni. Nel tardo pomeriggio di ieri in uno scarno comunicato il gruppo di investigatori della polizia capodistriana hanno confermato che il vicesindaco si trova ancora in stato di fermo preventivo per ulteriori accertamenti in atto. Già da qualche mese uno dei personaggi più noti della scena politica e sportiva della regione costiera si trovava nel mirino della questura. Branko Kodric, 38 anni, un passato di dirigente di spicco nella ex Lega della Gioventù comunista della Slovenia, agli inizi de-

gli anni Novanta, dopo il crollo della Federazione jugoslava, aveva immediatamente aderito alla Lds, la Democrazia liberale della Slovenia, guidata dal premier Janez Drnovsek. E qui aveva compiuto molto presto una brillante carriera

politica. Oltre a coprire importanti funzioni di responsabilità nell'amministrazione comunale, già da anni Branko Kodric è anche presidente del Club calcistico Nk Koper, che milita nel massimo campionato sloveno. Quest'estate si erano dif-

fuse alcune notizie circa presunte irregolarità finanziarie nei servizi amministrativi. Tra l'altro era stata avanzata l'ipotesi che nel computo delle tasse per l'indennizzo delle aree fondiarie, grazie al beneplacito di alcuni compiacenti dirigen-

ti del settore amministrativo, un contribuente non avrebbe pagato l'indennizzo pari a una decina di milioni di talleri (circa un centinaio di milioni di lire). Molto presto si era fatto anche il nome di uno dei tre vicesindaci. Finora però Branko Kodric a più riprese ha sempre respinto ogni accusa di abuso di potere nell'espletamento della sua funzione. Ultimamente aveva anche dichiarato che prima o poi si sarebbe presentato agli inquirenti per chiarire una volta per tutte, con dati di fatto alla mano, la sua posizione. Comunque l'indiziazione aveva anche sostenuto apertamente che tenendo conto della mole di lavoro che esplica, non esclude anche le possibilità che possano verificarsi delle irregolarità di varia natura. Kodric aveva concluso che in questo caso bisognava al più presto individuare, e quindi eliminare, attenendosi rigorosamente in primo luogo ai principi della massima trasparenza, ogni possibile irregolarità.

CAPODISTRIA Un individuo ha sottratto una sessantina di milioni di lire Rapina-bis al cambiavalute Ilirika

CAPODISTRIA Nuova rapina nell'arco di poche settimane all'ufficio cambiavalute gestito dalla società finanziaria privata Ilirika, situato nel comprensorio del mercato cittadino.

Mercoledì sera verso le 19, poco prima della chiusura del locale, un uomo sulla quarantina di corporatura robusta, che indossava una giacca a vento con cappuccio, a volto scoperto ha fatto irruzione nel cambiavalute. Il malvivente ha imposto all'impiegato di gettarsi immediatamente a terra. Poi con grande rapidità il rapinatore ha aperto la cassaforte impossessandosi di diverse mazzette di denaro.

Quindi senza destare sospetti si è dileguato fra i numerosi acquirenti del mercato. Finora gli inquirenti hanno appurato che il malvivente si è impossessato di una somma di circa tre milioni di talleri (circa una trentina di milioni di lire), in varie divise.

Lo scorso 4 novembre un altro rapinatore era entrato nello stesso ufficio cambiavalute, impossessandosi di 60 mila talleri (circa 600 mila lire).

In quella occasione il malvivente venne arrestato al termine di un breve inseguimento condotto da alcune pattuglie della polizia stradale.

grande concorso

Se potessi avere

Un Milione al giorno!

Ogni giorno Godina regala **1 milione** in buoni acquisto ad un cliente!

Ogni giorno può essere il tuo giorno fortunato. Per 45 giorni.

ecco i vincitori!

giovedì 23/11 - sig. Marco Filipcic
venerdì 24/11 - sig.ra Mirella Cittar
sabato 25/11 - sig.ra Marina Bakran
lunedì 27/11 - sig. Marino Palese
martedì 28/11 - sig.ra Gabriella Sartor
mercoledì 29/11 - sig. Giuseppe Saggese

Domani
domenica 3/12
APERTO
10.00-13.00
15.30-19.30

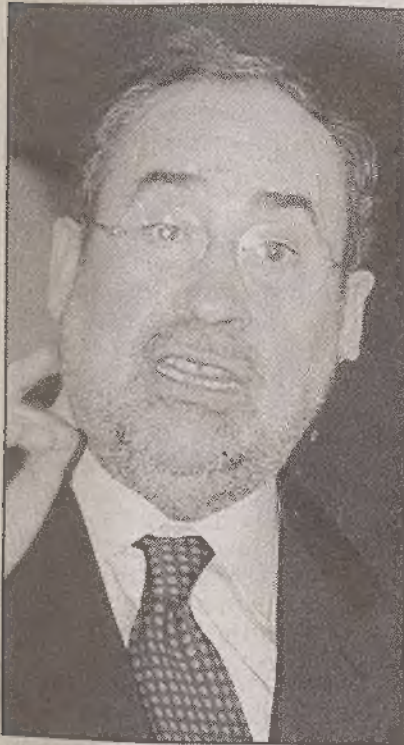
Godina
Lo stile che sei.

FINO AL
24 DICEMBRE

Fra i 5 mila emendamenti alla Finanziaria si possono trovare molte novità. Volano in ottobre le entrate fiscali

Scontrini fiscali verso l'abolizione

E intanto Ds e Forza Italia propongono di creare un Casinò in ogni regione



Ottaviano Del Turco

ROMA Sono quelli che riguardano l'abolizione dello scontrino fiscale i più significativi tra i 5 mila emendamenti alla Legge finanziaria varata dalla Camera che si appresta a iniziare l'esame da parte del Senato per finirlo entro il 18 dicembre. Il governo è deciso a portare a termine questo progetto fortemente voluto dal ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco che si è dato 15 giorni di tempo per trovare un accordo con tutte le confederazioni di commercianti e artigiani. Stando ai tecnici della maggioranza lo scontrino rimarrebbe ma solo per regolare i rapporti con i clienti mentre a fare te-

sto per il fisco sarebbero gli «studi di settore». Ci sono da fronteggiare però i monti degli ispettori del Secit che continuano a segnalare nel settore evasione e violazioni a raffica. **ENTRATE FISCALI:** non sembra però subire alcuno scossone la tendenza al rialzo delle entrate fiscali. I dati resi noti ieri segnano nei primi dieci mesi del 2000 (gennaio-ottobre) un aumento del 7,75 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno con ben 33.322 miliardi in più. Sulla base di questo ennesimo record il Tesoro fa sapere che «non desta alcuna preoccupazione» l'aumento del fabbisogno statale reso noto ieri: nei primi undici

mesi dell'anno il disavanzo è pari a 69.200 miliardi, ben 12.700 in più rispetto allo stesso periodo del 1999. Nessun problema - dicono i tecnici - tutto rientrerà nella norma dopo l'autotassazione di novembre che verrà contabilizzata il prossimo mese. **TFR:** tornando alla Finanziaria, è definitivamente tramontata l'ipotesi di un inserimento in extremis della riforma del Tfr. **IMPRESE:** dopo la bocciatura degli sconti Irpeg da parte della Ue, l'Udeur farà di tutto per far passare una riduzione dell'Irap, ossia l'imposta che pagano le piccole imprese. Molti emendamenti riguardano

invece l'estensione della Ditt, la legge che detassa gli utili reinvestiti, alle società di persone e alle ditte individuali. Anche qui il ministro Del Turco fa proclami: «prima di lasciare il mio posto vorrei dare il nome a una legge e vorrei che fosse quella sull'estensione della Ditt». **CASINO:** due emendamenti pressoché identici di Ds e Forza Italia chiedono l'apertura di un casinò per ciascuna regione italiana. Obiettivo dichiarato: trovare ulteriori entrate per le Regioni. **ZONE ALLUVIONATE:** in arrivo 1.900 miliardi in più alle Regioni del Nord colpite dalle alluvioni delle settimane scorse. Vanno

ad aggiungersi ai 3.800 già previsti. Dovranno però essere usati per interventi strutturali e non per le «emergenze del breve periodo». **SCUOLA:** per provare a sbloccare la trattativa con i professori verrà votato un emendamento che prevede uno stanziamento ulteriore di 400 miliardi all'anno per tre anni. **PENSIONI RICCHE:** la commissione Lavoro ha invitato a reiterare - anche solo con un «ritocco simbolico» - il «contributo di solidarietà» introdotto con la scorsa finanziaria. In pratica un taglio alle pensioni più alte a favore di quelle minime.

m.s.

Nuova struttura di «private banking»

Commerz sbarca a Trieste e rafforza l'asse con Generali

«Una città di alta finanza»

TRIESTE Commerzbank, il colosso tedesco, sbarca a Trieste con uno sportello per il risparmio gestito. I tedeschi in soli otto mesi hanno creato una banca di diritto italiano (Commerzbank Asset Management Italia) che si propone di rastrellare 10 miliardi di lire in patrimonio gestito entro i prossimi cinque anni e assieme alle Generali hanno costituito una nuova compagnia nel settore Vita. A Trieste Commerzbank concentra la struttura di asset management per il Nord: «È una città strategica, con una importante visuale sui Paesi dell'Est e una forte concentrazione di attività finanziarie. Come una piccola Milano» - ha detto Gino Belotto, amministratore delegato della banca «italiana» che controlla i vari «center», compreso quello triestino.

sono eccellenti» - ha sottolineato, Schmitz ha chiarito che i due gruppi stanno lavorando assieme per creare una società di private equity: «La pianificazione è in una fase molto avanzata». Inoltre Commerz e Generali stanno integrando le attività di private banking in Svizzera: «Uniremo le forze delle nostre due filiali di Zurigo e Ginevra con quelle della Bsi (la Banca della Svizzera Italiana controllata dalle Generali, ndr)». Una collaborazione molto stretta anche in Germania, come ha sottolineato Andreas Nuber, direttore generale della banca italiana per l'asset management. Accanto a lui c'era il direttore generale del Leone, Giovanni Perissinotto.

Il mercato italiano? «Dopo Francia e Regno Unito è il più interessante in Europa. Il tasso di risparmio è fra i più alti del mondo». Schmitz non commenta le grandi manovre intorno al triangolo Mediobanca-Lazard-Intesa: «Commerzbank è amica di tutti. Noi restiamo molto vicini alle Generali». Ieri Axel Von Redorfer, plenipotenziario del gruppo tedesco in Italia, ha detto a Milano che l'ingresso del Credit Agricole nel gruppo Lazard «non cambia i rapporti con Intesa» di cui Commerz controlla il 2 per cento.

Piercarlo Fiumanò



Friedrich Schmitz

Smentite da Enrico Micheli le voci su possibili emendamenti a favore delle banche scatenano una bufera

Mutui usurari: «Nessun colpo di spugna»

Ma le associazioni dei consumatori scendono sul piede di guerra e chiedono di bloccare qualsiasi provvedimento

ROMA Dal governo nessun blitz sui mutui usurari. Dopo le indiscrezioni dei giorni scorsi su un presunto «colpo di spugna» basato su una rinegoziazione dei mutui ancora aperti ma la cancellazione di tutte le pendenze del passato, ieri tra gli esponenti dell'esecutivo sono arrivate solo smentite. «Al consiglio dei ministri non se ne è proprio parlato - ha dichiarato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio En-

rico Micheli. Nei giorni scorsi abbiamo sentito il parere dell'Abi per oggi non c'è nessuna decisione». Anche il ministro delle Finanze Del Turco ha rassicurato le associazioni consumatori sui mutui usurari: «Per gli emendamenti in Finanziaria c'era tempo fino a questa notte (ieri notte, ndr) e dunque tutti gli emendamenti immaginati e pensati sono stati già presentati. Poi ci sono già iniziative in sede parla-

mentare che esamineremo e prima della conclusione della legge Finanziaria daremo una risposta a questo tema».

Ma le associazioni consumatori, preoccupate per l'evolversi della situazione sono tornate sul piede di guerra e hanno chiesto al governo di non prendere alcuna decisione sulla vicenda dei mutui prima di averle consultate. Le associazioni in questione, si legge in un comunicato, si oppongono a qualsiasi «norma-spugna», puntano ad una soluzione negoziata che riconosca i diritti dei sottoscrittori attra-

verso un accordo che vincoli tutte le banche e gli altri soggetti erogatori e dicono no a modifiche strumentali della legge sull'usura.

Secondo il responsabile economico dei Ds, Enrico Morando, l'unica soluzione per risolvere la questione dei mutui bancari è «un'iniziativa seria per una rinegoziazione dei mutui proposta ai clienti dalle banche». L'esponente di sinistra critica anche l'affermazione dell'Abi, la quale avrebbe detto di non voler più contrarre mutui a tasso fisso: «A quel punto non sarebbe più un'associazione, ma un trust».



Enrico Micheli

Ma anche all'interno delle associazioni consumatori ci sono spaccature. L'Adusbeff prende le distanze da altre sigle del movimento dei consumatori e si dice disponibile ad avviare un negoziato solo se le banche «restituiranno il maltolto». Nel corso di una conferenza

Il governo esclude blitz dell'ultima ora: «Questione aperta»

stampa, i responsabili dell'associazione hanno ribadito la loro posizione alla luce della sentenza della Cassazione di metà novembre che ha reso retroattiva la legge sull'usura. Secondo Adusbeff le banche devono rimborsare integralmente gli interessi sui mutui superiori al tasso soglia dell'usura incassata tra il '97 e il 2000. L'associazione accetterebbe di sedere ad un tavolo di negoziato con le banche solo se il governo si impegnasse a non presentare un provvedimento correttivo in favore delle banche.

v.d.a.

Un incremento dell'8,3 per cento

L'industria continua a marciare: settembre in leggera ripresa per fatturato e ordinativi

ROMA Prosegue la serie positiva di fatturato e ordinativi dell'industria italiana, anche se a ritmo meno sostenuto. A settembre, secondo la rilevazione dell'Istat, l'aumento del fatturato, anche se più contenuto rispetto a agosto, ha segnato da un anno all'altro un incremento dell'8,3 per cento, mentre gli ordini sono aumentati del 6,4 per cento. Rispetto al mese precedente i dati hanno fatto un passo indietro: l'indice destagionalizzato ha infatti segnato un decremento del 2,1 per cento per il fatturato e del 3,2 per gli ordinativi totali. Per quest'ultimo dato la diminuzione è imputabile soprattutto agli ordini esteri (-4,5 per cento).

Per il ministro dell'Industria, Enrico Letta, le indicazioni dell'Istat sulla crescita del fatturato e degli ordini dell'industria italiana nel mese di settembre sono «un dato molto importante, perché dimostrano che la ripresa economica del nostro paese non è legata ad aspetti episodici ma è ormai un trend strutturale». «Io credo che si tratti di un segnale molto indicativo - ha aggiunto Letta - perché ci dice che siamo di fronte a dati positivi che, un mese dopo l'altro, mettono insieme degli elementi che ci consentono di ragionare proprio sulla structuralità della crescita».

Ieri il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, si è soffermato sul ruolo della grande industria, volano della competitività e delle Pmi, componente rilevante del sistema produttivo nazionale, «fonte di imprenditorialità e di vitalità economica».

I nuovi vistosi segnali di rallentamento dell'economia Usa rilanciano l'interesse per la moneta europea

L'America frena, e l'euro respira

Rimbalsò del Nasdaq dopo i tonfi. In recupero l'Europa

MILANO L'euro consolida l'inversione di tendenza sul dollaro e chiude la settimana all'insegna del rialzo anche sullo yen. In serata, la moneta unica ha toccato la soglia di 0,8750 (0,8735 rilevazione della Bce) sul biglietto verde. Sotto pressione anche lo yen sceso ai minimi degli ultimi tre mesi sull'euro e degli ultimi sedici mesi sul dollaro dopo la pubblicazione degli ultimi dati sui consumi delle famiglie nipponiche in ottobre. La valuta degli 11 ha messo a segno una serie di ripetuti rialzi grazie ai decisi segnali di rallentamento dell'economia Usa. Prodotto interno lordo corretto al ribasso, reddito personale in flessione, spese per i consumi in frenata e produzione aziendale in di-

minuzione. Il tanto sospirato rallentamento della locomotiva americana è ormai una realtà di fatto e i dati di questi giorni ne costituiscono l'ulteriore riprova. Secondo il dipartimento al Commercio, il prodotto interno lordo è cresciuto del 2,4 per cento nel terzo trimestre dell'anno. Si tratta di una decisa frenata rispetto al più 5,6 per cento del periodo precedente e al più 7,3 per cento del quarto trimestre del 1999.

La querelle sul presidente che va avanti da un mese potrebbe poi ulteriormente indebolire il biglietto verde e dare nuovo propellente all'euro.

Intanto sul fronte italiano il presidente della Confindustria Sergio Billè chiede di anticipare la distribuzione

delle banconote euro: «Siamo preoccupati per quanto potrà accadere all'inizio del 2002: bisognerebbe anticipare la distribuzione ai consumatori delle euro-banconote». Per Billè esiste «il rischio di cash crunch», cioè della insufficienza di banconote al momento dell'uso generalizzato della moneta europea.

Chiude la settimana con un modesto rialzo Piazza Affari, ma nettamente al di sotto della performance di altre Borse europee e del mercato tecnologico americano. Dopo il brutto tonfo di giovedì scorso ci si aspettava un rimbalzo più ampio, ma a dominare la giornata è stata l'incertezza e la continua altalena del listino. Un paio di volte l'indice è sceso anche

in territorio negativo terminando con un progresso dello 0,13 per cento. In apertura Piazza Affari aveva fatto segnare un recupero di oltre l'1 per cento.

L'indice Nasdaq invece ha subito recuperato il 4 per cento perso l'altro ieri. Recupero che manteneva fino a due ore dalla chiusura, mentre il Dow Jones faceva segnare un rialzo attorno al mezzo punto percentuale. A mettere le ali al settore tecnologico Usa l'indice dei direttori agli acquisti, Nappm. Dopo la diffusione del dato, il Nasdaq è infatti salito fino a registrare a un massimo del 5 per cento.

Il rialzo ha comunque fatto rimbalsare quasi tutti i listini europei. Fra le Borse del Vecchio Continente ha

Le Borse nel mondo

Variazioni giornaliere rispetto al giorno precedente (in %) in nove importanti piazze finanziarie (con due indici americani)

	Variazione %
Tokyo	+1,28
Londra	+0,46
Parigi	+0,01
Francoforte	+2,11
Milano	+0,13
Amsterdam	+1,60
Zurigo	+0,86
Hong Kong	+3,27
NY Dow Jones**	+0,24
NY Nasdaq**	+3,66

primeggiato Francoforte (+2,11 per cento) in corrispondenza della chiusura degli altri listini) grazie soprattutto al vigoroso rimbalzo di alcuni fra i titoli più penalizzati delle scorse sedute come Sap (+7,08 per cento), DaimlerChrysler (+4,18 per cento) e Deutsche Telekom (+3,63 per cento). Brillante

anche Amsterdam (+1,60 per cento), mentre si sono fermate un gradino più sotto Zurigo (+0,86 per cento) e Londra (+0,46 per cento). Parigi non ha preso parte al rimbalzo chiudendo sui livelli della vigilia (+0,01 per cento). A frenare la piazza francese ha contribuito il settore chimico-farmaceutico.

Compy@web!

4 settimane per fare amicizia con Internet.

Dal 6 novembre al 3 dicembre fai amicizia con Internet. Da Compy c'è Compy@web: 4 settimane di novità e di offerte per navigare con Microsoft, Epson, Sony e Fujitsu Siemens. E ogni settimana, in omaggio un fascicolo della guida Compy@web.

Dal 27 nov. al 3 dicembre

Una linea completa di PC per tutte le esigenze: potenti, affidabili e soprattutto, pronti per Internet, con una ricca dotazione software e un eccezionale programma di assistenza a domicilio.

FUJITSU SIEMENS

PC Fujitsu Siemens PIII 800/133 master* 81.57
• Pentium III 800 • 64MB • Disco fisso 30GB • Master 8x4x32x
• Scheda video 32MB nVidia TNT2 M64 • Modem 56K
• Monitor 17" (86.57)

3.199.000
€ 1.582,15

PC Fujitsu Siemens PIII 800/133 DVD* 81.66
• Processore Pentium III 800 • 64MB • Disco fisso 30GB
• DVD 8x4x • Scheda video 32 MB nVidia TNT2 M64
• Modem 56K • Monitor 17" (86.57)

2.999.000
€ 1.548,85

PC Fujitsu Siemens PIII 750/100 CD* 81.65

• Pentium III 750 • 64MB • Disco 20GB
• CD 48x 3,5" • Modem 56K
• Monitor 17" (86.57)

2.499.000
€ 1.290,63

Trieste - Universaltecnica - Via Carducci, 4 - Tel. 040 6765106

il computer per tutti
COMPY
Il posto più familiare dove scegliere il computer.

Gruppo
CSC
SPN

Le recenti nomine in vari enti evidenziano il malessere che covava dentro al Polo

Forza Italia, triestini sull'Aventino

Franco Franzutti, dopo il «caso» Barbina, parla di dimissioni

E intanto lo sportello unico si affida a una «scappatoia»

TRIESTE Per il varo della legge istitutiva dello sportello unico per le imprese al consiglio regionale non sono bastate - a dieci mesi dall'approdo del provvedimento in commissione - le sedute di questa settimana: restano ancora da approvare, infatti, le disposizioni finali e le norme finanziarie. Ma ora c'è un intoppo tecnico. Secondo il nuovo regolamento, ad avvenuta presentazione dei bilanci l'aula non potrebbe più trattare argomenti diversi.

Unica scappatoia, per concludere il tormentato iter dello sportello unico, è la fissazione di una seduta apposita oltre a quelle già stabilite per il bilancio, e ciò su richiesta di almeno quindici consiglieri su sessanta oppure dal presidente della giunta. Ed è appunto quello che ha fatto ieri Antonione - preventivamente autorizzato da tutti i capigruppo consiliari - rivolgendosi a una formale istanza al presidente dell'assemblea, Martini.

La seduta suppletiva dovrebbe tenersi il 12 dicembre per la trattazione non solo dello sportello unico ma anche di alcune leggi già incluse con priorità nell'ordine dei lavori consiliari. Ma intanto infuria la polemica per il protrarsi del dibattito sullo sportello unico: Forza Italia ne incolpa le «contestazioni piuttosto strumentali di una parte delle opposizioni, che hanno criticato - rileva Roberto Asquini, relatore di maggioranza - perfino di un comma letteralmente compiuto da una legge statale del centrosinistra»; e il diessino Enrico Gherghetta, relatore di minoranza, oppone che «complicare anche le cose più semplici è ormai una malattia del centrodestra, che peraltro non perde occasione per innescare scontri ideologici».

E se da un lato Asquini plaude all'eliminazione di «moltissimi processi burocratici che finora costituivano dei percorsi a ostacoli», dall'altro Gherghetta protesta che «invece di una legge semplice e chiara si è fatta una pappardella incoerente, complicata e farraginosa, che fra l'altro scavalca i comuni sulle norme urbanistiche».

Infine la Lega anticipa la propria soddisfazione per il raggiungimento in aula di un «consenso sulla quasi totalità degli articoli», per cui sottolinea - in una nota di Maurizio Franz - che questa legge «rivoluzionerà il rapporto, finora troppo complesso e farraginoso, fra le imprese e la pubblica amministrazione, riducendo le procedure e i relativi tempi».

g.p.

TRIESTE L'assessore Franzutti che si alza e, con la pressione a 220, va a sedersi nei posti riservati ai consiglieri. Staffieri della LpT e Marini del Ccd che prendono la palla al balzo e pensano a un possibile gruppo autonomo sotto l'egida di «Amare Trieste» di Primo Rovis, magari allargato al transfuga di An Francesco Serpi. Ferruccio Saro, gran navigatore e protagonista principe di tutte le camarille in seno a Forza Italia esce da una tormentata riunione minacciando di autosospendersi. Effetto Barbina, pare. Ma anche Friulia, Insiel, Finest, Mediocredito, Autovie Venete. C'è baruffa, nel Polo. L'Assessorato Trieste-Udine, teoricamente cementato con la presidenza Antonione, sta mettendo allo scoperto tutti i suoi limiti e le sue contraddizioni, specialmente in materia di rappresentatività. Gli esponenti triestini del Polo, ed è quasi un'autodenuncia, si stanno accorgendo del loro scarsissimo peso in seno alla coalizione di maggioranza, e cercano almeno di salvare la faccia.

«Dimissioni? Quelle si danno a cose fatte - racconta Franco Franzutti - prima, al caso, bisogna parlare con Roma. Perché una cosa dev'essere chiara: dal Friuli-Venezia Giulia può anche partire un segnale forte, tale da mettere in crisi la coalizione a livello nazionale». Un'affermazione pesante, forse dettata dalla concitazione del momento. Franzutti, comunque, a livello di giunta, non sembra aver usato le mezze misure.

Il caso Barbina, e cioè la conferma quatta quatta, in

assenza del presidente Antonione e dello stesso Franzutti, del direttore dell'agenzia regionale per la sanità (che passa, a torto o a ragione, come uno dei grandi nemici del comparto a Trieste), non è passato sotto silenzio. Franzutti, anche se non lo ammette, sembra aver posto una sorta di aut-aut: «O lui o io». «Ma comunque - precisa lo stesso assessore - è solo la goccia che ha fatto traboccare il vaso». Dietro, infatti, c'è una lunga lista di nomine, incarichi, rimpasti, che spiccano per la totale assenza della componente giuliana, quasi che Trieste e la Venezia Giulia avessero esaurito il «bonus» dopo la nomina di Antonione. «Non è un segreto per nessuno - aggiunge Bruno Marini - che una certa lobby politico-economico friulana non ha mai ben digerito che la presidenza della Regione venisse assegnata a un triestino». Ci sono voluti però i Celti, le insegne in friulano, le scuole con priorità agli insegnanti in «marilenghe», una lontananza ormai pressoché istituzionale dalle varie stanze dei bottoni, per far capire ai triestini che contano come il due di bastoni quando la briscola è denari.

Nel corridoio dei passi perduti di piazza Oberdan, intanto, le interpretazioni si sprecano. Citiamo una, tra le tante: Franzutti pensa a un «beau geste» elegante per lasciare il sempre più invisibile esecutivo e pensare con calma a una possibile candidatura a sindaco di Trieste per il Polo, vista l'attuale crisi di «vocalizzazioni». Solo una boutade?

Furio Baldassi

Dietro le quinte Marini (Ccd): «L'insoddisfazione era latente, ci tagliano fuori»

TRIESTE Galeotto fu un pranzo. Quello tra Gianfranco Gambassini, leader storico della Lista per Trieste, e Ferruccio Saro, punto di riferimento di Forza Italia in Regione. Il friulano, nel sentirsi vagheggiare una possibile discesa in campo, alle prossime elezioni comunali e provinciali triestine, di un'inedita alleanza tra LpT e il partito virtuale di Primo Rovis, «Amare Trieste», ha dato giù di matto. Finendo, alla fine, per entrare in collisione con gli alleati giuliani in Regione. Che non aspettavano altro. «La nostra insoddisfazione è diffusa - racconta Bruno Marini del Ccd - e non da oggi. Se il caso Barbina è stato il detonatore, gli scontri alla pubblicità in friulano hanno costituito una follia pura, e le varie nomine in enti controllati dalla Regione, dove pervicacemente sono stati lasciati fuori i triestini, hanno spiegato tante cose».

La componente giuliana dell'alleanza di governo, insomma, sembra voler ribellarsi, magari in ritardo, alla sua condizione di «ostaggio» dei colleghi friulani e padani. E anche se Franzutti smentisce la nascita di un possibile gruppo autonomo di «Amare Trieste» in seno al consiglio («Sono d'accordo con Staffieri e Marini sugli obiettivi finali, ma non sul metodo») la crepa, in piena Finanziaria, fa discutere. Anche perché, giura Marini, «per Trieste in quel documento c'è poco, molto poco...».

f.b.

Bordate dei Ds sui documenti contabili della giunta

«Questa Finanziaria non ha alcun futuro»



Michele Degrossi

TRIESTE Un documento senza futuro. Di scarsa lungimiranza e fautore di un indebitamento da record. Il gruppo dei Ds al consiglio regionale fa le pulci alla Finanziaria 2001, della quale è imminente lo sbarco in aula, e ci trova solo connotazioni negative. «E' un bilancio - ha stigmatizzato ieri mattina Michele Degrossi, consigliere diessino e relatore di minoranza - che si caratterizza nel determinare indebitamento in spese inutili, nel marcare l'incapacità di spesa dell'attuale giunta e nell'accontentare esigenze personali. E quanto di più lontano da quello che dovrebbe fare un buon padre di famiglia». A dirlo, tutta, dei documenti contabili «che pregiudicano come non mai il futuro della Regione».

Articolate e decise le accuse. «La ristrutturazione del de-

bito (conversione da mutui in Bor-Buoni ordinari della Regione) di tutto il pregresso costa 470 miliardi di lire e - ha aggiunto ieri mattina Degrossi - solo nel 2001 i nuovi mutui raggiungono la somma di 327 miliardi. Le entrate da compartecipazioni (circa sei decimi da quando il Friuli-Venezia Giulia ha competenza sulla sanità) scendono per la prima volta sotto il 50% delle entrate complessive. E eviden-

te - ha sottolineato ancora il diessino - che viene meno l'illusione di una Regione fiscalmente autonoma». Pronta la replica di Romoli: «Regione fiscalmente autonoma? E' un'idea che forse avevano i Ds: notoriamente non godiamo di tributi autonomi ma dipendiamo dallo Stato».

I Da peraltro incalzano. Bruno Zvech e Giorgio Mattassi, concordano nel mettere all'indice un testo dove le spese riservate del presidente passano da 170 a 300 milioni di lire, le cosiddette attività commissionate all'Agenzia regionale per la promozione turistica da quattro miliardi e 700 a sei miliardi e mezzo, oltre a un bonus alla stessa Arpt di due miliardi. «Risponiamo a una necessità di spesa che è doppia - si difende l'assessore Romoli - e quindi l'indebitamento può starci».

f.b.

L'assessore conta di riequilibrare le cifre grazie all'intervento governativo

Romoli: «Ci aiuti lo Stato»

TRIESTE Ad avvenuta presentazione dei bilanci alla prima commissione allargata, le scelte di politica finanziaria da parte della giunta regionale sono da ieri all'esame delle quattro commissioni di merito. Si tratta di una manovra - come ha rilevato l'assessore Ettore Romoli - che pareggia, per il 2001, su 7 mila 832 miliardi di lire.

Il bilancio evidenzia risorse aggiuntive per oltre 400 miliardi, ma esse sono assorbite da un'esigenza di spesa sanitaria dell'ordine dei 200-250 miliardi. Però la giunta intende evitare una «sanitarizzazione» della Finanziaria 2001, ed eccola ha consolidato a mutuo una spesa d'investimento di 200 miliardi, così da coprire la spesa sanitaria corrente per un importo corrispondente, mentre confida in un contenimento della spesa sanitaria pari alla restante cinquantina di milioni.

Resta però aperto il confronto col governo: «Intanto - ha dichiarato Romoli - in sede tecnica si è potuto ottenere il riconoscimento di uno squilibrio di 200 miliardi a nostro sfavore: un importo che dovrebbe essere reperito con la Finanziaria ora all'esame del Senato».

Poi l'assessore alle finanze ha elencato gli interventi giudicati più significativi dalla giunta e dalla maggioranza Polo-Lega che la sostiene, a cominciare da quelli a favore delle autonomie locali, per le quali saranno attivati mutui a tasso zero con la Cassa di risparmio e prestiti per un totale di 300 miliardi.

La disponibilità nei confronti degli enti locali potrebbe pertanto attestarsi sui 1000 miliardi.

Per quanto riguarda i settori produttivi, gli interventi di maggior rilievo riguardano l'agricoltura (2 miliar-

di, su un totale di 99, specificamente destinati alle colture biologiche e al controllo delle carni), l'industria (32 miliardi per la ricerca applicata e 94 per i servizi alle imprese e per gli strumenti di garanzia) e il commercio (25 miliardi per l'incentivazione informatica e per la garanzia-fidi).

Nel settore del turismo, per il quale sono stanziati 52 miliardi, una voce importante (13 miliardi) è rappresentata dalle Università invernali del 2003. Altre voci: 153 miliardi per le infrastrutture (autoporto di Fernet, tronchi stradali e autostrade); 135 per i risanamenti ambientali; 93 miliardi per il settore abitativo (20 per la sola edilizia agevolata); e 280 miliardi per i settori sociali (37 per il ricovero degli anziani non autosufficienti anche in strutture private).

g.p.

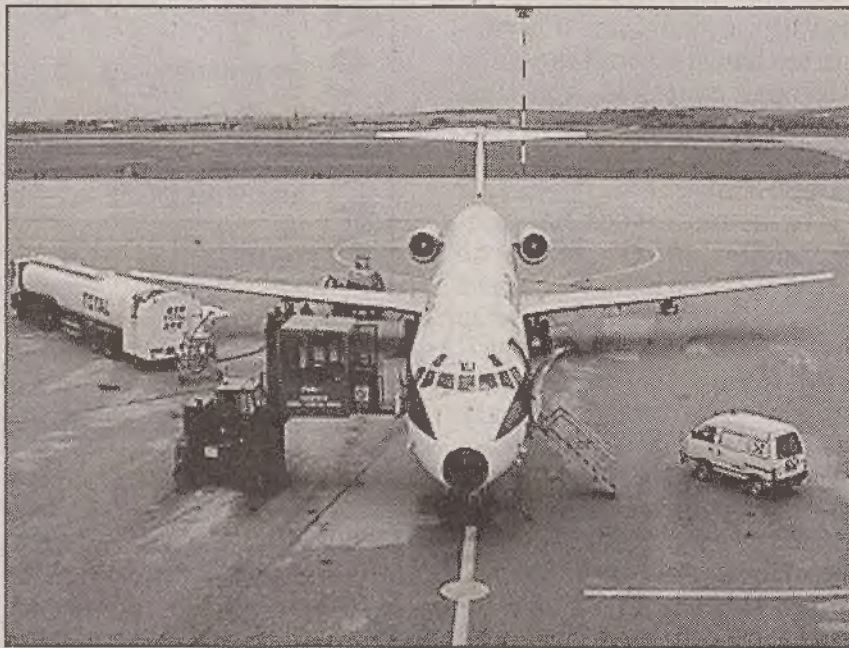
Un dibattito sulla situazione dello scalo evidenzia una necessità ormai inderogabile

«Ronchi, basta con il Consorzio»

Santarossa: «E' tempo di aprire alle società di gestione»

MONFALCONE Se l'aeroporto regionale vuole davvero decollare deve sbrigarci e soprattutto darsi da fare innanzitutto da sé, liberandosi dalla zavorra degli enti locali che l'immobilizzano. E una svolta drastica, quella che serve allo scalo per svilupparsi, che poggia su tre basi forti: privatizzazione, superamento dell'attuale forma giuridica del Consorzio proprietario, cambio di ruolo degli enti locali e di secondo grado che, da gestori diretti, dovrebbero trasformarsi in validi interlocutori dello scalo. Su questa analisi l'altra sera a Monfalcone, nel corso di una conferenza organizzata dal Centro studi socio-economici e politici «De Gasperi» proprio sul futuro dello scalo aereo di Ronchi, tutti i relatori si sono trovati d'accordo: il professor Gianluigi Cecchini, docente di Scienze diplomatiche dell'Università di Gorizia, il consigliere d'amministrazione della Save, Arduino Panizza, il sindaco di Ronchi Enzo Novelli e l'assessore regionale ai trasporti Valter Santarossa.

Il primo passaggio in questa trasformazione è crucia-



le e lo ha chiarito Santarossa: «Il Consorzio aeroportuale (proprietario dello scalo, il cui capitale è per il 51% della Regione e per il 49% degli altri enti locali, ndr) ha esaurito il suo ruolo. E' stato importante, ma ora deve farsi da parte, cedere le sue quote a nuovi partner e lasciare ad una vera società di gestione (una Spa mista a capitale pubblico e privato, ndr) la libertà di elaborare valide

strategie operative». Una volta esaurita questa fase, allora si che si potrà davvero privatizzare: la Regione potrà autonomamente valutare quale spazio riservarsi nella nuova compagine («perché è certo che una parte di azioni le manterremo», ha chiarito Santarossa) e successivamente decidere chi accettare come partners nel controllo dell'aeroporto.

E se tanto Cecchini, quanto Panizza, hanno indicato

nell'alleanza con altre società di gestione aeroportuale (la veneziana Save in primis e la milanese Sea) l'unica strada per non far appassire l'aeroporto regionale («perché il mondo è cambiato negli ultimi anni - ha detto Panizza - e c'è chi ha già occupato tutti gli spazi liberi: nella globalizzazione odierna o si è capaci di ammainare a volte la bandiera della propria esclusività e si trovano le alleanze giuste, o si viene travolti»), l'assessore Santarossa ha operato un sostanziale distinguo: «La geografia e le scelte dell'Unione europea (il Corridoio 5 autostradale e quello marittimo dell'Adriatico, ndr) danno alla nostra regione una posizione strategica e candidano naturalmente il nostro aeroporto a diventare un hub, un grande snodo del traffico aereo per l'Est europeo. Per questo motivo crediamo nello scalo. Vi abbiamo già investito 10 miliardi negli ultimi anni e ne investiremo altri 6 nei prossimi mesi perché diventino dei poli del grande progetto intermodale, il vero scopo finale della Regione nella trasportistica».

Matteo Contessa

GIOCO DEL

LOTTO

Vincere è un gioco.

Quando meno te l'aspetti.

Il 22 a Palermo è in ritardo da oltre 100 estrazioni. Ma, come le cose più belle, può arrivare all'improvviso. Forse, già questa sera.

Club Med 848-801802*
o presso la vostra agenzia di viaggi

partenze
1°8-15-22 marzo 2001
da Milano Malpensa:

Mauritius
Lit. 3.048.000.
Ri-esulta!

Prezzo per 1 settimana di soggiorno
* volo speciale ITC. Condizioni di vendita
nel catalogo Club Med Inverno 2000/2001.

Ri-trovarsi

Cantarutti Abbigliamento Fortissimi OK!
a ROMANS D'ISONZO (GO) - Piazza Caduti 7 - Tel. 0481.90238
presenta un Natale da vestire!

56 GRANDI TAGLIE 82

Sarà veramente un Natale straordinario!
Fortissimi OK
unitevi sotto l'albero
con Cantarutti abbigliamento
che offre in omaggio ad ogni
cliente il Mitico Calendario
ed il favolissimo panettone Natalizio!
Vieni a ritirare i biglietti del Concorso a
premi Acquisti Fortunati potrai vincere
fantastici Premi!

Cantarutti risolve ogni esigenza di abbigliamento
maschile e femminile dalla taglia 56 alla 82!!!

CARTAneve Skipass stagionale

Tanto di risparmiato, tanto di guadagnato.
Gratis 4 giornate per sciare in Carinzia (Arnoldstein)

Innevamento garantito, piste rinnovate e nuovi impianti.
CARTAneve ti conviene perché in Friuli-Venezia Giulia
puoi sciare sempre di più e meglio, risparmiando.

10% di sconto a chi la acquista in
prevendita presso:

- * casse impianti di Piancavallo, Forni di Sopra, Ravascletto, Tarvisio e Sella Nevea: tutti i giorni dal 20 novembre al 3 dicembre.
- * Sede Promotur a Tavagnacco (centro commerciale Palladio): solo nei giorni feriali dal 20 novembre al 1° dicembre.

PROMOTUR

Speciale ragazzi (fino a 14 anni) L. 200.000

Ancora un sequestro di stupefacenti da parte della Guardia di finanza al valico italoaustriaco

Tarvisio, nella rete 14 chili di cocaina

Un vero insospettabile il corriere, un palermitano di 60 anni

TARVISIO Passa per il confine italo-austriaco la nuova concezione dell'importazione di stupefacenti nel nostro Paese. La lotta delle Fiamme Gialle al traffico internazionale di droga ha comunque permesso di mettere a segno un'altra operazione di rilievo. Quattordici chilogrammi di cocaina pura sono stati individuati e sequestrati a un insospettabile cittadino italiano, un palermitano di 60 anni.

Dietro all'operazione, una mole notevole di elementi informativi, acquisiti a seguito di intensa attività investigativa, che hanno permesso di attivare il dispositivo repressivo che,

dicono gli inquirenti, si è rivelato determinante per intercettare un traffico di cocaina, destinata al mercato nazionale.

L'attività di controllo sui treni provenienti dall'Austria, protrattasi per diversi giorni, è stata portata a termine dai militari del nucleo mobile della compagnia di Tarvisio, coadiuvati da alcune unità cinofile antidroga.

Recentemente le notizie investigative acquisite si sono concretizzate: a bordo del «Romulus» diretto a

Roma, un distinto viaggiatore è stato sorpreso in possesso di quattordici pacchetti di cocaina, abilmente occultati in una valigia al seguito. Durante il controllo, è stato deciso l'intervento del cane antidroga «Far», partico-

larmente addestrato per la ricerca e la scoperta dei derivati della coca.

Il tentativo dei trafficanti di sviare l'olfatto dell'animale, mediante impiego di sostanze chimiche particolarmente odorose, è risultato inutile.

L'arrestato è stato associato alla casa circondariale di Tolmezzo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Le indagini di polizia giudiziaria - coordinate da Luca Olivetto, sostituto procuratore della Repubblica di Tolmezzo e finalizzate all'individuazione di altri responsabili dell'illecito traffico - sono tutt'ora in corso, in stretta collaborazione con altri reparti del corpo di altre regioni.

Invalido picchiato per debiti: due arrestati

PORDENONE Due persone sono state arrestate l'altra notte dai carabinieri di Maniago dopo aver aggredito e malmenato un invalido sessantenne abitante in una frazione di Anduino di Vito d'Asio.

A uno dei due aggressori - a quanto si è saputo - che fa il tassista a Vito d'Asio, la vittima doveva una somma di denaro. La scorsa notte, da quanto si è appreso, il tassista e un suo conoscente sono andati a casa dell'invalido per ottenere la restituzione del denaro e non avendolo ottenuto hanno aggredito il sessantenne che è dovuto poi ricorrere alla cura della guardia medica di Vito d'Asio.

ti a casa dell'invalido per ottenere la restituzione del denaro e non avendolo ottenuto hanno aggredito il sessantenne che è dovuto poi ricorrere alla cura della guardia medica di Vito d'Asio.

Audizione del direttore veterinario in commissione

«Niente rischi nell'area, mucche nostrane sicure»

Stanziamiento della giunta
Arenili distrutti, un miliardo a Grado

GRADO Un miliardo per il ripascimento degli arenili martoriati dalle alluvioni. Li ha «ricavati» dal fondo globale la Giunta regionale nell'ambito della Finanziaria 2001 recentemente presentata. La decisione viene in contro alle richieste che l'Apt di Grado aveva inoltrato quantificando i danni subiti attorno ai 500 milioni. L'assessore Romoli s'è impegnato a far erogare la somma quanto prima nell'avvalersi della Protezione civile.

TRIESTE Come funzionano nel Friuli-Venezia Giulia i controlli dell'encefalopatia spongiforme bovina (Bse), meglio nota come morbo della mucca pazza? Per un'illustrazione della situazione la competente commissione consiliare ha chiesto un'audizione del direttore regionale del servizio della sanità pubblica veterinaria, dei responsabili dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie regionali, del dirigente dell'ufficio veterinario competente per gli adempimenti comunitari e per i posti d'ispezione frontaliere.

Ed ecco la situazione emersa. Prima dell'emergenza determinata dai casi di Bse in Francia ogni azienda sanitaria aveva effettuato tutti i controlli a campione, come da disposizioni nazionali e anche in numero superiore. La situazione attuale ha invece imposto una quantità di esami che sta mettendo in difficoltà i veterinari regionali, costretti a un surplus di lavoro che stanno comunque garantendo (grossi problemi avrà piuttosto l'Istituto di zooprofilassi di Padova, cui competono le analisi anche per il Friuli-Venezia Giulia).

Nell'occasione si è poi appreso che nell'area triestina si prediligono carni olandesi o friulane quando si tratti di capi giovani, austriache e slovene per quelli adulti. In questo caso i controlli dei servizi regionali consistono nel verificare che la carne in arrivo sia provvista di tutta la documentazione imposta per legge. E ciò vale anche per la Bassa friulana, dove si macella soprattutto carne suina mentre quella bovina proviene da altre regioni.

I tecnici hanno infine riferito di avere fornito le opportune informazioni ai Comuni, invitandoli a non proibire il consumo di carne nelle mense, perché essa - hanno ribadito - è sicura, soprattutto se «nostrana». Se nell'88 - hanno spiegato - la Gran Bretagna smise i controlli veterinari prima dell'uccisione del bestiame per mancanza di fondi, in Italia e in particolare in questa regione ciò non è mai accaduto.

Scoperto a Tarvisio un traffico di merce contraffatta delle marche più prestigiose

«Rolex» finti, napoletano nei guai

TARVISIO Il nucleo mobile della Guardia di finanza di Tarvisio ha scoperto un traffico di orologi contraffatti, destinati al mercato italiano. L'operazione di servizio è scaturita da una intensa attività info-investigativa nel corso della quale erano emersi utili elementi concernenti l'illecita introduzione in Italia della merce contraffatta.

Negli ultimi giorni di novembre è stato quindi attivato un dispositivo di controllo per intercettare e bloccare l'automezzo utilizzato per il trasporto. I militari della Guardia di finanza, dopo aver selezionato i possibili itinerari dell'illecito traffico, hanno attuato diversi posti di controllo mobili e appostamenti su varie arterie stradali, provenienti dall'Austria e dalla Slovenia.

Una volta intercettato, l'automezzo è

stato quindi bloccato per un controllo nei pressi del casello autostradale di Tarvisio. Qui la pattuglia dei finanzieri ha potuto controllare il carico trasportato, costituito da orologi del marchio Calvin Klein che, a seguito di specifica perizia, sono risultati abilmente contraffatti. Complessivamente, sono stati sequestrati 2049 orologi (sei diversi modelli) con marchio contraffatto, quattro «puzzeri» metallici e una piastrina atta allo stampo di un altro prestigioso marchio, quello della Rolex.

I prodotti contraffatti se immessi sul mercato avrebbero consentito ingenti guadagni illeciti di notevole entità. Il responsabile dell'illecito traffico, un italiano di origine napoletana residente all'estero, è stato segnalato a piede libero alla competente autorità giudiziaria.

Alle stampe un affettuoso libretto di Dario Zampa sulla realtà dei paesi «scomparsi»

Ecco il Friuli della memoria

UDINE Tascans, Zuanes, Paludon, Fruinz, Pert, Plezi, che, Polava, Zuodan: non sono nomi di fiumi, piante o fiori, ma di paesi. Paesi friulani. Paesi che cento anni fa avevano 120, 150, 80 o 130 abitanti e che oggi contano dagli otto ai due abitanti quando non sono addirittura completamente spopolati. È il Friuli che non c'è più o, meglio, il Friuli della memoria, che Dario Zampa ha raccolto in un volume - «Itinerari. Alla scoperta dei paesi abbandonati» (Edito-

re Lito Immagine, pag. 116) - presentato ieri a Udine dall'assessore provinciale al Turismo, Lanfranco Sette.

Nel volume - suddiviso per itinerari possibili e zone omogenee della montagna friulana - Zampa ha raccolto due anni di lavoro. Due anni di visite, di fotografie, di rilievi storico-artistici, di documentazioni. Coadiuvato dal ricercatore e storico Roberto Tirelli, Zampa ha voluto regalare al Friuli la sua memoria, un angolo della sua storia. Una storia - ha det-

to presentando il volume - che oggi non c'è ma che non per questo deve andare perduta». Per ogni zona, Zampa ha individuato alcuni borghi abbandonati o scarsamente popolati: per ognuno ha scattato due o più foto, ha raccolto alcune note storiche e le ha ordinate in un volume che, oltre a testimoniare le radici friulane, sono oggi un utile compendio per quanti sono alla riscoperta anche turistica del Friuli. Operazione sottolineata da Sette nella sua presentazione.

†
Ci ha lasciati
Remigio Preschem
Commendatore di Grazia
Magistrale dell'Ordine di
San Giorgio in Carinzia
di anni 78

Lo annunciano la moglie DI-
LETTA, i figli ENNIO con
FRANCA e CLAUDIO con
ADRIANA, gli adorati nipoti
GIOVANNI, MARCO e KA-
RIN, il fratello e i cognati uni-
tamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati og-
gi, sabato 2 dicembre, alle ore
11, nella chiesa di Santo Spi-
rito in Gradisca d'Isonzo, muo-
vendo alle ore 10.30, dalla
Cappella dell'ospedale Civile
di Gorizia.

Si ringraziano anticipatamente
quanti parteciperanno alla me-
sta cerimoniale.

Gorizia-Gradisca d'Isonzo,
2 dicembre 2000

I dipendenti dell'impresa PRE-
SCHERN partecipano al dolore
dei familiari per la dipartita
del loro congiunto

Remigio Preschem
Gradisca d'Isonzo,
2 dicembre 2000

Addio
Remigio
ti ricorderemo sempre.
Affettuosamente vicini: ARRI-
GO, MARTA e MAURIZIO,
LUISA e SERGIO.
Trieste, 2 dicembre 2000

II ANNIVERSARIO
Paolo Zampinetti
Ti ricordiamo sempre con tan-
to affetto.
La moglie e i figli
Sistiana, 2 dicembre 2000

†
Si è spenta serenamente
Anna Novotny
ved. Ienco
(Ucci)

A tumulazione avvenuta la ri-
cordano i figli LUCIANO, EN-
NIO, FULVIA, le nuore, i ni-
poti, pronipoti e parenti tutti.
Si ringrazia il dottor SALVA-
TORE, la dottoressa PIERI e il
personale del reparto di Onco-
logia.

Un grazie a LILIANA.

Trieste, 2 dicembre 2000

Nonna
un saluto da lontano.
- MASSIMO
Taiwan, 2 dicembre 2000

Ciao
nonna Ucci
Ti conoscevo da poco ma ti ri-
corderò sempre.
- Tua nipote LUCREZIA
Trieste, 2 dicembre 2000

Ciao
nonna
- BETTY e FURIO
Verona, 2 dicembre 2000

Partecipano VILI, KETTY.
Trieste, 2 dicembre 2000

I ANNIVERSARIO
Armida Bergamo
in Angelo
ARMIDA cara sei sempre nei
nostri cuori.
Il marito ANGELO, le sorelle
PIERINA, ELEONORA, AR-
MANDO e parenti tutti.
Trieste, 1 dicembre 2000

†
Il 28 novembre ha raggiunto il
suo amato TARCISIO
Carmela Giugovaz
ved. Giovanatto

Circondata dall'amore della so-
rella AURELIA, delle nipoti
ALIDA con MASSIMO, RI-
TA con MICHELE e NICOLE
unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al
personale medico e paramedi-
co della Pineta del Carso e alla
signora JEAN MARIE.

Le esequie avranno luogo lunc-
di 4 dicembre alle ore 10.20
dalla Cappella di via Costalun-
ga.

Trieste, 2 dicembre 2000

Cara
Carmela
ti ricorderemo sempre.
- ULDERICO e DORINA
Trieste, 2 dicembre 2000

†
Il giorno 29 novembre è man-
cato all'affetto dei suoi cari il

MAURO MASSI
di anni 65

A tumulazione avvenuta ne
danno il triste annuncio la
moglie e i figli unitamente ai
parenti tutti.

Gorizia, 2 dicembre 2000

30.11.1995 30.11.2000
Marcello Grisan
Ricordandoti con affetto e rim-
pianto.
LUCIANA
Trieste, 30 novembre 2000

†
Il Signore ha chiamato a sé la
sua serva fedele
Nives Durissini
terziaria francescana

Ne danno l'annuncio le sorelle
e i nipoti.
I funerali seguiranno oggi, 2 di-
cembre, alle ore 11, nella chie-
sa di via Costalunga.

Trieste, 2 dicembre 2000

Partecipano al lutto le consorel-
le della fraternità T.O.F. della
B.V. delle Grazie.

Trieste, 2 dicembre 2000

Partecipano al dolore della fami-
glia: ANITA, BRUNA, CO-
RINNA, EDDA, ELVIA, FUL-
VIA, ITALIA, LAURA, PIA e
RITA.

Trieste, 2 dicembre 2000

†
È mancata all'affetto dei suoi
cari
Giovanna Marco
ved. Ciliberti

Lo annunciano la figlia MA-
RIA con NINO e i nipoti RO-
BERTO e SANDRO e familia-
ri tutti.
I funerali seguiranno oggi alle
ore 10.40 dalla Cappella di via
Costalunga.

Trieste, 2 dicembre 2000

XVIII ANNIVERSARIO
Giuseppe Bullo
Ricordandoti.

GIANNI, LAURA

Trieste, 1 dicembre 2000

II ANNIVERSARIO
Anita Fiorencis
Sempre nei nostri cuori.
Le figlie
Muggia, 2 dicembre 2000

†
Dopo lunghe sofferenze si è
spenta la nostra cara zia
Gisella Gentili
ved. Giosento

Lo annunciano con profondo
affetto le nipoti LIDIA, FLA-
VIA e CLAUDIA con i mariti
e pronipoti, la cugina GIGLIO-
LA e parenti tutti.

Si ringrazia di cuore la «Pia
Casa Gentilomo» e il persona-
le medico e paramedico del-
l'ospedale «Santorio».

I funerali si svolgeranno doma-
ni, domenica 3, alle ore 11, dal
cimitero ebraico.

Trieste, 2 dicembre 2000

Fabio Nangano
FABIO, nostro adorato ragaz-
zo, ti ricorderemo con un amo-
re più grande del sole, più in-
tenso del mare fino a quando
non ci ritroveremo.

Mamma, papà,
un bacione NINO e PINO
e i tuoi cari

Trieste, 2 dicembre 2000

Amore che non mi appartieni
più e non sei mai stato così
mio.

ROBERTA

Trieste, 2 dicembre 2000

VII ANNIVERSARIO
PROFESSOR
Ottavio Rondini
L'ASSOCIAZIONE AMICI
DEL CUORE ricorda con affet-
to e gratitudine il proprio con-
sigliere.

Trieste, 30 novembre 2000

Nel giorno dell'assemblea an-
nuale L'ASSOCIAZIONE LI-
CEO PETRARCA ricorda con
affetto e rimpianto i suoi scom-
parsi nell'anno.

Trieste, 1 dicembre 2000

†
È mancata all'affetto dei suoi
cari
Sergio Bertolin

Ne danno il triste annuncio la
sorella GABRIELLA, il coga-
to GIANCARLO, LISA, BAR-
BARA e ANTHONY, zio
GIORGIO, zia ANTONIET-
TA, PAOLO, RENZO, i paren-
ti e tutti gli amici.

I funerali seguiranno oggi, 2 di-
cembre, alle ore 11.40 in via
Costalunga.

Trieste, 2 dicembre 2000

Ciao
«lelo»
sarai sempre nel nostro cuore.
- LISA e BARBARA
Trieste, 2 dicembre 2000

Ci uniamo al vostro dolore:
PAOLO, MARISA, MANUE-
LA, MARCO.
Trieste, 2 dicembre 2000

†
Il 26 novembre è mancato il
N.H.
Dante de Zucco
Comm. dell'ordine equestre
del Santo Sepolcro di
Gerusalemme

Ne danno il triste annuncio il
figlio, la nuora e la nipote.

Trieste, 2 dicembre 2000

Sono vicini all'amico LUIGI
nella scomparsa del padre

N.H.

Dante de Zucco
LIDIA, CLAUDIO e GIOR-
GIO SCHAK.

Trieste, 2 dicembre 2000

Esperia Aurelio Corvi
Mamma, vivi ogni giorno nei
miei pensieri e nel mio cuore.

DANIELA

Trieste, 2 dicembre 2000

†
È mancata improvvisamente la
nostra cara mamma
Anna Parovel
ved. Preprost

Ne danno il doloroso annuncio
i figli WALTER con NORET-
TA, ADRIANA con GARRY
e KAREN, CLAUDIO con
DONATELLA e LUCA e i pa-
renti tutti.

Si ringrazia di cuore il medico
curante dottor FABIO BUDI-
CIN e l'amica IVANA.

I funerali seguiranno oggi, 2 di-
cembre, alle ore 11.20, dalla
Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 dicembre 2000

Ciao
nonna
- KAREN e LUCA
Trieste, 2 dicembre 2000

Si associano al dolore:
- MARTA PEDDER
- WANDA MARTINI
Trieste, 2 dicembre 2000

MAURO e ISABELLA parteci-
pano al dolore della famiglia
PREPROST.

Trieste, 2 dicembre 2000

Il Consiglio di amministrazione
e i dipendenti della Società
Terminal frutta Trieste Srl si
associano al dolore del dire-
ttore sig. WALTER PREPROST
per la perdita della madre.

Trieste, 2 dicembre 2000

Si associano la Compagnia por-
tuale Trieste S.c.a.r.l. l'Impre-
sa portuale Trieste s.r.l. e la
Cooperativa Primavera a.r.l.

Trieste, 2 dicembre 2000

Sono affettuosamente vicini al-
l'amico WALTER:
- SANDRO e SONIA
- SAVERIO e CLARA
- PAOLO e DANIELA
- PAOLO e ADELE
- ROBERTO e TULLIA
- FABIO e GIANNI

Trieste, 2 dicembre 2000

Gli Amministratori, la Direzio-
ne e i colleghi della B. PACO-
RINI S.p.a. partecipano com-
mossi al dolore di ADRIANA
e della sua famiglia per l'im-
provvisa scomparsa della mam-
ma

Anna

Trieste, 2 dicembre 2000

†
«Nessuno muore se coloro che
rimangono continuano ad
amarlo».

Il giorno 29 novembre è man-
cata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Sciolis
nata Pertich

Con profondo dolore lo annun-
ciano, a tumulazione avvenuta,
il marito FRANCESCO, il fi-
glio NICOLÒ, la nuora SO-
NIA, la nipote MARTINA, fra-
tello, sorelle, cognati e parenti
tutti.

Si ringrazia il personale medi-
co e paramedico della Cardio-
chirurgia per l'assistenza pre-
stata.

Trieste, 2 dicembre 2000

Partecipano con dolore i con-
suoceri ROSA e CARLO
MAURO.

Trieste, 2 dicembre 2000

Silenziosamente come è vissu-
ta se n'è andata senza disturba-
re.
Con amore.
- Tua sorella FAUSTA con
VITTORIO

Trieste, 2 dicembre 2000

Zia Maria
Non dimenticheremo mai la
tua bontà e il grande affetto
che ci hai dato: LOREDANA
e VIVIANA con GABRIELE,
ANDREA, CARLO e GIOR-
GIO.

Trieste, 2 dicembre 2000

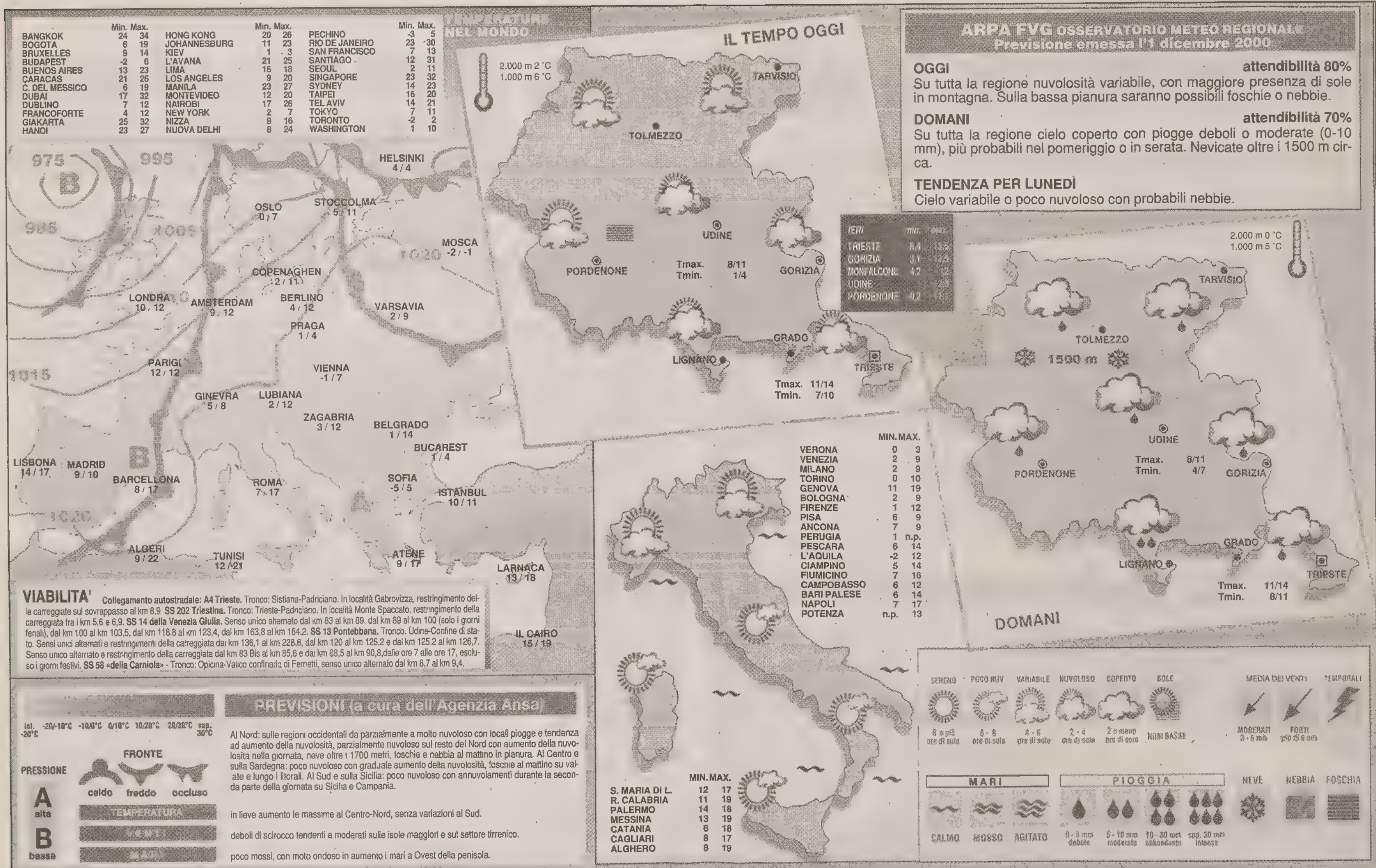
Sono vicini a NICO, SONIA e
MARTINA gli amici GRA-
ZIA, SERGIO, SUSY, ERNI,
CLAUDIA, NEVIO e familia-
ri.

Trieste, 2 dicembre 2000

Vi siamo affettuosamente vicini.
- EMMA, ANTONIETTA,
SILVIO, LUCIANO, MAU-
RIZIO

Trieste, 2 dicembre 2000

Vicine al vostro dolore: GIU-
LIANA, MAURA e famiglie.
Trieste, 2 dicembre 2000



FUNGHI

Considerati molto rari, tali non sono invece in alcune zone del Carso In cucina sono sempre ottimi gli «Steccherini» più giovani

Quest'anno alcune zone del Carso triestino sono state colonizzate dall'«Hydnum repandum» e dal suo simile «Hydnum albidum». Il «repandum» è noto come «steccherino dorato» dal cappello color giallo-aranciato e gambo bianco che, spesso, viene confuso (sul terreno) con il Cantharellus cibarius, il famoso «Galletto» o «Finferlo». L'Hydnum albidum è caratterizzato dal colore bianco in tutte le sue parti e dal portamento più massiccio; curiosamente è descritto come fungo molto raro, cosa che a noi carsolini non risulta.



Sono ottimi in cucina gli «Steccherini» più giovani.

famiglia delle Hydneae, se ne aggiunge una terza («Hydnum rufescens») dal colore arancio molto intenso e di taglia più piccola. Sono funghi molto carnosi e hanno in comune un «imenoforo» formato da aghetti conico-appuntiti più o meno allungati detti «aculei» che, a maturità, assumono un colore crema-rossastro.

In cucina l'Hydnum vale, in qualsiasi modo si voglia sperimentare, purché

raccolto giovane; tagliata la parte terminale del gambo e privato degli aculei, perché amari. Sono infatti, ottimi in zuppe, salse, alla crema, allo sherry, al prosciutto, in umido e al naturale. Di T. e F. Raris gli «Steccherini»

dorati al naturale, ingredienti: 500 gr di funghi, 50 gr di burro, sale e pepe. Pulire i funghi, tagliarli a fette o a grossi pezzi e metterli a cuocere in un tegame con il burro spumeggiante. Appena i funghi hanno preso colore abbassare la fiamma e continuare la cottura fino al proscioglimento del liquido. Spolverare con sale, pepe e servire.

Anna Giustolisi Dolzani
CMNT-Unione
micologica italiana

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4

Si creerà un malinteso con un collaboratore: chiarite in fretta. Un po' di diffidenza verso un partner nuovo è lecita: non fatela notare troppo.

Gemelli 21/5 20/6

Vi attendono delle giornate faticose ma ricche di successi per il lavoro. In amore farete dei piccoli ma significativi passi in avanti.

Leone 23/7 22/8

Guardatevi dalla tentazione che vi spinge verso iniziative professionali pericolose. Dovrete dimostrare prudenza anche in amore.

Bilancia 23/9 22/10

Non lasciatevi sgomentare se improvvisamente un ostacolo si frapponerà tra voi e il successo. Troverete qualche contrarietà in amore.

Sagittario 22/11 21/12

Nel lavoro nessuno vi regalerà niente: dovrete farvi strada lottando con le unghie. In amore una grande vittoria che aspettavate da tempo.

Aquario 20/1 18/2

Dovrete mantenere una promessa fatta ad un vostro collaboratore: ne va di mezzo la credibilità. In amore dovrete prendere delle decisioni importanti.

Toro 20/4 20/5

Un programma fatto da voi sarà in parte modificato dai vostri superiori ma ne riceverete soddisfazione. Qualcuno vi rivelerà i suoi sentimenti.

Cancro 21/6 22/7

Delle ottime previsioni per le prossime settimane lavorative presto vi si presenteranno. Non esitate ad esprimere i vostri sentimenti.

Vergine 23/8 22/9

Le cose non vanno male nel lavoro ma voi vi sentite sempre indifesi e questo potrebbe peggiorare tutto. In amore un sogno si sta realizzando.

Scorpio 23/10 21/11

I progetti ambiziosi sono favoriti dagli astri che vi guardano con estremo favore e benevolenza. In amore siate sinceri, non ve ne pentirete.

Capricorno 22/12 19/1

Un interessante incontro apre nuove prospettive alla vostra professione. Vi avviate verso un legame che fino a poco vi sembrava lontano.

Pesci 19/2 20/3

È ormai arrivato il momento di abbandonare la routine di lavoro ed esplorare nuovi campi d'azione. Il cuore vi gioca brutti scherzi.

I GIOCHI

1		2	3	4	5	6	7	8	9
10	11				12			13	
14			15	16			17		
18				19		20			21
22			23						
24		25							26
	27							28	
29									
									30
		31							32
33	34				35		36		
37							38	39	
40				41				42	

OGGI

Il Sole: sorge alle **7.26**
tramonta alle **16.22**
La Luna: si leva alle **12.14**
cala alle **22.11**

48.a settimana dell'anno, 337 giorni trascorsi, ne rimangono 29.

IL SANTO

Santa Bibiana

IL PROVERBIO

Essere preparati alla guerra è uno dei metodi più efficaci per preservare la pace.

TEMPO

Temperatura: 8,4 minima
13,5 massima
Umidità: 73 per cento
Pressione: 1024,6 stazionaria
Cielo: nuvoloso
Vento: 2,5 km/h da S
Mare: 14,8 gradi

MAREE

Alta: ore 2.15 **+19** cm
ore 11.04 **+16** cm
Bassa: ore 19.09 **-33** cm

DOMANI
Alta: ore 3.33 **+22** cm
Bassa: ore 20.16 **-27** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Trieste risale dal 28.o al 15.o posto nella classifica delle 103 città italiane «più brave» stilata da Legambiente

Ambiente, pagella da promozione

E' il frequente uso dell'autobus che ci spinge verso l'alto. E abbiamo «poche» auto

In programma una folta serie di manifestazioni per tutta la giornata

Ultima domenica ecologica dell'anno

E Trieste, premiata tra le città più attente d'Italia all'ambiente, prepara l'ultima delle domeniche ecologiche che è quella di domani. Sarà come al solito una giornata a tema e il titolo è «Trieste respira milleannacultura». Il programma è stato presentato qualche giorno fa in Comune dagli assessori Bassa Poropat, Barduzzi e dal presidente di Cammin Trieste, Sergio Tremul. E' l'ultima delle domeniche ecologiche secondo il calendario del ministero dell'Ambiente ma, visto il successo riscontrato con l'adesione di 150 comuni, il dicastero ha deciso di lasciare in piedi una domenica ecologica al mese a partire dal 2001.

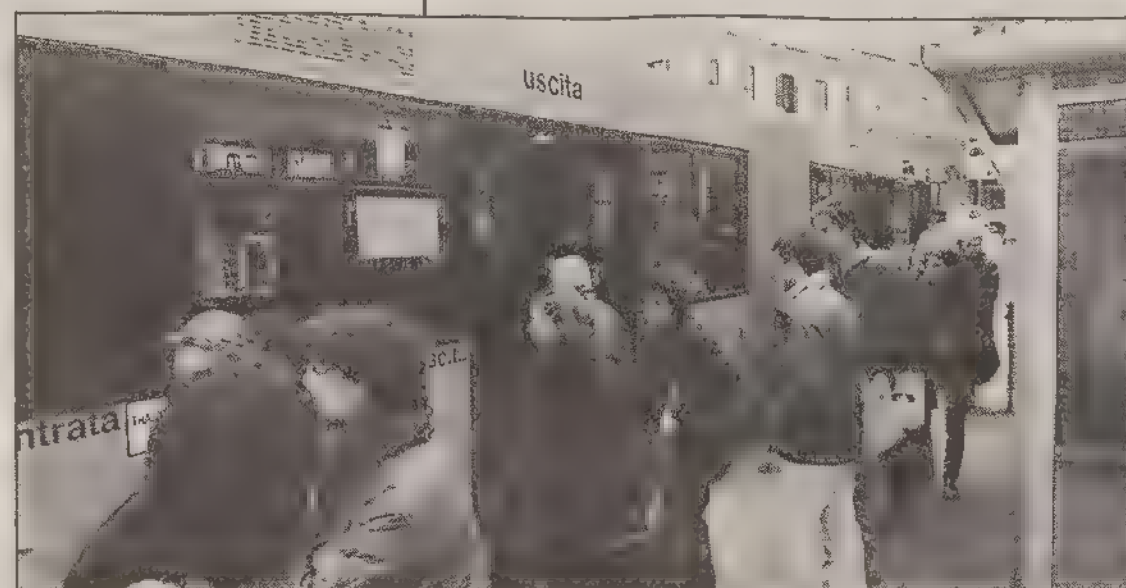
Quella di domani sarà particolarmente affollata e le tante manifestazioni proposte sul tema saranno arricchite e allietate dall'atmosfera natalizia che già si respira in città tra le bancarelle del Borgo teresiano e la pista di pattinaggio di ghiaccio in piazza Sant'Antonio che si sta rivelando un'idea veramente splendida e supergettonata.

Ma veniamo, in sintesi, al programma che sarà coordinato da varie associazioni.

Dalle 10 alle 11 visite guidate al cantiere di scavo tra via delle Mura-angolo via del Bastione. In piazza della Unita 4/d dalle 10 alle 18 idee e proposte degli alunni della sicurezza stradale. Si va poi in piazza Piccola a palazzo Costanzi dove, dalle 10 alle 13 gli esperti del museo Civico di Storia naturale illustreranno la mostra Timavo arcano. In via del Rosario dalle 10 alle 13 apertura straordinaria della biblioteca comunale Pier Antonio Quarantotti Gambini. Alle 11 invece al teatro Miela spettacolo del ricreatore Lucchini «La pace».

Per chi desidera allietarsi con animazioni, letture e musica dovrà girare nelle vie del centro, dal Canale del Ponterosso a Piazza della Borsa. Dalle 10 alle 13 stage con la scuola dei giocolieri, con lo stesso orario e poi dalle 15 alle 18 letture ecologiche di Calvino. Stesso orario per il concerto itinerante, le poesie, le giostre, trappolieri, clown e mangiafuoco. Mercatini regalo per i più piccoli poi tra via San Nicolò e Dante. Minilaboratorio di taglio in galleria Tergeste dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Mostra

in galleria Protti dalle 10 alle 18. Dalle 10 alle 12 in piazza della Borsa (porticato Borsa vecchia) laboratorio di origami, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 letture e composizioni di poesie per i più piccoli. Dalle 15 alle 18



Trieste è stata giudicata da Legambiente tra le migliori in temi ambientali soprattutto per il massiccio utilizzo degli autobus.

danze popolari etniche. Alle 15.30 dal monumento di Leopoldo I (sempre in piazza della Borsa) partirà un itinerario guidato alla scoperta dei principali edifici pubblici e di culto del centro cittadino. Infine dalle 15.30 alle 18 in piazza Cavana teatro di figurine.

Ma torniamo a Trieste. Sono state prese in esame ben 15 «materie» per confrontare le città. Si va dallo smog all'inquinamento dell'acqua, dalle patologie respiratorie ai consumi, sino al traffico e al trasporto urbano. Il capoluogo giuliano ha ricevuto i voti più alti (è secondo dopo Mila-

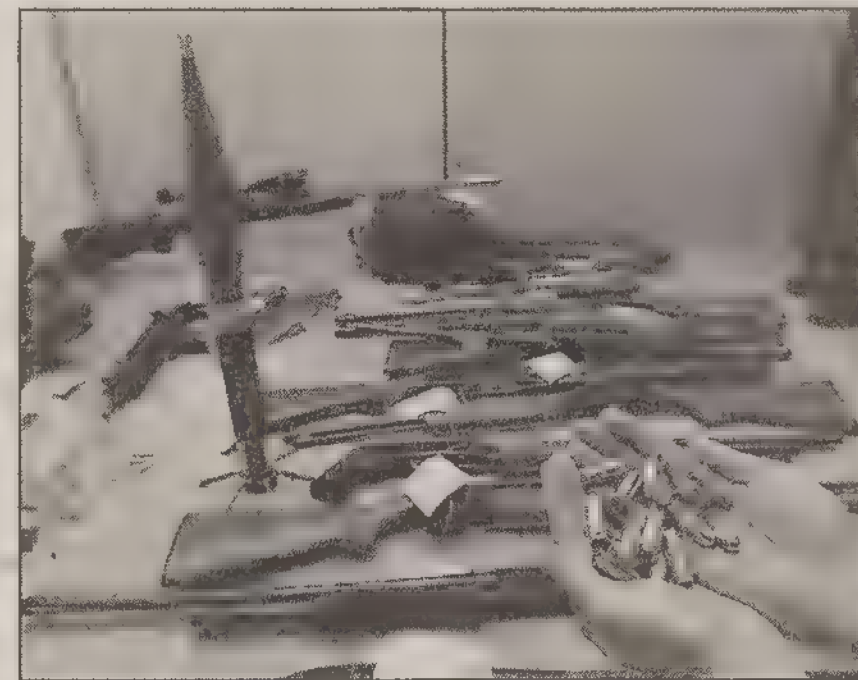
no) proprio su quest'ultimo punto. Secondo Legambiente infatti i bus triestini trasportano un mare di persone (si calcolano 416 viaggi per abitante ogni anno) che in genere fanno più di un viaggio al giorno su un mezzo pubblico. Un primato confermato dall'Act che fornisce dati ancora migliori: circa 60-70 milioni di passeggeri all'anno e una media di 70-80 mila abbonamenti mensili.

Secondo punto di forza di Trieste è la «discreta capacità

della pagella, riguarda la bassa produzione di rifiuti solidi urbani. Resta un ultimo punto, e in questo caso la sorpresa è grande. Trieste, sempre secondo Legambiente, risulta avere una «buona rete di monitoraggio» dell'inquinamento dell'aria. Una posizione di eccellenza che in realtà lascia perplessi. Circa un mese fa un'altra associazione ambientalista, il Wwf, aveva lanciato l'allarme sulla qualità dell'aria a Trieste, ma soprattutto sulle centraline di rilevamento dello smog. Secondo il Wwf locale infatti su otto apparecchi sistemati nei punti «critici» della città ne risulterebbero funzionanti solo 2. Non è finita. Proprio agli inizi di novembre, dopo una discussione pubblica, lo stesso Wwf con Legambiente e l'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale della Regione) si erano trovati concordi sulla mappa delle disfunzioni della rete, sul fatto che il sistema delle centraline è sull'orlo del collasso e che i dati sono discordi e inattendibili. Tanto che l'Arpa ora rinoverà le strumentazioni e si occuperà della gestione.

Viene da chiedersi ora: Legambiente di Roma da dove ha attinto i dati positivi sulla qualità dell'aria e il sistema di rilevamento? Mah, misteri delle classifiche e delle pagelle.

Giulio Garau



Armi: ancora una volta i traffici passano dai nostri confini.

L'operazione del febbraio scorso riuscì a stroncare sul nascere quello che poteva diventare un fiorente via vai di merci mortali, ma lo stillicidio del commercio da «piccolo cabotaggio» di armi continua. E in questi casi è paradossalmente più difficile, per gli investigatori, venire a capo di una realtà più frammentata e occasionale di quella che si nasconde dietro i grandi traffici.

condo i dati forniti dalla stazione meteorologica dell'Istituto nautico, novembre 2000 è stato caldo umido e piovoso, con un crollo assoluto dei venti. Le brezze hanno soffiato infatti a una velocità media di 7,2 chilometri orari, contro i 13,9 usuali.

«Sono mancate - spiegano al Nautico - le irruzioni di aria fredda che di solito avvengono nel mese di no-

vembre con rinforzi di bora; il vento massimo è risultato infatti di 79 km/h il giorno 19, mentre negli anni precedenti si superavano abbondantemente il limite dei 100 km/h (ben 180 nel 1996). In quanto alla pioggia, «ci sono state ben 22 giornate di pioggia e l'apporto totale delle precipitazioni ha raggiunto un totale di 282 millimetri, che rappresenta il valore più alto a partire dal 1951, quando era stato raggiunto il massimo storico di 352 millimetri; la media riferita alle registrazioni fatte in passato nel mese di novembre è di 102 millimetri». La giornata più piovosa è stata mercoledì 8, quando in 24 ore sono caduti 44 millimetri d'acqua.

In quanto alle temperature, quella media è risultata di 12,6 °C a fronte di un valore normale di 10,2. La giornata più calda è stata il 14 novembre con una temperatura media di 17,8 °C, giorno in cui è stata registrata anche la temperatura più alta in assoluto con un massimo di 19,8. Ma non è un record, perché anche in anni recenti sono state registrate massime tropicali: 21,1 nel 1983, 20,9 nel 1990 e nel 1996, 21,6 nel 1994 ecc. In quanto alla pressione atmosferica media, è risultata più bassa della norma con 1.013,2 ettoPascal in rapporto al valore normale di 1.015,5 ettoPascal.

E il futuro? Come sarà l'inverno? «Difficile dirlo adesso - risponde Gianfranco Badina - ma stando alle statistiche di questo passo dovremo aspettarci un gennaio e un febbraio decisamente più rigidi». Ma di questi tempi chi può esserne sicuro?

Arrestato un croato al valico di Ferneti: viaggiava con un piccolo arsenale nascosto nell'automobile

Armi da guerra sotto il sedile della Bmw

La Guardia di finanza ha trovato tre mitragliatori e una pistola

Il sostituto procuratore Giorgio Milillo: «Probabilmente erano destinate alla Svizzera, e forse si tratta di un traffico occasionale e limitato»

Continua lo stillicidio di armi da guerra attraverso i nostri confini. Tre mitragliatori, tra cui due «Uzi» di fabbricazione israeliana, una pistola «Kroning» e 230 proiettili per armi da guerra, alcuni dei quali con ogiva dirompente, sono stati sequestrati dai militari della Guardia di Finanza in servizio al valico Ferneti a un croato che è stato arrestato.

L'uomo finito in manette è Mirko Mikesic, di 53 anni, da Zagabria. Adesso è rinchiuso nelle carceri del Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'operazione, che si è svolta in collaborazione con il personale dei servizi antifrode della Circonscrizione doganale, ha permesso di scoprire come Mikesic stesse trasportando armi a bordo di una Volkswagen Golf

con targa croata, tenendole nascoste sotto il sedile posteriore della vettura.

L'uomo ha detto al sostituto procuratore Giorgio Milillo, che conduce le indagini, di essere diretto in Svizzera. A giudizio degli inquirenti, però, è più probabile che Mikesic dovesse consegnare le armi poco dopo il suo ingresso in Italia: nelle sue tasche, infatti, i finanzieri hanno trovato denaro insufficiente per raggiungere il paese elvetico. Tuttavia Milillo si è detto scettico sulla possibilità che le armi fossero destina-

te alla criminalità organizzata. «La frontiera triestina - ha detto il magistrato - è uno dei passaggi più sfruttati dai mercanti d'armi, anche se nella gran parte dei casi si tratta di piccoli quantitativi, spesso frutto di commesse occasionali che non rientrano in più ampie reti di traffico».

Ma le eccezioni non mancano, e proprio nel febbraio dello scorso anno venne effettuato in Porto vecchio un maxi-sequestro di armi e materiale bellico destinato ai ribelli del Kosovo. Si trattò allora di un vero e

proprio arsenale in grado di armare un paio di plotoni. In un camion che ufficialmente trasportava aiuti umanitari le fiamme gialle avevano trovato fucili di precisione e i visori notturni, lanciagranate, pistole, elmetti, anfibio, cinture e tute mimetiche. Dietro quella santabarbara gli inquirenti individuavano un vasto baratto armi-droga tra la Svizzera e l'Albania: la droga viaggiava dall'Albania alla Svizzera e serviva a pagare le armi che facevano il percorso inverso.

È TUA DA...



L. 9.400.000*

Vi aspettiamo tutto il giorno per "L'Aperitivo del sabato"
con le ultimissime occasioni «usato e km 0» e per provare il nuovo
Fiat Doblo

AUTO
CAMPOMARZIO
Via Campo Marzio, 18
34100 TRIESTE
☎ 040/3181111
Concessionaria FIAT

La richiesta di una partecipazione azionaria avanzata alla Luka Koper assieme ai «soci» della vecchia cordata, Tripovich, Lloyd e Auta Marocchi

Molo Settimo, Pacorini bussa a Capodistria

Ma anche la Regione punta ad entrare nella futura società. Primo incontro con i sindacati

Ma l'emergenza case resta sempre altissima

In vigore la nuova legge Sfratto evitato per un soffio da cinque famiglie triestine

Sfratto evitato per un soffio per cinque famiglie triestine, che hanno potuto rimanere fra le mura di casa. Ma soltanto per «gentili concessioni» dei proprietari, che hanno capito l'estrema delicatezza della situazione, e comunque solo fino a febbraio. Dopo se ne dovranno andare veramente, anche se non avranno a disposizione un'alternativa. Sono le prime in città assoggettate alla nuova normativa in materia, la cui entrata in vigore era appunto fissata per il primo giorno di dicembre. Primo aspetto determinante delle nuove regole, la scomparsa della Commissione prefettizia. Altrettanto decisivo il fatto che, adesso, l'esecutività è tale: gli inquilini sono nelle mani dei proprietari. Ovviamente deve esserci un provvedimento del giudice che sancisce la legittimità delle cause d'intimazione di sfratto. Ma quando tale atto esiste, per l'inquilino non c'è alternativa diversa da un estremo appello al proprietario. Che, peraltro, vanta anch'egli le sue ragioni: chi intima lo sfratto non è sempre il «cattivo» che vuole cacciare i «deboli». Talvolta può essere una persona che, a sua volta, ha dovuto sloggiare da un'altra casa, oppure ha la necessità di far entrare nell'immobile affittato a terzi un figlio che si sposa.

«Da qualunque parte la si guardi - è il commento di Giorgio Apostoli, segretario del Sunia - l'emergenza case a Trieste è gravissima. Con le nuove regole,

gli inquilini destinatari di uno sfratto esecutivo sono a rischio, nel senso reale del termine. Ieri abbiamo dato loro assistenza - aggiunge - ma è stato drammatico vivere la situazione di persona. Fortunatamente abbiamo trovato dei proprietari comprensivi».

Sono altre dieci infatti le famiglie che, sempre nel corso di questo mese, riceveranno la visita dei proprietari che, se vorranno, potranno presentarsi con la forza pubblica, per rientrare in possesso dell'immobile di loro proprietà. L'elenco delle famiglie a rischio però aumenta se, ai dati forniti dal Sunia si aggiungono quelli del Sicut, altro sindacato inquilini:



«Sono 16 le famiglie che, prima della fine dell'anno, spiega il segretario, Giorgio Gortani - potrebbero subire la stessa sorte e si sono rivolte a noi per avere assistenza».

«A nostro avviso è - afferma l'avvocato A. r m a n d o Fast, presidente dell'Associazione della proprietà edilizia - la situazione non è ancora a livello di guardia, ma potrebbe diventare in primavera, quando altri sfratti saranno esecutivi. Un ruolo di cuscinetto fra proprietari e inquilini l'aveva svolto finora la Commissione prefettizia - sottolinea - ma adesso quell'organismo non c'è più e a Trieste, dove l'età media è molto elevata, è difficilissimo trovare delle soluzioni per gli inquilini molto anziani, che vivono da soli e sono sotto sfratto».

U. Sa.

Colpo di scena sul fronte del Molo Settimo. La cordata Pacorini-Agenzia Tripovich-Lloyd Triestino-Auta Marocchi ha chiesto di entrare nella società (ancora da costituire) che gestirà il terminal. Una lettera in questo senso, che formalizza i contenuti di alcuni colloqui con la Luka Koper, è stata inviata giovedì scorso al presidente Bruno Korelic, e per conoscenza all'assessore regionale all'Industria Sergio Dresi e al presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca.

«Eravamo disponibili da tempo a sostenere la gestione del terminal - precisa Federico Pacorini - e adesso siamo desiderosi di una partecipazione azionaria, che spieghiamo estesa al maggior numero di operatori triestini».

Essendo clienti del terminal desideriamo anche avere un ruolo. Trattandosi dell'unico terminal contenitori del nostro porto - aggiunge - ci sembra logico che diventi una società. Senza nulla togliere alla professionalità di Luka Koper e al suo ruolo, la società dovrebbe diventare qualcosa di molto vicino a una public company. Una situazione che garantirebbe la neutralità dei gestori e aiuterebbe il decollo dei traffici. Esclusa la quota di Capodistria - conclude - ci sembra giusto che la parte restante sia divisa in parti eguali fra gli operatori triestini».

Ma a bussare alla porta della futura società c'è anche la Regione. Le voci che circolavano in città sono state confermate dall'assessore

ai Trasporti, Santarossa: «Siamo in una fase politica - ha dichiarato - stiamo discutendo questa possibilità, che è reale. Pensiamo a una partecipazione minima, del 3-5%, ma significativa per testimoniare una volontà politica e strategica. Tempi e modi sono comunque ancora da decidere».

La Regione entrerebbe nella cordata con uno dei suoi bracci operativi: Friulia, Autovie Venete, o Autovie Servizi. Tra l'altro, quest'ultima società detiene la maggioranza dell'Interporto di Cervignano, e i suoi vertici sono scaturiti lo scorso maggio (fra i papabili circola il nome dell'ex presidente della Camera di commercio, Donaggio).

Ieri pomeriggio, intanto, c'è stato il primo incontro

fra la Luka Koper e i rappresentanti sindacali. Da un lato del tavolo, il direttore tecnico del porto di Capodistria Pavle Krumenaker e il funzionario Bojan Tomisic, assieme al segretario generale dell'Ap Antonella Caroli e ad alcuni dirigenti dell'Authority. Dall'altro, diversi sindacalisti fra cui Catalano (Cgil), Gallitelli (Fit-Cisl), Nonis (Uiltrasporti) e Florio (Ugl).

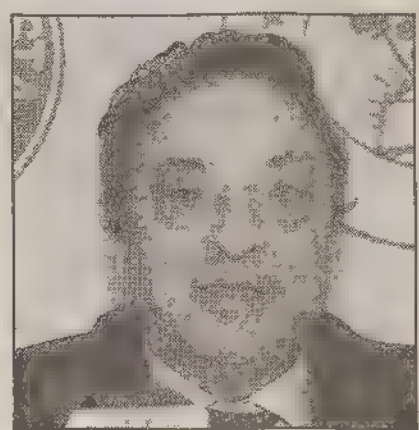
A questi Krumenaker ha precisato che fra gli obiettivi della futura gestione c'è l'abbassamento del costo di movimentazione del singolo container e quindi delle tariffe. In cinque anni sono poi previsti 30 miliardi di investimenti per «cavalieri» e gru. Sul fronte dello sviluppo dei traffici, gli armatori in contatto con la Luka Koper

per hanno chiesto un numero rilevante di treni-blocco.

Le parti si sono date appuntamento per il 12 dicembre, quando verrà illustrato il piano di impresa e l'utilizzo del personale. Da parte sindacale è stato fatto presente come sia pregiudiziale il discorso sui 120 dipendenti dell'Ap in distacco e sugli altri 50-60 che operano solitamente al terminal. Al che i dirigenti di Luka Koper avrebbero risposto che i «numeri» previsti non si discostano molto da queste cifre.

Giuseppe Palladini

Oggi pomeriggio
Nuovi socialisti
a congresso
con De Michelis
e Bobo Craxi



Gianni De Michelis

Si svolgerà oggi il primo congresso provinciale del nuovo partito socialista italiano della Federazione di Trieste. Il congresso si svolgerà all'hotel Savoia Excelsior in viale della Vittoria, ed è aperto agli iscritti, ai simpatizzanti e, come sottolinea il portavoce cittadino del nuovo partito socialista italiano, Alessandro Gilleri, a tutta la cittadinanza. I lavori congressuali saranno aperti da Gianni De Michelis, mentre l'assise sarà conclusa dall'intervento di Bobo Craxi. Il congresso di Trieste apre la stagione congressuale nel Friuli-Venezia Giulia e nel resto del paese in preparazione del primo congresso nazionale del nuovo partito socialista italiano che si svolgerà a Milano il 19 gennaio del 2001, anniversario della scomparsa di Bettino Craxi. Domani, invece, a Udine, all'Albergo al Bue si svolgerà alle 11 la commemorazione dei 15 anni dalla scomparsa di Loris Fortuna, commemorazione promossa dai socialisti friulani con l'intervento di Bobo Craxi.

DUINO CERNIZZA
VENDIAMO
ULTIMA
CASETTA
ACCOSTATA
IN COSTRUZIONE
SU TRE LIVELLI
STUDIO IMMOBILIARE
ELITE
TEL. 0481-411949

Affollato incontro promosso dall'Associazione culturale italoislamica sull'integrazione possibile

«Moschea, chi la frequenta non delinque»

Saleh Igbaria la chiede a gran voce: «Sarà un punto di riferimento e una garanzia»

Integrazione. E' questo il terreno sul quale tutti, in un modo o nell'altro, dovremo misurarci nei prossimi mesi e anni. Soprattutto a Trieste, città che sconta inevitabilmente una collocazione geografica che la pone a diretto contatto con quel flusso pressoché continuo di genti che arrivano da Paesi stranieri.

Ieri l'Associazione culturale italo-somala, in collaborazione con l'assessorato comunale alla cultura, ha tentato un primo approccio al problema, organizzando la tavola rotonda intitolata «Islam e immigrazione: un'integrazione possibile?». E già dalla punteggiatura è iniziata la serie dei commenti («Nella prima stesura dell'invito - ha precisato il Vicario della Diocesi, monsignor Pier Giorgio Ragazzoni - non c'era il punto di domanda e credo fosse questa la versione più giusta: l'integrazione è un atto dovuto»).

Dopo la visione cattolica, quella islamica l'ha offerta Saleh Igbaria, responsabile del Centro islamico: «L'integrazione ci sarà - ha affermato - quando chi ha la competenza sulla materia vorrà



Folto pubblico nella sala Eurostar. Molti i giovanissimi.

concretizzarla. Da parte nostra, posso rassicurare che la religione islamica si adegua alle situazioni». Ha fatto discutere a lungo i presenti un'altra dichiarazione di Saleh Igbaria: «Chiediamo la costruzione della moschea, perché solo chi la frequenta ha una precisa regola di vita. Certo non delinque e può fungere esempio da imitare da parte degli altri».

Ahmed Faghi Elmi, presidente dell'Associazione italo-somala, ha parlato di «neces-

sità di garantire tutela a chi, immigrato in un Paese lontano da quello di origine, ne accetta le regole».

Il senatore Fulvio Camerini, che ha moderato il dibattito, ha fatto ricorso ai numeri per spiegare una delle ragioni della crescente immigrazione nei Paesi europei: «Il Pil italiano è superiore a quello di tutti i Paesi dell'Europa dell'Est messi assieme, e di quello della Cina e dell'India, che hanno una popolazione di molte volte più nu-

merosa. Ecco perché masse di popolazioni raggiungono l'Italia - ha detto - ed è nostro preciso dovere accoglierle».

Il presidente della Caritas, Mario Ravalico, ha ricordato di numerose esperienze di accoglienza in città: «Mai funestate da incidenti o risse», mentre Sergio Uicich, rappresentante del Centro islamico ha affermato che «le leggi in materia già ci sono, ma bisogna conoscerle e applicarle».

Fulvio Gon, capocronista del Piccolo, ha ricordato che «Trieste non può essere razzista, perché se dovessero andarsene tutti coloro che non hanno origini locali antiche, la città si svuoterebbe». Passando poi all'attualità, ha detto che «l'Italia è un paese civile e democratico, ma non lo è quando siamo in campagna elettorale. La propaganda quindi la fa da padrona e sfrutta l'ignoranza sul tema immigrazione per suscitare paure e trarre vantaggi in termini di voti».

Il consigliere comunale, Silvano Magnelli, ha infine sottolineato l'importanza della nascita della Consulta per gli stranieri.

U. Sa.

Cambio al vertice Direttore donna a «Vita Nuova»

Fabiana Martini ha assunto ieri l'incarico di direttore responsabile del settimanale diocesano Vita Nuova. La decisione è stata assunta dallo stesso vescovo, che nei giorni scorsi ha accettato le dimissioni, per ragioni personali, presentate da Massimo Gnezdà che ha diretto il settimanale dal primo settembre del 1997. Fabiana Martini ha 31 anni, è sposata, ed ha due figlie. Dopo il liceo classico, si è dedicata agli studi filosofici. A livello nazionale Fabiana Martini ha già diretto alcune pubblicazioni dell'Azione cattolica. Condirettore sarà don Paolo Iannaccone.

ALLA CASA DEL MATERASSO TROVATE LA SOLUZIONE PIÙ ADATTA A VOI TRA IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE MONDIALE

Cosa potreste desiderare di più?



Il piacere di poter scegliere tra le migliori marche

casa del materasso

TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
TEL. 040.382.099

Diplomat Hotel (già Palace) inaugura il completamente rinnovato Euro Ristorante nonché il 1° piano restaurato dedicato all'amata città Gorizia



Il Cav. o.m.r.i. Vinko Levstik, presidente della S.A.R. - S.p.A., è lieto di annunciare che il 1° dicembre 2000 sarà inaugurato ufficialmente il nuovo "EURO



RISTORANTE con bar - buffet e piano bar per serate, nonché il primo piano dell'albergo rinnovato e dedicato a Gorizia. Gli ambienti sono stati completamente rinnovati curando in particolare la scelta dell'arredamento e delle rifiniture ottenendo un signorile ambiente di accoglienza e permanenza per gli ospiti con una capacità di 100 posti. A disposizione della cittadinanza, oltre alla sala convegni dotata delle ultime tecnologie, c'è la tipica e caratteristica tavernetta anch'essa completamente rinnovata.

Con questo spirito innovativo sono stati avviati i lavori per apportare una serie di migliorie e abbellimenti alla struttura alberghiera dell'EURO DIPLOMAT HOTEL (già Palace Hotel). Oltre l'adeguamento alle prescrizioni normative degli impianti sono programmati il rinnovo degli arredi delle camere e, in gennaio, sono previsti i lavori di rinnovo del V piano, chiamato di "Presidenza", con due suites di massimo comfort dedicate alla città eterna "Roma".

Con questi impegni si intende dare maggiore lustro alla città di Gorizia.

Saluto a Roma

Dopo quarant'anni di attività alberghiera - turistica dedicati con amore e passione nella conduzione dei tre alberghi di Roma: "Hotel BLED", "Hotel DANIELA" e "Hotel EMONA", il Cav. Al-Ordine Merito della Repubblica e Gran Cav. A.I.C.T. (Associazione Internazionale Cavalieri del Turismo) Vinko Levstik, nota persona imprenditoriale del settore alberghiero, annuncia di aver abbandonato le predette gestioni e ceduto l'albergo "EMONA".

Negli alberghi romani ha sempre ospitato con grande piacere e signorilità la clientela proveniente dalle nostre terre quali goriziani, sloveni, croati, friulani, triestini, istriani e dalmati, riservando loro un trattamento di favore ed ogni tipo di attenzione.

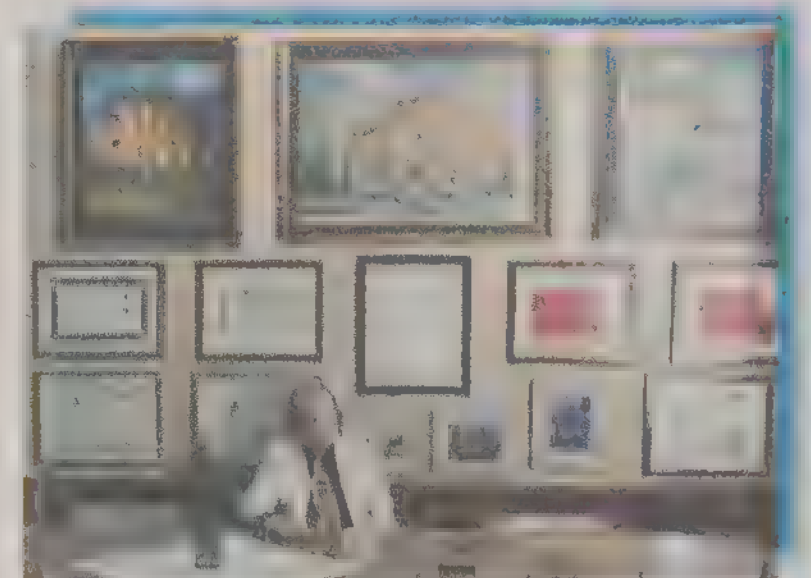
S.A.R.
Società Alberghi della Regione S.p.A.
(Presidente Cav. Vinko Levstik)

EURO DIPLOMAT & EURO Restaurant
Hotel ****

34170 Gorizia - Corso Italia, 63 - Tel. 0481 82166 - Fax 0481 31658

Con l'occasione desidera ringraziare tutti per aver frequentato i suoi alberghi a Roma, salutare cordialmente i Colleghi romani, gli Enti preposti al turismo e la Cittadinanza che lo hanno accolto quale giovane imprenditore alberghiero e assegnato incarichi ufficiali di rappresentanza della categoria quale membro del Comitato Direttivo dell'A.P.R.A. (Associazione Prov.le Romana Albergatori), nonché della F.A.I.A.T.

Il Cav. Vinko Levstik che quest'anno festeggia il 75° compleanno, si è trasferito definitivamente a Gorizia dove per 15 anni ha condotto l'albergo Palace Hotel oggi EURO DIPLOMAT HOTEL e ultimamente il rinnovato EURO RISTORANTE ai quali, con amore e passione dedica ogni sua energia.



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI & C. S.p.A.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Monocale 9.0 piano arredato. Stupenda vista mare 110.000.000. (Fil47)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Monocale radicalmente ristrutturato, arredato piano terra, bagno. 150.000.000. (Fil47)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Zona tranquilla. Terramare. Trilocale, giardino privato, posto auto. (Fil47)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Zona centrale. Bilocale arredato, ampia camera. Parcheggio. 160.000.000. (Fil47)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Zona tranquilla. Terramare. Trilocale, giardino privato, posto auto. (Fil47)
LOCALITÀ Rabuiese terreno

POLOSE PARKHOTEL RESIDENCE
Tel. 0472/521301 - fax 0472/521242
POLOSE - BRESSANONE-ALTO ADIGE
Bellissima residence in posizione meravigliosa, direttamente sulle piste da sci, con ristorante, bar, sauna, solarium e mini market. Affitti appartamenti completi di tutto. Prezzi giornalieri per persona in bassa stagione:
2 POSTI LETTO L. 40.000
4 POSTI LETTO L. 35.000
6 POSTI LETTO L. 30.000
7 POSTI LETTO L. 28.000
Pulizie finali L. 50.000

agricolo pianeggiante, 2000 mq circa. Coltivato vigneto, uliveto, frutteto. Servito da strada. B.G. 040/272500.

MUGGIA casetta in centro storico con progetto ristrutturazione approvato. Due piani con ingresso, saloncino, cucina, camera, cameretta, due bagni. Giardino. Soleggiata, possibilità veranda e portico. B.G. 040/272500.

MUGGIA Vecchia terreno non edificabile 1700 mq circa. Pianeggiante, vista mare. Possibilità baita. Lire 135.000.000. B.G. 040/272500.

MUGGIA vendesi terreno edificabile pianeggiante. Zona centrale e servita. 3200 mq circa. Indice 08, possibilità 2500 mc per 06 villette schiera. B.G. 040/272500.

MUGGIA, Darsella S. Bartolomeo, terreno c.a. 450 mq. Edificabilità diretta. Indice 08. Possibilità villetta unifamiliare. Vista mare, soleggiata, posizione riparata e tranquilla. L. 130.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA, Darsella S. Bartolomeo, terreno edificabile 1700 mq circa. Lottizzazione approvata per villa singola. Esposto sud, vista golfo. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA, nuova acquisizione appartamento perfetto, termoautonomo, in bifamiliare, zona servita. Atrio, cucina, piccolo soggiorno, matrimoniale, bagno. L. 155.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA, nuova acquisizione casa singola con cantina, giardino e accesso auto. Ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, veranda. Possibilità di acquistare a parte adiacente locale d'affari. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA, nuova acquisizione casetta vista mare con diritto di usufrutto; soggiorno, due camere, cucinino, bagno, ripostiglio, veranda, soffitta, terrazza, cantina, giardino. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA, S. Barbara terre-

no arativo panoramico. C.a. 1200 mq con casetta attrezzata, stalla, box lamiera. Accesso auto, acqua. L. 120.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA, via di Santa Barbara terreno edificabile vista mare. 800 mq circa. Completo opere urbanizzazione, zona servita. Lire 230.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

SAN Dorligo della Valle ampia radura panoramica, 6300 mq circa, pianeggiante, recintata da mura a secco, con strada e due splendidi alberi secolari. B.G. 040/272500.

SAN Dorligo della Valle piccola casa carica, con possibilità posteggio, completamente da ristrutturare. L. 150.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

SAN Nicolò 170 mq uso ufficio da ristrutturare in stabile d'epoca, termoautonomo. B.G. 040/272500. (A00)

VELDEN sul Wörthersee in Austria (Carinzia), vendesi terreno edificabile 4000 mq - zona tranquilla a 10 minuti a piedi dalla passeggiata sul lago. Vendita da privato. Tel. 0043 - 463 - 433 42 dalle 7.30 alle 18; tel. 0043 - 463 - 442 98 dalle 18 in poi il fine settimana. (Fil47)

VILLA mediterranea, posizione invidiabile in collina, Muggia. Soleggiatissima, ampi spazi interni, grande giardino. Da ultimare. Possibilità bifamiliare. L. 695.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

ZONA Barriera nuova acquisizione in stabile signorile. Soggiorno, camera, camerino, cucina abitabile, poggioriposo, ingresso con vani ripostiglio, servizi separati, ascensore, termoautonomo. Occasione. B.G. 040/272500. (A00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

CERCASI casetta nel verde sul Carso. B.G. 040/2728802. (A00)

CERCASI prestigioso attico con box o casetta in zona prestigiosa con giardino. Tassativa vista mare. B.G. 040/3728802. (A00)

CERCASI terreno edificabile con totale vista mare di buona metratura. B.G. 040/3728802. (A00)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

AFFITTIAMO prestigiosi 190 mq piano alto con ascensore, termoautonomo. In zona pedonale tribunale. Adattissimo studio legale. B.G. 040/3728802. (A00)

GRADO: affittasi garage 16 mq (Terme). Serena Immobiliare 0481/413623. (C00)

MONFALCONE: affittasi (da gennaio) n. 2 strepitose mansarde ristrutturate primo ingresso. Serena Immobiliare 0481/413623. (C00)

UNIVERSALTECNICA

Via Carducci 4
P. Goldoni 1
Via delle Zudecche 1
Centrolanza 55. 202, Bivio Prosecco

TUTTO DICEMBRE
NEGOZI APERTI
con orario normale*

* FESTIVI: 10 / 13 - 16 / 19.30

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. PRIMARIO istituto bancario leader nel private banking ricerca per zone di Trieste Monfalcone Gorizia Cervignano persone diplomate o laureate da inserire nella propria struttura. Si garantisce massima riservatezza. Scrivere a casella postale n. 1706 ag. 6, via Pascoli, Trieste. (A15131)

AFFERMATO negozio di arredamento cerca giovani da avviare all'attività di arredatori. Tel. 0481/61460. (B00)

AGENZIA della Zurigo assicurazioni cerca produttori e/o promotori con esperienza. Previsto fisso mensile più provvigioni. Inviare curriculum a Gemini, v. San Lazzaro 16, Trieste. (A15017)

AMMINISTRAZIONE stabili assume apprendista impiegato/a massimo 23 anni con esperienza uso computer. Astenersi per tempo. Telefonare 040/367128. (A15487)

APPRENDISTA banconiera/serio/a, presenza cerchia telefonare 040/574017. (A15390)

APPRENDISTA meccanico cerca per azienda meccanica del Monfalconese, tel. 0481/711390 orario di lavoro. (C00)

AZIENDA a LIVELLO NAZIONALE cerca urgentemente esperto ragioniere/a con provata esperienza contabilità generale, uso pc, astenersi privi requisiti. Tel. 040/823134. (A15784)

AZIENDA ricerca urgentemente ragioniere/a max 24 anni. Tel. 040/823134. (A15374)

AZIENDA leader nella commercializzazione dei gas di petrolio liquefatti (GPL) ricerca agente (anche in abbinamento) per prov. Gorizia e Trieste. Si richiedono: esperienze di vendita, residenza in zona, titolo studio superiore, introduzione nel settore riscaldamento e/o presso gli installatori termoidraulici. Inviare curriculum a FriulanaGas SpA via P. Zorutti, 130 Campomformido anche a mezzo fax 0432/653712 (o tel. 0335/5685508 resp. sig. Trivelli). (Fil47)

AZIENDA ricerca autista-transportatore con patente B-C per consegne città e provincia. Tel. 040/9235035 dal lunedì al venerdì 9-12. (A15730)

CERCASI aiuto pizzaiolo max 25enne. Si richiede massima serietà. Tel. 040/53582. (A15782)

CERCA operai idraulici con provata esperienza. Tel. 040/635200. (A15781)

COMUNE DI TRIESTE - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
Come previsto dalla L.R. 19.11.1991 n. 52 si informa che con deliberazione consiliare n. 59 d.d. 25 luglio 2000 è stata adottata la variante n. 71 al P.R.G.C. vigente, che interessa l'edificio di via Gulli n. 10. La relativa documentazione viene depositata presso l'Albo Pretorio di via Maccanoni n. 2 per 30 (trenta) giorni effettivi e consecutivi a decorrere dal 1° dicembre 2000 e sino a tutto il 31 dicembre 2000; durante tale periodo chiunque abbia interesse può prendere visione delle ore 8 alle ore 14 nei giorni feriali e delle ore 9 alle ore 12 nei giorni festivi. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni mentre i proprietari di immobili vincolati dal piano possono presentare opposizioni e osservazioni.
IL DIRIGENTE DI SERVIZIO (Walter Cossutta)

Continua in 17.a pagina

MOBILI

PAGAMENTI
FINO A
MESI

60

CUCINA
completa di elettrodomestici
L.2.750.000
iva, trasporto e montaggio
compreso

LIQUIDA
TUTTO

D'ODORICO RIVA a BASILIANO

S.S. 13 n° 69 tel. 0432 84067

sconti
FINO
80%

DOMENICA E
LUNEDÌ POMERIGGIO
APERTO

SALOTTO
VERA PELLE
L.1.980.000

CHIUDERE
ULTIMI
GIORNI

VENDITA CURATA DA
piero moda project
0333 4878542

I REGALI DI S. NICOLÒ



CENTERCASA

GIOCATTOLI, ARTICOLI NATALIZI,
ARTICOLI DA REGALO E CASALINGHI

COMPUTER KID
STAR BYTE



lire 89.900

CASTELLO DEGLI ORSETTI
CHICCO



lire 59.900

GRAN PRIX
CHICCO



lire 59.900

CICCIOBELLO
PRIMI PASSI



lire 69.900

NOUVELLE
CUISINE NEW



lire 79.900

SBRODOLINI
GEMELLINI CON PASSEGGINO



lire 67.900

LA GRANDE CASA
SULL'ALBERO
DI WINNIE THE POOH



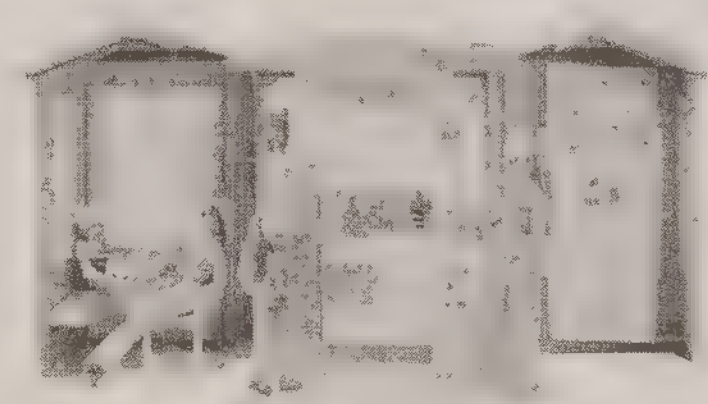
lire 79.900

BARBIE MESSAGGI
SEGRETI



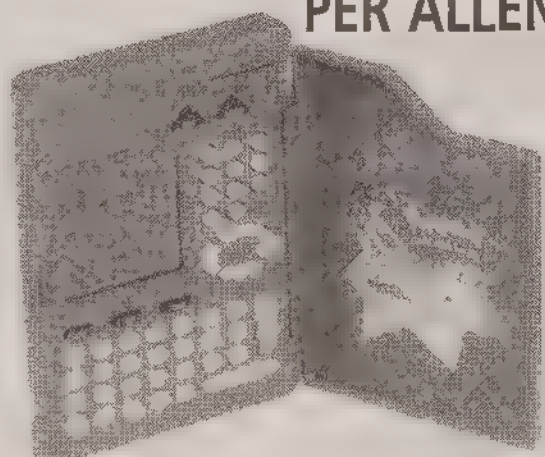
lire 33.900

CASA BARBIE



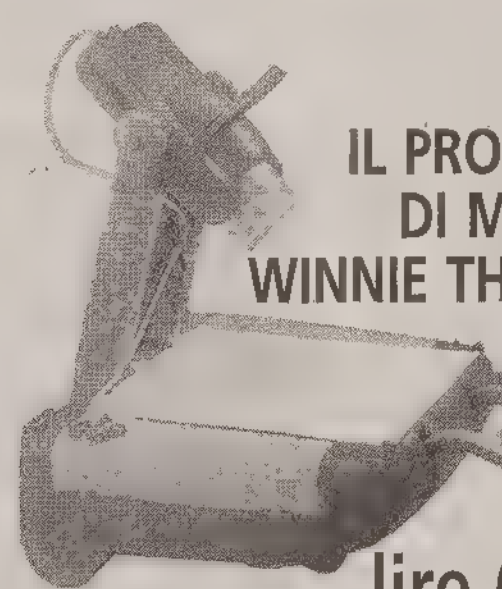
lire 149.900

POKEDEX ORGANIZER
PER ALLENARE I TUOI
POKÉMON



lire 44.800

IL PROIETTORE
DI MICKEY E
WINNIE THE POOH



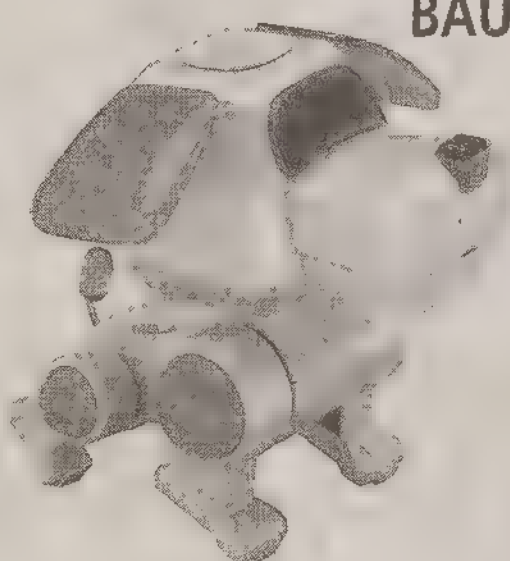
lire 69.900

RADIOMOBILE UNITÀ 112 E
PANTERA 113



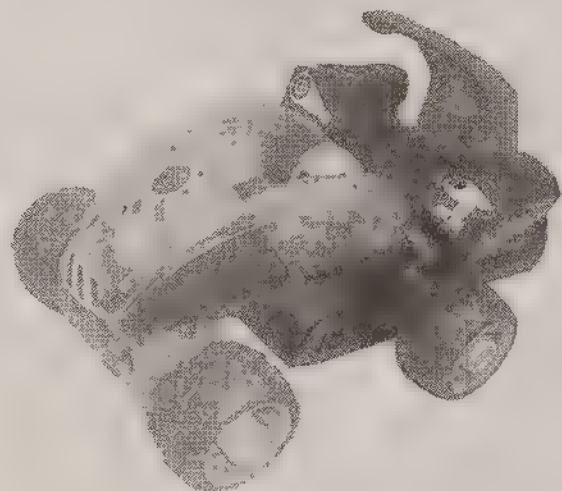
lire 99.800

BAU-CHI CUCCIOLO
INTERATTIVO



lire 44.800

LEGO ACTION WHEELERS INTERACTIVE
VEICOLO
CON FUNZIONI
ELETTRONICHE



lire 94.900

«SPENDI E PARCHEGGIA GRATIS»

ACQUISTA DELLA MERCE PER UN VALORE MINIMO DI LIRE 100.000* NEI DUE **CENTERCASA** E POTRAI USUFRUIRE DI 1 ORA DI PARCHEGGIO GRATIS NEI PARKSÌ DI TRIESTE (Stazione Centrale, Foro Ulpiano e via Giulia).

INIZIATIVA VALIDA
DAL 30/11 AL 5/12/2000

* SPENDI MINIMO 100.000 O MULTIPLI CON SCONTRINO UNICO (VEDI REGOLAMENTO INTERNO).
DENUNZIA n. 42905 dd. 30/10/2000
ALLA DIREZIONE REGIONALE DELLE ENTRATE PER IL F.V.G.

VIA C. BATTISTI 29 - TRIESTE - TEL. 040.635014

VIA C. BATTISTI 18 - TRIESTE - TEL. 040.371237

I NOSTRI NEGOZI SONO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 13
E DALLE 15.30 ALLE 19.30 DOMENICHE E LUNEDÌ COMPRESI

Aut. Min. Rich. scade il 13.01.2001

Da Universaltecnica Euronics, un meraviglioso regalo.

Il Natale di Euronics ti piacerà un sacco. Ti regaliamo uno splendido borsone da viaggio multiuso con portabiti estraibile con sole 600.000 lire di spesa.

In caso di esaurimento scorte verrà consegnato un regalo differente, ma di uguale valore.



UNIVERSALTECNICA

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

TRIESTE - Piazza Goldoni, 1 - Tel. 040 6765115
TRIESTE - Via Carducci, 4 - Tel. 040 6765125

TRIESTE - Via Delle Zudecche, 1 - Tel. 040 6765105
CENTRO LANZA - s.s. 202 Bivio Prosecco - Tel. 040 6765119

Cerca le offerte Universaltecnica su www.universaltecnicaonline.it



Continuaz. dalla 15.a pagina

SOCIETÀ di analisi dei mercati finanziari ricerca neolaureato per inserimento nel proprio organico. Inviare curriculum vitae fermo posta Grignano 34014 C.I. AC6422028. (A15202)

STUDIO commercialista in Gorizia cerca esperto/a contabile, preferibilmente con precedenti esperienze in strutture professionali, per assunzione immediata. Fermo posta Gorizia Carta d'identità n. AB6298543. (B00)

SUPERMERCATO assume salumiere con adeguata esperienza. Telefonare allo 040/367890. (A15776)

TORNITORE con esperienza cercasi per azienda meccanica del Monfalconese, tel. 0481/711390 orario di lavoro. (C00)

5 LAVORO

RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

SIGNORA seria capace referenziata offresi come governante collaboratrice domestica presso famiglia distinta signorile anche con bambini piccoli preferibilmente dal lunedì al sabato. Orario lungo da concordare oppure assistenza signora anziana autosufficiente. Telefonare domenica ore 14-21 feriale 19-21. 040/390893. (A15456)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

COMMERCIALISTA iscritto collegio Ts, esercitante la professione cerca analogo collega interessato a forme di collaborazione, anche in associazione, oppure intenzionato a cedere l'attività.

Scrivere a fermo posta Trieste Centrale C.I. AA8389246. **SGOMBERO** interi appartamenti anche acquistando tutto quando conviene. Preventivi gratuiti. Tel. 040/810167.

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

FINANZIAMENTI/MUTUI linee credito aziendali. Dipendenti 50.000.000-520.000 anche con disguidi, esito immediato. Tel. 045/8601034.

MULTINAZIONALE svizzera finanzia tutte categorie mutui leasing fiduciari 10.000.000 / 2.000.000.000 tasso dal 3% 100.000.000 L. 681.250 x 180. Firma singola, risposta immediata. Telefono 004191/9735420.

PENTAGONO Group a tutti soluzioni finanziarie immediate a dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti aziende. Tel. 045 8015817. (Fil17)

SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa. Tel. 0041/91/9350540. (Fil1)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A. VICINO a Monfalcone bellissima ragazza ungherese Erica riceve tutti giorni. Tel. 0380/7118296. (Fil17)

A. Lignano bellissima argentina ricerca tutti i giorni. Chiamata tel. 0339/5269888. (Fil17)

A. Lignano Claudia bella francese ricerca tutti i giorni. Tel. 0340/2496098. (Fil17437)

AFFASCINANTE cerco uomo che voglia trasgredire con me. Tel. 0368/7690924.

ASSETATA di uomini, calda, indimenticabile, irresistibile per te. Tel. 0368/7690874.

CARLA bella ragazza giovane e carina simpatica cerca amici 0338/9539486.

DONNE 35+ cercano contatti veloci: chiama 178/4400850 costa solo 535 L/min. www.chatline.it. MCI srl, Porta Romana 87, Milano. (Fil1)

ESCLUSIVO! Vuoi conoscere nuove simpatiche amiche? Chiama 178/4400444 costa solo 535 L/min. MCI srl, Porta Romana 87, Milano. (Fil1)

GRATIS! Signore mature cercano incontri senza impegni, PROVA, chiama 800.900.155 www.chatline.it. MCI Srl Porta Romana 87, Milano. (Fil1)

INSODDISFATTA del proprio compagno, bellissima studentessa, cerca uomo stimolante e instancabile. Tel. 0368/3021011. (Fil52)

IRREQUIETA trentacinquenne incontrerebbe uomo per trasgressione senza limiti. 0340/2782820.

ITALIANA spigliata e affettuosa cerca nuovi amici solo distinti. Tel. 0360/854870.

LOREN nuovissima focosa come un uragano per darti il massimo tutti i giorni 0338/1281839.

LORNA nuova carina ti aspetta 10-22 sempre valido. Tel. 0338/4959617.

MAESTRA nell'arte del massaggio scopritrice dei tuoi desideri ti donerà gioia tranquillità allontanando i cattivi pensieri. 0349/6663653.

RITROVA il benessere presso centro relax uomo-donna massaggi rilassanti antistress. 0333/2809017.

SAMIRA 20 anni nuova ardente labbra fluorescenti ti aspetta per farti impazzire. 0328/9678962.

TI cerco malizioso, intrigante, con voglia di provare esperienze fantasiose. 0349/3609953.

TRIESTE Camilla bellissima affascinante ti aspetta tutti i giorni 10-21. 0349/7394417.

TRIESTE Mery ricevo tutti giorni 10-22 0328/3188896.

TRIESTE Nicol bella giovane ti aspetta 10-23. 0339/6286183.

TRIESTE Silvana dolce giovane tutti giorni. 0339/4809603.

TRIESTE Valentina bellissima, prosperosa, molto brava, ti aspetta tutti i giorni 10-23. 0349/1482152.

40ENNE cerca compagno desideroso di vivere attimi veramente intensi. 0338/1366786. (Fil6)

11 MATRIMONIALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

AGENZIA Feliceincontro: la serietà il nostro impegno per la tua felicità! 040/4528457 0481/550413.

LUDMILA incontri con stupende ragazze ucraine direttamente in Italia oppure in Ucraina amicizia convivenza matrimonio. 040/274578 - 0333/2080062. (D00)

TRIESTE Mery ricevo tutti giorni 10-22 0328/3188896.

TRIESTE Nicol bella giovane ti aspetta 10-23. 0339/6286183.

TRIESTE Silvana dolce giovane tutti giorni. 0339/4809603.

TRIESTE Valentina bellissima, prosperosa, molto brava, ti aspetta tutti i giorni 10-23. 0349/1482152.

AFFARE causa trasferimento vendo locale di ristorazione

zona centro storico. 0349 3698370, 0347 9450938. (A15728)

VENDESI avviata attività di bar in Gorizia centro. Prezzo interessante, tel. 0348/4513113 dalle 12 in poi. (B00)

13 MERCATINO

Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTO rimanenze negozi stock qualsiasi tipo merce anche giocattoli libri dischi oggettistica eredità. 0328/3334837. (A15461)

14 VARIE

Feriale 2200 - Festivo 3500

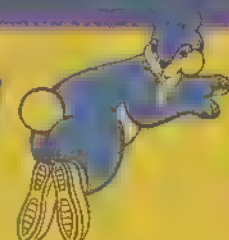
ACQUISTASI quadri dei maestri friulani, telefonare al n. 0349/8834193. (Fil147)

DICEMBRE SEMPRE APERTO

Auguri di famiglia

Siamo ai tuoi piedi tutto l'anno con le migliori proposte per te e la tua famiglia. E in questi giorni ti siamo ancora più vicini con idee di qualità che stanno bene ai piedi. E sotto l'albero. Un modo molto concreto per augurare a te e a tutti un buon Natale e un felice cammino nel nuovo Millennio.

Città della Calzatura



PITTARELLO

Loc. MORENA
REANA del ROJALE (UD)

PORDENONE
via UDINE / VOLT DE QUERINI

CORSO ITALIA, 25
TRIESTE

www.pittarello.com

e-mail: pittarello@pittarello.com



Il processo d'appello ha confermato i diciannove anni di reclusione per i quattro imputati accusati di aver bruciato e ucciso Zvonko Repic

Nessuno sconto per il commando serbo

Solo Jeremic è in carcere, gli altri sono liberi in Jugoslavia. La famiglia: «Siamo distrutti»

IN BREVE

Auto contro la centralina, semafori in tilt a Roiano

Raffica di incidenti stradali, ieri, in vari punti della città. Una decina solo gli interventi dei vigili urbani, che parlano di «quantità di sinistri al di sotto della media». Il più grave è accaduto in serata in Largo Roiano, dove una ragazza che viaggiava a bordo di un'auto probabilmente colta da un lieve malore ha perso il controllo della macchina, che si è schiantata contro la centralina semaforica. Tutti i semafori della zona sono andati in tilt, e il traffico si è fatto più che mai caotico. La giovane è stata ricoverata all'ospedale, ma le sue condizioni non sembrano destare preoccupazioni. Tra gli altri incidenti, un investimento è avvenuto nel primo pomeriggio in via Fabio Severo 50, mentre in via Flavia 14 V.L., un croato che viaggiava a bordo di un motorino, è caduto per cause da accertare. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale.

Monfalconese paga i gioielli con un assegno scoperto: «Se non mi denunci te li ridò», ma trova la polizia

Assalta il classico «bidone» alla titolare di una gioielleria di Trieste. Poi, vistosi scoperto, cerca di convincere la donna a ritirare la querela, promettendo la restituzione dei gioielli acquistati e non pagati. La donna finge di abboccare ma poi fa intervenire gli agenti del commissariato. E così a carico dell'uomo, P. A. di 56 anni, monfalconese, scattano due denunce per truffa e violenza privata. Il monfalconese si era recato alcuni giorni fa nella gioielleria triestina: aveva scelto alcuni preziosi e li aveva pagati con un assegno. La commerciante ha accettato il pagamento senza sospetti ma, una volta recatasi all'incasso, ha scoperto che l'assegno era in realtà scoperto.

Non le è allora rimasto altro da fare che denunciare il cliente. Una volta ricevuto l'invito di recarsi in commissariato a Monfalcone per essere interrogato, P. A. ha tentato una disinvoltata retromarcia: ha contattato la titolare della gioielleria e promettendole la restituzione dei gioielli nel caso la donna avesse ritirato la querela contro di lui. La commerciante ha finto di abboccare ma ha invece avvisato i poliziotti che sono intervenuti.

«Confine aperto» per moglie e figli dal Kosovo ma poi la famigliola viene bloccata sul taxi

Voleva ricongiungersi in Italia con la moglie e i due figli, relegati in Kosovo. E non potendo riuscire in modo legittimo, è ricorso a un'organizzazione di passeur. L'incontro con i familiari è avvenuto ma è stato subito interrotto dai carabinieri a Monfalcone. Protagonista della vicenda un kosovaro di etnia serba regolarmente in Italia dove, a Siena, lavora come operaio. L'uomo le aveva tentate tutte per far espatriare la sua famiglia ma, a suo dire, sempre con grosse difficoltà.

Ecco allora l'idea di approfittare del confine «aperto» di Trieste. Martedì scorso il kosovaro fissa l'appuntamento con la moglie e i due figli minori di 11 e 15 anni, a Trieste, poco oltre il confine. S'incontrano, si abbracciano dopo mesi di distacco. Chiamano un taxi per uscire dalla zona a rischio e raggiungere quindi con altri mezzi la Toscana dove lui lavora. Ma a Monfalcone il taxi è intercettato da una pattuglia dei carabinieri. L'uomo viene denunciato a piede libero per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Per la donna e i due bambini un decreto di espulsione: 15 giorni per lasciare l'Italia. Ma, c'è da giurarli, si guarderanno bene dal farlo.

Nessuno sconto di pena. Diciannove anni erano e 19 sono rimasti. Il processo d'appello ai quattro componenti del commando serbo accusato di aver ucciso col fuoco il commerciante goriziano Zvonko Repic per un presunto debito di 200 milioni non onorati, si è concluso con l'identica soluzione di quello di primo grado, celebrato un anno fa.

La Corte d'assise d'appello presieduta da Vittorio Deliddo ha respinto entrambe le tesi dei difensori, gli avvocati Sergio Mameli e Riccardo Ghezzi. In primo luogo avevano definito le prove puramente «indiziarie»; poi avevano chiesto per i quattro imputati i benefici del rito abbreviato. Uno «sconto» di sei anni e quattro mesi.

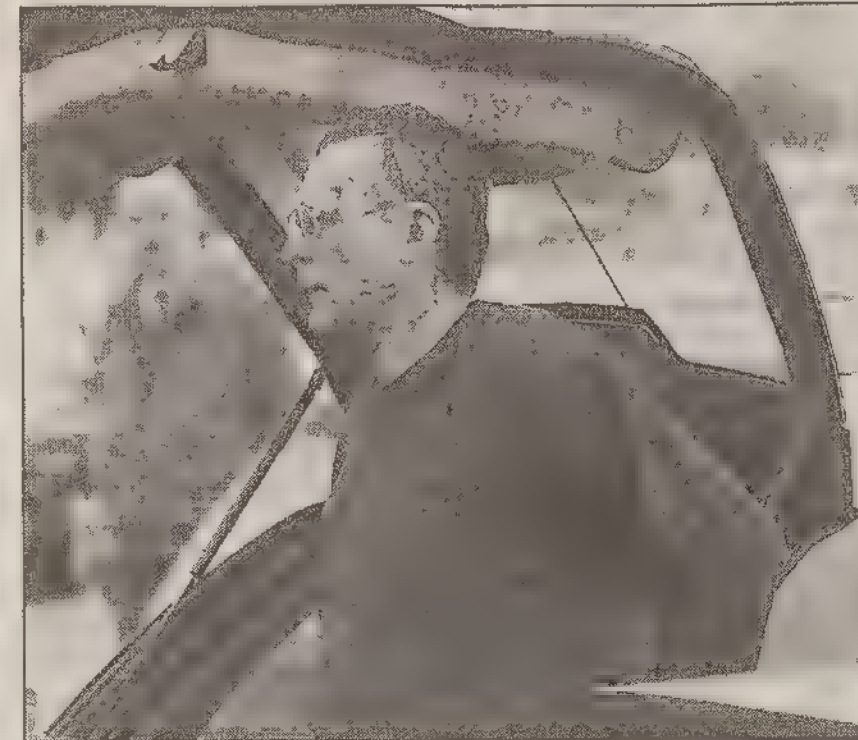
Neboisa Jeremic, l'unico dei quattro in carcere in Italia, ha sempre respinto le accuse e ieri ha mostrato una certa delusione per l'esito del dibattimento. Ricorrerà in Cassazione, l'ultima carta che gli resta. Emil Zanicovic, Marco Grandis e Zoran Radosavljevic, gli altri componenti del commando, non sono mai stati consegnati dalle autorità serbe. Vivono tranquilli nel loro Paese

protetti da una regola che accomuna molti Stati: non si consegnano i propri cittadini ad altre magistrature, specie se si tratta di persone già collegate ai servizi di sicurezza.

Nell'udienza di ieri dedicata alle repliche l'avvocato Andrej Berdon, legale della famiglia del commerciante assassinato, ha letto alcuni passi di una toccante lettera inviata dalla signora Nadia Repic.

«Hanno distrutto la nostra famiglia provocando traumi fisici e psichici indescrivibili. Quanto è accaduto ci accompagnerà per tutta la vita. Noi insistiamo per una conferma della pena».

Zvonko Repic, 56 anni titolare delle Ad-dex srl fu sequestrato a Gorizia, portato in bosco nei pressi di Peteano, cosparsi di un liquido infiammabile e lasciato bruciare per un minuto. Fu rinchiuso nel bagagliaio della sua vettura poi abbandonata sul lungomare di Trieste, nei pressi della Prefettura. I quattro serbi si allontanarono indisturbati. Il commerciante fu trovato un paio d'ore più tardi e portato all'ospedale dove morì dopo 16 giorni di agonia.



c.e. Zvonko Repic con il volto devastato dalle ustioni.

Al «Galvani» un giovane avrebbe reagito in maniera violenta alle prese in giro colpendo un compagno e fratturandogli il naso

Finisce al «Burlo» la baruffa tra studenti

La madre della vittima ha intenzione di presentare denuncia contro la scuola

VIA MAZZINI

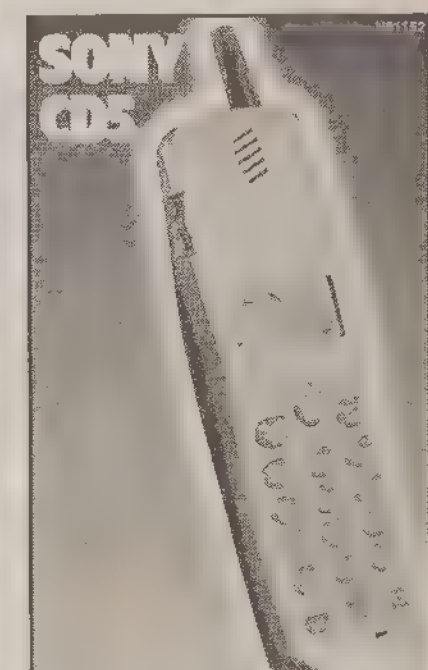


Dono di Natale del bus Stream: chiudono i cantieri

Stavolta Stream, il fantascientifico bus ad attrazione elettromagnetica, trasporterà un vero regalo di Natale ai triestini. Dopo tante sofferenze e contrattempi in via Mazzini saranno ultimati gli scavi e i cantieri: la data annunciata (per il momento ancora sottovoce) dall'Act è il 15 dicembre, salvo imprevisti dell'ultima ora. Fine dei cantieri e gli autobus ricominceranno a circolare liberamente nei due sensi di marcia. Un assaggio lo si avrà già domani in occasione della domenica ecologica: circoleranno le linee 9, 10, 11, 24 e 30. Ieri intanto in via Mazzini si sono conclusi gli ultimi collaudi delle canalette. (Foto Lasorte)

Dopodomani Sfida calcistica tra le «Frecce» e gli Amici del lunedì

Si svolgerà dopodomani, lunedì, al campo sportivo «Giorgio Ferrini» di via Carnaro la seconda edizione del Trofeo «Provincia di Trieste», messo in palio dall'ente di piazza Vittorio Veneto e che sarà assegnato alla squadra vincitrice della sfida calcistica tra la selezione delle frecce Tricolori e gli amici del Lunedì. Il fischio d'inizio sarà dato alle 18.30. Bruno e Tito Rocco hanno affidato la panchina a Vittorio Fioretti e in campo dovrebbero scendere, schierati contro i piloti, tra gli altri Adriano Buffoni, Massimo Giacomini, Enzo Ferrari e Maurizio Costantini e l'attuale presidente della Triestina Amilcare Berti, oltre all'assessore Fabio Scoccimarro e il consigliere regionale Paris Lippi.



CON SCHEDA WIND

199.000

- ✓ Batteria al litio 200 ore
- ✓ Vibrocalli - T9
- ✓ Orologio - Sveglia



Gli specialisti della telefonia TS - via Paganini 4 (a fianco S. Antonio) Tel. Fax 040.631347

Discount TEDESCO

S. DORLIGO DELLA VALLE 348 (TRIESTE)
(nei pressi del campo sportivo)
TEL. - FAX 0039-040-8325039

APERTO NON-STOP 8.30 - 19.00
DA LUNEDÌ A SABATO

fino ad esaurimento scorte

Yogurt alla frutta gr. 500 990	Tonno all'olio d'oliva "Adriamar" gr. 80 x 3 1.890	Ravioli con gorgonzola e noci gr. 500 2.990	Lasagnette all'uovo gr. 500 990
Latte a lunga conservazione lt. 1 890	Biscotti Frollini kg. 1 1.490	Crema spalmabile cacao/bicolore gr. 400 1.490	Riso Originario kg. 1 990
Prosciutto crudo con osso al kg. 7.590	Datteri Deglet gr. 250 1.190	Fichi Layer gr. 250 890	Mela al kg. 550
Banane al kg. 980			

Venerdì 8 dicembre APERTO NON STOP

OFFERTA VALIDA dal 30 novembre al 13 dicembre 2000

GRANDE PRIMA OGGI AL CINEMA

AMBASCIATORI

INIZIA UN MONDO FINO AD ORA SOLO IMMAGINATO



GLI ALTRI NUOVI GRANDI FILMS IN PROGRAMMAZIONE A TRIESTE
L'ESORCISTA **BLAIR WITCH 2** **TRAPPOLA CRIMINALE**
NUOVA EDIZIONE MAI VISTA PRIMA IL LIBRO SEGRETO DELLE STREGHE IL SUPER THRILLER DI JOHN FRANKENHEIMER



LA STRADA VALE IL RISPARMIO

La strada vale il risparmio. Ma il risparmio da solo non basta: la nostra sfida è quella di riuscire a garantirvi la migliore qualità sulle lenti e il più vasto assortimento sulle montature di migliori prezzi che il mercato possa offrire. Osservate attentamente le nostre offerte. Scoprirete che acquistare da noi è un vero affare.

Venite a trovarci. La strada vale il risparmio

Le nostre offerte

**LENTI PROGRESSIVE
+ MONTATURA
A SOLE LIRE 350.000**

LENTI A COSTO ZERO

Acquistando una montatura da vista
avrete le lenti da vista monofocali
comprese nel prezzo.

**DUE COPPIE DI
LENTI PROGRESSIVE
A SOLE LIRE 350.000**

OTTICA GIORNALFOTO

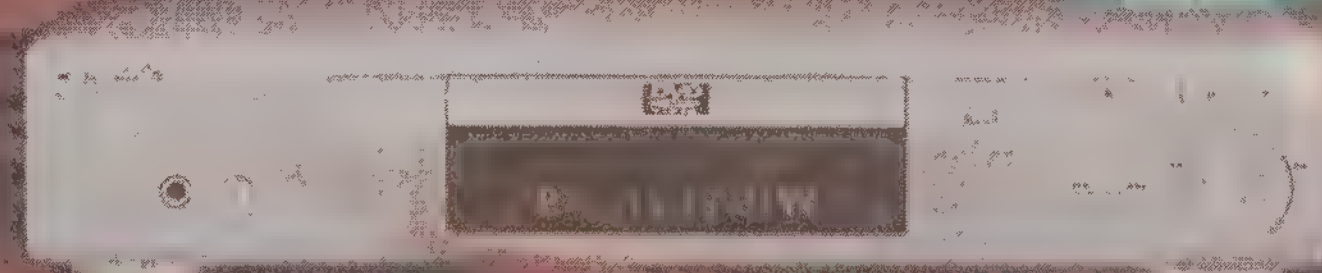
Trieste - Piazza della Borsa, 8

magazzini Ottici
GIORNALFOTO MULTISTORE

Trieste - Largo Ribargo, 2
(corso Italia angolo via del Teatro Romano)

TUTTE LE DOMENICHE E I LUNEDÌ DI DICEMBRE I NEGOZI SARANNO APERTI

PANASONIC ACCENDE IL DESIDERIO.

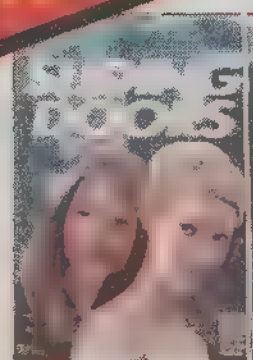


DVD-RV60

Panasonic Technics

GRANDI REGALI FINO AL 15/1/2001.

Con un lettore DVD Panasonic o un sistema Technics, 3 o 5 film in DVD in regalo. Con un videoregistratore, 3 film in VHS in regalo. Con un sistema mini o un CD portatile, una cuffia hi-fi in regalo.



Aut. Min. Rich. - Scade il 15/1/2001

www.panasonic.it

Informazioni e catalogo con il regolamento li trovi da:

SIDE

LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

Cerca le offerte su www.sideonline.it

•TAVAGNACCO
•CASSACCO

(UD) Via Nazionale, 131
(UD) S.S. Pontebbana km. 144
c/o Centro Comm. Alpe Adria
(UD) Via Torre Picotta, 6
(TS) Via Rossetti, 4/6

Tel. 0432 651930
Tel. 0432 880325
Tel. 0433 2115
Tel. 040 635355

•TRIESTE
•TRIESTE
•UDINE
•UDINE

(TS) Via Giulia, 75/3
c/o Centro Comm. Il Giulia
(TS) Via Giulia, 20
(UD) V.le Tricesimo, 165
(UD) V.le Palmanova, 413

Tel. 040 54441
Tel. 040 566658
Tel. 0432 471833
Tel. 0432 601018

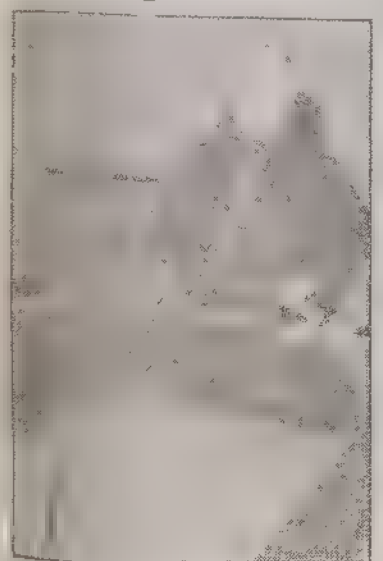


Molti esperti e ospiti illustri ieri alla galleria StudioArte3 per ammirare una ricca selezione di opere dell'artista multimediale

Trieste svegliata dall'arte di Schifano

Carlo Ripa di Meana, assieme a Marina, ha presentato il suo libro «Cane sciolto»

Cerimonia a San Sabba
La Risiera riceve
copie della mazza
usata dai nazisti
sui prigionieri



Il Museo civico della Risiera di San Sabba da mercoledì scorso si arricchisce di due nuovi reperti. Si tratta di due copie della mazza utilizzata dai nazisti nell'unico campo di sterminio esistente in Italia per uccidere i prigionieri prima di gettarli nel forno crematorio.

Gli oggetti sono stati donati dall'artigiano genovese Giuseppe Novelli, specializzato nella riproduzione di reperti museali e archeologici. Le due mazze sono state realizzate dallo stesso Novelli con i materiali di allora e riproducendo le dimensioni originali desunte da fotografie d'epoca.

I reperti saranno utilizzati dal museo (nella foto il direttore Adriano Dugulin) a fini didattici ed espositivi. La donazione impreziosisce il percorso storico della Risiera. I due oggetti infatti saranno messi in mostra nella bacheca che ricorda il trafugamento del pezzo originale - ritrovato sotto le macerie del forno nel dopoguerra - avvenuto proprio a San Sabba nel quasi vent'anni or sono (1981).

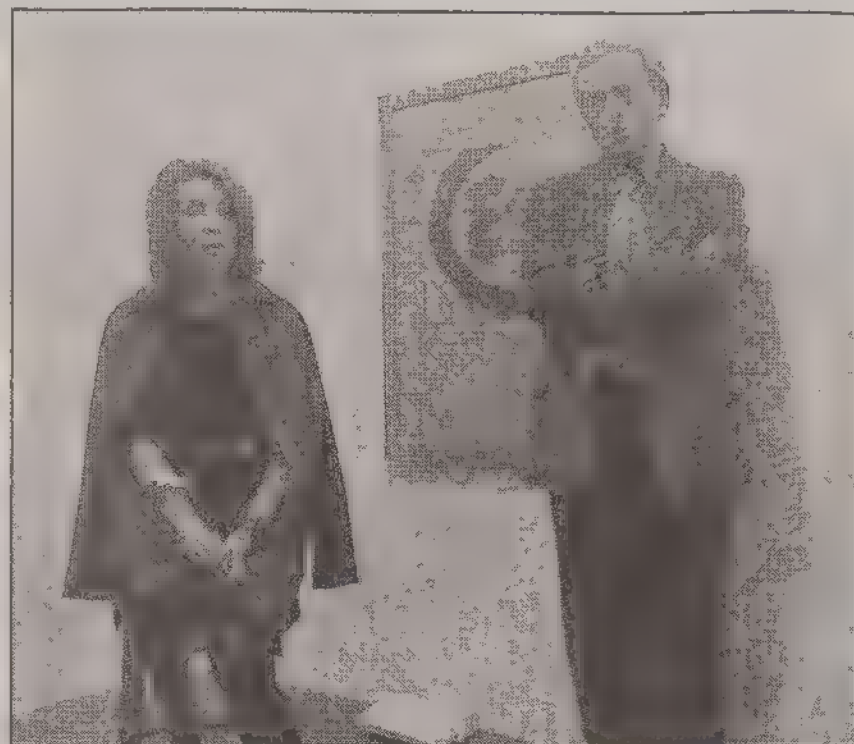
Mozione di An
L'area del Nordio
è un pericolo,
il Comune ora
deve intervenire



Sul piazzale del ricreatorio Nordio, a due passi dall'università, i ragazzi giocavano a basket, a pallavolo, a calcio. Succedeva solo qualche anno fa. In mezzo a quel piazzale ora giace un materasso abbruttito. La struttura è stata chiusa, anzi abbandonata assieme all'antica scuola materna (anzi ex) Ferrante Aporti. La porta è sempre aperta. E gli abitanti delle case vicine non stanno tranquilli (ultimamente hanno notato qualche principio d'incendio). In quella che era la palestra i vetri sono rotti, i muri e armadietti dell'ex spogliatoio (nella foto Lasorte) sono imbrattati da scritte poco rassicuranti.

«Questa zona è devastata da tempo - ha dichiarato Michele Lobianco, consigliere comunale di An, che ieri ha denunciato la situazione in una conferenza stampa - e il Comune non fa nulla per chiudere l'accesso al ricreatorio. Io chiedo le dimissioni dell'assessore Poropat. Il gruppo consigliere di An ha già presentato una mozione nella quale chiede al Sindaco e alla Giunta di intervenire al più presto per mettere in sicurezza l'intera area».

ci.es.



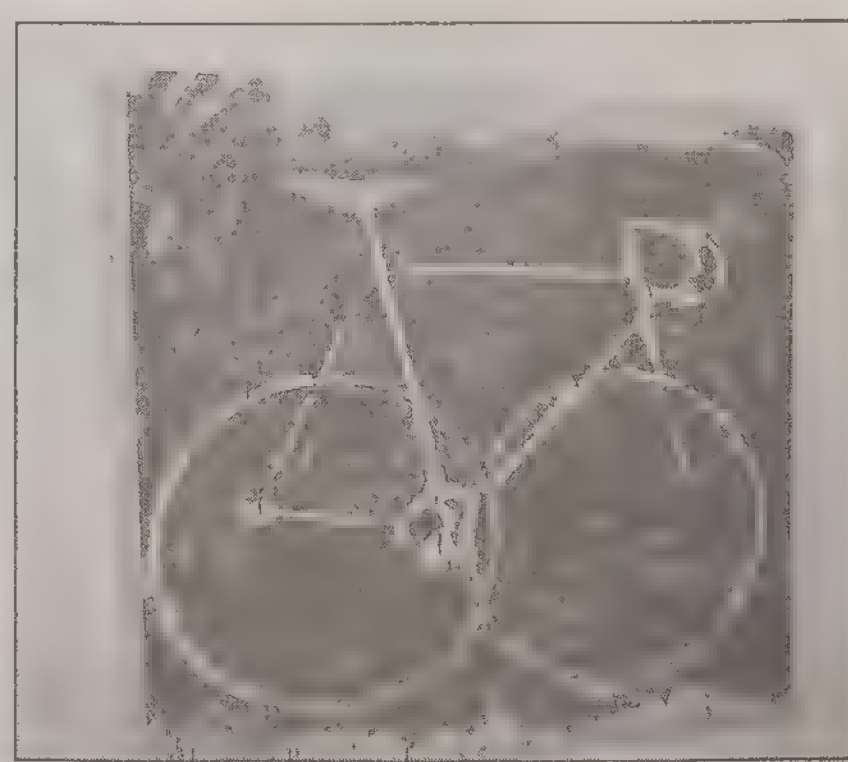
I coniugi Marina e Carlo Ripa di Meana.

Eppur si muove. La Trieste che compra e apprezza soprattutto arte made in città ieri ha affollato la galleria di Paolo Bonzano, lo Studio Arte3, per ammirare una selezione di opere di Mario Schifano, artista multimediale tra pittura, fotografia, video, noto dagli anni Sessanta in poi. Una vernice davvero promettente, non fosse altro perché ha ospitato la presentazione del libro di Carlo Ripa di Meana «Cane sciolto», presente l'autore e la moglie, Marina.

Un incontro che ha portato anche qualche ospite da fuori città, come il conte Strassoldo di Udine, collezionista d'arte ed esperto di tappeti orientali. Trieste ha schierato il barone Maino Mayneri, la baronessa Ele-

na Economio, Marisa Luzzatto Fegiz, l'architetto Barbara Fornasir, l'immaneabile Alessandro Gilleri, il comandante dei vigili del fuoco Enrico Moscati in una insolita veste pubblica, Guido Crechici. Regia della serata a cura di Maddalena Mayneri, che dopo la realizzazione, la scorsa estate, di Maremetraggio, promette una seconda edizione dell'evento culturale-mondano e una serie di ulteriori iniziative pronte a «rianimare» Trieste, e coinvolgere i giovani in iniziative di cultura, arte e comunicazione.

Così da StudioArte 3 si respira un po' di aria nuova, persone che entrano ed escono, marciapiede intasato e un bellissimo dipinto di Schifano a fare da scenogra-



La bicicletta, una delle opere più apprezzate di Schifano.

fia: una bicicletta su una tela presa a secchiata di colore, bella e impegnativa come misura (due metri per due) e come prezzo (60 milioni). Ma in galleria anche le note istantanee di Schifano, foto polaroid che ritraggono e congelano fotogrammi apparsi in televisione, modificati, riadattati a penna e colore, realizzate tra il '90 e il '95, icone che nelle gallerie di Milano vanno a ruba,

mentre qui si apprezzano di più le opere a penna e disegno, gli schizzi, e i temi classici, occhiali, biciclette. Ma la gente, si sa, è incuriosita dagli ospiti, la coppia Ripa di Meana, catapulta in una Trieste entusiasta e difficile (in senso pratico, con l'auto) da raggiungere. Per la coppia vip, dopo il bagno di folla, una cena al Pirata, una notte ai Duchi d'Aosta.

fr.c.

Mentre la Sissa illustra i cinque progetti portati avanti con i passati finanziamenti

Ritorna Telethon e «usa» lo sport

Ricerca su Alzheimer, celiachia, sclerosi laterale amiotrofica

Sono cinque, i progetti portati avanti dai gruppi di ricercatori della Scuola internazionale studi superiori avanzati (Sissa). Due di questi, iniziati nel '99 e finanziati da Telethon rispettivamente con 314 e 200 milioni, riguardano il morbo di Alzheimer. Il primo progetto vede all'opera studiosi coordinati dal professor Cattaneo: essi hanno scoperto che una proteina neuronale, la Tau, nei soggetti colpiti dall'Alzheimer è frammentata in modo anomalo. Non solo; lo stesso gruppo ha anche identificato l'enzima responsabile della frammentazione e sta ora studiando le sue conseguenze in cellule nervose in cultura.

L'altro progetto su questa malattia è condotto dal gruppo coordinato dalla dottoressa Capsoni in collaborazione con il professor Cattaneo e ha portato all'eccezionale scoperta di un nuovo modello sperimentale che riproduce in laboratorio tutte le principali caratteristiche della patologia. Questo modello si basa sull'effetto di anticorpi diretti contro il fat-

torale di crescita nervosa, una proteina responsabile della sopravvivenza delle cellule che vengono più colpite nell'Alzheimer.

Un altro studio riguarda la celiachia e viene portato avanti in un progetto integrato tra il dottor Bradbury della Sissa, il dipartimento di biologia dell'Università di Trieste e la clinica pediatrica del Burlo. È una ricerca di base anche il progetto

di cui si occupa il gruppo coordinato dalla dottoressa Ballerini. Iniziato quest'anno con un finanziamento biennale di 198 milioni, lo studio concentra l'attenzione sulla sclerosi laterale amiotrofica, una malattia neurodegenerativa. Diventa tristemente famosa negli Stati Uniti per aver colpito personaggi famosi come il jazzista Charls Mingus e il giocatore di baseball Low

Gehrig negli anni Settanta, questa malattia non dà dolore, ma provoca una debolezza progressiva degli arti poiché intacca i motoneuroni nel midollo spinale. Non se ne conosce la causa che l'origina né una terapia efficace. Il decorso è piuttosto veloce (dalla diagnosi, la sopravvivenza è di solo cinque anni) e colpisce una persona su 100 mila. Per capire perché venga toccato un solo tipo di cellule, la ricerca dell'équipe ha ricostruito un microcircuito di neuroni funzionante dal midollo spinale di topi con questa malattia.

Infine il gruppo del prof. Mathew Diamond si occupa di studiare le capacità di recupero funzionale della corteccia cerebrale somatosensoriale in persone che hanno subito lesioni come la perdita della funzionalità di alcune dita della mano. Questi studi, finanziati con 172 milioni, hanno già dimostrato che nella corteccia cerebrale umana sono disposte in modo ordinato zone specifiche per ogni dito: il loro compito è coordinare il movimento di ognuno e le sue sensazioni tattili.

Anna Maria Naveri

Vi proponiamo
le nostre specialità
gustatecele!

Gnocchi di patate
Funghetti tartufati
Ravioli con la zucca
Panzerotti trevisani
Gnocchi tartufati

PIATTI PRONTI

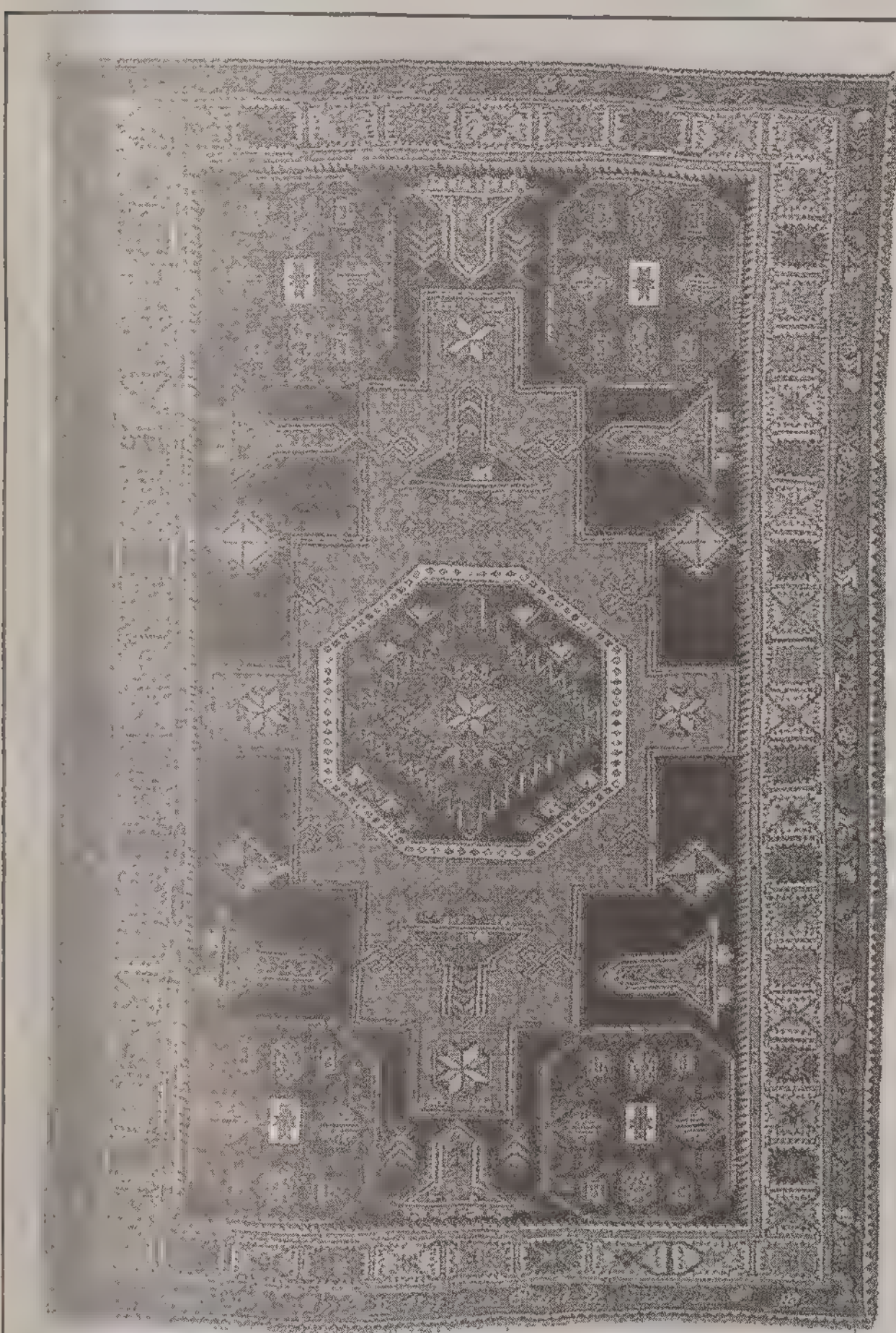
- LASAGNE CON I FUNGHI
- QUICHE CON LE MELANZANE
- TORTINO FIORENTINO

OFFERTA
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO:

1 kg	1.190
500 g	0.590
250 g	0.290
100 g	0.110

CONFEZIONATA IN PACCHI da 1 kg

VIA BATTISTI 7 - TEL. 040-368166



GIUBILO & Co.

TAPPETI ORIENTALI

via San Nicolò 21 - Trieste - Tel. 040.662600

CHIUDE

PER CESSAZIONE d'ATTIVITÀ

CON SCONTI FINO AL

70%

ULTIMI GIORNI

DOMENICA E LUNEDÌ APERTO

**La tua città può darti tanto.
Chiedile tutto.**



www.vivacity.it

Entra in città dalla porta del web.

C'è la banca della tua città, il giornale della tua città, i negozi della tua città, i servizi della tua città, ma anche i cinema della tua città, i ristoranti della tua città, gli eventi della tua città, gli uffici della tua città... Puoi cercare qualsiasi cosa con il motore della tua città, fare shopping nella tua città, scoprire mille curiosità sulla tua città, insomma... cosa vai a fare in città? Collegati a www.vivacity.it oppure chiama il Numero Verde 800.200.508.

vivacity.it**



Kata Web

Bilancio di fine mandato del sindaco Dipiazza, che all'opposizione distribuisce un video sulla cittadina com'era

«Ho rifatto Muggia, e non ho finito»

Il risultato migliore? Porto San Rocco. Il peggiore: cattivo dialogo con la sinistra

L'abete «austriaco» è già arrivato: oggi una festa e concerto

È prevista oggi pomeriggio alle 16, con la «Festa di Natale», l'inaugurazione a Muggia di piazza Marconi in versione natalizia. Ci saranno i gruppi folcloristici di Muggia e della gemellata cittadina austriaca di Obervelech ai quali seguiranno gli auguri del sindaco e del parroco. Alle 20.30 nel Duomo si potrà ascoltare la Cappella Terrestina Notre Dame de Sion, con il concerto «Incanti di Natale», realizzato dal Comune in collaborazione con la Provincia di Trieste.

Giovedì mattina intanto è stato montato l'abete natalizio tradizionalmente donato da Obervelech. Contemporaneamente sono stati eretti anche dei tendoni che serviranno da protezione per le varie iniziative. Piazza Marconi resterà così attrezzata fino alle festività natalizie, per una serie di proposte che andranno dai mercatini delle pulci alle manifestazioni culturali.

(Foto di Lasorte)

Hanno da poco iniziato a tirarlo per la giacca in vista delle prossime consultazioni elettorali, ma lui, Roberto Dipiazza, alla conclusione del mandato per il governo di Muggia dice di voler restare ancora nella cittadina. Una dichiarazione di circostanza? È probabile, considerato che, in questi quattro anni, una cosa l'ha imparata sicuramente: gestire da politico le situazioni politiche. A prescindere dalla scelta, è probabile invece che l'occasione della ricorrenza per la conclusione del mandato non sia che l'inizio di una serie di bilanci, prese di posizione, critiche, elogi e discussioni, fino al voto di primavera.

Ieri sera, con tutta la maggioranza, avete festeggiato i quattro anni di mandato. Se ne deduce che siete soddisfatti del lavoro svolto...

«Essere riusciti a cambiare una cittadina in quattro anni non è cosa che capita tutti i giorni. È stata un'esperienza edificante soprattutto per quanto riguarda l'abbraccio della popolazione, che resta l'aspetto più positivo riscontrato in questi anni».

Quali sono stati, secondo lei, i migliori risultati raggiunti dalla sua amministrazione?

«In assoluto la realizzazione di Porto San Rocco, e subito dopo la soluzione del problema relativo agli allagamenti del centro storico. Ma credo che il merito mag-



Una festa per «celebrare» quattro anni di governo cittadino, un video da inviare ai consiglieri di opposizione in modo che «si rendano conto di ciò che è stato fatto». Si è chiuso ufficialmente ieri a Muggia, anche se il voto per il nuovo consiglio comunale si terrà quasi sicuramente nella primavera del prossimo anno, il primo? «Ciclo Dipiazza». Quattro anni sono passati infatti dall'elezione del «sindaco imprenditore» e dell'ancor più clamoroso passaggio di consegne tra il centrosinistra e il centrodestra, nella cittadina che per lunghi anni è stata governata dal Pci.

La chiusura naturale di un mandato rappresenta, per certi versi, una sorta di record a Muggia. Le ultime giunte infatti non erano mai riuscite a concludere l'incarico affidato dagli elettori, con un susseguirsi di elezioni anticipate e commissariamenti. L'ultimo dei quali dopo la caduta della giunta Milo in con-

seguita dalle clamorose dimissioni della maggior parte dei consiglieri comunali.

Discordi, naturalmente, i pareri sul possibile bilancio dell'amministrazione comunale che sta per lasciare il palazzo di piazza Marconi. Incerto il futuro, che - unica certezza condivisa sia a destra che a sinistra - dipende dalle scelte del sindaco Dipiazza. Intanto, nelle prossime settimane, dopo la festa di ieri sera in un noto ristorante della cittadina, un video girato quattro anni fa a cura dell'amministrazione verrà consegnato ai consiglieri comunali dell'opposizione. Si tratta di tre ore di registrazione che servirebbero - nelle intenzioni della giunta - a confrontare le condizioni di Muggia all'epoca dell'insediamento della giunta stessa, con quelle attuali, conseguenza dei numerosi interventi portati a termine. Verrà apprezzato?

r.c.

giore sia quello di essere riusciti a toccare tutti i problemi del Comune, con la grande soddisfazione di aver ridato alla popolazione la fiducia nell'amministrazione comunale».

Ma ci sarà stato qualcosa che si poteva fare me-

glio...

«Sì. Si poteva avere un rapporto migliore tra maggioranza e opposizione. Opposizione che ha tentato disperatamente di rallentare l'azione della giunta e non di creare quel rapporto di critica costruttiva, diciamo

sullo stile politico inglese. Ma forse la colpa è anche mia. Il mio carattere non mi consente di sopportare bugie e un certo tipo di attacchi strumentali. Basti pensare che con qualche consigliere di opposizione neanche mi saluto più».

DUINO AURISINA L'opposizione vota contro l'assestamento di bilancio: un pareggio faticoso

Sulle casse povere polemiche aspre

Non si restaurano le scuole, non si realizza la fognatura

Con i soli voti della maggioranza, l'assestamento del bilancio 2000 è stato approvato in una riunione-lampo del consiglio comunale di Duino Aurisina, con questo solo punto all'ordine del giorno. Stralciata anche l'approvazione del verbale della precedente seduta, slittata all'anno prossimo: trattava argomenti legati alla variante 18 del piano regolatore, sulla quale la magistratura sta ancora indagando.

Procedure amministrative a parte, la seduta è stata aspra, e non priva di polemiche. Tutta l'opposizione (An, Polo, Unione slovena e Lista 2000, in totale sei consiglieri comunali) non ha risparmiato critiche alla manovra economica, e ha votato contro, considerando l'astensione un segnale non sufficientemente forte. Perché, in fondo, solo di segnali politici si tratta, visto che a Duino Aurisina la maggioranza ha tutti i numeri per governare.

Assente per motivi di salute l'assessore al bilancio Mitri, il sindaco, il segretario generale e la ragioniera capo hanno retto la forza d'urto delle polemiche, portando

avanti una di quelle operazioni davvero difficili: far quadrare i conti del 2000, dopo che le minori entrate si sono assestate su oltre due miliardi di lire, per le minori entrate dell'Ici, ma anche a seguito di un mancato finanziamento (500 milioni) da parte della Provincia per l'edilizia scolastica.

Più che di tagli, quindi, si è dovuto parlare di azioni non compiute: non si restaureranno alcune scuole, non si completerà la sede della Lega nazionale, non si procederà (ma qui, a dire il vero, non è solo questione di soldi, ma anche di volontà politica) alla realizzazione della fognatura di Duino Aurisina.

Proprio questi ultimi due argomenti hanno infiammato l'intervento dei due esponenti della Lista 2000, Martini e Ret, che hanno espresso il loro disappunto per questi attesi e mancati obiettivi. Critico anche Romano

Vlahov, del Polo, che ha sottolineato come il deficit sarà ancora maggiore del previsto, mentre Romita, An, ha accusato la maggioranza di guardare solo ai grandi progetti, non risolvendo le piccole questioni che preoccupano i cittadini. Infine Victor Tanze, dell'Unione slovena, che ha bacchettato non poco il sindaco su una serie di questioni tecniche.

Ma il primo cittadino non ha battuto ciglio, difendendo le decisioni politiche della maggioranza e questo assestamento di bilancio, inevitabile, lasciando intendere che si è giunti a questa situazione per cause di forza maggiore: mancati introiti dagli enti pubblici, mancati introiti dell'Ici, e alla maggioranza il solo compito di far quadrare i conti senza incidere sulle tasche dei cittadini.

A difendere l'operato di maggioranza è giunta l'ex sindaco Depangher, e il consigliere Corigliano: quest'ulti-

mo ha voluto negare in maniera categorica che i tre consiglieri (lo stesso Corigliano, Goat e Rozza) che hanno affiancato i tecnici e la giunta nell'analisi del bilancio abbiano un ruolo di controllori e censori: «Siamo qui a dare una mano - ha dichiarato - ci siamo messi a disposizione per lavorare, non per polemizzare o controllare».

Polemiche a parte, il Comune di Duino Aurisina ha adesso nuovamente un bilancio in pareggio, a seguito di varie economie, e nonostante tutto è riuscito a salvare un'antica, strategica, consulenza esterna, affidata al professor Amorosino, che sarà impegnato a redigere la convenzione tra il Comune e i proprietari della Baia di Sistiana.

Ma quel che adesso preoccupa è il bilancio di previsione 2001, costruito dai tecnici con 2,6 miliardi in meno a disposizione. Il documento inizia questa settimana il suo iter tra i capigruppo: entro l'anno la sofferta e difficile approvazione. E ancora una volta, al di là dei voti contrari, non mancheranno le discussioni di merito.

Francesca Capodanno



Aquilinia ha il nuovo parcheggio

È stato aperto al pubblico giovedì mattina il nuovo parcheggio di Aquilinia. L'urgenza di avere a disposizione la struttura ha fatto sì che l'amministrazione rinviasse l'inaugurazione ufficiale. Nell'edificio contiguo al parcheggio è già entrata in funzione la farmacia, mentre nei prossimi giorni dovrebbero aprire supermercato e palestra. Protti anche i locali da adibire ad ambulatorio medico, mentre, a quanto si sa, il Comune sta ancora «trattando» con il «118» per avere l'ambulanza in postazione fissa durante il giorno. Il parcheggio, realizzato assieme alla struttura destinata a ospitare anche altre attività commerciali, dovrebbe costituire, nelle intenzioni del Comune, una sorta di nuovo centro vitale per la frazione. Con la nuova viabilità, l'area diventerà una piazzetta, e nuovi lavori riqualificheranno la zona. (Foto di Lasorte)

ORARIO DICEMBRE

GUINA

Lunedì	08.30-12.30	15.30-19.30
Venerdì 8/12	08.30-12.30	15.30-19.30
Domenica	10.00-13.00	15.30-19.30
Sabato 16-23/12	no stop	

VIA GENOVA 12-21 TRIESTE
TEL. 040.630109 - 630490

CENTRO RADIO PcTELEFONIA S.r.l.

Trieste in via Imbriani 8 - Tel. 040 638051 - fax 040 636491

Telefono cellulare SIEMENS C25 +
CD di Mina +
1 custodia per il telefonino +
L. 50.000 di traffico telefonico prepagato = **L. 249.000**

Tutte le connessioni di telefoni cellulari WIND comprendono il Cd di Mina, la custodia e 50.000 lire di telefonate. Inoltre abbonamento WIND rete fissa gratis.

www.centroradiopc.com

1° CONGRESSO PROVINCIALE

PARTITO SOCIALISTA NUOVO PSI

Federazione di Trieste

2 Dicembre 2000
Hotel Savoia Excelsior - ore 17.00

interverranno
BOBO CRAXI
GIANNI DE MICHELIS

STADION

ASTA 5-6-7 DICEMBRE

COLLEZIONE OTTOCARO WEISS
MOBILI E DIPINTI ANTICHI
OROLOGI E GIOIELLI
DIPINTI DEL XIX E XX SECOLO
STAMPE E LIBRI ANTICHI

Carlo Wostry "Bonaccia" 72x90

ESPOSIZIONE
FINO A DOMENICA 3 DICEMBRE
10.00 - 13.00 16.00 - 20.00

Per informazioni e cataloghi **STADION**
Riva Nazario Sauro 6a Trieste
040-311319 www.stadionaste.com

GRANDE

PROMOZIONE

Domenica aperto

via Rossetti, 8 - Trieste

La Boutique Fari

GRADO

VENDITA PROMOZIONALE

dal 9 novembre al 6 dicembre
con sconti dal 21% al 70%

V.le Europa Unità, 14 - Grado (GO) Tel. 0431.81782
Aperto tutte le Domeniche e i Lunedì

roberto cavalli



Parco del Carso internazionale

Desidero trasmettere i più sentiti ringraziamenti al ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, il quale, probabilmente a seguito di quella sensibilità che gli deriva dall'aver vissuto in queste nostre zone, ha recepito completamente la visione del Parco internazionale del Carso, esplicitata dall'amministrazione provinciale di Trieste fin dalla prima Conferenza dei servizi della legge 42 (istitutiva del Parco del Carso), svoltasi nel '97, quale unica possibilità di superamento di quelli schemi ideologici che davano vita, da parte dei Comuni del territorio provinciale e della Comunità montana del Carso, all'idea di una «gestione feudale avanzata». Idea, oltre che retrograda, fortemente penalizzante per quanto riguarda la possibilità di accesso alle risorse economiche indispensabili per la tutela di un fenomeno naturale dalle peculiarità pressoché uniche, limitandole di fatto ai finanziamenti dei soli Comuni.

Viceversa, lo strumento del Parco internazionale permette l'utilizzo di fondi regionali, nazionali e comunitari, in particolare quelli previsti da misure specifiche quali i progetti «Life» e «Natura Europa», atti a garantire non soltanto la salvaguardia dell'ambiente carsico, ma anche e soprattutto quello sviluppo economico sostenibile essenziale al fine di preservare i connotati sociali e culturali di queste

terre, nonché di creare nuove opportunità occupazionali per le generazioni del domani.

Ben venga, quindi, una visione finalmente al passo con le misure già adottate con successo nel resto d'Europa, con l'auspicio, posto che, come già detto sopra, avevamo iniziato a discuterne agli inizi del '97, che non trascorrono altri quattro anni prima di passare alla fase esecutiva, dal momento che ritengo esistano tutti i presupposti per operare in tempi ben più solleciti.

Sotto questo aspetto, confido che il ministro Bordon si adoperi per inserire anche gli argomenti attinenti al Parco internazionale del Carso all'ordine del giorno della riunione del G8 sull'ambiente in programma a Trieste nel mese di marzo del prossimo anno. Occasione da non sprecare assolutamente per attribuire autorevolezza internazionale all'ipotizzato progetto mediante misure concrete quali, per limitarmi a un solo ma oltremodo eloquente esempio, il riconoscimento da parte dell'Unesco del Centro internazionale delle Biodiversità, istituito pochi giorni fa e in possesso di previsioni operative d'ampia portata, specie sul versante della ricerca.

L'importanza della posta in palio relativamente al nostro futuro è enorme, al punto che è lecito attendersi un atteggiamento improntato alla massima responsabilità da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Giulio Marini, assessore provinciale all'Ambiente, Trasporti e Lavori pubblici

Corridoio 5: marginale per Trieste

Le recenti dichiarazioni del capo cinese della Evergreen e del manager del porto di Rostock, circa il futuro del porto di Trieste sono di importanza eccezionale. Essi prospettano in sostanza questo: in un prossimo futuro avremo che tutte le merci provenienti dall'Atlantico (cioè dalle Americhe), approderanno nei porti del Nord, per essere poi irradiate, via strada e ferrovia, in tutta Europa. Quelle provenienti dall'Asia e dall'Estremo Oriente faranno capo ai porti del Mediterraneo (e Mar Nero, aggiungo io) per essere smistate in tutta Europa. Ecco quindi concretizzarsi il progetto di Corridoio Adriatico, tanto sostenuto da Cecovini e dalla LpT. Altro che Corridoio 5 su cui tanto strillano i friulani Santarossa e Fasola, coi rimbombi locali Illy e Ner! Il Corridoio 5 serve solo marginalmente gli interessi di Trieste. Infatti esso c'è già: è dato dall'enorme afflusso (specie estivo) di automezzi che passano a ridosso di Trieste, ingombrano la 202, bloccano il traffico ad Aquilina e Rabuiese inquinano l'aria e qui non lasciano i soldi nemmeno per un caffè!

Fosse in mio potere li sbatterei fuori tutti per Fernet e Pese. Vogliono godersi l'Istria? Bene, facciano pure 50 km in più!

Se si farà il Corridoio Adriatico, secondo me, ci sono già ora tutte le strutture sia stradali che ferroviarie. Con l'attuale raddoppio della Pontebbana (dopo 30 anni dall'inizio lavori) possiamo soddisfare tutto il traffico merci per i prossimi anni. A una condizione però: che sia rimosso l'attuale gruppo dirigente Fs, la cui visione populista e sindacalista è di intralcio allo sviluppo ferroviario.

Dobbiamo farla finita col giro dei treni semivuoti che creano solo spaventosi deficit pagati poi solo dalla



Cinquant'anni insieme

Sono passati cinquant'anni da quando Mario e Maria si sono sposati nel Duomo di Pirano: auguri da figlia, genero e nipotina.

classe media! Devono essere mantenuti solo i servizi pendolari e ridurre al minimo, ma veloci e sicuri, quelli a lunga percorrenza. Si sgombreranno così le linee e potremo avere un reddito traffico merci; potremo viaggiare alla media di 120-130 km/h. Più in avanti, ma solo allora, se sarà necessario, potremo pensare al raddoppio delle linee esistenti. Non subito, come vogliono gli spendaccioni progettisti Fs.

E ora, mi si consenta un appunto al prof. Maresca, presidente dell'Autorità portuale. Da qualche tempo va dicendo che in Porto non si trovano più spazi per contenitori, per cui si dovrà cercare un deposito straordinario nell'area dell'ex Aquila, piuttosto decentrata. Questo non è vero e mi meraviglia che i suoi collaboratori non glielo abbiano fatto notare. Si tratta di colmare lo spazio di mare esistente tra i moli V e VI del Porto nuovo. Essi non servono più perché dotati di gru tradizionali e le navi tradizionali non ci sono più. Secondo uno studio della società In. Co. (1983) è previsto il loro

parziale interrimento per il traffico ro-ro. Si può invece interdire il tutto e avere così un altro Molo VII, che è a ridosso dello smistamento ferroviario del porto, a sua volta a ridosso dello smistamento Fs di S. Andrea! Meglio di così? Circa il Porto vecchio lo studio In.Co. osserva: «... l'eliminazione progressiva dei magazzini multipiani non esclude la possibilità di ricupero di



Fulvio, 50 anni

Questo bel ragazzo di 17 anni è Fulvio che ora ne compie 50: auguri dalla mamma e dai familiari tutti.

Mucca pazza, frodi e speculazioni

Nuovamente, ma ancora troppo poco, si ritorna a parlare di mucca pazza. Ma la malattia, come si è ben visto, non colpisce solamente le mucche. Finalmente anche noi si fa qualcosa contro la mucca pazza.

Sembra che l'Italia abbia smesso di ritenersi immune dal contagio bovino e inizi a controllare severamente - se è davvero così - le nostre autorità faranno quindi ciò che il buon senso suggerisce poiché continuiamo a ritenere irragionevole il postulato italiano per cui «la carne nostrana è sicura» proprio perché è indimostrabile. Per molte ragioni; la prima, e più grave perché sottaciuta, è che nei macelli e allevamenti italiani non esistono controlli contro la Bse in grado di scoprire il prione della malattia.

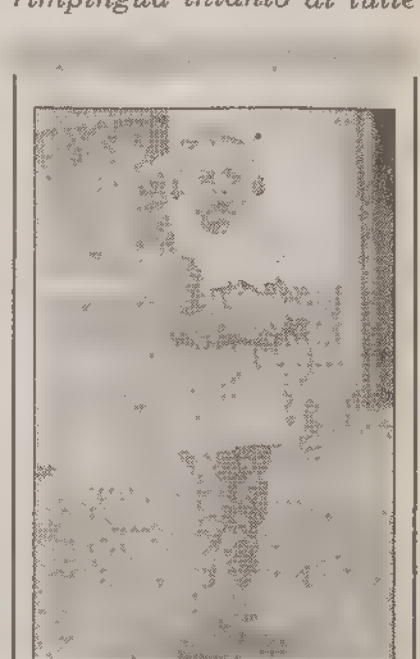
Una verità semplice, sepolta da una serie di altre preoccupazioni, per i carni-vori, dalla provenienza della carne all'etichettatura, che benché necessarie non serviranno mai a garantire fino in fondo che un animale è sano. In questi giorni i quotidiani pubblicano statisticamente il calo del consumo di ovini, di bovini, pollame e un rialzo del mercato equino.

Dodici anni or sono abbiamo tentato di informare la popolazione sui rischi dell'alimentazione carne prodotta dall'allevamento intensivo con il volume «Dietro il muro - viaggio negli allevamenti intensivi» e successivamente «Oltre il muro - la vera storia di mucca pazza», dove si denunciavano come negli allevamenti intensivi la priorità assoluta era la riduzione dei costi, le frodi e speculazioni per offrire sul mercato merce a prezzo concorrenziale, alimentando animali erbivori con farine proteiche di origine animale, resti cioè di macelli con parti di organi di animali morti compresi sangue e piume, scarti derivati dalle spremiture a caldo dei residui ai quali si aggiungevano oli esausti di friggitura formando quindi sostanze altamente inquinanti come le diossine.

La pubblicazione denunciava poi il maltrattamento da stabulazione, genetico e alimentare, l'uso di farmaci, l'inquinamento zootecnico legato all'economia zootecnica. Chissà perché, il volume-denuncia, che solo due case editrici hanno voluto pubblicare, pur dato alla grande distribuzione è in-trovabile nelle librerie?

La fettina di cavallo, molto richiesta attualmente, non è indenne dalle sofisticazioni: solo lo scorso anno si è superato il minimo del limite consentito di arsenico, piombo e cromo, compresi additivi e coloranti. Ogni giorno vizi alimentari di comportamento sfruttano e torturano migliaia di animali e quando il consumatore finge di commuoversi per la fame del mondo si rimpingua intanto di tutte

le inutili e dannose golosità. Non c'è cosa che l'essere umano abbia modificato a suo uso e consumo: dalla costituzione anatomica alla fisiologia della produzione, dal quantitativo dei grassi nei muscoli alla morfologia macroscopica degli organi. Oggi l'animale addomesticato è una testimonianza di quanto sia stato egoista l'uomo che si è considerato padrone assoluto al punto di toglierlo dal centro del proprio interesse genetico e plasmarlo ai suoi desideri e fatui bisogni, alterandone i codici comportamentali.



La bella Loretta

Auguri a Loretta (50 anni) da Angelo, Daniel, Lorenzo, Massimo, Nicoletta, Chiara, Dori, Maria, Gino, Nico, Rita.

Norina Cijan, delegata Fug. Organizzazione internazionale protezione animali

3 dicembre 2000

DOMENICA RIPOSO

LASCIA L'AUTO A CASA E RESPIRA LA CITTÀ

LE DOMENICHE DEL: 1 OTTOBRE, 5 NOVEMBRE, 3 DICEMBRE 2000

Ministero dell'Ambiente



WWF
LEGAMBIENTE Trieste
COPED - CamminaTrieste

Comune di Trieste

Con il patrocinio del Provveditorato agli Studi di Trieste e la collaborazione dell'Azienda Consorziale Trasporti

Trieste Respira... milleunacultura

VIA S. NICOLÒ, VIA DANTE

Mercatino dei bambini. Sono invitati a partecipare bambini, Scuole, Associazioni. Dai più piccoli gioiose idee regalo a libera offerta. Il ricavato sarà devoluto ad Azzurra - Associazione malattie Rare. In caso di maltempo la manifestazione si terrà nelle gallerie Protti, Rossoni, Tergesteo.
Ore 15.00-18.00: Concertino itinerante e lettura di poesie con l'intervento del pubblico. In via S. Nicolò giocosa rievocazione della medioevale Giostra del saraceno aperta a tutti i giovani muniti di bicicletta. Inoltre trampolieri, giocolieri, clown, mangiafuoco, acrobati e maghi animeranno il centro della città all'insegna dell'improvvisazione.

Galleria Protti

Ore 10.00-18.00: Mostra "Io e il disegno". Esposizione dei lavori realizzati da un gruppo di giovani nell'ambito dell'attività del P.A.G.

Galleria Tergesteo

Ore 10.00-13.00/15.00-18.00: Per i più piccoli minilaboratorio di ritaglio e coinvolgimento in danze e canti.

PIAZZA DELLA BORSA

Ore 10.00-12.00: Laboratorio di origami e altro

Ore 10.00-13.00/15.00-18.00: Per i più piccoli lettura e composizione di poesie, minilaboratorio di disegno e momenti musicali.

Ore 15.00-18.00: Danze popolari etniche. Il pubblico verrà invitato a partecipare a girotondi e balli.

Ore 15.30: Dal monumento dedicato a Leopoldo I, sito in piazza della Borsa, partirà un itinerario guidato alla scoperta dei principali edifici pubblici e di culto del centro storico.

TEATRO MIELA

Ore 11.00: "La Pace" - spettacolo teatrale del Ricreativo Lucchini.

VIA DEL ROSARIO 2

Biblioteca comunale Pierantonio Quarantotti Gambini.
Ore 10.00-13.00: Apertura straordinaria della biblioteca.

PALAZZO COSTANZI, PIAZZA PICCOLA

Dalle 10.00 alle 13.00: Esperti del Museo Civico di Storia Naturale saranno a disposizione del pubblico per illustrare la mostra "Timavo arcano".

VIA DELLE MURA

angolo via del Bastione
Progetto Crosada
Ore 10.00, 11.00: Visite guidate al cantiere di scavo.

PIAZZA CAVANA

Ore 15.30 - 18.00: Teatro di figurine con proiezione di diapositive per illustrare tradizioni spettacolari anche di Paesi lontani.

PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA

Saletta di piazza dell'Unità d'Italia 4/d
Ore 10.00-18.00: Idee, proposte, progetti degli alunni delle scuole sul tema "Allacciati alla vita - da un passaggio alla sicurezza" campagna per la sicurezza stradale.

VIE DEL CENTRO dal Canale di Ponterosso a Piazza della Borsa

Ore 10.00-13.00: Aminazione e stage con la Scuola dei giocolieri
Ore 10.00-13.00/15.00-18.00: Letture ecologiche prendendo spunto dalle "Citta invisibili" di Italo Calvino.

Con la partecipazione di: Andantes, Associazione Culturale Yggdrasil il club dei giocolieri/A.C.T.I.S. - C.R.U.T., P.A.G., Teatro Edo, Club ZYP, ARCI ragazzi, Associazione L'Arca, Linea Azzurra, Scouts CNGEI, Scouts AMIS, Associazione Guide Nord Est, Università degli Studi di Trieste, Ricreativo Lucchini e Nordio, Gruppo Divertilandia, Scuola Fuori, Azzurra - Associazione malattie Rare.

URP - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO tel. 040 / 6754850

In occasione delle "Domeniche Ecologiche", l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Trieste, piazza dell'Unità d'Italia, rimarrà aperto dalle ore 9.00 alle 13.00.

DELIMITAZIONE DELL'AREA CON DIVIETO DI CIRCOLAZIONE DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 18.00

Il divieto di circolazione interessa tutte le strade interne all'area delimitata dalle seguenti vie, che ne costituiscono il perimetro e che sono transitabili nei sensi di marcia normalmente consentiti: via Milano, corso Cavour, Rive, via F. Venezian, via S. Michele, via S. Giusto, via Bramante, piazza Vico, piazza Sansovino, gall. Sandrinelli, via Pellico, piazza Goldoni, ponte della Fabra, via Carducci.

Sarà sperimentalmente in funzione il nuovo autobus a trazione elettrica Stream. Dalle 12 alle 18 il veicolo Stream potrà trasportare i cittadini, gratuitamente, sull'anello Corso Italia - via Mazzini.

Mezzi pubblici dell'A.C.T. ed autovetture pubbliche di piazza (taxi) sono autorizzati a transitare lungo le seguenti vie: VIA MAZZINI E PIAZZA DELLA REPUBBLICA (È AUTORIZZATO, IN VIA ECCEZIONALE, IL TRANSITO IN DOPPIO SENSO DI MARCIA), via Roma (tratto Milano-Mazzini), via S. Spiridione (tratto Mazzini-Filzi), via Filzi, via Gallina, via Reti, via S. Giusto, via Grossi, viale Ragazzi del 99, via Capitolina e piazza della Cattedrale.

Viene istituita la seguente serie di capolinea dei mezzi pubblici dell'A.C.T.: linee 11 e 18 in piazza Ponterosso, linee 17 e 28 in via Roma, all'altezza di piazza Ponterosso.

18 IPERmercati in tutta Italia per darvi
ogni giorno qualità e convenienza

OFFERTE VALIDE FINO AL **24 DICEMBRE**

Natale Iper

Un mondo di regali

APERTO TUTTE
LE DOMENICHE
DI DICEMBRE
9.30 - 19.30

PERSONAGGIO
SPECIAL FORCE
MOTOCICLETTA

29.900

GRU
FILOGUIDATA

24.900

BAMBOLA
FIORELLA
con accessori

12.900

BAMBOLA
CICCIOBELLO
SUCCHIOTTO

49.900

GIOCO MANIA
100 combinazioni giochi

29.900

MACCHINA CORSA
A PEDALI FERRARINA "BIEMME"

39.900

NOUVELLE
CUISINE
completa di accessori

79.900

IL NUOVO PAESE
DELLE MERAVIGLIE
"SMOBY"

49.900

GIOSTRINA
CAVALCABILE
MULTIFUNZIONI "MONTOU TOUSMOBY"

49.900

PISTA ELETTRICA
POLIZIA/CARABINIERI

19.000

MONOPATTINO

99.000

L. 129.900

FORTINO DATOKA
FISHER PRICE

99.000

BIMBO BLOCK
set maxi costruzioni

24.900

MAXI GARAGE
MAJORETTE

99.000

MINI TASTIERA
YAMAHA

59.000

PINO NATALIZIO
cm. 120

129.000

CONFEZIONE REGALO
PENNA A SFERA
o PORTA MINE 0,7 INITIAL
SANFORD-ROTRING

39.000

MACCHINA
per la PASTA

ELETRIC IMPERIA completa di motore

99.000

SET FONDUTA
in acciaio, completa di fornellino, 6 coppette
in ceramica, piano girevole in legno

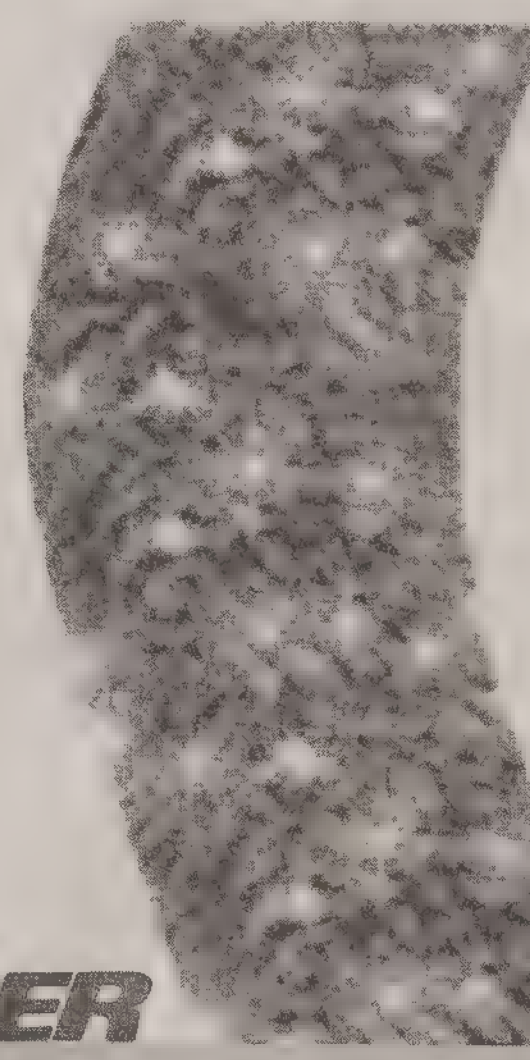
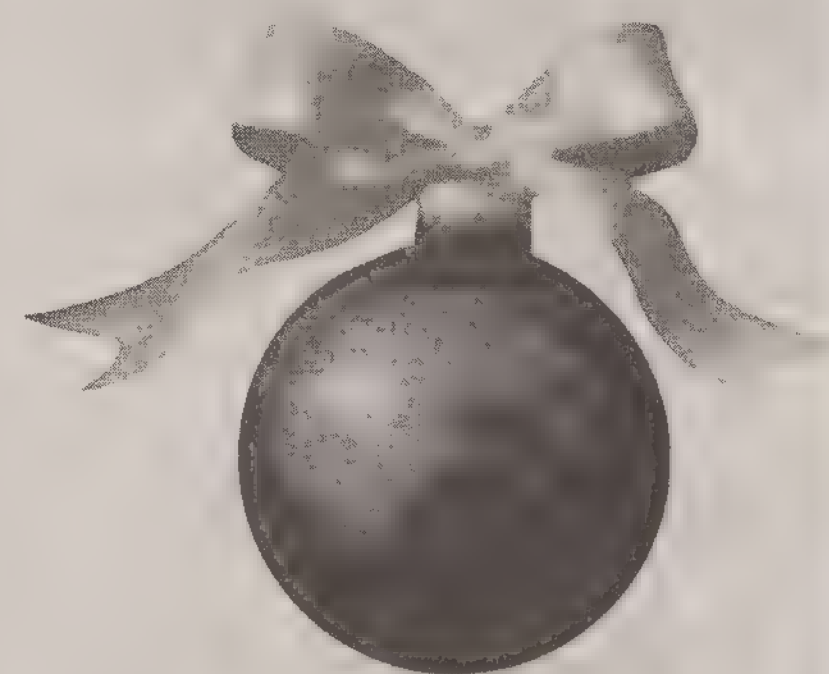
99.000

POLO APERTA
DONNA PURO CACHEMIRE

139.900

MAGLIA UOMO
SCOLLO a V PURO CACHEMIRE

139.900



Lunedì 14.00-20.00
Martedì, Mercoledì, Giovedì 9.15-13.15 14.00-20.00
Venerdì 9.15-12.45 14.00-20.00
Sabato 9.15-19.15 orario continuato

IPER UDINE Strada per Martignacco accanto alla Fiera di Udine Tel. 0432/544111

IPER

Il paese della grande

ORE DELLA CITTÀ

Coro giovanile dell'Oberdan

Concerto celebrativo questa sera in occasione del decimo anniversario di costituzione del Coro giovanile del liceo Oberdan. La manifestazione si svolgerà al Teatro Cristallo di via Ghirlandola 12 alle 20.30. Verranno eseguiti brani di musica leggera, moderna, folklore internazionale e spiritual. Ingresso libero.

Vicariato del Buon Pastore

Oggi alle ore 15, nella sala vicariale del Buon Pastore di via de Pastovich 6 (ex Opp), avrà luogo l'annuale assemblea generale dell'Associazione di volontariato per la salute mentale Buon Pastore. Questo l'ordine del giorno: relazione del presidente uscente, bilancio consuntivo 2000, elezione del nuovo comitato esecutivo e del collegio dei revisori dei conti.

Astrologia: ministage

Ministage di Paolo Grimaldi sul tema: «L'oroscopo integrato tra presente e futuro, ovvero l'evoluzione della coppia letta in chiave astrologica». Oggi dalle 10 alle 13 nella sede di via Mazzini 30, V. piano. Informazioni: 040/941263.

Pardini - Maggio al Circolo Tomè

Oggi con inizio alle ore 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi, via Battisti 2, si terrà un pomeriggio letterario, dedicato alla raccolta poetica «Due passi nel sogno», della scrittrice triestina Mariuccia Cernigoi Maggio. La silloge sarà presentata dal cantante-attore Mario Pardini, che reciterà anche le liriche più significative, alternandosi con l'autrice. L'ingresso è gratuito.

Serata scozzese per Sant'Andrea

Questa sera alle ore 20.30, in occasione del giorno di Sant'Andrea, come da tradizione scozzese, l'associazione culturale «Eggrasill» organizza una cena per i propri soci e simpatizzanti, allietata da musica, danze e canti scozzesi. Informazioni: tel. 040/417119.

Gruppo teatrale «La Barcaccia»

Oggi alle 20.30 e domani alle 17.30 al Teatro dei Salesiani in via dell'Istria 53 il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia dialettale in due tempi di Dante Cuttin «Destra, sinistra... par condicio» nel libero adattamento di Walter Basso per la regia di Giorgio Fortuna.

Pallavolo per tutti

Sono aperte fino al 15 dicembre le iscrizioni al tradizionale campionato amatoriale misto di pallavolo organizzato dall'Uisp (Unione italiana sport per tutti). L'inizio è previsto nel mese di gennaio 2001, per terminare a maggio. Ulteriori informazioni e iscrizioni all'Uisp in piazza Duca degli Abruzzi 3. Tel. 040/639382.

Pro Senectute attività

Oggi al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle ore 16.30 la Banda della compagnia folcloristica «Bulli & Pupe» di Chiampore in un programma di musiche della tradizione popolare. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdivino 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

MOSTRE

Si inaugura oggi alle 17 nella sede dell'Associazione degli Abruzzesi (via Pindemonte 14) la mostra della pittrice Fulvia Salich. Informazioni allo 040-350457 o 040-775246.

È aperta al Centro culturale «A. Ukmar» di Domio la mostra: «Il pittore Marjan Miklavc e il suo Carso». Orario: da lunedì 14.30-17.30. Per visite fuori orario scuola e gruppi possono telefonare allo 0335/5277415.

Si apre nuovamente oggi, dalle 9 alle 14, la mostra «Mib Arte: l'economia dello sguardo» nella sede del Mib al Ferdinando (via Marchesetti 6). La rassegna sarà visitabile fino a ottobre 2001, ogni primo sabato del mese, eccetto gennaio quando sarà aperta il giorno 13.

Castello di Miramare

Il Museo storico del Castello di Miramare comunica che oggi si terrà la visita guidata gratuita sul tema «Gli Asburgo a Miramare» con i seguenti orari: 14.30, 16, 17.30. Domani si terrà la visita guidata gratuita sul tema: «Il castello dopo Massimiliano» con i seguenti orari: 11.30, 14.30, 16.

Associazione Hyperion

Si conclude oggi, alle ore 9, all'oratorio di via Vespucci 12 a San Giacomo, il ciclo degli otto incontri promossi dall'associazione di volontariato Hyperion sul tema «Il mondo delle dipendenze: realtà a confronto» che ha fatto riscontrare un rilevante interesse di pubblico. La dott.ssa Carliello parlerà sul tema «Personalità e dipendenze».

Danze country

Domani, stage di danze country-americane con Lucia e Fabio al circolo «Fran Venturini» di Domio (sopra la Banca Popolare Veneta Ntkb) organizzato dal Robin Hood Folk Country Club onlus. Prenotazioni e info: 040/415170 o e-mail: robinhood.fcc@tiscali.net.

«Timavo arcano»: visite guidate

La direzione del Servizio musei scientifici informa che domani, in occasione della domenica ecologica, il personale del museo civico di Storia naturale sarà a disposizione del pubblico alla mostra allestita a Palazzo Costanzi: «Timavo arcano - Ricerche speleologiche sulle acque sotterranee» per visite guidate e approfondimenti dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.

Ente nazionale sordomuti

Si informano tutti i soci interessati che domani alle ore 11.30 sarà celebrata nella sala della sede sociale dell'Ente nazionale sordomuti sito in via Machiavelli 15, una messa. Inoltre sempre domani, alle 17, ci sarà un'assemblea informativa (relatori Pasquotto, Lisjak, D'Ambrosio, Corazza), della durata di circa un'ora.

Famiglia pisinota

La Famiglia pisinota informa che la festa del patrono San Nicolò è fissata per domani con il seguente programma: ore 11.30 santa messa nella chiesa della S. V. del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio), piazza Hortis; ore 13 pranzo al ristorante dell'Hotel Savoia; ore 16 incontro nella sede dell'Unione degli istriani. Informazioni e prenotazioni presso l'Unione degli istriani, tel. 040/636098.

Matinée musicale

Domani alle ore 11 nell'auditorium del Museo Revoltella avrà luogo il terzo concerto della rassegna «Revoltella d'inverno» organizzata dalla direzione del museo in collaborazione con la Cappella civica e curata da Marco Sofianopoli. Si esibirà il gruppo strumentale della Cappella civica composto dal violinista Marco Favento, il violoncellista Massimo Favento e il pianista Corrado Gulini. Il programma intitolato «Salotto francese fra Otto e Novecento» comprende musiche di Cesar Auguste Franck, Camille Saint Saëns e Vincent D'Indy.

Alpina delle Giulie

Come ogni anno, domani alle 15, nella chiesetta di Santa Maria in Siaris, arroccata su uno sperone roccioso della Val Rosandra, sarà celebrata una santa messa per ricordare gli amici che non ci sono più. Diretto dal maestro Pittaro, sarà presente il coro dell'«Alpina» che accompagnerà il rito con canti di montagna. Il ritrovo è alle 14 nella piazza di Bagnoli, da dove si raggiungerà a piedi la chiesetta.

Trattamento shiatsu

Domani si inaugura l'attività dell'associazione culturale «Il tempio dello Shen». I dieci operatori dell'associazione sono a disposizione dalle ore 6 alle ore 21 di coloro che desiderino ricevere un trattamento gratuito di shiatsu. La sede dell'associazione è in via del Pesce 4, presso la sede della scuola di shiatsu di Trieste.

Scherma Alpe Adria

Si terrà domani, nella storica palestra della Società Ginnastica Triestina, a partire dalle ore 9.30 per proseguire fino al pomeriggio, il torneo internazionale di scherma «Alpe Adria», che vedrà la partecipazione di atleti del Friuli-Venezia Giulia, Austria e Slovenia, nonché con previste altre meritorie premiazioni.

PICCOLO ALBO

Smarrito orecchino d'oro, a forma di sottile cerchio di diametro di 4,5 cm, nella mattina del 29 novembre, percorso: autobus 6 da Barcola a via Carducci, piazza S. Giovanni, via delle Torri, via S. Lazzaro, via Mazzini, via Dante e Corso Italia, prego chi l'avesse trovato di chiamare lo 040/636474 oppure 0347/7868026 grazie.

Ritrovato mazzo di chiavi, zona Mercato all'ingrosso. Telefonare allo 040/827577.

Incontro-dibattito all'Auditorium del Revoltella, promosso dal Comune

Come vivono nella nostra città cani, gatti, colombi e gabbiani?

IN BREVE

Esposizione per la pace al palazzo di Giustizia

Si apre oggi al Palazzo di Giustizia la mostra «Una cultura per la pace» che ospiterà i lavori di una trentina di artisti provenienti da ventiquattro Paesi diversi. L'evento, organizzato dall'accademia Una (United Nations of the Arts) in collaborazione con l'assessorato alla cultura della regione, con il patrocinio della commissione nazionale italiana dell'Unesco, del comitato italiano Unicef e del liceo dante Alighieri. Negli spazi del Palazzo di Giustizia saranno visibili opere di grandi dimensioni firmate dagli artisti Giorgio Ciscio, Francesco Tullio Altan, Ugo Carà, Bruno Cherscia, Francesco Messina, Cesare Serafini (Italia), dall'italo-cinese Qing Yue, e da artisti di altri ventidue Paesi dalla Bosnia all'Iraq, dalla Macedonia al Messico, uniti da un denominatore comune: contribuire con la loro arte alla diffusione della cultura per la pace. Vernice della mostra oggi alle 15. La Rassegna rimarrà aperta fino al 6 gennaio, orario da lunedì a sabato ore 8.30-13.30. Ingresso libero.

Conferenze di dicembre alla Società di Minerva: sarà presentato l'«Archeografo triestino 2000»

Ecco le conferenze per il mese di dicembre della Società di Minerva. Gli incontri avranno inizio ogni sabato alle 17.30 nella sala Benco della Biblioteca Civica (piazza Hortis 4). Oggi Giovanni Paoletti commenterà un filmato dal titolo «La Trieste dei nostri giorni vista in un documentario della televisione francese». Sabato 9 dicembre Gino Bandelli, ordinario di archeologia nell'ateneo triestino, presenterà il libro «Il tempio di Augusto di Pola» di Gino Pavan, con un'ampia prefazione di Robert Matijasic dell'università di Fiume. Sabato 16 verrà presentato ai soci e al pubblico l'«Archeografo triestino 2000», ricco di diciotto contributi su arte, architettura, storia della medicina, storia patria e glottologia. Perleranno Bruno Maier, Fulvio Salimbeni, Giovanni Lettich e Gino Pavan.

Corso di formazione per insegnanti e animatori organizzato dall'Arciragazzi alla Ludoteca

Oggi e domani si svolgerà alla Ludoteca dei Popoli (via Colautti 3) un corso di formazione per insegnanti, animatori, educatori e per coloro che hanno interesse ad approfondire le tematiche educative dal titolo: «Tempo per giocare, come strutturare spazi gioco e laboratori nei luoghi d'incontro dei bambini». L'iniziativa è dell'Arciragazzi, nell'ambito del progetto «La città in tasca», e ha per protagonista Giancarlo Casanova di Brescia, che ha già tenuto nella nostra città corsi riconosciuti dall'università, dal Provveditorato e dall'Area educazione del Comune. Casanova lavora come animatore a favore dei diritti dei bambini attraverso i progetti col Lodoobus, animazioni di piazza, iniziative con le scuole. Conduce una trasmissione radiofonica per bambini. Informazioni e iscrizioni all'Arciragazzi, via Colautti 3, telefono 040-300177.

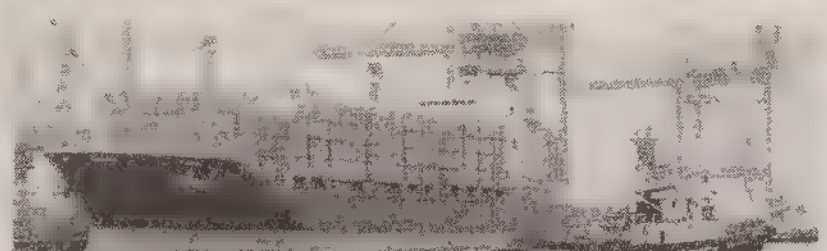
Si tiene oggi, con inizio alle ore 9.30 all'Auditorium del Museo Revoltella di via Diaz 27, la terza edizione dell'iniziativa «Animali a Trieste», incontri con la cittadinanza sui principali temi e problemi legati alla presenza di animali sul territorio urbano.

Come ha sottolineato nel corso della conferenza stampa di presentazione l'assessore agli Affari generali e istituzionali, Mauro Tommasini, «l'appuntamento vuole essere un'utile occasione d'informazione e confronto sulle principali problematiche che i diversi aspetti che interessano gli animali che vivono in città». In pratica saranno prese in esame le varie situazioni di vita di cani, gatti e gabbiani, valutando di riflesso le iniziative messe in atto per favorire un corretto e positivo rapporto tra uomo e animale in ambito cittadino.

Il programma dell'incontro, libero e aperto a tutta la cittadinanza, prevede l'apertura dei lavori alle ore 9.30, con l'intervento dell'assessore Mauro Tommasini che parlerà sul tema «L'ufficio zoofilo. L'impegno del Comune di Trieste per una migliore convivenza uomo-animale nell'ambito della tutela ambientale», cui farà seguito la relazione di Marco Dinetti, responsabile nazionale del settore ecologia urbana della Lipu, su «Progetti di gestione della popolazione di colombi a Trieste».

Intorno alle 10.30, Enrico Benussi, ornitologo e consulente faunistico della Regione interverrà su «La gestione della popolazione urbana di gabbiani reale-larus cammians nella città di Trieste». Alle 11.30, assieme all'assessore Tommasini, toccherà quindi a Gianfranco Urso, responsabile della sezione di Trieste dell'Enpa, e a Giorgio Cociani, fondatore del gattile di via Fontana 4, illustrare «Il piano programma di sterilizzazione delle colonie feline». L'incontro, nel corso del quale saranno proiettati alcuni significativi video sulle problematiche animali in città, si concluderà quindi con un dibattito aperto, previsto intorno alle ore 12.30.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
2/12	01.00	Gr PELLA	Bar	rada
2/12	07.00	Gr OLIMPIA CHAMPION	Igoumenitsa	29
2/12	07.00	Ma VELIMIR SKORPIK	Es Sider	Slot 2
2/12	08.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
2/12	08.00	Tu UND KARADENZ	Istanbul	31 A
2/12	10.00	It ANADOLU	Tekirdag	39
2/12	12.00	Cy ZIM RAVENNA I	Venezia	VII
2/12	14.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
2/12	23.00	Cy MILLENIUM STAR	Richard's Bay	52

MOVIMENTI

2/12	08.00	-- JUNIPER	da orm. 14	a orm. 15
2/12	14.00	-- PELLA	da rada	a orm. 15

TRIESTE - PARTENZE

2/12	14.00	Cy JUNIPER	Capodistria	15
2/12	14.00	Gr OLIMPIA CHAMPION	Igoumenitsa	29
2/12	14.00	It LT GREY	Ancona	VII
2/12	14.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
2/12	15.00	Ma OLIMPIA LEADER	ordini	Atsm
2/12	20.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
2/12	20.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
2/12	20.00	Tu UND KARADENZ	Istanbul	31 A
2/12	22.00	It ANADOLU	Tekirdag	39

ELARGIZIONI

- In memoria di Virgilio Schmid nel VI anniversario da Laura Chiara Antonella 250.000 pro Airc, 250.000 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Girolamo Maria Marchetti nel 41.º anniversario (20/11) da Margherita Tarabocchia 100.000 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Rinaldo Zorzenon (27/11) dai familiari 50.000 pro Airc.
- In memoria di Elena Petesini da Marina e Marina 20.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Anna Maria Brescia nel trigesimo (30/11) dal dott. Mario Frogia 150.000, da Giulio e Lara 150.000 pro Ass. Amici del cuore, da Mario Frogia 150.000, da Giulio e Lara 150.000 pro Amare il bene.
- In memoria di Giovanni Cosimo (30/11) dalla moglie e dalla figlia 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Gina de Faveri nel I anniv. (30/11) da Loretta Zanetti 30.000 pro Salesiani «Don Bosco» (don Federico - bambini delle fogne di Bucarest).
- In memoria di Tranquilla Degraffi nel VII anniversario (30/11) dalla sorella Vilema Degraffi 50.000 pro Missione Triestina di Iriamurai (Kenia).
- In memoria di Renato Iandercio nel 41.º ann. (30/11) da Mary Anita Renata Iandercio 100.000 pro Cappuccini Montezza (mensa dei poveri).
- In memoria di Eugenio Millo nel III anniv. (30/11) dalla moglie e dai figli 50.000 pro Centro Tumori Lovenati.
- In memoria di Andrea Moro per l'onomastico (30/11) dalla moglie Mary 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Nino (30/11) dalla moglie Lidia 50.000 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Benito Pon-

FARMACIE

Dal 27 novembre al 2 dicembre
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Orologio 6, - inizio v. Diaz, tel. 300605; via Pasteur 4/1, tel. 911667; viale Mazzini 1, - Muggia; Prosecco, tel. 225141/225340; (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Orologio 6, inizia via Diaz, via Pasteur, 4/1; viale Venti Settembre 6; viale Mazzini 1; Muggia; Prosecco, tel. 225141/225340; (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: viale Venti Settembre 6, tel. 37137.
Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

TRIESTE → MUGGIA		MUGGIA → TRIESTE	
M. Pescheria	Porto	Porto	M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.25	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	

* corsa supplementare

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido fino al 22 DICEMBRE 2000

(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARiffe

CORSA SINGOLA		L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse		L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse		L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporti ciclomotori		come per i passeggeri
BICICLETTE		L. 1.000 - Euro 0,52

Gli artiglieri festeggiano Santa Barbara

Gli artiglieri di Trieste e Muggia celebreranno la ricorrenza della patrona Santa Barbara con il seguente programma: a Muggia, oggi alle 18.45, si terrà una santa messa in Duomo. Mentre a Trieste le cerimonie si terranno lunedì prossimo: alle 11.30 con la deposizione di una corona d'alloro davanti al cippo eretto in memoria degli artiglieri caduti per la Patria sul colle di San Giusto. Alle 12.30, pranzo del corpo, al Circolo ufficiali.

Sempre lunedì festeggeranno Santa Barbara i vigili del fuoco con una messa alle 10 nella sede di via D'Alviano 15/1, cui seguirà alle 11 un saggio sulla preparazione professionale.

Università delle LiberEtà: orari e sedi delle lezioni

Liceo Oberdan (via Veronese 1). Lunedì. Il dialetto triestino tra il parlato e lo scritto, N. Zepher, 18-19. La cultura letteraria in Regione e in Italia, M. Obliati, 17-18. Spagnolo (I livello), P. Palacios, 17.30-19. Inglese (I livello), S. Gerin, 15-16. Inglese (II livello), S. Gerin, 16-17. Inglese (III livello), J.C. Trovato, 17-18. Sloveno (I livello), J. Rauber, 17-18. Sloveno (II livello), J. Rauber, 15.50-16.50. Tedesco (II livello), M. Dagnino, 15-17. Passeggiando con la storia di Trieste, L. jr. Veronese, 15-16 o 16-17 o 17-18. Pianoforte, E. de Simon, 15-17. Disegno base, F. Girolomini, 15.30-17.30. Fotografia, C. Chinnici, 18-19.

Martedì. Inglese (III livello), J.C. Trovato, 16-17. Francese (I livello), J.C. Trovato, 17-18. Inglese (I livello), M. Tramontina, 18-19. Tedesco (III livello), M. Dagnino, 15-17. Religione buddista, M. Savio, 17-18 ogni 15 giorni. Islam: corso introduttivo, S. Ujich, 18-19. Teoria e pratica sul Carso triestino, G. Sfregola, 15-16. Dialetto e dialettologia di Trieste 1895/1930, F. Meriggi - E. Gerolini, 15-16. Imposizione vocale e canto, G. Botta, 15-17. Ascolto della musica, F. Meriggi, 16-17. La Costituzione italiana, B. Mammì, 17-18. Personaggi d'Europa, L. Hodnik, 17-18. Il benessere con le erbe, L. Gioseffi, 16-17.

Mercoledì. La Poesia '800-oggi «La poesia ungherese», F. Olivo Fusco, 16-17. Francese (II livello), J.C. Trovato, 16-18. Tedesco (I livello), M. Dagnino, 17-19. Sloveno (I livello), J. Rauber, 16-17. Arabo (I livello), F. Bionazi, 18-19. Pianoforte, W. Dilema, 14.30-19. Canto gregoriano, P. Loss, 17-19. Disegno e pittura avanzati, F. Girolomini, 15.30-18.30. Cultura enogastronomica e alimen-

tare (a cura del Get): «L'enoteca in casa, cantine conservazione...», G. Tombacco, 17-19. Storia, L. jr. Veronese, 15-16 o 16-17 o 17-18. Ordini militari del Medioevo, storia delle civiltà, M. Chiozza, 16-17. Grafologia, G. Venturini, 17-18 ogni 15 giorni.

Giovedì. Inglese (I livello), S. Gerin, 15-16. Inglese (II livello), S. Gerin, 16-17. Inglese (III livello), J.C. Trovato, 16-17. Inglese (III livello), J.C. Trovato, 17-18. Sloveno (III livello), J. Rauber, 15.50-16.50. Sloveno (IV livello), J. Rauber, 17-18.20. Natura e ornitologia, L. Dilema, 18-19. Impostazione vocale e canto, G. Botta, 15-17. Laboratorio teatrale, E. Gustin, 17-19. Astronomia, Circolo astrofili di Trieste, 18-19. Il benessere con le erbe, L. Gioseffi, 16-17. Fisioterapia ed erboristeria, E. Lucic, 17-18. Cucito avanzato, L. Foretti, 15-17 o 17-19. Approccio alla musica, R. Bonazza, 18-19 ogni 15 giorni.

Istituto tecnico Da Vinci e Sandrinelli (via Veronese 1). Lunedì. Tutte le lezioni sono sospese, l'istituto rimane chiuso ai corsisti per riunioni interne.

Mercoledì. Tombolo, D. Dececco, 15-18. Ayurveda, G. Visotto, 17-18. Cucito base, M. Prezzi, 17-19. Canto gregoriano, P. Loss, 20-22. Circolo Fincantieri (Galleria Fenice 2). Lunedì. Scacchi principianti, M. Varini, Società scacchistica triestina, 18.30-19.30. Palestra scuola media Campi Elisi (via G. R. Carli 1/3). Lunedì. Ginnastica, A. Furlan, 20-21. Mercoledì. Difesa personale, A. Crizman, Corpo polizia municipale, 20-21. Spada giapponese, A. Crizman, Corpo polizia municipale, 21-22. Giovedì. Corso di ginnastica, A. Furlan, 20-21. Piscina Altura (via Alpi Giulie 2/1). Martedì. Aquagym, A. Furlan, 14-15.

ANNIVERSARIO



Festa per i cent'anni di nonna Cecilia Crisiani

Cecilia Crisiani, nata il 23 novembre del 1900, ha festeggiato il traguardo del secolo attornata dai parenti in un ristorante di Muggia. Nella foto nonna Cecilia mentre posa, ostentando una magnifica forma, insieme ai figli, ai nipoti e ai pronipoti.

Presentato all'Alpina delle Giulie il «Vocabolario per alpinisti» di Franco Slataper, l'unico del suo genere riservato alle Alpi Orientali

Dizionario in quattro lingue per chi va in montagna

Un'opera titanica che permette agli appassionati di superare le barriere idiomatiche

Gara di creatività tra studenti d'arte inglesi e triestini

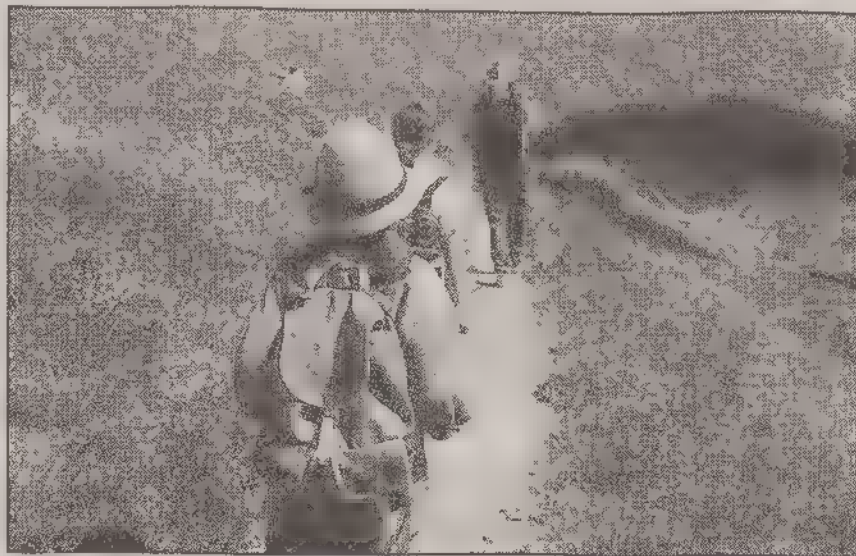
Gli studenti del prestigioso istituto inglese di arte e design «Central Saint Martins» sono stati protagonisti nella nostra città di un'iniziativa della Illycaffè, che, dopo averli invitati a realizzare una serie di tazzine firmate, ha proposto loro di lavorare per un giorno a fianco degli studenti dell'Istituto d'arte «Nordio».

Durante l'incontro, un ragazzo inglese e uno italiano hanno messo a frutto la loro creatività in uno sforzo congiunto che, anche se impari (gli studenti del Saint Martin's sono tra i 20 e 25 anni, mentre quelli del Nordio ne hanno tra i 14 e i 19), ha dato vita a opere innovative, la migliore delle quali ha anche ricevuto un riconoscimento dalla Illycaffè.

L'iniziativa - viene sottolineato in un comunicato emesso dalla società - conferma l'impegno della Illy in campo artistico e il suo interesse per il mondo giovanile e i suoi percorsi creativi.

L'istituto d'arte «Nordio» non è nuovo a esperienze di scambi a livello internazionale; normalmente, la scuola ospita corsi di architettura e arredamento, di decorazione pittorica e di moda e costume.

Frutto di un paziente lavoro che lo ha impegnato per diversi anni («se per ogni ora impiegata avessi avuto una paga da manovale a questo punto sarei ricco») il Vocabolario per alpinisti di Franco Slataper ha visto finalmente la luce. Presentato nei giorni scorsi nella sede della Società Alpina delle Giulie, questo lavoro definito titanico a detta di chi se ne intende, è uno dei pochi esempi nel suo genere. Vediamo di capire perché. Rivolto a alpinisti e escursionisti che «battono» le cime delle Alpi Orientali, delle Caravanche, del Velebit, offre un ricco lessico da montagna declinato in quattro lingue, italiano, tedesco, sloveno e croato. Finora unico vocabolario alpinistico riservato alle Al-



pi Orientali, serve da utile punto di appoggio per quegli appassionati dell'alpinismo che si trovano all'estero e vogliono avere sotto mano uno strumento per comprendere i termini, anche quelli tecnici compresi delle loro eventuali sfumature, che si trovano nelle guide e nelle carte topografiche.

L'idea a Slataper era venuta proprio così, quando una ventina d'anni fa, durante le escursioni compiute sulle Alpi svizzere e austriache, si accorse che mancava un vocabolario che consentisse a chi non

conosceva il tedesco di poter «leggere» meglio le pubblicazioni in lingua originale. In effetti i dizionari alpinistici che hanno visto la luce sono tanti, ma nessuno ha avuto molta fortuna. Il primo glossario in assoluto fu uno italiano-tedesco ristretto alle Dolomiti orientali. Poi ne uscì uno svizzero nel 1966, e cinque anni più tardi uno italo-tedesco. Quello presentato da Franco Slataper è il perfezionamento di un suo vocabolario già uscito, senza troppa eco in Italia, nel 1986. A concorrere alla sua rielaborazione l'autore si è avvalso dei contributi di sloveni, croati e tedeschi. Un lavoro comune nello spirito di collaborazione senza frontiere che unisce chi va in montagna. Ma nelle intenzioni di Slataper c'è anche il de-

siderio di ribadire l'importanza delle diverse lingue a fronte dell'invadenza dell'inglese basico che si sta diffondendo anche tra gli alpinisti. Addentrando poi nelle questioni prettamente linguistiche, Slataper ha spiegato che la lingua di riferimento per l'italiano è quello regionale parlato nel Triveneto. Si tratta di una lingua letteraria, cioè non parlata ma desunta da fonti scritte: giornali, riviste, altre guide di montagna e così via. Ultima avvertenza: la terminologia presa in considerazione si riferisce solo a termini che riguardano la montagna, ne sono perciò escluse le parole proprie della speleologia, arrestandosi il lavoro di Slataper ai fenomeni carsici di superficie.

Paolo Marcolin

Seconda edizione della rassegna «Sotto acqua», organizzata dal Sub Sea Club Trieste

Immagini dal mondo marino

Si ispira al Festival mondiale delle immagini sottomarine di Antibes e come la celebre manifestazione francese promuove e diffonde i più bei soggetti del mondo subacqueo. Si chiama «Sotto acqua», ed è diventata una tappa obbligatoria per tutti gli appassionati del settore. La rassegna, organizzata dal Sub sea club Trieste e promossa dal Comune in collaborazione con l'Azienda regionale per la promozione turistica e la Riserva naturale marina di Miramare, è giunta quest'anno alla sua seconda edizione proponendo tre ampie sezioni tra diaposori

(tecnica di proiezione sincronizzata con sottofondo musicale), video e fotografia. Iniziativa di tutto rispetto che ha offerto, presso la sala Oceania della stazione marittima, una rosa di esperti specializzati nel tradurre questo sport in creazione artistica, raggiungendo livelli altissimi di riconoscimento. È il caso di Edoardo Bellotti, fotografo di fama mondiale, Manfred Bortoli e Fabio Picarelli, i cui prodotti sono stati trasmessi dai più famosi canali televisivi europei, americani e asiatici o ancora Flavio Bacchia, singolare documentarista che affianca

ad apparecchiature moderne vecchie fotocamere manuali. Insomma tutti «campioni del mondo» approvati dalle più importanti gare di fotografia e video trasmissioni come «La macchina del tempo». «Oltre alla spontanea passione che deriva dall'abitare una città di mare - ci informa Francesco Tomini, presidente del Sub sea club - non dobbiamo scordarci che Trieste ha fornito ottimi campioni nel campo della fotografia sottomarina come Mauro Ventin, Fabio Cosciani o Gianni Pecchiari. Da qui l'idea di fare del capoluogo giuliano, già vivace di



per se, un punto di riferimento pari ad altre autorevoli manifestazioni mondiali. Nel frattempo già si pensa al prossimo anno con la promessa di ampliare la giornata dedicata a «Sotto acqua» grazie ad iniziative didattiche da promuovere nelle scuole: «Mentre i rico-

noscimenti arrivano anche d'oltralpe - conclude Tomini - dal momento che Bellotti ci ha segnalato al Festival belga di Liegi come univa valida manifestazione italiana, accorciando i tempi di un considerevole gemellaggio».

Mary B. Tolusso

Conferenza dello storico Fulvio Salimbeni alla Dante Alighieri

Troppi processi al Risorgimento un'epopea tutta da rivalutare

Una lunga, coinvolgente conversazione è stata tenuta, nell'aula magna del liceo Dante Alighieri, da Fulvio Salimbeni su «Il Risorgimento tra difese e processi». Presentato da Maria Grazia de Mottoni, vicepresidente del comitato di Trieste della Dante Alighieri, che ha promosso la conferenza, Salimbeni - titolare di storia contemporanea all'Università di Udine - ha esordito con vigoroso calore sottolineando come troppo spesso ormai il Risorgimento venga messo sotto accusa in una sorta di linciaggio morale: esso è diventato per molti un argomento scomodo, intorno a cui si fanno poche difese e molti processi, rimarcandone i demeriti anziché i pregi. Basta pensare che due anni orsono, per commemorare il 150.º anniversario del 1848, è stato organizzato soltanto qualche convegno in Veneto e una mostra per ricordare la repubblica romana. Insomma, sembra quasi che il collegamento



Fulvio Salimbeni

fra l'800 e il '900 si sia rotto, tanto da far galleggiare il '900 in una strana atmosfera «senza legami con il secolo che l'ha preceduto».

Con fervore Salimbeni ha dipanato la sua densa trattazione esaminando tra l'altro, in una succosa visione storica, il pensiero di numerosi autori che hanno dato lustro alla ricerca storica dei loro paesi: Bloch ad esempio, il quale affermava che «per avere un presente degno di questo nome, bisogna rafforzare le radici del passato». Certo, non mancano anche da noi pubblicazioni sul Risorgi-

mento, l'ultima delle quali, edita da Einaudi, è «Nazione e Risorgimento»: ma è un libro molto tecnico - ha precisato Salimbeni - in esso mancano pathos e passione civile.

Troppo spesso dunque viene fatta sul Risorgimento italiano una lettura rovesciata, negando a esso quell'afflato morale, civile e religioso che lo caratterizza. Così ad esempio Franco Cardini, uno dei maggiori storici italiani ed europei, che riconosce al Risorgimento un aspetto anticattolico e anticlericale.

Problema più che mai aperto dunque - ha concluso Salimbeni - questo sul nostro Risorgimento «dal quale nel bene o nel male è nata l'Italia»; problema oggi più che mai attuale nell'accesso dibattito sui libri di testo. Al termine, alcuni vivaci interventi che hanno spaziato, tra l'altro, a commentare e a polemizzare sulle mostre e sulle iniziative triestine in ricordo di Sissi.

Grazia Palmisano

Iniziativa presentata dal centro servizio informatico dell'università

Ecco un software per gestire l'attività equestre riabilitativa

San Nicolò in moto per i bambini meno fortunati

Com'è ormai consuetudine i motociclisti del Coordinamento e gli Amici del Sidecar organizzato il San Nicolò in moto per i bambini meno fortunati, in collaborazione con la polizia municipale.

Oggi il corteo di moto e sidecar partirà alle 13 da piazza Oberdan per portare nei centri che ospitano bambini sofferenti o dal punto di vista familiare o della salute giocattoli e capi di vestiario acquistati con le offerte raccolte durante le partite di calcio organizzate la settimana scorsa tra polizia municipale, carabinieri, finanzieri polizia di stato e dalla Provincia.

Era il 1989 quando a Trieste per iniziativa dell'Associazione italiana assistenza spastici (Aias) si iniziò a sperimentare a scopo terapeutico lo sport equestre. Oggi l'attività equestre dell'associazione si è allargata non solo a chi ha problemi di spasticità, ma a gran parte del mondo dell'handicap. E proprio su questo tema nell'aula A del Centro servizio informatico dell'Università di Trieste (Csia) di via Valerio, è stato presentato un prototipo software per la «gestione dell'attività equestre sportivo-riabilitativa del centro di ippoterapia di Trieste». L'automazione delle attività sportivo-riabilitative consentirà di migliorare il servizio agli utenti mediante una migliore ridistribuzione dei turni dei terapeuti, dei palafrenieri, dei volontari, eccetera.

Alla presentazione del software ha partecipato il direttore del corso di diploma in ingegneria Walter Ukovich, il direttore Csia, Mario Gregori, rappresentante dell'Aias, nonché rappresentanti del Comune di Trieste, oltre ovviamente alla dottoressa Scotti, che spiega: «L'iniziativa è di grande attualità perché recentemente il Comune di Trieste ha firmato una convenzione con l'Aias per l'articolazione del servizio equestre da una a tre giornate: così l'Aias, oltre alle quote versate dagli stessi utenti, ora può contare anche sul contributo municipale».

Inoltre anche la facoltà di ingegneria ha firmato recentemente una convenzione con l'Associazione spastici, affidando al centro di ippoterapia il prototipo del software che dopo una prima fase di sperimentazione verrà organizzato in base alle specifiche esigenze che saranno emerse dall'uso gestionale.

da.cam.

Rubriche a cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

NAT arredare con la natura

Per i tuoi doni naturali, NAT via S. Michele 8, Ts, apre sabato orario continuato 9.30-20.30.

Guina vi regala

lo sconto del 20% su giacconi e cappotti donna, abiti, giacche, giacconi e cappotti uomo. Promozione valida fino al 5/12. Com. eff. Guina, v. Genova, 12, tel. 040/630109.

DA PENELOPE TROVATE I REGALI UTILI PER IL VOSTRO NATALE

Via Carducci, 43. Tel. 040.636122.

NOVITÀ DA PENELOPE

Tela Aida in lana per confezionare coperte. Via Carducci, 43. Tel. 040.636122.

La cooperativa sociale Croce del Sud

apre in via Pasteur 23 il nuovo laboratorio di artigianato artistico «Moses». Potrete ammirare originali oggetti realizzati a mano e in mosaico di vetro. Siamo aperti tutti i giorni dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00.

MOSTRE

Galleria Piccardi

Via Piccardi 1/1A «TRIESTE E DINTORNI» Ultimo giorno

RISTORANTI E RITROVI

Anni '60 al Paradiso

I più bei motivi da ballo scelti per voi dal nostro d.j., musica a richiesta.

Pizzeria ristorante Ausonia 040/312005

Pizze e cucina carne/pesce aperta anche pranzo. Sera fino a tardi. Prenotazioni veglione Capodanno.

Ristorante «La dolce vita» 040/5708557

Mese specialità serbe: kajmak, sarma, gibanica, baklava. Aperto pranzi-cene. V. Docce 16/2 (S. Giovanni)

Tempo libero Ferneti 040/216976.

Siamo aperti. Prenotate.

MONDOAZZAMPE TUTTO PER I TUOI ANIMALI

I prezzi migliori su tutti i prodotti

SCONTO DEL 20% SU TUTTI I SACCHI DA 15 kg (es. mantenimento Hill's L.76.400)

Visitate il nostro reparto EQUITAZIONE vestiario per il cavaliere, finimenti e accessori per il tuo cavallo

Via Settefontane, 47 angolo via Padovana Tel. 040/42754

La pubblicità su

IL PICCOLO

è curata da

A.MANZONI & C. S.p.A.

il centro commerciale più grande della città

Triesteshop

aperto 24 ore su 24 - 365 giorni l'anno

www.triesteshop.it

Hai un'attività? Vuoi aderire all'iniziativa? **Chiamaci** ufficio commerciale (orario lun.-ven. 10.00-18.00) **040 661113**

Offro e cerco lavoro Sezione dedicata agli annunci di tutti gli utenti di Triesteshop. Il servizio è completamente gratuito!

Triesteshop è un centro commerciale on-line formato da negozi della provincia di Trieste. I negozi sono quelli che il cliente trova ogni giorno passeggiando per la città.

"sai dove compri"

by webtrade srl - piazza benco 4 - 34100 trieste - email: info@triesteshop.com

INTERFUTURA www.interfutura.com

conto investimento bancagenerali web bonifici e giroconti gratuiti rendimento: 4% o 5% *Per chi effettua almeno 12 versamenti entro il 31/12/00 commissione sul trading on-line: 0,15% www.bancagenerali.it 800-155.155

BANCA GENERALI Partner Bancario

FRONZONI

(VR) BUSSOLENGO

via S.S. 11 loc. Ferlina tel. 045/6767026

(VI) ALTAVILLA

Vicentina

statale VI-VR, tra Olmo e Tavernele
via Olmo 45 tel. 0444/349227

(VI) BASSANO del

GRAPPA Aster Market

via Marfioni 5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'

statale bassano-Rosa'

via Cap. Alessio tel. 0424/5822544

(TV) CASTELFRANCO

VTO

Via Valsugana, 5b tel. 0423/723000

(TV) ODERZO

V. Verdi, 48 str. Cadore Mare tel. 0422/814272

(TV) PEDEROBBA

Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltina 54 tel. 0423/648300

(TV) TREVISO

v. IV novembre, 83 zona Fiera tel. 0422/545536

(BL) BELLUNO

via Tiziano Vecelio, 105

statale Belluno-Ponte nelle Alpi tel. 0437/38152

(VE) GAMBARARE

di MIRA

S.S. Romea, 72 - 4 km da Marghera
tel. 041/5600795

(PN) ROVEREDO

in PIANO

via Pionieri dell'Aria, 86/B

Parco Comm. Ovisio tel. 0434/960317

(TS) MUGGIA

Parco Comm. Arcobaleno, Str. Farnet 40
loc. Rabuliese tel. 040/9235150

... nell'era dell'ottimismo aggiungi

59.000 lire

...e ti porti a casa subito

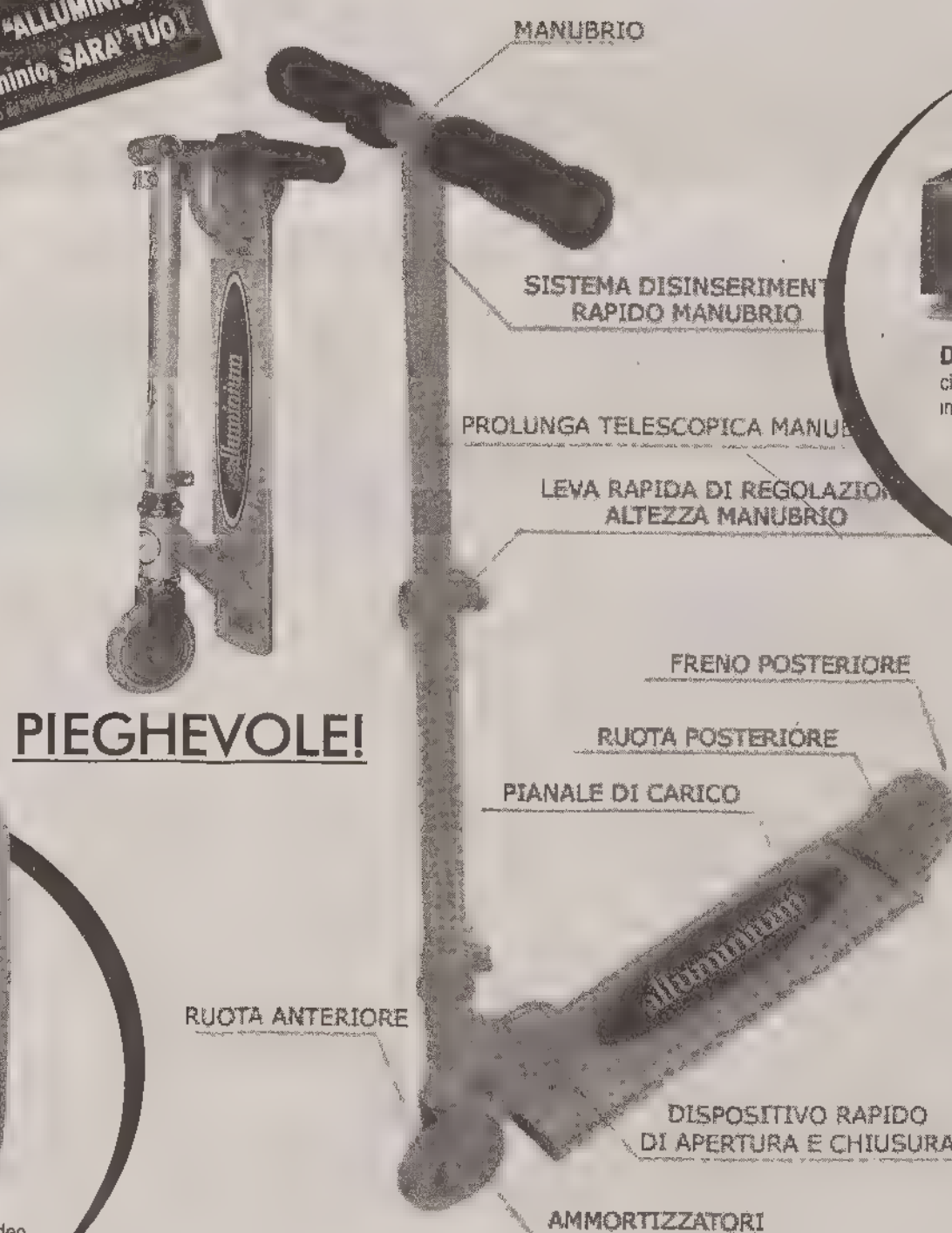
il monopattino in alluminio!

Il monopattino "Alluminium" completo (valore commerc. 129.000) puoi averlo a lire 59.000 in vendita abbinata su prodotti di valore uguale o superiore a lire 99.000.

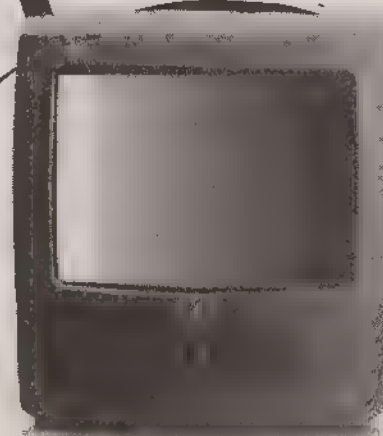
Ecco alcuni esempi dei fantastici prodotti che Trony propone per il vostro Natale:

Aggiungi
59.000 LIRE

...e il MONOPATTINO "ALLUMINIUM"
interamente di alluminio, SARÀ TUO!



PIEGHEVOLE!



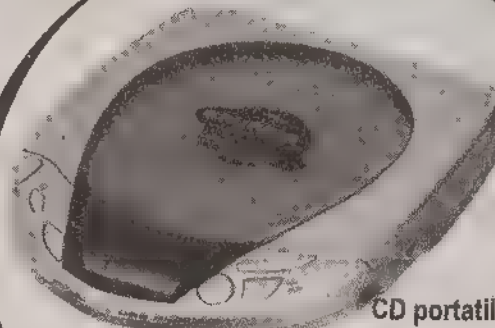
TVColor 14" COMBI LG U73X
TVC e Videoregistratore incorp. C/televideo

499.000



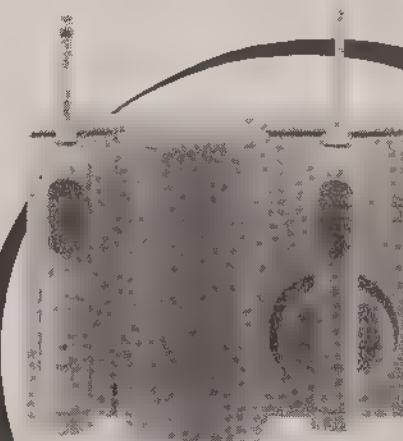
CORDLESS PHILIPS PH TD 5100
cordless omologato con display-autonomia
4 ore di conversazione - 4 suonerie diverse

99.000



CD portatile GRUNDIG CDP180GR
design nuovo ed estremo - menù giovanile,
puoi usarlo ovunque: a casa, in viaggio o,
facendo sport... Sempre con prestazioni
ad altissimo livello

99.000



DENTAL CENTER BRAUN 9025
Set completo idropulsore + motore placca

149.000



Cellulare NOKIA 3310

Pesa solo 133 gr. Dotato delle
funzioni di avviso di chiamata
a vibrazione, invio messaggi con
disegni, scrittura facilitata dei
messaggi con il T9. Nuovi giochi
(SPACE IMPACT, SNAKE II,
BANTUM I e PARIS II). NOKIA 3310
propone una soluzione più avanzata
degli SMS, dando la possibilità di
"chattare" con uno o più utenti in
tempo reale

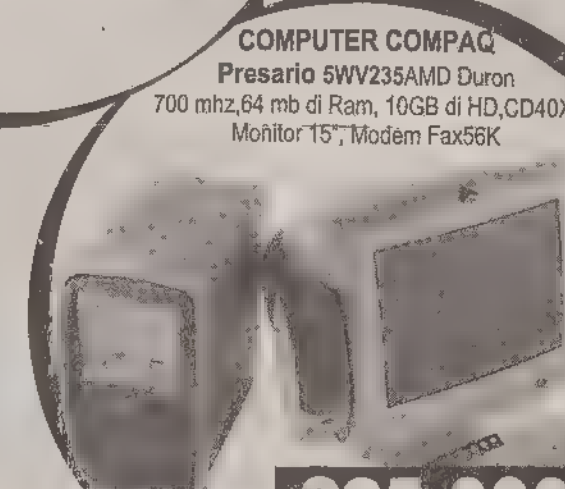
349.000
+ TIM CARD € 100.000

449.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA



DVD PHILIPS 7017/11 il piacere del
cinema direttamente a casa tua, con
immagini e suono ad alta definizione

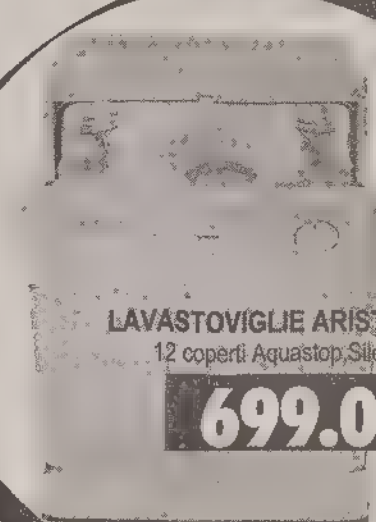
599.000



COMPUTER COMPAQ
Presario 5WV235AMD Duron
700 mhz, 64 mb di Ram, 10GB di HD, CD40X,
Monitor 15", Modem Fax56K

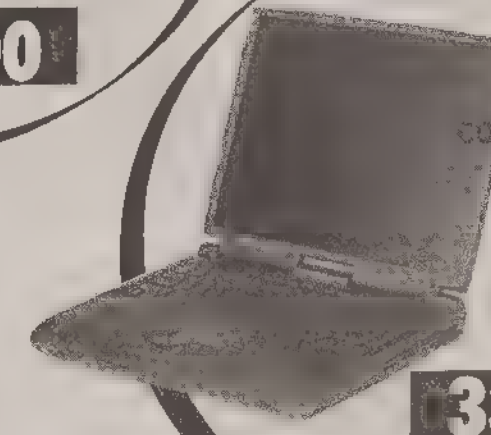
235.000

AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI*



LAVASTOVIGLIE ARISTON 2060ST
12 coperti Aquastop, Silenziosità 33 db

699.000



COMPUTER PORTATILE
COMPAQ 302
Celeron 600, 64 Mb RAM
5.0 Gb d'hard disk,
monitor 12.1" TFT,
scheda sonora e
casse acustiche integrate,
Modem fax 56K

339.000

AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI*

*Tan 0 - taeg variabile - spese pratiche € 30.000

CULTURA & SPETTACOLI



«Ci sono sempre i bambini al centro dei miei film: vedono e credono in cose in cui credo io quando ero piccolo». La filosofia del regista M. Night Shyamalan, rivelatosi con «Il sesto senso» e ora autore di «Unbreakable» (già campione d'incassi negli Usa, sui nostri schermi dal 22 dicembre), è quella che sembra ispirare i film del prossimo Natale. Ci sentiamo tutti ancora piccoli e indefesi, magari sotto una scorza di aggressività (come il «Grinch»: Jim Carrey sui banchi di scuola, sembrano confessare le pellicole scacciapensieri sulla soglia del terzo millennio).

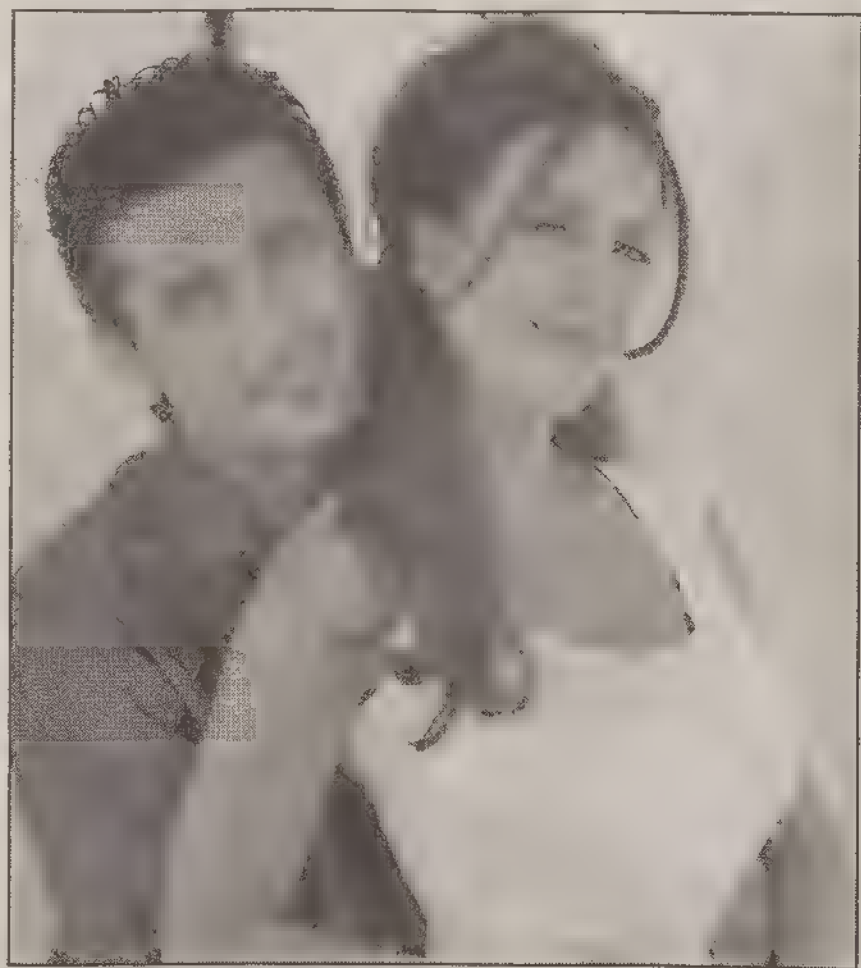
Se i Natali scorsi, forse per incoraggiamento in vista del fatidico 2000, avevano recuperato mitici eroi popolari come Tarzan, Zorro o Mosè, quest'anno anche una specie di Superman come il Bruce Willis protagonista di «Unbreakable», non sa di esserlo: lo scopre solo dopo un incidente ferroviario in cui resta illeso, e a fargli prendere coscienza della sua natura ci pensa proprio un bambino (Spencer Treat Clark).

Tanti film con i bambini e per i bambini, quindi: perché i loro sogni erano già i nostri sogni più belli, e perché farli sognare resta ancora la cosa più bella. Vuole raccontarci questo il belga Michel Ocelot, autore del delizioso «Kiki» e la strega Karaba», che propone dal 21 dicembre «Principi e principesse», un cartone con protagonisti due ragazzini che ogni sera, in un cinema abbandonato, si inventano nuove storie. Anche i dinosauri e gli elefanti, quest'anno, sono visti nel loro piccolo. «Dinosauri», il kolossal digitale Disney delle feste, già in 400 sale da venerdì, racconta infatti la nascita, i primi rischi e poi le

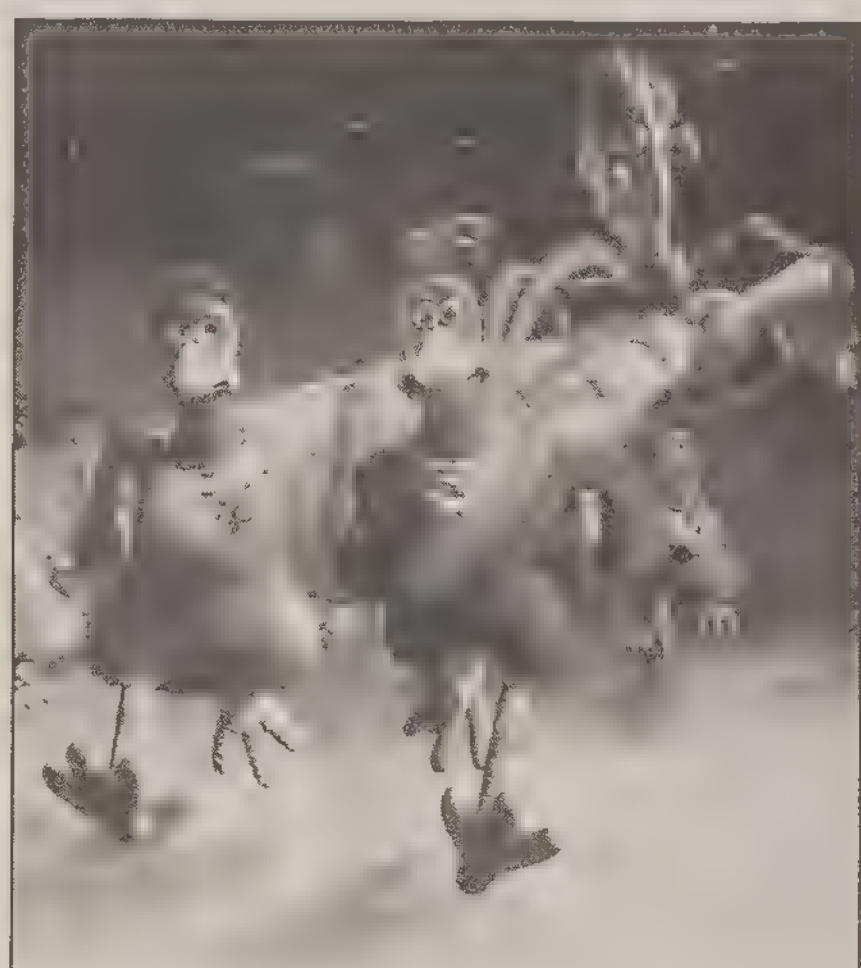
CINEMA In arrivo molte pellicole dedicate ai ragazzini, o che utilizzano il loro modo di fantasticare

Sarà un Natale fatto di fragili eroi

Principi e principesse, dinosauri e galline in fuga, Pokémon e re della risata



Da sinistra, e in senso orario, alcuni film che terranno banco nei cinema in dicembre e durante le feste di Natale: Vincenzo Salemme e Sabrina Ferilli in «A ruota libera»; Bruce Willis e Samuel L. Jackson in «Unbreakable»; una scena del cartone animato «Galline in fuga».



mirabolanti avventure di un iguanodonte orfano, allevato da una famiglia di scimmiette nel tardo cretaceo, 65 milioni di anni fa. E dopo la televisione, dall'8 dicembre approda anche al cinema «Babar», l'elefantino che piace tanto ai bambini. Ma a loro,

si sa, oggi piacciono soprattutto quei mostri tascabili che sono i Pokémon, il cui «The Movie 2000» - secondo film con Ash e Pikachu - sarà nelle sale dal 22 dicembre.

I piccoli spettatori non avranno che l'imbarazzo del-

la scelta: da una parte i loro miti di fine millennio (dinosauri e Pokémon), dall'altra parte le novità rappresentate dal classico mito americano del «Grinch» in uscita il 7 dicembre (il Babbo Natale «cattivo» ma simpatico) e dalle straordinarie creature in

plastilina di Nick Park. Le sue «Galline in fuga» (un successo negli Usa) - storia della ribellione di un pollaio contro lo sfruttamento - sono la versione infantile de «La grande fuga» (dal 15 dicembre).

Nel Natale 2000 anche i di-

vi sono più piccoli e fragili. Dopo gli smarrimenti di Bruce «Superman» Willis di cui si è detto, ecco Harrison Ford e Michelle Pfeiffer coniugi impauriti in «Le verità nascoste» di Zemeckis (dal 15 dicembre), perseguitati dal fantasma di una giova-

ne donna uccisa. Un ruolo crepuscolare, invece, per Richard Gere nel melò «Autunno a New York» (dal 15 dicembre): sarà un playboy di mezza età innamorato della malata terminale Winona Ryder (dirige Joan Chen, la prima attrice cinese che ha

sfondato a Hollywood). Da parte sua, un Woody Allen in stato di grazia sarà uno dei piccoli e comici «Criminali da strapazzo» che dal 22 dicembre si cimenteranno in un tragicomico colpo grosso.

Il nostro cinema, invece, a Natale è sempre stato più piccolo e infantile del solito, dominato da comici-strenna più o meno in forma. Tornano, dopo un anno di assenza, Aldo, Giovanni e Giacomo, che in «Chiedimi se sono felice» (dal 15 dicembre) proveranno a farci ridere come in passato con la storia di tre attorciglioni che vogliono mettere in scena «Cyrano de Bergerac». Anche il comico Vincenzo Salemme prova a conquistarsi con un ruolo tenero, quello di un esuberante invalido che s'innamora dell'infermiera sexy-rassicurante Sabrina Ferilli in «A ruota libera» (dal 22 dicembre). Nonostante le apparenze, anche il mitico duo delle feste, Boldi & De Sica, forniscono per una volta un'immagine crepuscolare: il loro «Bodyguards» (Guardie del corpo, dal 22 dicembre) è l'ultimo film che li lega per contratto al produttore Aurelio De Laurentiis, a cui si deve la lunga serie di «Vacanze di Natale».

Ma questa ondata di pellicole formato famiglia tenta soprattutto, nel periodo più propizio dell'anno, di recuperare quel 25 per cento di spettatori già persi rispetto alla scorsa stagione. Se pensiamo che nel 1950 il cinema rappresentava il 70 per cento della spesa di spettacolo degli italiani, e che oggi quel valore è sceso al 20 per cento, ecco che dopo mezzo secolo si è avverata la profezia di Norman Desmond in «Viale del tramonto»: lei è rimasta grande, è il cinema che è davvero diventato piccolo.

Paolo Lugini

ROMA La battaglia cinematografica di Natale ha già i suoi vincitori: mezza dozzina di film che tra 15 giorni occuperanno la quasi totalità delle sale italiane, lasciando agli altri solo le briciole. L'invasione degli ultra-film raggiungerà la punta massima con Aldo Giovanni e Giacomo e il loro «Chiedimi se sono felice», distribuito da Medusa in 600 copie. Seguono «I Dinosauri» della Disney, 500, e «Pokémon 2», distribuito dalla Warner Bros, che invaderà l'Italia con circa 400 copie.

A quota 250 copie ciascuno seguono «A ruota libera», il nuovo film di Vincenzo Salemme; il mostruoso «Il Grinch» con Jim Carrey e il comico d'animazione «Galline in fuga», e il terrificante «L'esorcista - versione integrale», di William Friedkin, della Warner (che, per sua natura, potrebbe, però, incidere poco nella battaglia natalizia).

Considerando che gli schermi italiani sono 3000, ma quelli che «pesano» ai fini degli incassi certificati da Cinetel arrivano a non più di 2000, il monopolio dei primi

L'invasione degli ultra-film lascerà briciole agli altri



L'attore Ben Affleck

sei film citati è quasi assicurato. Per questo, dovranno probabilmente faticare anche titoli di richiamo e pieni di star come «Le verità nascoste» con la coppia Harrison Ford-Michelle

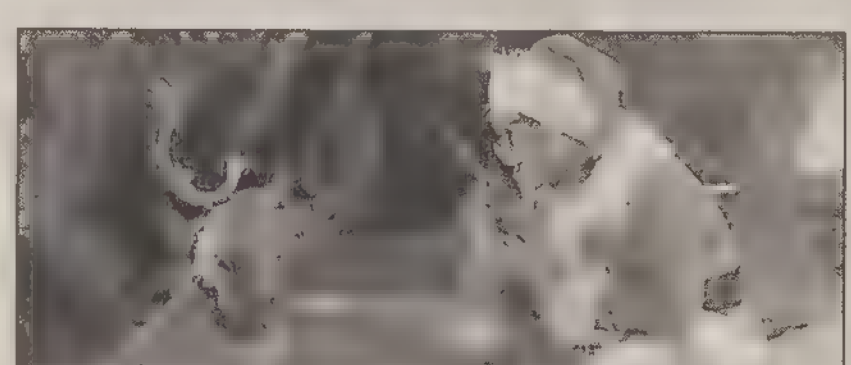
Pfeiffer, distribuito dalla Fox che esce con 200 copie, o il romantico «Autunno a New York», con Winona Ryder e Richard Gere, con distribuzione Medusa in 150 copie (in America non è piaciuto). A «Taxi 2» sceneggiato da Luc Besson, «Criminali da strapazzo» di Woody Allen e i film d'animazione «Babar il re degli elefanti» e «Principi e principesse», per citare alcuni degli altri film in uscita, rimarranno solo le briciole.

Restano i thriller, gli horror e i film d'azione, magari ambientati sulla neve come «Trappola criminale», da ieri nella sale, con Ben Affleck, Fary Sinise e Charlie Theron, diretti da un maestro del brivido come John Frankheimer. Sempre ieri è arrivato nelle sale «Il libro delle streghe», sequel del film-fenomeno «Blair Witch Project», che però in America non ha ottenuto lo stesso successo del suo predecessore.

ROMA Ron Howard, rosso e lentiginoso amico di Fonzie in «Happy Days» è venuto in Italia per parlare de «Il Grinch», l'ultimo film che questo ex bimbo prodigio ha diretto, dopo una serie di regie di opere molto diverse, tra cui «Splash», una sirena a Manhattan «Cocoon», «Cuori ribelli», Apollo 13», «Ransom» o «Edtv».

Tutti puntuali successi. Come, per altro, anche «Il Grinch» che, in sole due settimane, ha incassato in Usa 140 milioni di dollari. Sotto «Il Grinch», che dà il titolo al film, si nasconde Jim Carrey che, nonostante il pelo verde da yak, le unghie da strega, il pancione, due file di denti finti e quel trucco gommoso che gli copre la faccia, non perde un briciolo della sua esilarante mimica in questa favola, che bacchetta con grazia il consumismo sempre più sfrenato del Natale. Con questo film la creatura dispettosa e gli abi-

Contro la corsa folle ai regali si scatena il terribile Grinch



Sotto il pesante trucco da Grinch si nasconde Jim Carrey.

di moderno antieroe un po' nevrotico, isolato, come un adolescente che si rifiuta di crescere - dice Ron Howard -, pieno di rabbia e amarezza per una cosa che l'ha disturbato da bambino. Solo la curiosità e l'innocenza di una bambina riuscirà a farlo uscire dal suo ombroso isolamento».

tanti del fantastico villaggio a cui Theodore Seuss Geisel dedicò 44 libri (dal '57 in poi) arrivano per la prima volta al cinema.

Solitario e scorbutico il Grinch-Carrey vive in mezzo ai rifiuti nella fantastica caverna in cima al monte Crumit, e da lì scruta gli abitanti di Kinonsb, carmellosi paesino di montagna pieno di gente che si prepara freneticamente a festeggiare un luccicante Natale. Un via vai che il personaggio, accompagnato dal suo fedele cane Max, con tanto di corna a renna, tenterà di disturbare.

«Abbiamo pensato al Grinch, come a una sorta di moderno antieroe un po' nevrotico, isolato, come un adolescente che si rifiuta di crescere - dice Ron Howard -, pieno di rabbia e amarezza per una cosa che l'ha disturbato da bambino. Solo la curiosità e l'innocenza di una bambina riuscirà a farlo uscire dal suo ombroso isolamento».

FUMETTI L'artista di Pordenone curerà un nuovo albo dedicato alla donna del «re del delitto»

Barison: disegno Diabolik pensando a Eva Kant

A Emanuele Barison non piace ripetersi. Disegnatore per la Disney, apprezzato allievo di Giorgio Cavazzano, un bel giorno ha lasciato il mondo dei paperi per andare in Francia a raccontare storie di mafia giapponese. Di Yakuza. Di sangue e violenza. E adesso, con un altro colpo di scena, entra alla corte di Diabolik. Meritandosi, subito, l'incarico di lanciare una nuova testata dedicata a Eva Kant, la donna-ombra del «re del delitto».

Pordenonese giramondo, vulcanico talento del disegno, Barison dal 1997 lavora per il mercato francese. Ha pubblicato tre volumi di «Jakuza», due episodi del serial «Il silenzio e il sangue», e un altro lo sta ultimando.

«A Diabolik ci sono arrivato grazie al mio lavoro - racconta Emanuele Barison -, Al direttore della collana, Mario Gomboli, che è anche proprietario della casa editrice che pubblica le avventure del «re del delitto», è piaciuto il mio modo di disegnare e mi ha chiamato per fare delle prove».

Promosso al primo tentativo?

«All'inizio ho proposto una piccola rivoluzione. Volevo, ad esempio, ridisegnare tutti i poliziotti che, secondo me, sembrano quelli delle comiche».

Com'è andata?

«All'inizio, le mie proposte sono piaciute. Poi, però, abbiamo raggiunto un compromesso su «Vampiri a Clairville», il primo albo che ho disegnato per la serie. Decidendo di rispettare, più o meno, la linea tradizionale».

Rispetto della tradizione per una storia atipica...
«Sì, la storia di «Vampiri» non vede Diabolik in primo piano, con il tradizionale costume. Il vero protagonista è Ginko. C'è uno strano giro di scienziati pazzi che si procurano cadaveri umani, per fare esperimenti, eliminandoli».

Emozionato?

«Devo dire che disegnare Diabolik dà una grande emozione. È un personaggio che esiste dal 1952. Ne ha fatta di strada, ne ha vissuti di avventure da allora. E, poi, non devo dimenticare che questo albo lo vedranno la bellezza di 230, 240 mila lettori. Se vi sembra uno scherzo...».

Resterà nella squadra di Diabolik?

«Dovrei mettermi al lavoro su altri episodi. Poi, però, Gomboli mi ha scelto come curatore di una testata nuova. Quella che sarà dedicata a Eva Kant».

Quando arriverà la nuova serie?

«Credo che da gennaio lavoreremo a pieno ritmo sulla serie di Eva Kant. Io realizzerò i disegni, i soggetti li scriverà Gomboli e i testi Tito Faraci, che è uno dei più prestigiosi sceneggiatori sulla piazza».

Disegnerà ancora per la Francia?

«Forse un po' meno, perché non mi avvanzerà tanto tempo. Ma lo farò. E continuerà anche ad accettare lavori come quello che mi ha commissionato l'industria di scarpe Geox».

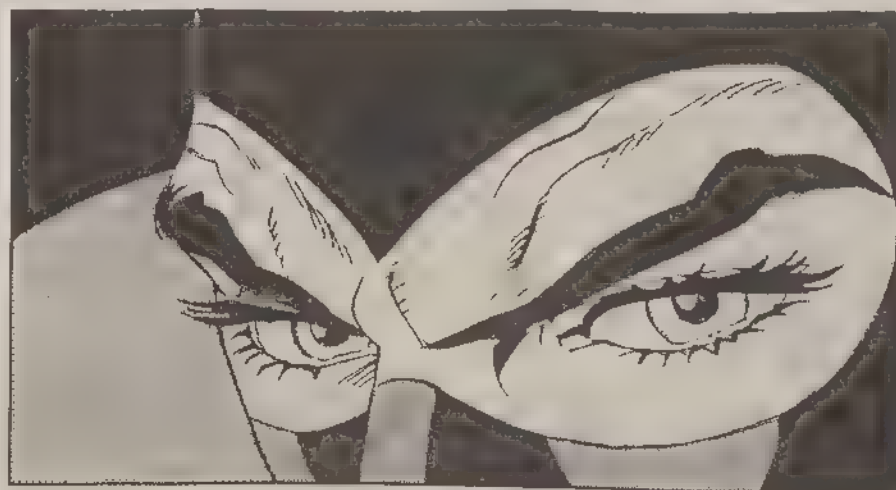
Pubblicità intelligente?

«Ho inventato un personaggio a fumetti, Super Geox, che andrà in giro per il mondo con dei mini albi. E, in più, oltre a guadagnare un po' di soldi, che fanno sempre comodo, ho potuto lavorare con persone che apprezzano i fumetti».

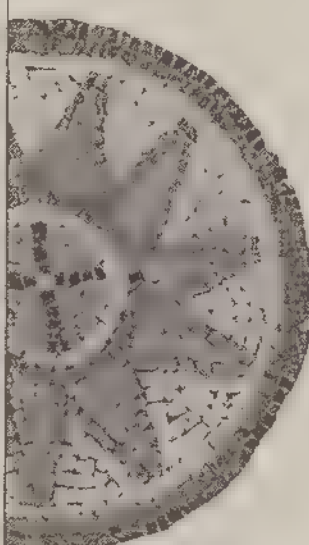
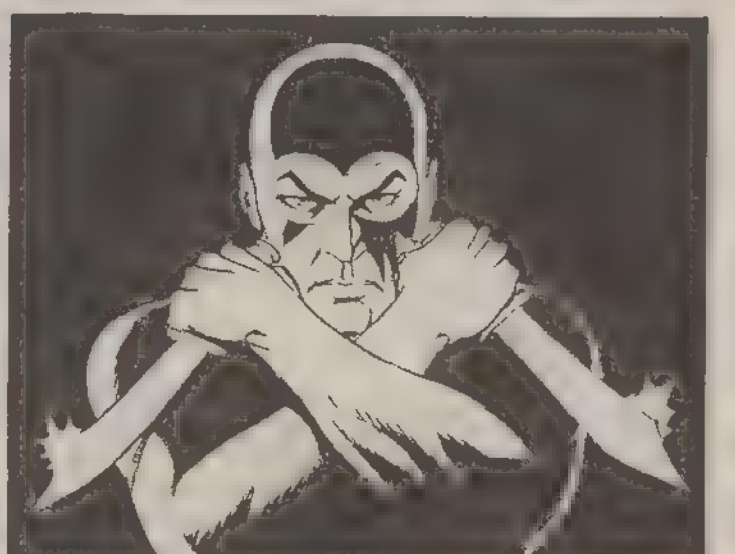
E si è lanciato nel mondo del cinema...

«Sono un po' un cavallo matto, non mi fermo mai. Così, mi sono lanciato nell'avventura di «Quattordici giorni di volo», il film che stiamo girando insieme a Marco Rossini, regista, e Romeo Toffanetti, disegnatore di «Nathan Never», recitato dal Papu. Il progetto lo cullavo da anni. Però non trovavo mai i soldi per farlo diventare realtà».

Alessandro Mezzana Lona



Prove per Eva Kant, un primo piano di Diabolik e il suo sguardo disegnati da Barison.



REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
SOPRINTENDENZA AI B.A.A.A.S. DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

FINO AL 10 DICEMBRE 2000 ORARI: 9.00-18.00 CHIUSO IL LUNEDÌ INFO: AQUILEIA 0431 919451 CIVIDALE 0333 402608 www.regione.fvg.it/patriarchi

AQUILEIA
Nel Segno di Gioi
MUSEO CIVICO DEL PATRIARCATO

CIVIDALE
Il Pastorale e la Spada
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PALAZZO DE NORDIS

FOTOGRAFIA La Fratelli Alinari acquisisce l'intero «corpus» di duemila immagini del barone tedesco

Von Gloeden non più «maledetto»

La collezione smentisce le accuse di pornografia che furono attribuite all'artista

FIRENZE Fotografo maledetto, teorico dell'omosessualità, impenitente pornografo da mettere all'indice. Anzi, da distruggere, com'è accaduto negli anni Trenta al suo archivio fatto a pezzi dagli scarponi dei fascisti di Taormina.

Questo destino, queste accuse, accompagnano da almeno settant'anni le immagini del barone Wilhelm von Gloeden, uno dei tanti aristocratici tedeschi innamorati dell'Italia e della tradizione classica greco-latina. Tanto innamorato da eleggere Taormina a propria dimora. Dalla distruzione degli anni Trenta si sono salvate 800 lastre e 1200 stampe d'epoca che per vie misteriose sono emerse a Napoli negli anni scorsi. Stavano per finire in una collezione americana ma la Fratelli Alinari di Firenze ha battuto sul filo di lana gli acquirenti d'oltreoceano, comprando l'intero «corpus», il più importante dell'attività del barone. Oggi buona parte di queste immagini saranno visibili al pubblico nella sala d'arme di Palazzo Vecchio. Una mostra «importante» per due motivi. In primo luogo perché fa riemergere immagini ritenute ormai perse; in secondo perché questo «corpus» di duemila fotografie, smentisce recisamente la fama che ha accompagnato il barone tedesco in questi sett'anni.

Wilhelm von Gloeden non è stato un pornografo impenitente da mettere all'indice e nemmeno un teorico dell'omosessualità. Al contrario, come dimostra lo studio critico di Charles Henri Favrod che accompagna la mostra, nella sua attività il barone si è occupato di vari settori della fotografia.

Da Taormina nel dicembre 1908 si precipita a Messina e realizza un reportage con immagini molto forti del disastro provocato dal terremoto. Travolto dal dissesto finanziario della sua famiglia, realizza ritratti di grande intesità, documenta la vita dei pescatori, dei contadini siciliani. Da «amateur» si trasforma per necessità in professionista, in reporter che vive del proprio lavoro. Non disdegna il paesaggio, viene apprezzato dai circoli fotografici di Budapest, Marsiglia, Nizza, Roma. Nel 1906 aveva già ottenuto la medaglia d'oro del Ministero italiano della pubblica istruzione.

All'epoca non era dunque né vilipeso, né messo all'indice. Anzi, a Taormina dove ha vissuto gran parte della



«Gruppo di pescatori», una foto scattata nel 1895.

sua vita, aveva ottenuto l'avvallo della parrocchia e mai era assurtto agli «onori» della cronaca locale. In sintesi Wilhelm von Gloeden ha sempre cercato il «bello», rifacendosi ai canoni estetici della Grecia, alle scene pastorali, all'armonia del

corpo, alla verità delle bellezze efebiche. Certo, in molti all'epoca lo avevano ritenuto un eccentrico con la passione per i corvi, i cana-

rini, i pappagalli e gli usignuoli. Aveva insegnato al suo cane a strimpellare alcune «scale» sul pianoforte. Ma il suo modo di vivere e di fotografare non fu mai giudicato scandaloso in luoghi in cui molti stranieri, scesi in Italia per il Gran Tour, sfidavano i «buoni costumi».

La sua abitazione di Taormina accolse tutta la gentry omosessuale dell'epoca. Basta citare Oscar Wilde che gli fece visita nel 1897. Ma fu frequentata anche da Eleonora Duse, Matilde Serao, Gabriele D'Annunzio, re Edoardo VII. All'epoca nessuno parlò mai di orge, di eccessi, di un aristocratico-

co animatore di un Club mediterraneo perverso, per non dire di un bordello per maschi. «Questa versione è stupida e falsa» ha scritto Charles Henri Favrod nel suo saggio.

Il sottile vilipendio inizia alla fine della Grande guerra. Il clima culturale è cambiato e Von Gloeden non fotografa più. Stampa le antiche lastre, i vecchi negativi. Lo aiuta il suo assistente Pancrazio Bucini, detto «Il moro». L'aria è pesante; tre imperi si sono sfaldati, nuovi soggetti politici entrano in scena in un'Europa affamata, in preda all'epidemia di spagnola e alle febbri del bolscevismo e dei vari fascismi. Slanci vitali, estetica dell'azione. Il classicismo mediterraneo è ormai alle spalle, assieme alla bellezza efebica, al simbolismo decadente, ai preraffaelliti.

Stivali pesanti, stoffe ruvide, bastoni nodosi. Inizia la persecuzione, il vilipendio diventa regola. La legge interviene nel 1933 quando il barone è già morto da due anni. Sul banco degli imputati finisce proprio il suo assistente Pancrazio Bucini, accusato di diffondere immagini oscene. L'archivio viene saccheggiato e distrutto. Mille lastre e duemila stampe finiscono sotto gli stivaloni dei fascisti. Si salvano 22 scatole prelevate dalla polizia come corpi del reato.

«Trattasi per la maggior parte di uomini completamente nudi e con le parti genitali assai visibili e chiare» si legge nel verbale. Da queste 22 cassette è uscito il materiale della mostra. Salvato misteriosamente e passato di mano in mano per riemergere prima a Napoli e oggi a Firenze.

Claudio Ernè



«Giovane siciliano» di von Gloeden (1890) Archivi Alinari.

MOSTRE NEL NORDEST

«Revoltella» e «Torbandena»: doppio omaggio a Edo Murtic

TRIESTE Una grande mostra antologica, divisa in due, sarà dedicata da Trieste a Edo Murtic. Giovedì 7 dicembre verranno inaugurate l'antologica delle opere 1953-2000 dell'artista croato al Museo Revoltella e quella delle opere 1962-1978 alla Galleria Torbandena. Resteranno aperte fino al 27 gennaio.

Opere di Mario Schifano, realizzate tra il 1962-1982, sono esposte, fino al 3 febbraio, allo Studio «Arte 3», di via dell'Annunziata 6/b. Orario: dal martedì al sabato, 16-20.

Si intitola «The Wedding Party» la mostra che riporta a



Un'opera di Edo Murtic.

Trieste David Byrne, l'ex leader dei Talking Heads, e realizzata insieme alla costumista newyorchese Adelle Lutz, quest'esposizione di oggetti e fotografie potrà essere visitata dal pubblico, alla «Lipanjepuntin Arte contemporanea» di via Diaz 4, fino al 31 gennaio. Orario: da martedì a sabato, 11-19.30 o per appuntamento telefonando allo 040-308099.

«Le marine» di Giovanni Taleri all'«Art Gallery», di via Sn Servolo 6,

da lunedì 4 (inaugurazione alle 18) fino al 19 dicembre. Orario: da lunedì a sabato, 19.30-12.30 e 17-19.30.

PADOVA Tutto il mondo, i misteri, l'arte di «Giotto e il suo tempo», la mostra ospitata dai Musei Civici degli Eremitani a Padova e che, poi, si completa in un percorso che tocca la Cappella degli Scrovegni, il Palazzo della Ra-

gione e altri siti gotici, potranno essere ammirati dal pubblico fino al 29 aprile 2001. Orario: da martedì a domenica, 9-19.

VERONA Una mostra antologica di Franco Fontana resterà aperta fino al 14 gennaio agli Scavi Scaligeri, cortile del Tribunale (adiacenze piazza dei Signori). Orario: da martedì a domenica, 10-19 (nella foto sotto, a destra, un'opera).

Letteratura

Premio Bagutta a Serena Vitale con «La casa di ghiaccio»

MILANO La giuria del Premio Bagutta ha assegnato la 65ma edizione del riconoscimento letterario a Serena Vitale, per la sua opera «La casa di ghiaccio-Venti piccole storie russe». Il libro di Serena Vitale si sviluppa in un intreccio di racconti di prodigi, di amori, di trame e di crudeltà, attinti dalla realtà, nella Russia settecentesca e ottocentesca.

Per l'area Opera Prima sono stati premiati ex-aequo Luigi Guarnieri (già vincitore nel 1993 del Premio Solinas per la migliore sceneggiatura italiana) per «L'Atlante criminale» Vita scritta di Cesare Lombroso, che ricostruisce la vita del celebre antropologo criminale, e l'etnoscologia Silvia Di Natale per la sua opera prima «Kura», che porta il lettore sulle tracce dei Tuncian, i veri discendenti del grande Gengis Khan.

Spilimbergo intitola domani la propria sala esposizioni a villa Ciani di Lestans a John Phillips e Annamaria Borletti

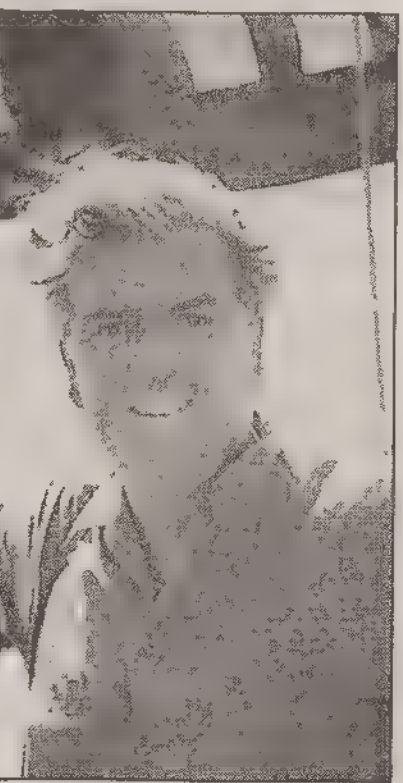
Il fotogiornalista che raccontò mezzo secolo

E oggi, a Sacile, il Craf inaugura «Friuli, incrocio sulla via del sale»

TRIESTE Uno spirito libero in un mondo inquieto, pieno di problemi. Al fotogiornalista John Phillips e a Annamaria Borletti «Spilimbergo Fotografia» intitola domani la propria sala di esposizioni a villa Ciani di Lestans. L'intestazione non rappresenta solo un doveroso omaggio a un prestigioso testimone del nostro tempo, ma anche una precisa opzione sul futuro del

Centro di ricerca e archiviazione della fotografia, insediato da una decina d'anni in provincia di Pordenone.

Il fotogiornalismo è morto con la scomparsa dei grandi rotocalchi: ma i servizi pubblicati su Life, Time, Epoca, The Daily Telegraph Magazine e altri settimanali, van-



no studiati, capiti, salvati dall'oblio. Per quelle foto decise e decise di reporter rischiarono la vita, il carcere, il proprio futuro. Molti morirono, altri ne uscirono a pezzi. Che cosa spinse questi uomini disarmati a osare tanto, protetti solo da una scatola di latta con alcune



A destra il fotografo americano John Phillips. Qui sopra la sua foto scattata nel 1943 a Teheran che fissa nell'obiettivo Stalin, Roosevelt e Churchill: è l'unica esistente di quello storico incontro che sancì il principio della fine di Hitler.

lenti di vetro?

John Phillips inglese d'origine, americano d'adozione, documentò nel 1938 l'invasione dell'Austria. Vide le truppe di Hitler abbracciate dalla folla che applaudiva. L'anno seguente, nel 1939 documentò con la sua «Leica» l'invasione dell'Europa

dell'Est. E' sua la foto scattata nel 1943 alla conferenza di Teheran, l'unica di quell'evento: Stalin, Roosevelt, Churchill, le sorti della guerra che si capovolgono. La fine del principio per gli alleati, il principio della fine per Hitler, Phillips per scattare questa immagine

si travestì da ufficiale inglese. Poi redasse anche il servizio con uno stile asciutto, senza fronzoli tipico di chi con un colpo d'occhio deve capire la situazione fermarla sulla pellicola.

E' sempre sua la serie di immagini che ritraggono nel 1944 il maresciallo Tito nelle grotte di Vis mentre in divisa gioca a scacchi. Per scattare queste immagini Phillips aveva attraversato la linea del fronte. Paracadutato si potrebbe continuare a lungo nel citare altre sue immagini entrate nella storia: la guerra d'Algeria, do'era nato nel 1914, l'influenza sovietica sull'Europa dell'Est, il conflitto arabo-israeliano del 1948. Ma anche minatori del Galles, contadini jugoslavi, personaggi del jet set: da Luciano Visconti ad Alain Delon, Monica Vitti, Michelangelo Antonioni, Romi Schneider. Oggi, nell'ambito delle iniziative di fine anno del Craf di Spilimbergo verrà inaugurata a palazzo Flaminio di Sacile, la mostra «Friuli, incrocio sulla via del sale» c.e.

Honda CR-V. La libertà viaggia su sedili in pelle.



L'auto più tecnologica della sua categoria, ora si presenta anche in una serie elegantemente accessoriata con splendidi sedili in morbida pelle. Quando vi accomoderete, non vorrete più guidare nient'altro.

Grazie al sistema Real Time 4WD Dual Pump, la trazione integrale si inserirà automaticamente

solo quando serve. Questo vuol dire minori consumi e maggiore manovrabilità, ma soprattutto, non avere pensieri.

Finalmente, con Honda CR-V Special Edition potrete guidare in qualsiasi condizione, con la sicurezza di viaggiare in assoluta comodità.



HONDA First man, then machine.

CR-V Special Edition: tecnologia avanzata, equipaggiamento di razza.

Honda CR-V. Il nuovo movimento a partire da lire 43.900.000 (€ 22.672,46)*.

Garanzia di 3 anni o km 100.000 estendibile fino a 5 anni o km 200.000. Assistenza stradale 24 ore su 24.

(*) Prezzo di listino chiavi in mano I.P.T. esclusa. Versione R.V.I.

Concessionaria Ufficiale

E.D. MOTORS

Muggia (Ts) - Via Cavalieri di Malta, 8 (Zona Ind. Noghère) - Tel. 0409 235 000 / 79

MUSICA Presentata la rassegna «Spirituals 2000», che si snoderà in regione da domani al 20 dicembre

Le molteplici voci dell'anima

Alla riscoperta di tradizioni diverse nel segno della spiritualità

APPUNTAMENTI

Al via la rassegna «Incanti di Natale»

Nomadi al palasport di Gorizia A Trieste si congeda Cirano Codroipo: «Luce nelle tenebre»

TRIESTE Ancora oggi e domani alla Sala Tripovich per la stagione dello Stabile regionale si replica «Cirano di Bergerac» di Rostand con Sebastiano Lo Monaco (nella foto in alto). Regia di Giuseppe Patroni Griffi.

Oggi, alle 20.30, nel Duomo di Muggia, per la rassegna «Incanti di Natale» si esibirà il coro Cappella Terrestina, diretto dal maestro Marco Podda.

Fino al 10 dicembre al Teatro dei Fabbri si replica tutti i giorni (escluso il lunedì) alle 21, con recite pomeridiane il venerdì alle 16 e la domenica alle 18, lo spettacolo «Accanto a Tina» di e con Luisa Vermiglio. Oggi alle 22, al Macaki serata Live Music.

Ogni martedì e giovedì, alle 21, da Spetic (Cattinara), spettacolo di «musicabaret» con Gianfranco, Flavio Furian e El mago di Umago.

Oggi, alle 20.30, e domani, alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico (via Ananian), per la stagione dell'Armonia, va in scena «Camera con vista su Piazza Venceslao» di Giuliano Zannier.

Oggi e domani, alle 21, da Spetic (Cattinara), serata con i Cugini di Gianfranco.

Domani, alle 11, all'Auditorium del Museo Revoltella, per le «Matinée musicales», il gruppo strumentale della Cappella Civica presenta «Salotto francese fra Otto e Novecento».

Lunedì alle 21, al PalaTrieste, si terrà l'annunciato concerto dei Lunapop.

Lunedì, alle 20.30, nella chiesa di Largo Panfili concerto dedicato a Bach dei Cameristi Triestini, diretti da Fabio Nossal, con Manuel Tomadin all'organo.

Lunedì alle 21, da Spetic (Cattinara), serata dedicata alla Festa corale della canzone italiana degli anni '60 e '70.

GORIZIA Oggi, alle 21, al palasport, è in programma un concerto dei Nomadi.

UDINE Oggi, alle 20.30, nel Duomo di Santa Maria Maggiore a Codroipo va in scena lo spettacolo «La luce nelle tenebre» di Patrizia Valli, che si liberamente ispirata alla vita di Beato Odorico da Pordenone e al suo viaggio in Oriente. Con Francesco Accomando. Repliche il 5 dicembre nella chiesa di S. Leonardo a Fagnana e il 7 dicembre all'Abbazia di Rosazzo.

Ancora oggi e domani, alle 20.45, al Teatro Nuovo, va in scena «Pedra» di Racine con Mariangela Melato (nella foto in basso). Regia di Marco Sciaccaluga.

Oggi, alle 21, nella chiesa parrocchiale di S. Stefano a Ruda concerto di fine anno del coro Monteverdi.

MONFALCONE Lunedì, alle 18, nella sala consiliare del Municipio di Monfalcone Carlo de Incontera terrà la seconda lezione-conferenza, intitolata «La musica oggi», a corredo della rassegna dedicata alla musica contemporanea.

TRIESTE Dar voce alle molteplici anime che popolano il mondo e, al contempo, fare un gesto di solidarietà. È questo l'intento della manifestazione «Spirituals 2000 - Le voci dell'anima», promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione, che si terrà da domani al 20 dicembre. Quindici gli appuntamenti previsti in altrettante località del Friuli-Venezia Giulia, grazie a una collaborazione tra la Regione, le amministrazioni provinciali di Trieste, Gorizia, Pordenone e Udine, i comuni di Aquileia, Gorizia, Latisana, Lestizza, Martignacco, Venzone, l'Ente regionale teatrale e le comunità evangeliche di confessione anglicana e greco-orientale di Trieste.

Il viaggio comincia domani sera a Venzone, dove, nella sala consiliare, l'unica formazione italiana della rassegna, i «Joy Singers», un coro di 40 elementi, eseguirà un repertorio che va

dalle radici della musica nera ad alcuni tra i più famosi spiritual e gospel. Lo spettacolo verrà replicato il 9 a Gorizia.

Per quanto riguarda Trieste, ci sono subito due appuntamenti di grande rilievo. Mercoledì 6 dicembre, alla chiesa ortodossa, canterà il Coro greco bizantino fondato dal maestro Lycourgos Angelopoulos per tramandare la musica liturgica bizantina. Giovedì 7 (dopo la prima di mercoledì 6 al Duomo di Budoia - Pordenone), nella chiesa evangelica luterana si esibirà la soprano Jeanette Thompson, una cantante d'opera di eccezionali capacità vocali, accompagnata al pianoforte da Kenneth Merrill.

Sabato 9 al Palazzetto

Calorosi applausi al trio sloveno esibitosi a «Trieste Prima»

Un insolito ensemble di Lubiana sfoggia brani d'autori moderni

TRIESTE Dopo l'omaggio al compositore croato Miroslav Miletic, «Trieste Prima» ha dedicato una serata alla nuova musica slovena proponendo una panoramica di autori che va dal settantenne Ivo Petric al giovane Dusan Baydek, classe 1971, oltre a includere un gruppo under 40 come Marko Mihevc, Nenad First e Larisa Vrhunc.

Il concerto, offerto dalla Società dei compositori di Lubiana, è stato affidato a un insolito ensemble formato dalla flautista Natasa Paklar Markovic, Joze Kotar clarinetto e Zoran Markovic al contrabbasso. I tre musicisti, da tempo in carriera sia come solisti sia come membri dell'Orchestra filarmonica di Lubiana o docenti presso l'Università della capitale slovena, nell'affrontare i sette brani in programma hanno dimostrato di possedere individualmente un'impeccabile bagaglio tecnico e a livello di gruppo una buona intesa intellettuale che ha permesso loro di portare al

Festival di Sanremo I sedici ammessi tra i «giovani»

ROMA Roberto Angelini, Carlotta, Francesco e Giada, i Gazosa, Stefano Ligi, Paolo Meneguzzi, Principe & socio, Pincapallina, Francesco Renga, Sara 6, XSense, Velvet, Ricky Anelli, Carlito, Isola Song e Moses sono i 16 ammessi alla sezione Giovani del Festival di Sanremo 2001.



Le cinque Black Voices, uno dei migliori gruppi britannici nelle esecuzioni «a cappella».

dello sport di Latisana e domenica 10 all'Auditorium Concordia di Pordenone sono invece attesi i Dervisci Roteanti Mevlevi.

Tre gli appuntamenti per le cinque Black Voices, tra i migliori gruppi britannici nelle esecuzioni «a cappella», che il 14 a Lestizza (Udine) nella chiesa di San Biagio, il 15 nel duomo di Spilimbergo e il 16 nella

chiesa di San Rocco a Turriaco (Gorizia) porteranno un repertorio musicale ispirato ai generi più diversi, mescolando gospel, blues, reggae, afro, calypso, jazz e spirituals.

Con i Sirin Ensemble, che faranno rivivere le tradizioni musicali russe del Medioevo, si torna dalle nostre parti: canteranno infatti sabato 16 al Duomo di

Muggia e a Fagnano di Re-dipuglia domenica 17, nella chiesa di Santa Elisabetta. Infine, il 18 alla basilica di Aquileia, il 19 alla chiesa di S. Pietro di Azzano Decimo e il 20 al duomo di Martignacco avrà il compito di chiudere la manifestazione il gruppo di dodici elementi (otto cantanti e quattro musicisti) delle «The New Orleans Spirituales».

Stefano Crisafulli

TEATRO «Il leone e il topo» per ragazzi in scena al «Cristallo»

A questa parabola sull'amicizia basterebbe la morale di Esopo

TRIESTE Dalle quinte arriva un baule, trascinato da un clown. Ma il baule è pesante e il clown si ribalta. Patatrà! Poi arriva un altro clown canticchiando «I feel good» di James Brown con il suo walkman e l'immaneabile naso rosso. Sembrano due personaggi dei fumetti, Frank Korosec e Maurizio Repetto, nell'anteprima dello spettacolo «Il leone e il topo», la nuova produzione della Contrada nel settore del Teatro per l'Infanzia e la Gioventù andata in scena al «Cristallo».

Prosegue dunque la ricerca sulle favole di Esopo iniziata con «La cicala e la formica»: anche in questo caso «Il leone e il topo» si avvale della regia di Francesco Mace-donio e dell'adattamento teatrale di Tiziana Perini. Gli attori Korosec e Repetto interpretano, oltre ai due clown Leonardo e Costantino, i ruoli «bestiali», rispettivamente, del leone e del topo.

Dopo l'anteprima di giovedì «Il leone e il topo» andrà in scena domani con una doppia recita (ore 11 e 16.30) per inaugurare la rassegna «Ti racconto una fiaba» e dal 4 al 7 dicembre (ore 10) per la rassegna «A teatro in compagnia» riservata alle scuole.

«Il leone e il topo» è una favola sul rapporto tra deboli e potenti. Un topo caduto tra le grinfie di un leone supplica di avere salva la vita e in cambio

promette di restituirgli il favore. Il leone lo lascia libero, facendosi beffe. Ma un giorno il leone viene preso dai cacciatori e legato a un albero (nella versione teatrale è preso in una rete). Sarà il topolino, con i suoi denti aguzzi, a liberarlo. La morale di Esopo è che a volte «i più potenti possono aver bisogno dei più deboli».

L'adattamento amplifica questa morale (e anche la favola stessa) rendendo «Il leone e il topo» una parabola sull'amicizia tout court. Per far questo vi aggiunge un prologo dove i due clown raccontano la storia principale, ma ogni tanto si diramano altrove (citando, per esempio, «Androclò e il leone» di G.B. Shaw), disseminando la

L'attore aveva 73 anni Morto Marquand partner di B.B.

PARIGI È morto l'attore Christian Marquand, 73 anni, partner di Brigitte Bardot in «Pia» e «Tropi» («et Dieu crea la femme») diretto nel 1956 da Roger Vadim. Attore poliglotta e versatile, recitò in Italia con Luchino Visconti in «Senso».

Questo gioco di scatole cinesi, lievemente macchinoso, nulla toglie ai bambini che alla fine si divertono. Ma ciò che appare poco convincente è la morale aggiunta a quella di Esopo, che non parla di amicizia. Nella favola originaria l'accento è posto sui tri mancin del destino che, rovesciando le carte, mette il più debole nella condizione di poter restituire il favore al più forte. Nell'adattamento invece si parla in primo luogo di amicizia, forzando la scarna morale esopiana. Ma se il debole non può ricambiare il favore, cosa succede?

s. cris.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

LA PRIMA VOLTA ERA SOLO UN GIOCO. ORA LA STREGA VI SFIDA.

BW2

IL LIBRO SEGRETO DELLE STREGHE

TRAPPOLA CRIMINALE

REINHEIMER GAMES

L'ESORCISTA

VERSIONE INTEGRALE

SCARY MOVIE

Senza paura, senza vergogna, senza cervello!

CHARLIE'S ANGELS

ENTRA NELL'AZIONE

CAMERON DIAZ, DREW BARRYMORE, LUCY LIU

THE WATCHER

IL FILM È UN DIVERTIMENTO PURO. (Cantier della Sera)

CLOONEY UN MAT DA ISTRIA FEMMINILE. (Il Giornale)

GEORGE CLOONEY

John Turturro T.B. Nelson

Fratello, dove sei?

Un film dei Fratelli COEN

GIOTTO CINEMA MULTISALA NAZIONALE SUPER

1.a VISIONE

AMBASCIATORI 16, 17, 30, 19.05, 20.40, 22.25, 24: Dalla Disney: «Dinosauri».

ARISTON Protagonista Donna. Ore 16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Grazie per la cioccolata» di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert. Dalla Mostra di Venezia un giallo emozionante, raffinato, perverso. Non vietato.

SALA AZZURRA Ore 17.20: «Prima che sia notte» dalla Mostra di Venezia, Coppola Volpi miglior attore Javier Bardem, Gran Premio della Giuria.

SALA AZZURRA Ore 19.55, 22: «Brother» di T. Kitano. In omaggio la maglietta del film.

EXCELSIOR Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Himalaya - L'infanzia di un capo» di Eric Valli. Emozionante e spettacolare, candidato all'Oscar come miglior film straniero. Riduzione ai soci Cal.

GIOTTO 1 16.30, 18.20, 20.15, 22.15, 24: «BW2» (Blair witch 2 - il libro segreto delle streghe). La prima volta era solo un gioco. Ora la strega vi sfida.

GIOTTO 2 16, 18, 20, 22, 24: «Trappola criminale», il nuovo grande thriller di John Frankenheimer con Ben Affleck, Gary Sinise e Charlize Theron.

MIGNON Solo per adulti. 16 ult. 22: «Von Masoch».

NAZIONALE 1 16.30, 19, 21.45, 24: «L'esorcista». Versione integrale. Il film più terrificante di tutti i tempi in una nuova edizione mai vista prima. Strepitoso con il sonoro digitale Dts extended surround. Domani 15, 17.15, 19.40, 22.15.

NAZIONALE 2 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15, 24: «The Watcher» con Keanu Reeves. Un serial-killer colpisce senza pietà. Un thriller ad altissima tensione!

SUPER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Fratello dove sei?» con George Clooney. Dai fratelli Coen, un film divertentissimo! Un trionfo a Cannes 2000.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE 17.30, 20, 22.30: «Dancer in the dark» di Lars von Trier con Björk, Catherine Deneuve. Palma d'oro al Festival di Cannes. Solo martedì: «Alta fedeltà».

CAPITOL 16.15: «La strada per El Dorado» (anche domani). 18, 20, 22.10: «Mélania», un film di G. Tornatore con M. Bellucci.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

PARCHEGGIO AL PARK SÌ DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2.500 • ALLA CASSA DEL NAZIONALE CI SONO LE T-SHIRT DEI FILMS E I CALENDARI 2001

TEATRI E CINEMA

Rossetti

Oggi alle ore 20.30

Sala Tripovich, Turno Libero

«La grande prosa» - spettacolo 3

Cirano di Bergerac.

di Edmond Rostand

traduzione di Mario Giobbe

con Sebastiano Lo Monaco, Marina Biondi, Claudio Mazzenga, Robert Madison, Daniele Pecci, Fabio Rusca, Bindo Toscani

regia di Giuseppe Patroni Griffi

lo spettacolo termina alle ore 23.30 circa

Proseguono al Teatro dei Fabbri le repliche dello spettacolo «Accanto a Tina» di e con Luisa Vermiglio, collaborazione artistica di Eugenio Alliger (oggi alle 21) e in corso la prevendita per Paolo Hendel, The Blue Room con Nancy Brilli e «Un americano a Parigi» con Christian De Sica

Utet Galleria Prutti (8.30-12.30, 15.30-19)

Biglietteria Sala Tripovich (8.30-12.30)

Numero Verde 800-554040 (15.30-19)

www.ilorossetti.it

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2000-2001. STIFFELLO di Giuseppe Verdi. Mercoledì, 13 dicembre, ore 20.30 (turno A/B), prima rappresentazione. Repliche: giovedì 14 dicembre, ore 20.30 (turno C/E), sabato 16 dicembre, ore 17 (turno S/S), domenica 17 dicembre, ore 16 (turno G/G), martedì 19 dicembre, ore 20.30 (turno E/F), mercoledì 20 dicembre, ore 20.30 (turno F/A), giovedì 21 dicembre, ore 20.30 (turno B/C), sabato 23 dicembre, ore 16 (turno D/D). Vendita dei biglietti a partire da martedì 5 dicembre: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12.19. A Udine presso Acad, via Fagnolo, 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2000-2001. Incontro con la compagnia dell'opera STIFFELLO, di Giuseppe Verdi. Giovedì 7 dicembre, ore 18, Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto

2000-2001. Prolusione all'opera STIFFELLO di Giuseppe Verdi a cura di Angelo Foletto. Lunedì 11 dicembre, ore 18, Teatro Verdi. Ingresso libero.

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA - ERT. Spirituals 2000: le voci dell'anima. (3-20 dicembre). Primo concerto: Joy Singers, domenica 3 dicembre, ore 20.30, Venzone Sala Consiliare. Ingresso GRATUITO. Informazioni sulla rassegna 0432/229672 (lun.-ven. 10/12). Programmi disponibili presso Apt.

TEATRO DEI SALESIANI Via dell'Istria 53. Ore 20.30 la Barcarada presenta la commedia dialettale in due tempi di Daniele Cutillo «Destra, sinistra... par condicio». Libero adattamento di Walter Basso, regia di Giorgio Fontana. Prevendita e prenotazione posti Utat, Galleria Protti 2. Ampio posteggio, ingresso via Battera.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA Domani, ore 11 e 16.30 doppia recita «Ti racconto una fiaba» «Il leone e il topo». Ingresso 9000 lire; ridotti 8000 lire. Abbonamento a 9 spettacoli 65.000 lire. 040/390613.

L'ARMONIA - Teatro SILVIO PELLICO di via Ananian (Ts). Ore 20.30 il

Gruppo Teatrale «Amici di San Giovanni» in «Camera con vista su piazza Venceslao», testo e regia di Giuliano Zannier. Prevendita biglietti: all'Utat di Galleria Protti e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).

GIOTTO 1 16.30, 18.20, 20.15, 22.15, 24: «BW2» (Blair witch 2 - il libro segreto delle streghe). La prima volta era solo un gioco. Ora la strega vi sfida.

GIOTTO 2 16, 18, 20, 22, 24: «Trappola criminale», il nuovo grande thriller di John Frankenheimer con Ben Affleck, Gary Sinise e Charlize Theron.

MIGNON Solo per adulti. 16 ult. 22: «Von Masoch».

NAZIONALE 1 16.30, 19, 21.45, 24: «L'esorcista». Versione integrale. Il film più terrificante di tutti i tempi in una nuova edizione mai vista prima. Strepitoso con il sonoro digitale Dts extended surround. Domani 15, 17.15, 19.40, 22.15.

NAZIONALE 2 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15, 24: «The Watcher» con Keanu Reeves. Un serial-killer colpisce senza pietà. Un thriller ad altissima tensione!

SUPER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Fratello dove sei?» con George Clooney. Dai fratelli Coen, un film divertentissimo! Un trionfo a Cannes 2000.

NAZIONALE 4 Solo alle 15.15: «I fiumi di porpora». Con Jean Reno.

NAZIONALE 4, 17, 18.45, 20.30, 22.15, 24: «The Watcher» con Keanu Reeves. Un serial-killer colpisce senza pietà. Un thriller ad altissima tensione!

SUPER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Fratello dove sei?» con George Clooney. Dai fratelli Coen, un film divertentissimo! Un trionfo a Cannes 2000.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE 17.30, 20, 22.30: «Dancer in the dark» di Lars von Trier con Björk, Catherine Deneuve. Palma d'oro al Festival di Cannes. Solo martedì: «Alta fedeltà».

CAPITOL 16.15: «La strada per El Dorado» (anche domani). 18, 20, 22.10: «Mélania», un film di G. Tornatore con M. Bellucci.

TEATRO COMUNALE Stagione concertistica 2000/2001. Mercoledì 6 dicembre p.v., ore 20.45 Jeffrey Swann, pianoforte, «La musica in Thomas Mann». Musica di Schubert, Liszt, Wagner, Huchsen, Busoni, Schoenberg, Beethoven. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19), Utat Trieste, Acad Udine.

EXCELSIOR 17.45, 20, 22.15: «L'uomo senza ombra».

CORMONS

CINEMA COMUNALE Sab. e dom., alle 15.30: «T come Tigro». Alle 18, 20: «Fbi - protezione testimoni». Interi lire 10.000, ridotti 8000.

GRADO

CRISTALLO Ore 20, 22.15: «The watcher» con Keanu Reeves. Un thriller spettacolare ad altissima tensione.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE Stagione 2000/2001. 2 dicembre (turno C), 3 dicembre (turno F), ore 20.45: «Fedra», di J. Racine con Mariangela Melato, regia di Marco Sciaccaluga.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI Doppia programmazione, «Tilán A.E.», Cartoon, ore 15.30. Ingresso lire 9000. «Mélania» di Giuseppe Tornatore, ore 17.30, 19.30, 21.30.

GORIZIA

CORSO Sala rossa. 17.15, 19.45, 22.15: «L'esorcista», versione integrale.

Sala blu. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «Blair-Witch 2 - il libro segreto delle streghe».

Sala gialla. 17.45, 20, 22.15: «Trappola criminale», con Ben Affleck.

VITTORIA Sala 1. Sala Thx. 17.45, 20.10, 22.10: «Charlie's Angels». Sala 3. 18, 20, 22: «Himalaya».

Cristina e Maria Antonietta «nominate» giovedì sera su Canale 5

La congiura dei «fratelli»

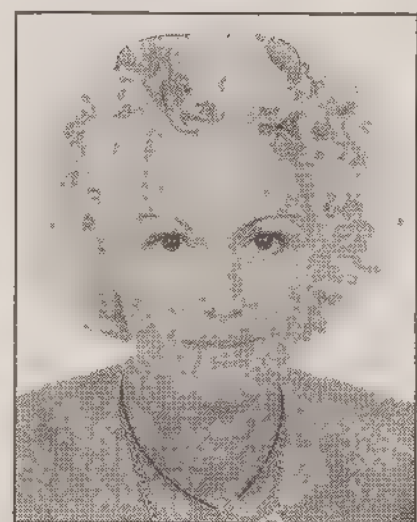
Una delle due ragazze sarà la prossima eliminata

ROMA La congiura dei «fratelli» ha funzionato. Dalle votazioni di giovedì scorso in diretta su Canale 5 (10.528.000 di telespettatori) sono spuntati i nomi delle due ragazze superstiti, Maria Antonietta e Cristina. Una delle due dovrà fare le valigie tra una settimana. La coalizione vetero-maschilista fra Pietro, Salvo e Rocco è la dimostrazione che «ormai nella casa del Grande Fratello vige la legge di Pietro: io so' uomo, chille so' femmine», dice lo psicologo Carlo Alberto Cavallo, che assiste i reclusi di Cinecittà. «La forma di cameratismo assoluto fra i ragazzi - spiega Cavallo - ha assunto le caratteristiche di un meccanismo di difesa dell'identità sessuale: nel giudizio sugli altri, come ha dimostrato il ragionamento di Salvo giovedì sera in confessionale, si fermano al grado zero, cioè quello sessuale, che precede altri livelli di conoscenza quale la simpatia o l'empatia. Fra i ragazzi si è dunque sviluppato un livello



Da sinistra, Maria Antonietta e Cristina, le «nominate».

zione? «Pietro - dice ancora lo psicologo - sa bene che il suo stile risulta vincente: da una parte Rocco, da personaggio complesso qual è, giudica interessante e formativo il modo di porsi definito e chiaro del palestrato, che diventa per lui un modello di riferimento e di cre-



appartenenza protettiva anche per lui». Dunque i ragazzi hanno la vittoria in tasca? «Niente affatto», risponde Cavallo. «Nulla impedisce che il pubblico femminile si senta insoddisfatto da questo atteggiamento. Anzi, è facile immaginare che le telespettatrici, dopo l'esclusione di Cristina o Maria Antonietta, al prossimo confronto uomo-donna si sentano obbligate a votare anche loro secondo la stessa logica sessuale, e quindi a favore dell'unica ragazza rimasta in gioco. La partita è tutta da giocare».

Posto che una delle due ragazze è destinata a uscire dalla casa, Maria Antonietta la pittrice può ancora farcela: è questa la sensazione che circola fra i chatters di Jumpy, indispettiti per la nomination che ha colpito il personaggio forse più amato della casa. Le più «arrabbiate» sono proprio le navigatrici, che bocciano la coalizione fra i tre maschi, forti soltanto dal punto di vista numerico. «E pazzesco come venga decisa la nomination», dice Carlotta. «Maria Antonietta è l'unica equilibrata in quella casa - sostiene Gianni - e se per caso dovesse essere eliminata, gli altri si sbranneranno». Bimbo, invece, tranquillizza tutti sostenendo che «non c'è da preoccuparsi per Mari: vincerà lei».

OGGI IN TV



I film

«Vediamoci stasera... Porta il morto» (1991) di Jonathan Wacks (Italia 1, ore 10.10). Per far colpo su una ragazza, uno scapato giovanotto usa le carte di credito e l'automobile del proprio fratello maggiore. Se ne pentirà presto. Con Ethan Hawk e Brian McNamara. «Campioni di guai» (1991) di Stan Dragoti (Canale 5, ore 16). Dopo 16 anni di assenza dal mondo dello sport, un trentatreenne entra nella nuova disastrosa squadra di football americano dei Texas State. Con Scott Bakula e André Krimm (nella foto). «Sinuhe l'egiziano» (1954) di Michael Curtiz (Retequattro, ore 20.35). Storia in costume, ambientata nell'antico Egitto dei faraoni. Con Edmund Purdom, Jean Simmons e Victor Mature. «Impiccato più in alto» (1968) di Ted Post (Raitre, ore 20.45). Un western lugubre e violento, con echi italiani, anche grazie al protagonista Clint Eastwood. «Articolo 99» (1992) di Howard Deutch (Italia 1, ore 22.30). In un ospedale per veterani di guerra, un gruppo di medici lotta contro la cronica mancanza di strutture e una burocrazia ottusa. Con Kiefer Sutherland e Forest Whitaker. «Aquila d'acciaio IV» (1995) di Sidney J. Furie (Raidue, ore 0.25). In prima tv il seguito di un film sull'aeronautica con Louis Gossett e Jason Cadieux.

Film di Stan Dragoti su Canale 5

Campioni di guai con la palla ovale

Gli altri programmi

Canale 5, ore 21

Sfida tra ventenni e quarantenni
Sfida tutta la femminile oggi «Ciao Darwin 3»: ventenni contro quarantenni. Le squadre saranno capitanate rispettivamente da Flavia Vento e Giuliana De Sio. Ospite musicale sarà Lionel Richie.

Italia 7, ore 14.30

«Speciale Telethon» con la Moscato
Anche Italia 7 Gold collabora a Telethon nella lotta contro le malattie genetiche. «Speciale Telethon», condotto da Ilaria Moscato, spiegherà che cos'è Telethon e come sono utilizzati i fondi raccolti.

Raidue, ore 22.40

«Dossier» sull'emergenza ambiente
Ghiacciai sciolti, deserti, tempeste. Di emergenza ambiente si parla oggi a «Tg2 Dossier».

Raidue, ore 17.50

Venier e Gesing a «Jazz Club»
Il pianista friulano Glauco Venier affiancato dal sassofonista tedesco Klaus Gesing saranno ospiti oggi della trasmissione radiofonica «Jazz Club», condotta da Carlo Boccadoro.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 LASSIE. Telefilm.
7.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
9.40 L'ALBERO AZZURRO
10.10 A SUA IMMAGINE GIUBILEO 2000. Con Andrea Sarubbi.
10.30 LA SIGNORA DEL WEST. Tg 11.15 CHE TEMPO FA
11.20 LA VECCHIA FATTORIA. Con Luca Sardella e Janira Majello.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Tg 13.30 TELEGIORNALE
14.00 LINEA BLU - VIVERE IL MARE. Documenti.
15.15 SETTEGGIORNI PARLAMENTARI
15.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
15.50 RAIUNO SPOT. Con Tania Zampanò e Barbara Clara.
16.05 VARIETA'
17.00 TGI
17.15 CHE TEMPO FA
17.15 PASSAGGIO A NORD-OVEST
18.10 A SUA IMMAGINE
18.30 QUIZ SHOW - L'OCCASIONE DI UNA VITA. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPOT NOTIZIE
20.40 CARRAMBA CHE FORTUNA. Con Raffaella Carrà.
23.15 TGI
23.20 RADICI E TRADIMENTI: LAURA PAUSINI. Con Massimo Bernardini.
0.20 TGI NOTTE
0.30 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.40 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 RICCHE E FAMOSE. Film (commedia '81). Di George Cukor. Con Jacqueline Bisset, Candice Bergen, David Selby.
2.40 RAINOTTE
2.45 LA DEA DELLA CITTA' PERDUTA. Film. Di Robert Day. Con Ursula Andress, Peter Cushing.
4.20 I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm.
5.05 VIDEOCOMIC
5.45 TGI NOTTE (R)

RAIDUE

6.30 CAMMINANDO GUARDANDO
6.35 LE DONNE, I CAVALIERI...
6.50 SPECIALE ANIMA
7.00 TGI MATTINA
(8.00-9.00-10.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA.
9.30 TGI MATTINA L.I.S.
10.05 SPECIALE EUROPA
10.30 TGI MILLENNIO
11.15 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
13.00 TGI GIORNO
13.25 RAI SPORT DRIBBLING. Con Gianfranco De Laurentiis.
14.00 TOP OF THE POPS
14.55 HYPERION BAY. Telefilm.
15.55 METEO 2
16.00 SABATO DISNEY
18.15 SERENO VARIABILE. Doc.
19.00 METEO 2
19.05 JAG - AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. «Il maniaco»
19.55 TOM & JERRY
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Stefania Orlando.
20.30 TGI - 20.30
20.50 THE LIST. Film tv (thriller '99). Di Sylvan Guy. Con Ryan O'Neal, Madchen Amick.
22.40 TGI DOSSIER
23.20 TRIBUNA POLITICA
23.50 TGI NOTTE
0.20 METEO 2
0.25 AQUILA D'ACCIAIO. Film (azione '95). Di Sidney J. Furie. Con Louis Gossett Jr., Jason Gedrick.
1.50 RAINOTTE
1.52 ITALIA INTERROGA
2.00 DIETRO LE QUINTE...
2.10 F.B.I. FRANCESCO BERTOLAZZI INVESTIGATORE. Tg
3.15 COSA ACCADDE NELLA STANZA DEL DIRETTORE (R)
3.30 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 DIRITTO DEL LAVORO - LEZIONE 3. Documenti.
4.30 ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LEZIONE 29. Doc.
5.15 ESEGESI DELLE FONTI STORICHE - LEZIONE 9. Doc.
5.50 HELZACOMIC
6.00 SEGRETI

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
8.30 RAI NEWS 24 - PIANETA ECONOMIA
8.50 BONANZA. Telefilm. «Il miglior mandriano»
9.40 CORREVA L'ANNO
10.30 TGI ITALIA AGRICOLTURA
11.25 TRIBUNE POLITICHE REGIONALI
11.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
11.30 TGI NORDEST EUROPA (PER LE REGIONI INTERESSATE)
12.00 TGI - TGI METEO
12.30 TGI MEDITERRANEO
13.00 TGI BELLITALIA
13.25 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
14.00 TGI - METEO REGIONALI - TGI METEO
14.50 TGI AMBIENTE ITALIA
15.50 RAI SPOT SABATO SPORT
15.55 VOLLEY CAMPIONATO ITALIANO: CASAMODENA - TREVISO
17.40 BASKET MASCHILE: MULIER VERONA - IMOLA
18.55 TGI METEO
19.00 TGI - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPOT: ANTEPRIMA CALCIO
20.30 BLOB
20.45 IMPICCALO PIU' IN ALTO. Film (western '68). Di Ted Post. Con Clint Eastwood, Inger Stevens.
22.30 RAI SPOT: ANTEPRIMA CALCIO
22.55 TGI
23.15 HAREM. Con Catherine Spaak.
0.10 TGI - TGI METEO
0.20 TGI SABATO NOTTE
0.35 TGI AGENDA DEL MONDO
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGI (reg. in ling. slov) - VANGILO VIVO

◆ Trasmissioni in lingua slovena

CANALES

6.00 TGI PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TGI MATTINA
8.45 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
9.00 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. «La scomparsa di Rose» - seconda parte
10.00 VIVERE BENE CON NOI - SPECIALE MEDICINA. Con Fabrizio Trecca e Fiorella Pierobon.
11.00 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. «Una diagnosi sbagliata»
12.00 LA CLINICA DEGLI ANIMALI
12.30 GRANDE FRATELLO (R)
13.00 TGI
13.40 FINALMENTE SOLI. Telefilm. «Come tu mi vuoi»
14.10 AMICI. Con Maria De Filippi.
16.00 CAMPIONI DI GUAI. Film (commedia '91). Di Stan Dragoti. Con Hector Elizondo, Robert Loggin.
18.00 CELEBRITA'. Con Silvana Giacobini.
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TGI
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 CIAO DARWIN 3. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
23.40 TERRAI
0.40 NONSOLOMODA (R)
1.10 TGI NOTTE
1.40 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 GRANDE FRATELLO (R)
2.30 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.50 TGI (R)
3.20 VIVERE BENE CON NOI - SPECIALE MEDICINA (R)
4.15 TGI (R)
4.45 WONDER WOMAN. Telefilm. «Fuori combattimento»
5.30 TGI (R)

ITALIA1

6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.10 VEDIAMOCI QUESTA SERA. PORTA IL MORTO. Film (commedia '91). Di Jonathan Wacks. Con Ethan Hawk, Teri Polo.
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 BIGODINI, IL GIOCO CHE NON FA UNA PIEGA. Con Max Novaresi.
13.45 I CAVALIERI DELLO ZODIACO
14.10 FUTURAMA
14.35 SUPER
15.20 RAPIDOTV.IT
16.00 TEMI D'AMORE FRA I BANCHI DI SCUOLA
16.30 POKEMON
17.40 CIAI SPECIALE: I DINOSAURI
17.45 I VIAGGIATORI. Telefilm. «Scherzi assassini»
18.50 STUDIO APERTO
19.00 SCI: SUPER GIGANTE FEMMINILE
20.00 SARABANDA. Con Enrico Sapi.
20.40 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. «Indagine al confine»
22.30 ARTICOLO 99. Film (fantastico '92). Di Howard Deutch. Con Ray Liotta, Kiefer Sutherland.
0.30 STUDIO SPORT
0.45 SCI: DISCESA LIBERA MASCHILE SINTESI
1.30 CIAI SPECIALE: DINOSAURI
1.40 SILENZIO SI NASCE. Film (commedia '96). Di Giovanni Veronesi. Con Sergio Castellitto, Paolo Rossi.
3.15 ROLL - RUMORI DI FONDO. Film (azione '96). Di Claudio Camarca. Con Francesco Domenico, Giuditta Del Vecchio.
4.40 LO ZIO DI BROOKLYN. Film (commedia '95). Di Daniele Cipri. Con Pippo Augustà, Francesco Arca.
6.20 BENNY HILL SHOW
6.30 HELENE E I SUOI AMICI. Telefilm. «Ritorno dalle vacanze»
5.30 TGI (R)

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. «Importanza di essere... onesto» - prima parte
6.30 STEFANIA. Telefilm. «Un altro amore»
7.15 MILAGROS. Telenovela.
8.15 TGI RASSEGNA STAMPA (R)
8.35 ALLEN. Telenovela.
9.35 LA MADRE. Telenovela.
10.30 SABATO 4 DUEMILA. Con Susanna Messaggio.
11.30 TGI
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TGI
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 SABATO VIP. Con Emanuele Follorini.
17.00 IL TRUCCO C'E'. Con Rita Dalla Chiesa.
18.00 MEDICI - STORIE DI MEDICI E DI PAZIENTI. Con Marco Liorni e Antonella Appiano.
18.55 TGI
19.35 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.35 SINUHE L'EGIZIANO. Film (avventura '54). Di Michael Curtiz. Con Edmund Purdom, Jean Simmons.
23.20 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
23.55 UN TUFFO NEL BUIO. Film (drammatico '91). Di Steve Miner. Con Gabrielle Anwar, Michael Schoeffling.
1.50 TGI RASSEGNA STAMPA
2.15 IL COMMERCIBILE PIU' PAZZO DEL MONDO. Film (commedia '82). Di Mariano Laurenti. Con Anna Maria Rizzoli, Bombolo.
3.50 TGI RASSEGNA STAMPA (R)
4.10 IL TESORO DI ROMMEL. Film (avventura '56). Di Romolo Marcellini. Con Dawn Addams, Paul Christian.
5.40 RIRIDIAMO (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 TOMMY
7.30 IKKYUSAN
8.00 IL TEMPO DELLA POLITICA
8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.35 ROBIN HOOD. Telefilm.
9.05 FURIA. Telefilm.
9.10 I SOPRAVVISUTTI DELLA CITTA' MORTA. Film (avventura '84). Di Anthony Dawson. Con David Warbeck, John Steiner, Alan Collins.
11.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
11.50 ...E' MODA (R)
12.25 METEO
12.30 TMC SOLDI
12.45 TMC NEWS
13.00 TMC MOTORI (R)
13.30 TELEFILM. Telefilm.
14.00 IL SANTO. Telefilm.
16.00 IL CUSTODE. Film tv.
18.40 TMC NEWS - METEO
18.50 LA SETTIMANA DI MONTANELLI. Con Indro Montanelli.
19.00 GOLEADA. Con Massimo Caputi.
20.45 MURDER IN SPACE. Film (fantascienza). Di Steven H. Stern. Con W. Brimley.
22.30 TMC NEWS
22.50 LA SETTIMANA DI MONTANELLI
23.00 CALCIO LIGA SPAGNOLA
1.00 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO
1.45 ROBIN HOOD. Telefilm.
2.15 FURIA. Telefilm.
2.45 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
7.00 MIX CULTURA
7.35 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 CITTADINO IN LINEA
9.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
9.30 MUSICA, CHE PASSIONE!
9.45 A TEATRO
11.30 WOODSTOCK '94
12.30 UOMINI LEGGE. Telefilm.
13.05 L'OPINIONE DI GIULIO GIUSTINI
13.10 IL NOTIZIARIO FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 CURRICULUM
17.10 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 TG STREAM
17.45 IL ROSSETTI
18.00 NET CAFE'
19.05 DAI MERCATI
20.00 SPORT NEWS
20.30 LE BARUFFE CHIOZZOTTE
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 DAI MERCATI
23.05 MIX CULTURA
0.00 SPORT NEWS
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 TRIO INFERNALE. Film (commedia '74). Di F. Girard. Con Michel Piccoli, Romy Schneider.
2.35 LA GIARRETTIERA TUTTA MATTIA. Film.
4.00 IL NOTIZIARIO (R)
4.30 DICK VAN DYKE. Telefilm.
5.00 BELLAMY. Telefilm.

TELEFRIULI

7.11 TELEGIORNALE F.V.G.
8.00 TOP MODEL. Telen.
11.55 CIAO NORDEST
12.45 CALCIO BIS
13.15 PORDENONE MAGAZINE
13.30 SETTIMANA FRIULI
13.45 L'OPINIONE
16.45 BASKET A1: SNAIDERO UDINE - CORDIVARI ROSETO
18.30 OBIETTIVO REGIONE
18.48 DAI MERCATI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 SPORT SERA
19.50 SPORT IN... OGGI
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.08 TELEGIORNALE F.V.G.
23.45 BASKET A1: SNAIDERO UDINE - CORDIVARI ROSETO
0.20 EVA OROLSKY SHOW. Telefilm.
0.50 IL TESORO DEI SEQUOIA. Film (western '52). Di Felix Feist. Con Kirk Douglas, Eve Miller, Patrice Wymore.
2.50 NOTTURNIO
LAVATRICI
CANDY
S. GIORGIO
BOSCH
REX
IBERNA
Super offerta
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

CAPODISTRIA

14.00 T3 F.V.G.
14.20 PARLIAMO DI...
15.00 MEDITERRANEO. Doc.
15.30 L'ALTALENA
16.00 TUTTOGGI!
16.30 "Q"
17.15 LO SPORT A 360 GRADI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I ed - TG SPORT
19.30 DOMANI E' DOMENICA
19.45 MOON MASK RIDER
20.15 ECO
20.45 IL SECOLO BREVE
21.15 MEDITERRANEO FESTIVAL 2000
22.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.20 NBA ACTION
22.45 SCI: DISCESA LIBERA MASCHILE
23.45 TUTTOGGI - II EDIZIONE (I)
0.00 TV TRANSFRONTALIERA
RETE A
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 TGA - MATTINO
10.10 PURE MORNING
12.25 TGA FLASH
12.30 EUROPEAN TOP 20
14.30 TRIGUN
15.00 SLAM DUNK
15.30 WEEK IN ROCK
16.30 MAD 4 HITS
17.00 TOP SELECTION
18.45 TGA - SERA
19.00 TVSLISSIMO
19.30 MTV SINGLES
20.00 CELEBRITY DEATH MATCH
20.30 HIT LIST ITALIA+
22.30 DISCO 2000
23.30 SENSELESS ACTS OF VIDEO
0.00 BRAND: NEW
1.00 PARTYZONE

ANTENNA 3 TS

7.10 IL TG DEL NORDEST
7.45 IL TG DI BELLUNO
11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.45 TG DAL TRIVENETO
13.00 RUBRICA DI MOTOCROSS
18.10 CRAZY DANCE
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.00 GIOVAGGANDO IN TREN-TINO. Documenti.
20.30 ANTICIPO DI CAMPIONATO
23.00 TG TRIESTE OGGI
23.30 PUNTO FRANCO REGIONE
23.45 PUNTO FRANCO
0.00 PUNTOHOUSE
TELEPORDENONE
8.10 ATENE - AGGIORNAMENTO CULTURALE
9.10 STAR MEGLIO
9.05 COMMERCIALI
11.05 PIAZZA MONTECITORIO
11.30 COMMERCIALI
12.20 CASA COOP
12.40 COMMERCIALI
13.40 ANTERPIRA VOLLEY
14.00 TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ARTE ANTICA
18.00 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1.a Ed
20.20 COMMERCIALI
21.40 TIGUIDO
22.00 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2.a Ed
23.30 COMMERCIALI
0.20 FILMATO EROTICO
1.00 TPN CRONACHE - 3.a Ed
2.10 FILMATO EROTICO
6.00 THE BOX

TMC2

9.05 VIDEOCLIP A ROTAZIONE
11.00 NEW - NOVITA'
12.00 VIDEOCLIP A ROTAZIONE
14.00 FLASH
14.10 NEW - NOVITA'
15.00 DISCOTEQUE
16.00 LISTA F
16.40 ROXY BAR (REPLICA)
19.00 IL MEGLIO DI "COME THELMA E LOUISE"
19.30 VIDEOCLIP A ROTAZIONE
20.40 FLASH
20.50 FILE - SPECIALE DEDICATO A MARK KNOPFLER
21.45 1+1+1 - MINIMONOGRAFIA DEDICATA A UN ARTISTA
22.00 PROXIMA - I VIDEO CHE VEDREMO
23.10 TMC2 SPORT MAGAZINE
23.30 TMC RACE
0.15 DISCOTEQUE
2.10 NIGHT ON EARTH
DIFFUSIONE EUR.
7.30 OKAY MOTORI
8.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISICIO IN TV
13.00 TRIVENETO MOTORI
13.40 POLLICINO
13.55 ATLANTIDE
14.20 TNE CONSIGLIA...
17.45 MONDO AGRICOLO
18.45 COMINGSOON
19.00 CRONACHE TREVIGIANE
19.30 ATLANTIDE ALLA SCOPERTA DEL MONDO
19.45 MONITOR
20.15 NOVASTADIO SERA
23.00 L'INDISCRETO OLTRE L'APPARENZA

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIGERO
8.00 SUN COLLEGE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 L'ARCA DEL NORD EST
13.30 LAMU'
14.00 SUN COLLEGE
14.30 SPECIALE TELETHON
15.30 NEWS LINE 16/9
17.00 GALAXY EXPRESS
18.00 SUPERBOY. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.45 KEN IL GUERRIGERO
20.15 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOALI. Con Giorgio Micheletti.
23.15 IL CENTRO DELLA RAGNATELA. Film tv (azione '93). Di David A. Prior. Con Tony Curtis, Robert Davy, Charlene Tilton.
1.00 NEWS LINE
1.15 COMING SOON TELEVISION
1.30 UN CASO ANCORA APERTO. Film tv (thriller '96). Di Jerry London. Con L. Frost, T. Busfield.
3.30 NEWS LINE
3.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

11.30 I GRANDI VEGGENTI
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 VEGGENTI D'ITALIA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 T-TIME
18.30 DISTURBO SE FUMO?
19.00 COPERTINA PER TERRA
20.00 COPERTINA
20.30 FILM. Film.
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
TELECHIARA
8.30 THE COLLABORATORS. Tg.
10.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
11.30 OLTRE LA REALTA'. Tg.
12.00 VIVENDO PARLANDO
13.30 MARCELINA. Telen.
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 GIUBILEOSAT
15.30 ROSARIO
16.00 SUMAN
16.05 SULLA ROTTA DEI CARAI
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 CICLO CROSS
18.00 OLTRE LA REALTA'. Tg.
18.30 I PERICOLI DEL 7. CONTINENTE. Documenti.
19.00 TALPANDIA
19.20 LE AVVENTURE DI TIN TIN
19.45 TG 2000
20.00 GIUBILEOSAT
20.30 SETTE GIORNI
21.10 IL PIRATA BARBARA. Film.
22.30 SAT 2000
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.45 SETTE GIORNI
1.15 MADE IN ITALY

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/91.5 AM

6.12: Non solo verde; 6.17: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.38: Sportlandia; 8.00: GR1; 8.23: GR1 Sport; 8.34: Inviato speciale; 9.00: GR1 Cultura; 9.34: Spicciola agricoltura; 10.00: Mille voci Immigrazione; 10.09: GR1 in Europa; 11.00: GR1 Articolo 21; 12.00: GR1; 12.02: Diversi da chi?; 12.10: GR Regione; 12.35: Fantascienza; 13.00: GR1; 13.19: GR1 Sport; 14.02: Tam Tam Lavoro; 14.07: Sabato sport; 14.52: Calcio Anticipo Campionato Serie A; 15.50: GR1; 17.00: GR1; 17.33: GR1 Magazine; 18.00: GR1; 18.05: Campionato di Pallanuoto; 19.00: GR1; 19.20: GR1 Sport; 19.37: Mondomotori; 19.48: Ascolti, si fa sera; 20.27: Calcio Anticipo Campionato Serie A; 22.28: Sabato Sport; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Bonaire; 0.38: Note del mistero; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bonaire.

Radiodue 95.0 o 89.5 MHz/95.0 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radiodue; 8.30: GR2; 9.00: Inglese perfetto, naturalmente; 9.34: 8 a 8 Out; 10.30: GR2; 10.37: G1; 11.30: GR2; 11.50: Il Cammello di Radiodue; 12.00: Fegiz Files; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Test a Test; 13.30: GR2; 13.40: Giocando; 15.00: Catersport; 15.30: GR2; 15.50: Il Grande Live Show; 17.30: GR2; 18.00: Burnfunk MC's in concerto; 19.30: GR2; 19.53: GR Sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.30: GR2; 20.37: Che lavoro farò; 21.30: GR2; 21.38: Ultrasuoni; 22.00: Weekend dance; 2.00: Incipit (R); 2.01: Due di notte.

Radiofre 95.0 o 89.5 MHz/95.0 AM

6.00: Mattinotte - 1a parte; 6.45: GR3; 7.15: Radiotele Mondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattinotte - 2a parte; 10.00: L'Arcimboldo; 10.45: GR3; 10.50: Mattinotte - 3a parte; 12.02: Uomo e Profeta; 12.45: La scena invisibile; 13.45: GR3; 14.00: Grammelot - Tutti i suoni dello spettacolo; 14.30: Le ragioni di Gurulù; 16.45: GR3; 18.45: GR3; 19.01: Il Novocento racconta; Marcello Cirio; 19.45: Radiotele Mondo; 20.00: Radiotele Mondo; 20.30: Radiotele Mondo; 20.30: Antipatria Esercizi di Memoria; 0.00: Esercizi di memoria; Notturno italiano
0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 0.30: Notturno italiano in italiano (2.03 - 3.04 - 5.03); 1.03: Notturno in inglese (2.03 - 3.04 - 5.03); 1.06: Notturno in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notturno in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino;

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz/91.5 AM

7.20: Onda Verde - Tg3. Giorno e radio del Fvg; 13.30: Onda Verde - Tg3. Giorno supplemento del sabato; 13.30: Tg3. Giorno supplemento del Fvg; 14. Bambiola, non c'è una lira; 15: Tg3. Giorno supplemento del Fvg; 18.15: Incontro dello spirito; 18.35: Tg3. Giorno supplemento del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.
15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. (103.9 o 91.5 MHz/91.5 AM)
7. Segnale orario - Gr. 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8. Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 9. Rubrica linguistica segue: L'agenda del cantautore; 9.30: Pagine di musica classica; 10.35: Potpourri; 11: Notiziario; 11.10: Dal mondo dell'opera; 12: Trasmissione della Val Resia; segue: Potpourri; 13: Segnale orario - Gr. 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natone; 15. Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17

PALLANOTISTE NUDE

Dopo la squadra di hockey prato femminile di Trento le cui giocatrici si sono fatte fotografare senza veli, le ragazze del Lericci Sport (club di serie A1) appariranno infatti nude su un calendario, per fini benefici. Le ragazze, su idea di una loro amica fotografa, alcuni mesi fa avevano accettato di posare nude per foto artistiche da inserire in un calendario da mettere in vendita per scopi benefici.

OGGI IN TV

13.00 Antenna 3 TS: Rubrica di motocross	16.45 Telefril: Sneidero Udine - Cordivari	19.00 Tmc: Goleada	22.45 Capodistria: Sci: Discesa Libera Maschile
13.25 Raidue: Dribbling	17.40 Raitre: Basket Maschile: Muller Verona - Imola	20.00 Raitre: Rai Sport: Antenna Calcio	23.45 Telefril: Sneidero Udine - Cordivari Roseto
15.50 Raitre: Rai Sport Sabato Sport	19.00 Italia 1: Sci: Super Gigante Femminile	20.00 Telequattro: Sport news	24.00 Telequattro: Sport news
15.55 Raitre: Volley Campionato Italiano		22.30 Raitre: Rai Sport: Antenna Calcio	0.45 Italia 1: Sci: Discesa Libera Maschile Sintesi

ANTICIPO CADETTO

Nell'anticipo della serie cadetta si è concluso con due gol per parte il derby tra Pescara e Salernitana. Ha aperto le ostilità Palladini (35') ma nella ripresa i campani hanno ribaltato il risultato con Di Michele e Guidoni. Il 2-2 è stato fissato da Sullo. L'incontro Salernitana-Pistoiese sospeso domenica sarà recuperato mercoledì 13 dicembre.

Barcola gomme
LAVAGGIO MANUALE
TRIESTE - Via Boveto 2 - Tel. 040.44667

SPORT

Barcola gomme
LAVAGGIO MANUALE
TRIESTE - Via Boveto 2 - Tel. 040.44667

LA CRISI DEL CALCIO Il presidente della Lega di C candida l'ex golden-boy ai vertici della Fige. L'assenso di Mazzola

Abete spiana la strada a Rivera

L'ex numero dieci disposto ad accettare solo se tutti saranno d'accordo

ROMA Giancarlo Abete lancia il nome di Gianni Rivera per superare l'impasse elettorale in cui versa la Federcalcio (la seconda assemblea elettorale è in programma il 18 dicembre a Fiumicino): «Se esisterà la convergenza delle cinque componenti su un nome, farò un passo indietro - ha detto Abete, che il 20 novembre scorso ha riscosso consensi intorno al 60% - una personalità di grande prestigio e non parte in causa è sicuramente quella di Gianni Rivera. In questa situazione io sarei disponibile a fare il vicepresidente».

potrebbero fare sul piano della pacificazione interna. Su questo non ha tentennamenti l'ex Golden Boy: «Credo di essere persona capace di muoversi al di sopra delle parti sia per il percorso calcistico che per quello politico, ed è soltanto in questa veste che posso ipotizzare un mio ruolo all'interno della federazione dove nessuno ha la bac-

vinto (60 contro 40%) lo scontro con il presidente uscente della Fige Luciano Nizzola, ma è stato fermato dal veto dei professionisti di A e B - per Rivera non rappresenta un ostacolo proprio perché «nel mondo del calcio tutti sanno dell'equidistanza e dell'interesse esclusivo tecnico e sociale» dell'ex numero 10 del Milan e della Nazionale azzurra. Equidistanza confermata, secon-

Prima della sfida con il Milan è arrivato il giovane difensore Gaarde

Udinese sempre più danese

UDINE Dopo Martin Jorgensen e Morten Bisgaard, ecco Alan Gaarde. Si allarga la colonia danese dell'Udinese, e visto che siamo in ambito comunitario non c'è

che se il suo è stato un ingaggio fatto pensando soprattutto alla stagione 2001/2002. L'Udinese lo ha scoperto giocandolo contro nelle Coppe europee: con la maglia biancorossa dell'Aalborg, Gaarde ha infatti incrociato i propri destini con quelli bianconeri sia l'anno scorso in Uefa che quest'anno in Interotto.

«E proprio in quest'ultima occasione - dice il giocatore - sono stato avvicinato dal dg Marino che mi ha preannunciato l'interessamento dell'Udinese nei miei confronti. E adesso sono contento di essere approdato in una società che valorizza molto i giovani. Qua a Udine si trovano bene Jorgensen e Bisgaard, così come nel passato si è trovato bene Helveg: sono certo quindi che anch'io non avrò problemi di ambientamento. Inoltre, spero che quest'occasione diventi per me anche un trampolino di lancio verso la nazionale».

E così è guardando al futuro che l'Udinese prova a voltar pagina dopo la doppia sconfitta rimediata tra domenica e mercoledì, tra campionato e coppa, contro Bari e Lazio. Incredibile, soprattutto, quanto accaduto all'Olimpico, dove l'Udinese

se aveva, a un quarto d'ora dalla fine, una buona fetta della qualificazione alla semifinale in tasca in virtù della prodezza di Margiotta grazie alla quale conduceva per 1-0. Ebbene, prima veniva espulso Bertotto, poi andavano a segno nel giro di poco più di un minuto Stankovic e Nedved, e infine veniva espulso pure Sosa. Il tutto, accompagnando da alcune scelte dell'allenatore (le sostituzioni di Pizzarro, fino a quel momento luce del gioco bianconero, e di Margiotta, galvanizzato dal sol segnato, e non, ad esempio, di un Fiore che sta pagando con un certo appannamento la sovraesposizione di queste ultime settimane, o di un Sosa assai poco incisivo) che hanno sollevato non poche polemiche in Friuli.

Ma è, ormai, acqua passata, pur con la coda delle squalifiche a Bertotto e Sosa nella gara di ritorno: ma la Lazio sarà a sua volta priva di Stankovic. Perché domani arriva il Milan di Zaccaroni e di Bierhoff per una sfida che rappresenta un esame davvero importante a un'Udinese che, contro una grande, deve cercare di ritrovarsi.

Guido Barella

Gianni Rivera alla presidenza della Federcalcio: è la proposta del presidente della Lega di C Abete. Una candidatura che ha trovato d'accordo anche l'antico rivale Sandro Mazzola, ora al Torino.



chetta magica e dove bisogna lavorare sodo per tutto il calcio e non una o l'altra fetta di organizzazione e relativi interessi. Quanto al fatto che la proposta di candidatura arrivi da una parte dello schieramento - quello di Abete che 15 giorni fa ha

do l'onorevole Rivera, dal fatto «di non appartenere a nessuna lobby, a nessuna cordata di potere». Anche Sandro Mazzola (general manager del Torino), suo antico rivale ai tempi della nazionale, vede di buon occhio la candidatura di Rivera.

nemmeno il problema del passaporto. Gaarde (25 anni, una specie di gigante, è alto 1,95, che gioca sia in difesa che a centrocampo, ma soprattutto in fase di copertura, come esterno sinistro) sarà a disposizione di De Canio dal prossimo 2 gennaio, an-

IL CASO

Tardelli intende fare un repulisti ma intanto domani c'è la Juve All'Inter tira aria di epurazione: via Recoba, Sukur e Vampeta

APPIANO GENTILE Più che la sconfitta pesa l'umiliazione e sull'Inter, stavolta sulla squadra anziché sul tecnico, si ventila una vera e propria epurazione. «Nominati», come al Grande Fratello per uscire dalla casa nerazzurra, nomi di assoluto rilievo: da Recoba a Sukur, da Vampeta a Keane a Seedorf. In pratica rinnegare tutta l'ultima campagna acquisti per ripartire da dove si era rimasti proprio contro il Parma dopo aver conquistato a Verona il passaporto per la Champions League.

Massimo Moratti che al Tardini, allo scadere dei primi 45' aveva deciso di non farsi del male, ha parlato solo per confermare lo stupore per una partita non giocata e ribadire che Tardelli sta facendo un buon lavoro. Insomma que-

sta volta non è colpa dell'allenatore, ma della squadra.

Marco Tardelli si è invece confessato colpevole «per avere dato fiducia agli uomini sbagliati». Insomma, è una Inter in pieno caos e domani c'è la Juventus. Tardelli schiererà una squadra del tutto diversa da quella vista a Parma, recupererà Di Biaggio a centrocampo, così come Blanc e Cordoba saranno al loro posto in difesa ma il vero problema sarà la testa dei giocatori. È difficile infatti recuperare dopo l'ultima debacle che in più questa volta vuol dire partenze e addii.

Vampeta e Keane sarebbero sulla rampa di lancio e non è escluso che anche Clarence Seedorf possa emigrare prima della fine della stagione quando, pa-

re ormai certo, dovrebbe trasferirsi a Torino Recoba e Sukur in Germania.

Per il momento Gabriele Oriali ha annunciato «provvedimenti adeguati» senza però entrare nei dettagli. Domani si va in campo di nuovo e di fronte ci saranno Zidane e compagni che, usciti dalla crisi, non verranno a San Siro a favorire il riscatto dell'Inter.

La società ha intanto smentito, attraverso il sito ufficiale voci di una presunta contestazione ai giocatori. «Cinquant'anni di tifosi giovedì alla Pinetina, una trentina ieri: tutti per seguire pacificamente gli allenamenti». «Sciocca fantasia quella di chi ha messo in giro false notizie: né giovedì, né ieri si sono avuti scontri, contestazioni, diverbi tra giocatori ne-



Seedorf nella lista nera.

razzuri e gli appassionati alla Pinetina». Qual è il vero clima si vedrà domani. Ma anche l'indifferenza non è un buon segno. Qualcuno sottolinea come la Roma di Capello dopo l'assalto subito a Trigoria cominciò a volare e ancora non è atterrata.

«Basta dire sempre le stesse cose - dice Laurent Blanc - bisogna che sia il campo a parlare per noi. Ci manca la continuità. Con la Juve possiamo anche fare una bella partita ma poi dobbiamo ripeterci in quella successiva».

SERIE C2

Domani a Sassuolo gli alabardati ritrovano l'ex giocatore che vuole prendersi una rivincita

Triestina, il «Gallo» non deve cantare

L'assenza di Birtig costringe Rossi a cambiare la difesa

TRIESTE Da giorni nell'entourage alabardato circola una sorta di messaggio in codice che recita più o meno così: «Attenti a non fare cantare il Gallo». Il «Gallo» in questione (così lo chiamano i compagni) altri non è che l'ex Claudio Gallicchio, emigrato a ottobre a Sassuolo dove ha trovato due altri alabardati di lungo corso quali il difensore Manni (domani squalificato) e il portiere Vinti (che fa il secondo). Il «Gallo», invece, è bello e ruspante e pronto a prendersi qualche piccola rivincita. Solo un piccolo malanno muscolare potrebbe rovinargli i suoi piani. «Non ho conti personali da saldare, anzi a Trieste ho passato due buone stagioni». Tuttavia... «Tuttavia mi piacerebbe battere la Triestina con un mio gol. Darò il massimo ma senza strafare. Eppure Gallicchio è stato a un passo dal firmare per il terzo anno consecutivo con l'Unione. All'inizio speravo di potermi accasare in C1, poi mi ha ricontattato Fioretti ma per una serie di ragioni non siamo riusciti a metterci d'accordo», racconta la piccola ala. «Di conseguenza questa estate mi sono trovato disoccupato, senza una squadra. Ho vissuto momenti difficili. Mi pareva di essere stato ingiusta-



L'attaccante Claudio Gallicchio cercherà il gol dell'ex ma è ancora alle prese con un malanno di natura muscolare.

mente penalizzato dato che avevo disputato un buon campionato condito anche da qualche gol decisivo. A ottobre, per fortuna, ho avuto diverse proposte. Ho optato per un ambiente tranquillo, quasi a conduzione familiare dove il principale obiettivo è la salvezza.

za. Certo, è una realtà molto diversa rispetto alla Triestina ma qui almeno c'è meno stress». Così cantò il Gallicchio che ora fa la seconda punta, ora fa l'esterno a seconda del copione. I difensori (e non solo loro) della Triestina dovranno tenerlo d'occhio perché po-

trebbe diventare velenoso in contropiede facendo valere la sua rapidità.

Ma l'allenatore Ezio Rossi ha anche problemi che risiedono nella sua stessa squadra. Birtig si è bloccato causa una botta a un ginocchio (niente di grave ma deve aspettare che si sgonfi) mentre Provitali si è allenato a singhiozzo, anche lui accarezzato duramente dai difensori della Pro Sesto. Il terzino non è recuperabile e l'assenza di una sola pedina costringerà il tecnico a rivoluzionare l'assetto difensivo. «Purtroppo il suo sostituto naturale Stancanelli è da tempo acciaccato - spiega Rossi - mentre Scotti non è ancora pronto». Allora Susic andrà a giocare a sinistra e Vecchiato farà il centrale con Bacis dall'altra parte. Provitali, pur non al cento per cento, invece dovrebbe farcela. L'alternativa è il rientrante Micciola. Possibile una staffetta nella ripresa. Rossi ha anche provato il duo Gubellini-Pontarollo ma nessuno dei due può fare la punta centrale. Il resto dell'alabarda resterà invariato. «Adesso dobbiamo cambiare atteggiamento anche in trasferta», è il proposito dell'allenatore. La Triestina ha tirato il Sassuolo, ora non deve nascondere la mano.

Maurizio Cattaruzza



Andriy Shevchenko

Perfino Shevchenko è diventato comunitario

MILAN Il Milan ha ottenuto una vittoria nella sua battaglia per l'equiparazione dei giocatori stranieri: Andriy Shevchenko è diventato giocatore comunitario. Lo annuncia Adriano Galliani, amministratore delegato del Milan.

Questa la dichiarazione: «Il Milan Ac è lieto di informare che la Fige ha oggi accol-

to la richiesta di equiparazione di Andriy Shevchenko ai calciatori comunitari tesserati per le squadre italiane. La richiesta è stata accolta in applicazione dell'accordo di partenariato tra Ue ed Ucraina. Il provvedimento - conclude la nota - costituisce il riconoscimento della fondatezza delle tesi giuridiche sostenute dalla società».

PALLAMANO CHAMPIONS LEAGUE Stasera a Chiarbola (s'inizia alle 18) arriva il Gog Gudme

Generali o dentro o fuori

Il team di Sibila punta a restare in Europa. Match con scopo benefico

Così in campo Chiarbola, ore 18

TRIESTE GENERALI

16 MESTRINER
12 SREBRNIC
3 VISINTIN
4 OVEGLIA
6 VILANISKIS
8 MARTINELLI
9 FUSINA
10 GUERRAZZI
11 PASTORELLI
14 TARAFINO
15 LO DUCA
18 PIRIANU

GOG GUDME

4 ALHAGE
12 AGERSCHOU
2 LAEN
3 STRYGER
4 MARXEN
5 NIELSEN
6 JENSEN
7 VILHELMSEN
8 LINDHARDT
9 PEDERSEN
10 BOERTHS
15 RIECK

all. SIBILA

all. ALBREKTSEN

ARBITRI: KONECNY e ONDRAS (Repubblica Ceca)

TRIESTE Trieste Generali alla conquista della Danimarca. Contro il Gog Gudme (Chiarbola alle 18) la pallamano Trieste scende in campo per continuare la rincorsa alla qualificazione in questa edizione 2000 della Coppa Campioni e per cancellare il ricordo della cocente eliminazione subita lo scorso anno in coppa Ehf a spese del Kolding.

La formazione di Sibila arriva all'ultimo appuntamento casalingo di questa Champions League caricata da una settimana difficile. La sconfitta della scorsa giornata contro i portoghesi del Braga ha infatti caricato la squadra. Al di là del risultato, Tarafino e compagni vogliono dimostrare di

poter competere ad alto livello non solo nel campionato italiano ma anche nelle manifestazioni continentali.

Contro le Generali arriva un Gudme reduce dalla sconfitta di misura rimediata in casa contro i tedeschi del Kiel. I danesi hanno nel centrale Keld Vilhelsen e nel terzino Claus Jacob Jensen, due metri di potenza provenienti dal Bayer Dormagen, i suoi punti di forza. Una formazione che pratica il gioco tipico dei Paesi scandinavi, una pallamano dinamica fatta di velocità e contropiede. In difesa la 6-0 è l'arma contro la quale Sibila ha lavorato nel corso dei giorni scorsi. Trieste dovrà cercare il grimaldello per scardinare dal pivot Pi-

rianu, dalle penetrazioni del centrale Tarafino e dalla potenza di fuoco dei suoi terzini.

E, a proposito di terzini, le Generali non potranno contare sull'apporto di Petru Pop, il giocatore rumeno infortunatosi alla caviglia nel riscaldamento del match di campionato contro Enna.

Sport e solidarietà si fondono per quest'ultimo impegno di coppa. Sono infatti stati distribuiti nelle scuole 2000 tagliandi della Telethon. Con un'offerta per la ricerca genetica i possessori dell'invito potranno ritirare un biglietto omaggio al palasport di Chiarbola per assistere gratuitamente alla gara.

lo. ga.

SCI COPPA DEL MONDO Discesa libera a Lake Louise

L'azzurra Isolde Kostner al suo decimo sigillo



Isolde Kostner

LAKE LOUISE La grande rivincita si è consumata nel giro di poche ore. Stavolta, tra Isolde Kostner e la decima vittoria in carriera non si è frapposta né l'outsider di turno né una delle tante rivali attese. Le nevi canadesi di Lake Louise hanno decretato il loro verdetto: l'azzurra è la ragazza da battere quando la velocità diventa protagonista nel circo bianco. Dopo la beffa di giovedì e un secondo posto alle spalle della carneade tedesca Petra Halmayer che proprio non ha digerito, Isolde ha spazzato via ogni paura e frustrazione. Dalla sua anche la buona sorte: la nebbia, che aveva avvolto parte del tracciato per le prime venti concorrenti, faceva un break e regalava all'italiana visibilità perfetta e neve scorrevole.

Isi al primo intermedio succiava alla transalpina 37 centesimi, perdeva qualcosa sul piano ma, allorché c'era da far scorrere gli sci, eccola mettersi in posizione e schizzare a valle come un missile dalle traiettorie ben definite. Tocca una punta massima di velocità di 131,3 km/h e, al traguardo, dava alla Cavagnaud 71 centesimi. Brivido subito dopo, quando toccava alla Rey Bellet; al secondo intermedio la svizzera era davanti per un'inezia (10 centesimi), ma poi alla prima porta usciva di linea e comprometteva ogni possibilità di vittoria. L'elvetica giungerà terza. La grande giornata dello sci azzurro poteva addirittura trasformarsi in leggenda se Bibiana Perez non avesse sperperato nel finale la chance di finire sul podio. Terminava quinta, comunque un ottimo risultato.

Oggi, sempre a Lake Louise, le donne si cimenteranno nel SuperG (Italia alle 19). Maschi invece in gara a Beaver Creek con la libera (Italia alle 04.45) domani toccherà al SuperG.

SABATO SPORT

CALCIO

Eccellenza (14.30): Zaria Gaja-San Luigi (Padriciano), Gradese-Ronchi, Tamai-Fontanafredda. Promozione A (14.30): Azzanese-Chions. Promozione B (14.30): Codroipo-Aquileia, Capriva-Pro Romans. Prima A (14.30): Caneva-Vivai Rauscedo. Prima B (14.30): Tarcentina-Venezzone. Prima C (14.30): San Lorenzo-Mariano. Seconda B (14.30): Caporiacco-Rive d'Arcano, Buiese-Colloredo M.A. Seconda C (14.30): Paviese-Buttrio, Berretti (14.30): Triestina-Imolese (ss 202 Opicina). Juniores regionali: Corno-Muggia Duino Scavi (16), Ponziana-Latte Carso (16.30 Ferrini), Primorje-Zaule Rabuiese (16 Prosecco), Pro Romans-San Sergio Trieste Calcio (16.30), Ronchi-Mossa (posticipata a sabato 23/12, 16), San Giovanni-San Canzian d'Isonzo (17 Viale Sanzio), San Luigi-Monfalcone (posticipata a lunedì 4/12, 17.30 via Felluga). Juniores provinciali: Sovodnje-Domio (14.30), Opicina-Chiarbola (16 Rocco, Opicina), Staranzano-Montebello Don Bosco (17), Costalunga-Isonzo San Pier (14.30 via Petracco), Fogliano Redipuglia-Capriva (posticipata al 16/12, ore 14.30), Vesna riposa. Allievi provinciali: Cgs-Ponziana (15 Trebiciano), Giovanissimi provinciali: Muggia-Montebello Don Bosco A (15 Zaccaria), Amatori (14.30): Gomme Marcello & Italspurgh-Romanzacco (Berut, Domio), Leon Bianco A-Portuale, Fasian di Prato-Polispportiva San Marco.

PALLAMANO

Champions League: Generali Trieste-Gudme (18 Pala-Chiarbola).

BASKET

B2: 20.45 Longobardi Cividale-Marelli Pozzi Gaviarate. C1: Castelfranco Veneto-Robur Palmanova (21), Staranzano-Roncade (20.30). C2: Quadriviumgomme Codroipo-II Di Acli Ronchi a. Di Vito-Maggiolino (18), Bor Radenska-Billitz Don Bosco a. De Lucia-Starrantino (20.30) palestra 1.0 Maggio). Tempocasa Muggia-Pagnacco a. Sagues-Cernic (20 Pacco), Barcolana-Manzano a. Cociancich-Sansone (21 Suvich), Ottica Goriziana-Opel Peressini San Daniele a. Sabadin-Lovisutti (18.30 Palazzetto Coni). D, girone A: Romans-Porcia a. Sissot-Spesot (18.30 palestra comunale), Cicibona-Fontanafredda a. Cherbaucich-Giorgia Favretto (18 palestra 1.0 Maggio), Pallacanestro Tagliamento-Isonzo Senators a. Biscontin-Verardo (20), Vis-Dom Gorizia a. Pillimini-Cussigh (18.30), Libertas Villesse-Polisigima a. Conighi-Brumad (18 Pallone Tenostatico); girone B: Inter 1904-Grado a. Kirchmayer-Penzo (20.30 via Monte Cengio), Graphart Breg-Servolana a. Calabrese-Romano (20.30 palestra comunale di San Dorligo), Kontovel-Scoletto a. Cosulich-Gaiardo (20 palestra comunale di Rupingrande), Santos-Greif Group San Vito a. Bartoli-Telonio (18 Caprin), Car Friulana Cervignano-Acli Famin a. Del Fabro-Mareschi (20.30). Promozione: Skyscrapers-Lege Nazionale Aurisina (domani alle 11, Rismondo). A2 femminile: Marsili Muggia-Livorno (20.30 Pala-Chiarbola). B femminile: Sg-San Marco Albignasego (21 PalaCalvola), Scame Monfalcone-Treviso (20.30 Polifunzionale), C femminile: Oma-Sportsystem Montegiolano (20.30 via dell'Istria), Tricesimo-Drago Basket (20.30).

PALLAVOLO

B1: Mac & Gregory's Molveno Tn-Trieste Grado Congressi (20.30). B2: Montecchio M. Volley Vi-Sem San Vito al Tagliamento Pn (20.30), La Salle Romano E-Vi-Ok Val Imma Go (18), Volley Ball Ud-Autoservice Mestre Ve (20.30), B & F Dal Cin Futura Pn-Volley Team San Donà Ve (20). B1 femminile: Caoduro V. Cavazzale Vi-Camst Pav Udine (20.45). B2 femminile: Ok Val Siderimpes Go-General Filter Paese Tv (20 palestra comunale di Savogna d'Isonzo). C: Mima Eurospin-Soca Savogna (20.30 Villa Opicina), Buia-Rigutti (20.30), Triestina-Latterie Friulane (18 Suvich). C femminile: Simac Tarcento-Sloga Sava (20.30), Green Power Vivil-Volley '93 (20.30). D: Acli Ronchi-Tergeste Old Cats (20.30 palestra funzionale), Zampollo Assicurazioni-Club Altura Ts (20.30), Volley Ball Ud-Volley Club Ts (17), Volley Ball Maniago-Buffet Toni Ts (18.30). D femminile: Computer Discount Sant'Andrea-Centro Sic. Ar.Co.El. (20.30 via Locchi), Tranfor V.S.Imp.Elettrici-Mem Materiali Edili Virtus (20.45).

CICLISMO

L'arrivo è previsto in piazza Vittoria dopo un impegnativo circuito da ripetere tre volte nei pressi di Nova Gorica

Gorizia senza confini vuole stupire il Giro

Presidente dell'apposito comitato Terraneo, per anni patron del basket isontino

PRONOSTICO TOTIP

Concorso 49

1.a corsa 1.o arrivato X2
2.o arrivato 2X

2.a corsa 1.o arrivato XX1
2.o arrivato 122

3.a corsa 1.o arrivato 1X
2.o arrivato X1

4.a corsa 1.o arrivato 2X
2.o arrivato X2

5.a corsa 1.o arrivato X1
2.o arrivato 1X

6.a corsa 1.o arrivato X11
2.o arrivato 1X2

Corsa + 15-5-2

TRIS: Vincono 1.580.000 lire ciascuno i 1.387 vincitori che hanno indovinato la combinazione vincente (1-3-11) della Tris di ieri a Varese. La vittoria è andata a Ezralow, seguito da Realta e Doube Choice. Montepremi lire 3.652.620.000.

GORIZIA Il direttore del Giro d'Italia, Carmine Castellano, ha presentato a Gorizia l'arrivo dell'11esima tappa che da Bled porterà, il 30 maggio, i corridori della corsa rosa nel capoluogo dell'Isonzo. Il giorno successivo l'84.a edizione del Giro prenderà il via da Gradisca d'Isonzo per arrivare a Montebelluna da dove s'inizieranno i tapponi alpini. È la quarta volta che il giro farà tappa a Gorizia la prima fu nel 1939 quando vinse Giovanni Valetti, poi nel 1963 con la vittoria di Vendramino Bariviera e l'ultima nel 1983 con l'arrivo solitario di Moreno Argentin. Ma questa volta si tratta di una tappa speciale, perché offre la concreta realizzazione di un lungo progetto di vicinanza tra i popoli. Una tappa senza confini di nome ma soprattutto di fatto.

Alla presentazione c'erano il sindaco di Gorizia, Gaetano Valentini, il presidente della Provincia, Giorgio Brandolin, e il presidente del comitato organizzatore della Slovenia, Stefano Kacin.

La tappa che si concluderà a Gorizia sarà lunga 190 chilometri e prevede due asperità, il Passo Predil, che verrà affrontato pochi chilometri dopo la partenza, e il Collio. Gli ultimi chilometri della tappa si svolgeranno in un circuito disegnato tra Gorizia e Nova Gorica di 11 chilometri che dovrà essere percorso per tre volte. Il circuito, abbastanza impegnativo, toccherà per la Castagnavizza prima di entrare in Italia attraverso il valico della Casa Rossa. L'arrivo è previsto in piazza Vittoria.

Nel corso della presentazione il sindaco Valentini e il presidente Brandolin hanno ringraziato pubblicamente Leo Terraneo, appassionato di ciclismo e di basket, per il suo importante contributo nella scelta di Gorizia come sede di tappa del Giro nell'anno dei festeggiamenti del Millennio della Città. Leo Terraneo, che per lunghi anni è stato il patron del basket goriziano e che nel suo ultimo anno aveva portato in A1 la squadra, è stato nominato presidente del Comitato di tappa.

Antonio Gaier

CICLOCROSS

Pontoni in Lussemburgo a caccia di vittorie iridate

TRIESTE Terza prova di Coppa del Mondo di ciclocross, domani, per il variegato Daniele Pontoni (Selle Italia Arpt Friuli-Venezia Giulia). Pontoni, guidato dal di triestino Eddy Gregori, sarà in Lussemburgo, a Lendelange, per correre la terza prova del massimo circuito mondiale.

La concorrenza sarà come sempre molto temibile: tra i favoriti ci saranno i belgi Vervecken, Nijs, Wellens e De Clercq e l'olandese Groenendaal. Appuntamento anche per i crossisti regionali, in corsa domani per la sesta prova del Trofeo Triveneto a Vittorio Veneto. Dopo la splendida triplet-

ta da podio della scorsa settimana, Tabotta, Ciani e Miorini, le tre grandi promesse dell'Ac Bujese Fanzutto tenderanno ancora di aggiungere la vittoria. Punterà al primo posto anche il master Mariano Bon.

Gli appassionati di mountain bike saranno invece a Nova Gorica per la terza prova del circuito invernale di cross country del Friuli-Venezia Giulia. Tra i favoriti ci saranno ancora gli atleti dell'Uc Caprivesi, capitani dal master Pittacolo. Tra i triestini da tenere d'occhio gli sportman Taucer e Sclip e lo junior Apollonio.

an. pug.

OFFERTA VALIDA FINO AL 9 DICEMBRE 2000

GRANA PADANO s.v. - al Kg.

13.900

16.900

GORGONZOLA CREMIFICATO gr. 200 - al Kg.

12.000

13.950

S. MARTINO PIZZA PASTA TONNATA

PREPARATO PER PIZZA gr. 430

1.400

1.590

GNOCCHI SPINACI/ZUCCA - gr. 500

1.800

NETTARE D'ARANCIA 50% lt. 2

1.850

1.990

DESSERT VANETTA gr. 125x4 VANIGLIA/CACAO

1.790

VITESSINO CANNONCINO LATTE e CACAO - gr. 30x3

1.500

1.350

PREPARATO PER RISOTTI MARINA - gr. 300

3.800

DETERGENTE PER LAVATRICE TRIVALENTE - Kg. 2,7

5.700

6.650

PASTICCERIA CAFÈ MUSICA gr. 200

2.600

2.380

600 GRAMMI PACIÖCHINI

600 GRAMMI PACIÖCHINI

6.200

PACIÖCHINI FORMAGGIO/PIZZAIOLA gr. 600

4.900

GIANDUIOTTI gr. 200

1.950

2.390

AMMORBIDENTE PROFUMATO ILLI - lt. 2

1.900

2.250

Macelleria

HAMBURGER AI FORMAGGI/AI PEPERONI ALLA PIZZAIOLA/ALLE OLIVE ALLE VERDURE - al Kg.

11.500

POLPA DI SUINO al Kg.

9.000

SPIEDINI DI SUINO al Kg.

15.400

PATATE SACCO DA Kg. 2 al Kg.

490

RADICCHIO DI TREVISO PRECOCE - al Kg.

1.980

ARANCE NAVEL CAL. 5/6 - SACCO DA Kg. 2 al Kg.

1.490

MELE GOLDEN SACCO DA Kg. 2 CAL. 70/75 - al Kg.

990

Ortofrutta

ilDi
ildiscount

SPILIMBERGO, Via dei Ponti • FOGLIANO REDIPUGLIA, Via 3ª Armata • AZZANO X, Via Mores di Sotto • MANIAGO, Via C. Percoto • BUIA, Via Osovana
PORDENONE, Via Udine - Viale Grigoletti • TOLMEZZO, Via Forame - Via Paluzza • AQUILINIA MUGGIA, Via M. D'oro • FOSSALTA DI P., Via M. L. King
PORTOGRUARO, Via D. Alighieri • MONRUPINO, Via Rupingrande • SAN DANIELE, Viale Kennedy • REANA DEL ROIALE, Via Celio Nanino
TORVISCOSA, Via dei Banduzzi • MARTIGNACCO, Via Cividina • LATISANA, Via C. Percoto • CIVIDALE, Via della Libertà • CERVIGNANO, Via Aquileia
GAIARINE, Via A. Moro • FRANCONIGO, Via Veneto • VILLA VICENTINA, Via Marconi • S. LORENZO ISONTINO, Via Nazionale • MONFALCONE, Via Boito
TRIESTE, Via Orsera - Via Cumano - Angolo Barriera Vecchia - Via Revoltella • TREVISO, Via S. Pellajo • QUARTO D'ALTINO, Via Marconi
GRADO, Via del Turismo - Pineta • SGONICO, Loc. Campo Sacro • PALMANOVA, Borgo Cividale • UDINE, Via Cividale • REMANZACCO, Strada Stat. 54

BASKET SERIE A1 Incredibile e meritata vittoria della squadra di Banchi dopo una gara equilibrata e con parecchi errori

Penn mostra la faccia furba della Telit

E' stato scaltro Scoonie a rubare il pallone decisivo ad appena 12" dalla fine

Dall'inviato

REGGIO CALABRIA Come gli sbronzati di Riace. Così sono rimasti i calabresi quando Penn a 3" dalla fine ha trovato in contropiede il canestro della vittoria dopo aver rubato palla a metà campo. Davanti a una decina di tifosi fedelissimi dei Dragons, un successo clamoroso, se si pensa che la Telit era partita come al solito con il freno a mano tirato (14-2) e che con la coppia Casoli-Podestà imbalsata, è stata schiacciata ai rimbalzi (44-29). «Abbiamo ricucito con bravura l'avvio balbettante - ha commentato il coach Banchi alla fine - e abbiamo

saputo mantenere la gara in equilibrio ribattendo colpo su colpo. Risolutori sono stati a turno Calabria e Penn, ma non da meno è stato Sauer con 4/4 nelle bombe». La Telit senza Shaw schiera Casoli e Podestà sotto le pance, Penn, Diomassi e Calabria faccia a canestro, la Viola ha sul parquet Montecchia, Palladino, Davis, Rice e Scott. Subito due palle perse per Trieste, Palladino bombarda, Reggio già fugge impietosa sul 14-2. Banchi con un time-out cerca di interrompere il solito prologo stucchevole dei biancorossi. Un paio di recuperi frutto dell'aumento di pressione difensiva, danno a Calabria i palloni del 16-8. Due rubati

con contropiedi di Calabria e Penn mettono la Telit in gioco sul 17-15. Diomassi impatta, un superbo Dante trova la bomba del vantaggio triestino: 20-17. Gebbia ruota gli uomini. Banchi dà fiducia ai soliti cinque. L'americano Scott fa impazzire Podestà, ma Trieste è rapida nel lanciare il contropiede che la tiene a galla. La Telit subisce ai rimbalzi, ma gioca di rapina, è imprecisa, ma resta aggrappata agli avversari. In attesa la zona triestina frutta un recupero e Podestà pareggia sul 33-33. Crolla la qualità del gioco e il tabellone si blocca. Sauer trova una bomba illuminante subito dopo aver sostituito un

impacciato Podestà e ridà un altro effimero vantaggio alla Telit sul 36-35. E pari spaccato alla sirena del riposo: 36-36. In apertura di ripresa Casoli con tre falli resta in panchina. E Sauer-Podestà la coppia di lunghi biancorossa. Quando Davis si appende per mezz'ora al ferro, gli arbitri non possono non fischiarlo il fallo tecnico che permette a Diomassi la bomba del 41-36 per Trieste. Ma è ai rimbalzi l'eterno punto debole della Telit: il confronto nei primi due quarti si era chiuso a meno 8. In un minuto i biancorossi si beccano un parziale di 9-0 e tornano sotto ad annasparsi sul 44-41. A metà del

terzo tempo Banchi rischia addirittura Cavaliero per Penn mentre Sauer trova la bomba di un nuovo sorpasso: 46-44. Maciullati sotto le pance, non appena mollano in un attimo le maglie difensive, i triestini vanno sotto. Cavaliero riceve il posto a Penn, ma anche i falli cominciano a pesare. La Viola fugge ancora grazie a una marea di rimbalzi d'attacco. Podestà finalmente rompe il ghiaccio e Reggio conclude la terza frazione avanti di un solo punto: 54-53. Tutto si gioca negli ultimi 10": penetrazione vincente e successivo libero di Penn danno un buon abbrivio alla Telit: 56-54. Podestà al quarto

fallo viene sostituito da Casoli. Giannella scuote la Viola con una bomba. Clamoroso il tiro pesante di Penn: 61-61, match ancora in bilico a 7" dalla fine. Scoonie è agguante, ma Grasso trova la bomba poi due liberi Diomassi sorpassa sul 72-71 e 250" dalla fine, poi ancora Sauer trova la tripla per la Telit: 75-73. Il guizzo di un nuovo vantaggio è di Calabria, quindi Penn dalla lunetta impatta: 78-78 a 50". Va a schiacciare Scott, 80-78 per Reggio con Casoli in lunetta per due liberi a 12". Li segna e impatta. La Viola ha la palla, ma Penn la ruba a metà campo e va a segnare il canestro della vittoria. Silvio Maranzana

Viola	80
Telit	82

(18-20; 36-36; 54-53)
VIOLA: Montecchia 7 (2/5, 1/4), Grasso 7 (1/1, 1/2), Gadou 2 (1/3), Scott 15 (6/8, 0/1), Giannella 12 (2/5, 2/2), Davis 16 (4/13, 1/4), Rice 8 (4/6, 0/1), Palladino 13 (3/8, 1/5), Musch (0/2), Zampogna, n.e. All: Gebbia.
TELIT: Cavaliero, Sauer 14 (1/2, 4/4), Diomassi 10 (5/8, 0/3), Casoli 6 (2/3), Penn 21 (7/14, 1/4), Podestà 7 (2/7), Calabria 24 (8/11, 2/4), Moltedo (0/1, 0/1). N.e.: Pigato e Ciprussi. All: Banchi.
ARBITRI: Facchini di Milano e Di Modica di Piazza Armerina.
NOTE: spettatori: 3.500 circa per un incasso di 28.185.000 compresi abbonati. Tiri liberi: Viola 16/20; Telit 11/16. Tiri da tre: Viola 6/19; Telit 7/16. Rimbalzi: Viola 44; Telit 29. Uscito per cinque falli: Montecchia a 39'10" (78-77).

Snaidero	93
Cordivari	72

(16-24, 45-44, 67-53)
SNAIDERO: Lasa 6 (1/1, 1/2), Smith 37 (8/11, 6/9), Busca 6 (2/3 da tre), Alibegovic 12 (3/6, 1/4), Maaran (0/1, 0/1), Cantarello 6 (2/3), Zaccchetti (0/1), McGhee 17 (7/10), Mian 9 (3/4, 1/1). N.e.: Carraretto. All: Boniccioli.
CORDIVARI: Gilmore 16 (5/7, 0/3), Ruggero (0/1, 0/1), Goodes 4 (1/1), Van Dorpe 3 (1/4, 0/1), Attruia 19 (5/8, 3/5), Boni 15 (5/12, 1/4), Lochart 1, Guarasci 11 (3/4), Mannion (0/2, 0/2), Follera 3 (1/1). All: Melillo.
ARBITRI: Cazzaro e Seghetti.
NOTE: tiri liberi: Snaidero 12/17, Cordivari 18/26. Tiri da tre: Snaidero 11/20, Cordivari 4/19. Rimbalzi: Snaidero 28, Cordivari 35. Usciti per cinque falli: Alibegovic, Cantarello e Lochart. Spettatori: 2.800.

IL CASO

Problemi di visto hanno impedito l'ingaggio del pivot americano Harold Jamison

Sfuma l'acquisto del vice-Shaw

TRIESTE È sfumato l'ingaggio del pivot Harold Jamison, l'americano a gettone lo scorso anno nell'Nba con i Miami Heat, scelto dalla Telit Trieste per gestire l'emergenza Shaw. Nato il 20 novembre del 1976, uscito dall'università di Clemson, Jamison era il centro ideale per il gioco voluto da Luca Banchi vista la forte presenza nell'area dei tre secondi e la notevole velocità di base. Jamison, nell'ultima stagione a Clemson, aveva racimolato cifre piuttosto interessanti considerando che aveva chiuso con il 67,4 pc dal campo con 12,7 punti e 9,9 rimbalzi a partita. L'accordo, praticamente concluso, è sfumato in extremis causa problemi



Casey Shaw

di visto nati per motivi indipendenti dalla volontà della società triestina. A questo punto, stante l'impossibilità di tesserare un nuovo giocatore in vista della gara di campionato di domani con la Kinder e in previsione della trasferta di Korac

a Szolnok, Banchi ha deciso di non mutare il volto della squadra. Anche perché il problema che ha bloccato Shaw sembra in via di guarigione e potrebbe tornare a disposizione già per la trasferta di campionato contro Montecatini.

Lorenzo Gatto
DOPING È della Virtus Kinder il giocatore risultato «non negativo» al controllo del laboratorio antidoping del Coni sulle analisi di giocatori dell'incontro Kinder-Montecatini. La conferma che si tratti di un giocatore della squadra bolognese è venuta dal presidente della Virtus, Marco Madrigali. I giocatori su cui sono stati fatti controlli sono Andersen, Smodis, Jaric e Sconochini.

RISULTATI SETTIMA GIORNATA

Kinder Montecatini	85
Viola Telit	80
M. Paschi Paf	65
Scavolini Benetton	91
Adr Vip Rimini	89
Cantù De Vizia	77
Snaidero Cordivari	86
Linetex Adecco	93
Varese Muller	72

CLASSIFICA
 Paf 14; Kinder 12; Cordivari 10; Benetton, M. Paschi, Vip, Montecatini, Muller, Adr, Scavolini 8; Telit, Snaidero, Viola, Linetex, De Vizia 6; Varese, Adecco 2; Cantù 0.

A UDINE

Spazzata Roseto che si è vista neutralizzare la bocca da fuoco Boni. Incontenibile Smith autore di 37 punti

Un grande Mian stoppa la Cordivari

UDINE Nel segno di Mian e Smith la Snaidero offre l'ennesima prestazione interna da ricordare. Un diesel, la formazione arancione, che prima stenta poi prende le misure e alla lunga si allarga fino a fagocitare totalmente Roseto. Gigantesco Charlie Smith, tornato il funambolo dei momenti d'oro. Ma sull'altare della vittoria, un posto di rilievo va anche a Mian, difensore decisivo su Boni e assist-man per le incursioni di Smith e Mc Ghee. È partita di Piccoli, fra Snaidero e Roseto, e quelli abruzzesi, nel primo quarto, fanno la differenza. Busca e Smith faticano parecchio in contenimento su Gilmore e Boni, mentre anche Attruia gode momenti di popolarità. Così Roseto al 6' è a +10 (22-12), con la Snaidero a provare senza fortuna dalla media e dalla lunga. Ma nella seconda frazione gli arancioni registrano i meccanismi: la difesa funziona meglio, Cantarello offre il suo con-

tributo alternandosi a Mc Ghee e buone trame offensive mettono in condizione i fribolieri di andare a segno con continuità. È capitano Teo, dopo 4 minuti, a portare la Snaidero al sorpasso con una tripla (34-32), con Smith e Mc Ghee a prendersi con assiduità. Ma il folletto Gilmore tiene Roseto a contatto, anche se lo show di Smith, a partire dal terzo quarto, dà la stura al crescendo della Bonicelli Band. Con un parziale di 9-0 firmato da «Cavalletta» i friulani accumulano vantaggi massimi a ripetizione, con Roseto a forzare il tiro nel tentativo di ricucire lo strappo. La difesa arancione è impeccabile e mentre Alibegovic e Lockart si annullano a vicenda e Mian francobolla Boni, Smith esalta la platea. A un minuto dalla sirena il +23 siglato dal coloured (91-68) mette la parola fine a una gara che il pubblico finisce di seguire in piedi. Edi Fabris

Quadrangolare a Trieste di rappresentative '87
UDINE Stamane alle 10, nella sede della Snaidero a Maiano, si svolgerà la prima assemblea stagionale delle società federate o subfederate al «Progetto Snaidero». Verrà analizzato il consuntivo della stagione precedente e saranno analizzati gli obiettivi a media e lunga scadenza. L'8 dicembre una rappresentativa '87 del Progetto Snaidero parteciperà a Trieste a un torneo cui parteciperanno Ginnastica triestina, Paf Bologna e Benetton Treviso.

PALLAVOLO Il calore del pubblico locale ha convinto i dirigenti trevigiani a organizzare la gara d'esordio in Coppa Campioni

La Sisley scommette sul PalaTrieste

Sarà un match ricco di interesse quello contro l'Olimpiakos di Atene

TRIESTE Ritorna il grande volley a Trieste. Mercoledì 6 dicembre alle 20.30, nella sontuosa cornice del Pala-Trieste, la Sisley Treviso affronta l'Olimpiakos Atene per la prima giornata del girone di qualificazione ai quarti di finale della rinnovata Coppa Campioni. Una gara per palati raffinati organizzata sulla scia del successo riscosso sei mesi fa dalla gara di World League tra Italia e Canada che ha evidenziato l'interesse e l'entusiasmo suscitato dalla pallavolo nella nostra città. «La scelta di Trieste - ha commentato Michele De Conti dirigente Sisley - non è avvenuta per caso. Lo scorso anno abbiamo apprezzato il calore che ha accolto la finale di Supercoppa contro l'Alpitour e abbiamo deciso di accettare l'invito giunti dal Comune di Trieste e dalla Piubello Organizzazioni. Credo che il Nordest abbia un debito di riconoscenza nei confronti del movimento pallavolisti-

co triestino, una città che sta cercando di tornare ad alti livelli e che tramite l'organizzazione di questi eventi può ritrovare il giusto entusiasmo e la necessaria spinta per crescere». La gara d'esordio contro l'Olimpiakos regala diversi motivi d'interesse. Primo tra tutti la presenza sulla panchina greca di Daniele Ricci, il tecnico per anni a Ravenna il cui vice, Ferdinando Chierico è stato assistente per una paio di stagioni di Lozano, attuale allenatore di Treviso. Il biglietto d'ingresso, unico per ogni settore del PalaTrieste, può essere acquistato all'Utat al prezzo di 15.000 lire. Offerte mirate per società sportive e scuole sono state previste con la consegna di due omaggi ogni dieci biglietti acquistati, tre ogni 15 e quattro ogni 20 tagliandi. Per usufruire dell'offerta le società dovranno presentare richiesta scritta su carta intestata.

SERIE C E D

Allo Sloga Sava c'è aria nuova. E vincente La Tergeste Old Cats è felice di stupire

SERIE C

TRIESTE Con l'attuale terzo posto nella classifica della serie C femminile, lo Sloga Sava è tra le squadre triestine la formazione più in forma e, oggettivamente, con i migliori risultati ottenuti in questo scorcio di stagione. «Siamo molto contenti di come è andata fino ad ora - confessa Franco Drassich, allenatore della Sava - non ce lo aspettavamo, ma evidentemente la politica societaria che punta al lavoro sui giovani dà i suoi frutti. È questo che mi dà più fiducia per il futuro». **Un pensiero alla promozione?** «Non abbiamo velleità di questo tipo. La nostra è una squadra giovane che ha bisogno di fare esperienza. Certo, se arrivasse il primo posto lo accetteremmo, ma sarei contento anche della medaglia di bronzo dietro Kmecka e Sattac, le squadre più forti del torneo». **Come vede lo scontro diretto di questa sera tra le due prime della classe?** «Credo sia leggermente favorito il Sattac perché gioca in casa. La vittoria della Kmecka vorrebbe dire chiusura virtuale del campionato: con cinque punti di vantaggio l'ipoteca sul primato porterebbe la firma di Gorizia».

Cristina Puppin

SERIE D

TRIESTE Al suo secondo campionato di serie D la Tergeste Old Cats si sta ritagliando un posto fra le protagoniste. Dario Gasparo, allenatore giocatore dei triestini fa il punto della situazione. «Al di là della classifica sono molto soddisfatto dal gioco espresso ad un livello più alto, grazie alla piena disponibilità di Marega in centro, con il conseguente spostamento di Fernach in opposito ed all'aiuto fornito dal nuovo innesto Bianchi in palleggio». **Qual è il livello generale della D?** «Più basso dell'anno scorso, tutto ciò è dovuto all'elevato numero fra i ripescaggi ed innesti di formazioni dalle Prime divisioni. Ad eccezione delle quattro di vertice più noi ed il Tolmezzo, che però ha perso un elemento importante, le altre sono un gradino più sotto. Buona impressione mi ha fatto il Volley Club Trieste che si sta difendendo abbastanza bene nella nuova categoria». **Prospettive?** «Oggi andiamo a Ronchi e speriamo di non creare problemi da soli, poi incontreremo nel l'ordine Maniago, Udine e Prata, le ultime due gare molto impegnative. Al termine di questo ciclo potremo conoscere con maggior sicurezza le nostre potenzialità».

Corrado Toso

APPUNTAMENTI

TENNISTAVOLO. Nel campionato di serie A femminile il Kras Generali affronterà in casa (oggi alle 18) il Pink Cervino, che guida il girone con 12 punti con uno di vantaggio sul

La nuova lotta al doping: dibattito a Gradisca d'Isonzo

una strenua resistenza, i triestini si sono dovuti arrendere al Bologna per 4-5. **SCHERMA.** Ci saranno tutti i migliori talenti della scherma regionale, dell'Austria e della Slovenia al terzo torneo internazionale Alpe Adria, una gara giovanile a squadre riservata agli atleti dai 15 ai 10 anni organizzata e ospitata dalla Società Ginnastica Triestina. Tutti i triestini che aspirano al podio: Jacopo Gotti, recente vincitore di un Gran Prix nazionale, sua sorella Eugenia e poi Riva, Zampino, Mocherini, Melchiori,

Szalay, Sinibaldi e Banica. La gara prenderà il via domani alle 9.30, nella palestra storica, con la prova degli atleti della categoria A, i giovanissimi di 10 anni. Alle 12.30 la gara della categoria B (nati nel 1988-1989) e, dalle 15.30, tutti gli assalti della categoria C (nati nel 1985-1987). **DOPING.** Perché il doping? Come far uscire il doping dallo sport? Queste e altre domande saranno al centro del dibattito che la sezione della provincia di Gorizia della Federazione medici di famiglia ha organizzato oggi, dalle 17.30, alla sala Bergamas di Gradisca. Prevista la presenza dell'onorevole Filippo Cortiana che è stato il relatore di maggioranza in Parlamento dell'importante legge sul doping recentemente promulgata.

Francesco Cardella

SOTTOCANESTRO

Rientrano nella formazione muggesana la Gherbaz e la Borroni Marsilli «rinforzata» all'assalto di Livorno Gli infortuni condizionano la Ginnastica

SERIE A2 FEMMINILE

TRIESTE Marsilli all'assalto di Livorno nella terza giornata del girone d'andata del campionato di A2 femminile. Reduce dalla disfatta di Rovereto la formazione muggesana ritrova una formazione competitiva grazie ai rientri di Gherbaz e Borroni e un'avversaria, almeno sulla carta, più abbordabile di quella affrontata nello scorso weekend. Livorno si presenta a Chiarbola (palla a due alle 20.30) reduce dalla vittoria di misura strappata nel derby toscano al Valdarno e con la formazione al completo.

SERIE B FEMMINILE
 Brutte notizie in casa della Ginnastica Triestina dove la vittoria della scorsa settimana a Abano Terme è costata cara in termini di infortuni. La distorsione rimediata da Anna Rossitto, infatti, si è rivelata più grave del previsto visto che la giocatrice ha riportato la probabile rottura del legamento crociato e dovrà restare ferma a lungo. In vista della gara contro Albignasego (palaCalvola ore 21) problemi anche per Alessia Varesano ancora alle prese con una distorsione alla caviglia che, visto il gesso applicato, ne impedirà la presenza sul parquet.

SERIE C1 MASCHILE

In casa dello Jadran Sava la situazione comincia a farsi critica. Una sola vittoria e ultima piazza nel campionato di C1 dopo nove giornate. La scorsa stagione, a questo punto, regalava maggior conforto in classifica e piena fiducia in quei play-off poi falliti per una penalizzazione. Quest'anno, di questo passo, lo Jadran avrà fatica a raggiungere l'obiettivo salvezza se non inizierà a racimolare punti e magari al cospetto delle dirette concorrenti. E così che la sfida di domani al Palacalvolà (17.30) con Monfalcone assume già una certa valenza dopo nemmeno un terzo del cammino in campionato. Piavi costretti a rinunciare nuovamente a Budin e soprattutto all'importantissimo Hmeljak, ma «obbligati» soprattutto a vincere magari con la faticida prova del cuore. I monfalconesi, ancora senza Quadrelli e con Samsa in forse, sono reduci da un successo, ma sostano sempre nei fondali e cercano conferme nel gioco e ossigeno in classifica.

SERIE C2 MASCHILE

La giornata in C2 ha un incontro di cartello, tutto legato al vertice tra Intermeek e Blue Service. Mentre le due battistrada se la vedono fra loro il Don Bosco Billitz rende visita al Radenska e il Tempocasa Muggia intende riprendere la corsa dopo l'infortunio di Ronchi e chiede spazio e punti a un Pagnacco reduce dal successo interno contro il Quadrivium. In coda, e per lo più penalizzata, la Barcolana continua la sua avventura sperando almeno di poter recuperare gran parte dei suoi titolari. Anche in tal senso il test Manzano non è certo dei più agevoli. Completa il quadro della decima di andata Ottica Goriziana-Opel Peressini, Portogruaro-Eurotrails, Quadrivium-Ildi Ronchi e Bravimarket-Sangiorgina.

FEMMINILE

All'Interclub Muggia i sogni sono azzurri

TRIESTE La tradizione del vivace femminile muggesano è rinomata; per saperne di più sui obiettivi e strategie dell'Interclub Muggia ecco il parere del responsabile del settore giovanile Nevio Giuliani. «L'ambizione prioritaria di una società come la nostra è preparare ragazze per la prima squadra. Puntiamo anche a valorizzare gli elementi migliori delle varie categorie di una possibile convocazione nella Nazionale d'appartenenza senza dimenticare di provare ad arrivare nelle varie finali nazionali. Siamo presenti in tutte le categorie, anzi al campionato Ragazze e Propaganda abbiamo iscritto due formazioni. Con le Juniores puntiamo alle finali nazionali continuando a inserire nell'orbita della prima squadra il maggior numero di giocatrici oltre alle varie Scuole, Borroni e Cassetti. Le Cadette di Zgur sono un ottimo complesso così come le Ragazze di coach Costa. Entrambe punteranno alle finali di categoria e pure le Allieve di Guzzone, con l'allargamento da otto a 16 partecipanti alle finali, potrebbero arrivare. La Propaganda di Gianni Neppi hanno come obiettivo il titolo regionale». Intanto nel quarto turno d'andata delle Juniores la Ginnastica di Montena espugna Spilimbergo con un netto 98-35 ma tutti gli occhi erano

SERIE B1 MASCHILE

A Molveno esame di collettivo per la truppa di Kim Ho Chul

TRIESTE Prende l'autobus in direzione di Molveno Trieste Grado Congressi, impegnata contro i trentini del Mec & Gregory's oggi alle 20.30 nell'ottava di B1. Una gara da prendere con le molle contro una formazione che annovera fra le proprie genti come Agazzi e Vianello. Una squadra costruita a puntino dal presidente, giocatore-palleggiatore Fino il quale, senza lesinare sugli ingaggi, ogni anno rastrella il meglio sul mercato. Trieste non dovrà dunque perdersi d'animo, impostando tatticamente la gara per avere vantaggio dalla presenza in campo di Fino ottimo presidente, ma regista

non entusiasmante. Tutti a disposizione nelle file giuliane, Guerrieri e compagni rinfrancati nel morale dall'ottima vittoria di domenica scorsa contro il Monselice, si apprestano alla gara con il Molveno con l'obiettivo di dare continuità ai propri risultati, per mezzo di un gioco concreto ed efficace dove il muro dovrà recitare la parte del leone contro i bombardieri trentini. Battuta precisa per scardinare la ricezione, muro attento per gli attaccanti mister Kim Ho Chul costringerà agli straordinari la concentrazione di Trieste oggi più che mai ad un bivio: buona squadra oppure ottime individualità?

d.m.

**SABATO 2
E DOMENICA 3
FAI ANCHE TU
UN BLITZ DAI
CONCESSIONARI
OPEL.**

Succede solo in alcuni specialissimi

week-end. Le straordinarie

offerte dei Concessionari Opel

incrociano i tuoi desideri

per 48 ore. Quanto basta per

scoprire che i modelli 2001 -

con motorizzazioni benzina

omologate Euro 4 - possono

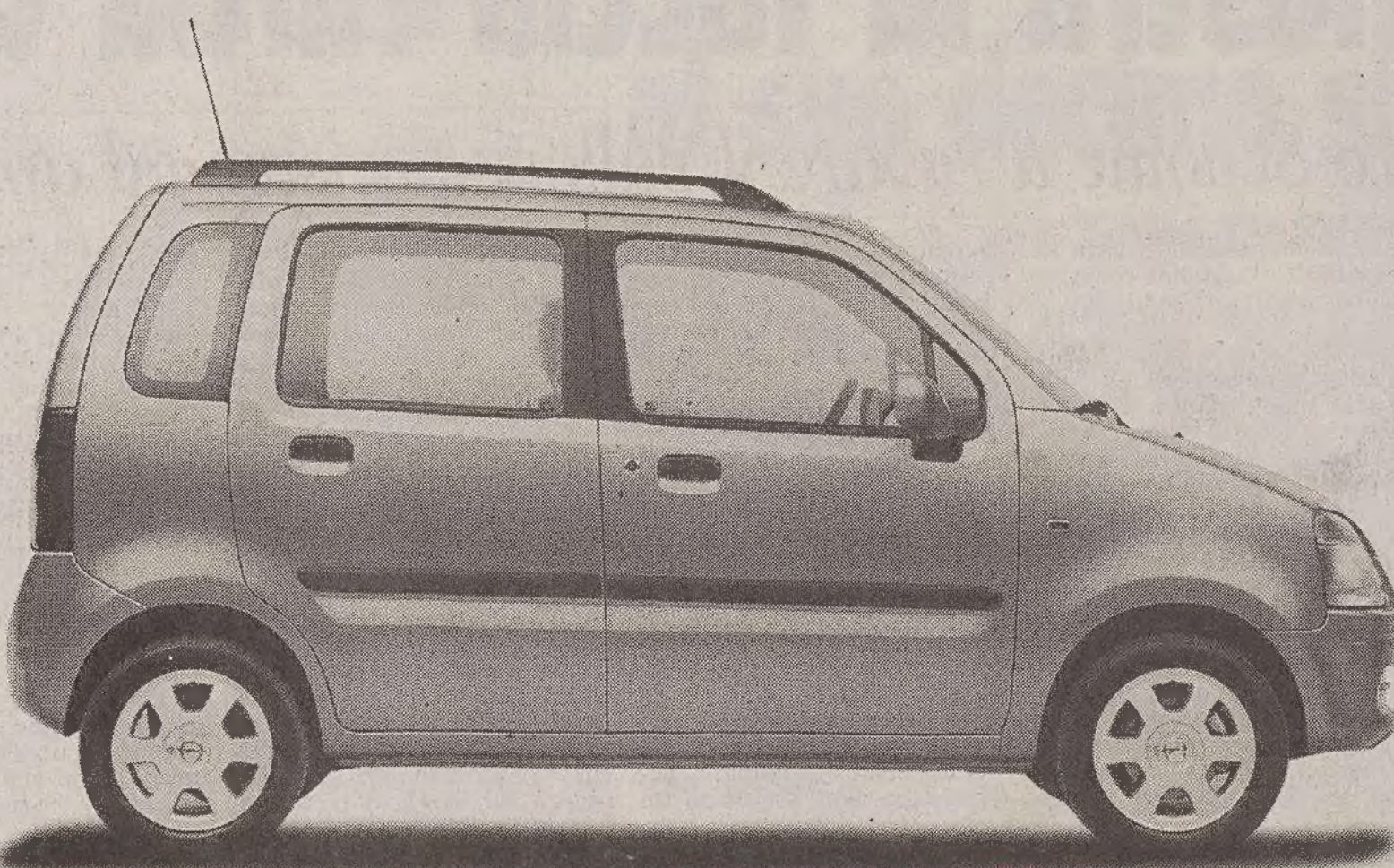
diventare tuoi a prezzi irripetibili.

Scoprirai anche

la nuova Vectra 2.2 DTI 16V 125 CV.

**OPEL
BLITZ**

UN'OCCASIONE **LAMPO**



AGILA da L.15.900.000 € 8.211,66

AIRBAG, SERVOSTERZO.



ASTRA SW da L.25.400.000 € 13.118,01

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE.



ZAFIRA da L.34.400.000 € 17.766,12

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Numero Verde
800-701107

www.opel.it

PREZZI CHIAVI IN MANO, I.P.T. ESCLUSA. OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI, NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

OPEL 